

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 5 FEBBRAIO 2024

n. 11



Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1815

Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613 “Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 ‘Circolazione dei crediti di imposta’. Costituzione del tavolo tecnico di confronto sulla circolazione dei crediti di imposta, ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 25/2023, e nomina dei componenti”.
Integrazioni. 8903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1816

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (A.R.T.I.) - Presa d’atto dimissioni e nomina Commissario Straordinario...... 8906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1817

D.G.R. n. 2160 /2019 “Scuola regionale della Polizia locale. Rapporto collaborazione Regione Puglia-ARTI- Approvazione Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale - Esercizio finanziario 2019” e successive D.G.R. n. 1862/2020, n. 1857/2021 e n. 2004/2022.
Ulteriore proroga. 8910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1819

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello “Foggia-Ordona-Lavello” nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Genzano Gaetano- Genzano Amelia- Genzano Carlo 8915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1821

LEGGE REGIONALE 18 aprile 2023, n. 6 “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”: emanazione di direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare (Paracentrotus Lividus) relativamente alle sanzioni per le violazioni al divieto. 8921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1822

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 07.05.2023 in agro di Laterza. 8926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1823

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di

negoziiazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 27.10.2022 in agro di Barletta.	8931
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1824	
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziiazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 12.02.2023 in agro di Bitonto.	8936
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1825	
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziiazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 10.11.22 in agro di Massafra.	8941
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1826	
Programma FEAMP 2014-2020. Autorizzazione missione, a sanatoria, per la partecipazione dei dirigenti e funzionari regionali a manifestazione fieristica "SEAFOOD EXPO GLOBAL 2023" - Barcellona, 25-27 Aprile 2023.	8946
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1827	
Approvazione schema di Accordo Quadro fra Regione Puglia e Università degli Studi Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR.	8952
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1828	
Approvazione del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio". Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali"	8968
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1829	
PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avviso "Programmi integrati di agevolazione (PIA)" - Approvazione "Lista Codici ATECO ammissibili" ed Elenco Premialità; istituzione Tavolo tecnico.	8981
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1830	
L.R.n.7/2023: Criteri e modalità per l'attribuzione e la rendicontazione delle risorse di cui all'art. 29 da destinare ai C.A.T.A. per l'attuazione delle azioni previste dall'art.16,c.1, lett. g (promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale) e dall'art. 18, c.3 (supporto all' aggregazione delle imprese artigiane).	9010
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1831	
PSC (FSC 2014-2020). Delibera CIPE 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Modifica interventi e approvazione dello schema di modifica all'Atto di modifica della Convenzione stipulata il 17/10/2017' tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e S.A. s.r.l.	9017
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1833	
Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 26 Luglio 2023 - D.M. 1 Agosto 2023 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2023" - Approvazione Programma attuativo. Criteri di riparto delle risorse	9054
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1834	
Attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale, a cura di A.Re.S.S. Puglia. Approvazione Schema di Convenzione.	9064

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1835
Accordo interistituzionale ex art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i. Coordinamento tecnico scientifico per le Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento L.R. n. 67/2018 art. 19...... 9073
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1836
Contributo finanziario finalizzato agli interventi in caso di somma urgenza di competenza dei soggetti previsti all'articolo 9, comma 2-bis, della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13, come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. Ricognizione richieste pervenute, approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo. 9085
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1837
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"..... 9099
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1838
Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia - Approvazione schema 2^ Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia di cui alla DGR n. 517 del 29.03.2021 e successivo Addendum di cui alla DGR n. 1845 del 12/12/2023 e aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee Guida..... 9121
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1839
Integrazione alla DGR n.462 del 06/04/2023 Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2023. 9136
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1840
Definizione delle indennità mensili alle Consigliere di Parità della Regione Puglia di ruolo e supplente per gli anni 2023-2024. Art. 35 comma 2 del D.lgs n. 151/2015..... 9146
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1841
Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia..... 9151
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1842
DGR 716/2021-Convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, per attuazione interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli a.s.2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.DGR 560/2023.Incremento risorse regionali 2023..... 9166
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1843
"Reddito di Dignità 2023" - Dote educativa e di comunità e altre prestazioni. Atto di indirizzo per l'assegnazione agli Ambiti territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 "dote educativa e di comunità e altre prestazioni". 9173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1845

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell' Organo di revisione..... 9196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1846

L.R. 32/2022, art. 44 modificato dall'articolo 13 della L.R. 28/2023. Approvazione base giuridica per l'aiuto alle imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese in regime "de minimis" ai sensi del Reg. UE n. 1408/2013. Criteri e modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni..... 9200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1848

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I - Az. 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" - Az. 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI" - DGR n. 1507 del 02.11.2023 - Modifica..... 9208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1849

Del. G.R. n. 1240/2021 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Avviso approvato con AD 1246/2021 e ss.mm . Ulteriore assegnazione a valere su l.r. 34 del 30 Novembre 2023..... 9265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1850

L.R. n. 16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2023-2024 e Schema di Accordo di collaborazione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii..... 9272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1851

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 11 dicembre 2023 in prima convocazione e il 12 dicembre 2023 in seconda convocazione. 9289

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1852

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del SCR Puglia all'intervento SR SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". 9294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1855

DGR n. 1314 del 25/09/2023 e L.r. n. 34 del 30/11/2023 n. 34 del 30/11/2023. Approvazione del secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della L.r. n. 40/2016. Contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici ai sensi dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022..... 9299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1856

Accordo Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di gestione delle "Reti Bibliomuseali Territoriali Regionali 2022-2024". Autorizzazione estensione dell'Accordo e approvazione Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali 2023 - 2025. 9315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1857

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 11.10.2022 in agro di Barletta 9328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 12 D.G.R. n. 1939/2022 di autorizzazione all'utilizzo delle graduatorie concorsuali da parte di altre Pubbliche Amministrazioni. Modifiche ed integrazioni. Approvazione nuovo schema di accordo.....	9333
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 19 ADOZIONE DI MISURE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI "FRAGILI".....	9346
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 20 Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali". Adozione definitiva.....	9352

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2024, n. 35 D.Lgs. 517/99 - Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero -Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Sostituzione componente.....	9365
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2024, n. 37 Ente Autonomo Fiera del Levante. Nomina del Presidente.....	9367

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 31 gennaio 2024, n. 1 Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2020 e 2021. Quantificazione del fatturato totale regionale.....	9368
DETERMINAZIONE DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 1 febbraio 2024, n. 4 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Termini per la presentazione del progetto formativo (Allegato 1) e per la presentazione delle domande di sostegno di cui all'Avviso pubblico approvato con D.A.G. n. 196 del 21/12/2023.....	9375

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 gennaio 2024, n. 7 Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree attrezzate in località "Torretta Antonacci" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata.....	9380
--	------

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 gennaio 2024, n. 8

Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree attrezzate in località "Borgo Mezzanone" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. 9403

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. Errata corrige. 9426

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1815

Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613 “Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 ‘Circolazione dei crediti di imposta’. Costituzione del tavolo tecnico di confronto sulla circolazione dei crediti di imposta, ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 25/2023, e nomina dei componenti”. Integrazioni.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, è stato costituito il Tavolo tecnico di confronto sulla circolazione dei crediti di imposta (di seguito Tavolo), ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25 “*Circolazione dei crediti di imposta*”, e sono stati nominati i componenti dello stesso.

PRESO ATTO CHE:

- ai fini della costituzione del Tavolo, con nota prot. n. AOO_021/242 del 27 ottobre 2023, è stato richiesto alle principali associazioni del settore di designare i propri rappresentanti in seno al Tavolo di cui all’articolo 4 della L.R. n. 25/2023;
- sono pervenute alla Segreteria tecnica del Gabinetto, con note in atti, le designazioni dei rappresentanti delle principali associazioni individuate;
- a causa di un inconveniente di natura tecnica, non è stato possibile acquisire agli atti la designazione pervenuta con nota PEC del 2/11/2023 dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata;
- a seguito di ulteriore sollecito è, altresì, pervenuta, con mail del 28 novembre 2023, da parte della Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano la nota di designazione del proprio rappresentante.

RITENUTO OPPORTUNO:

- integrare la composizione del Tavolo, così come riportata nell’Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, e provvedere alla nomina degli ulteriori rappresentanti, prendendo atto delle ulteriori designazioni in atti.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03,
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

x neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della L. R. n. 7/1997 e dell'art. 4 della L.R. n. 25/2023, propone alla Giunta:

1. di **condividere ed approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **integrare** la composizione del Tavolo, di cui al punto sub 3 della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, con le rappresentanze di seguito indicate:
 - un rappresentante di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano;
 - un rappresentante della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata;
3. di **integrare** le nomine dei componenti del Tavolo di cui al punto sub 4 della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, prendendo atto delle ulteriori designazioni in atti, e per l'effetto di **nominare** i componenti di seguito elencati:
 - per Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano: Dott. Gianpaolo Lovaglio;
 - per la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata: Dott. Nicola Guastamacchia;
4. di **dare atto** che eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni dei componenti del Tavolo potranno essere autorizzate con successivi provvedimenti della Giunta Regionale;
5. di **notificare**, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente atto a tutti i componenti il Tavolo, come integrato con il presente provvedimento;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del DPGR 31 luglio 2015, n. 43 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **condividere ed approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **integrare** la composizione del Tavolo, di cui al punto sub 3 della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, con le rappresentanze di seguito indicate:
 - un rappresentante di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano;
 - un rappresentante della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata;
3. di **integrare** le nomine dei componenti del Tavolo di cui al punto sub 4 della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n. 1613, prendendo atto delle ulteriori designazioni in atti, e per l'effetto di **nominare** i componenti di seguito elencati:
 - per Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano: Dott. Gianpaolo Lovaglio;
 - per la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata: Dott. Nicola Guastamacchia;
4. di **dare atto** che eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni dei componenti del Tavolo potranno essere autorizzate con successivi provvedimenti della Giunta Regionale;
5. di **notificare**, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente atto a tutti i componenti il Tavolo, come integrato con il presente provvedimento;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1816

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.) - Presa d'atto dimissioni e nomina Commissario Straordinario.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1 (Titolo IV, artt. 65-76) è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in sigla ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, nella qualità di ente tecnico-operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata l.r. n. 1/2004.
- La successiva legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4, abrogativa delle disposizioni relative all'Agenzia contenute nella l.r. n. 1/2004, ha provveduto al riordino delle sue funzioni, ridefinendone finalità, competenze ed organi, conformemente a quanto previsto dal MAIA, nonché sulla base dell'analisi effettuata per il tramite del Commissario Straordinario, nominato con DPGR 22 luglio 2016, n. 507 e successivi decreti di proroga dell'incarico.
- Con DGR n. 866 del 29 maggio 2018 la Giunta ha nominato Presidente di ARTI il Prof. Vito Albino, per un periodo di tre anni. Per effetto di tale nomina l'efficacia di tale incarico decorreva dal 10 giugno 2019 fino al 9 giugno 2022, in virtù di quanto comunicato con nota prot. AOO_002/29-07-2019/1266 dell'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
- Con deliberazione n. 839 del 6 giugno 2022 la Giunta ha stabilito:
 - di dare mandato al Presidente dell'ARTI di provvedere alla formulazione, nel termine di tre mesi ed in raccordo con le competenti strutture regionali che individueranno all'uopo dei propri referenti, di uno studio di fattibilità ai fini della istituzione di una nuova Agenzia regionale che integri le attuali finalità e competenze dell'ARTI con quelle di un centro regionale di trasferimento tecnologico, declinandone altresì il modello organizzativo e le modalità di funzionamento;
 - di confermare, ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 4/2018 e dall'art. 6 dell'Atto di Organizzazione e funzionamento dell'ARTI - di cui alla DGR n. 52/2020 - quale Presidente dell'ARTI il Prof. Vito Albino fino alla nomina di un nuovo Presidente o di un Commissario Straordinario per la gestione della fase di trasformazione dell'Agenzia verso il nuovo modello organizzativo e l'avvio del conseguente iter legislativo e tecnico amministrativo.

Considerato che:

- Con successiva D.G.R. n. 523 del 21 aprile 2023 la Giunta ha nominato Commissario Straordinario il Prof. Vito Albino per dare seguito alle proposte contenute nel citato studio di fattibilità ed alla conseguente definizione dell'iter di istituzione della nuova Agenzia, di concerto con le competenti strutture regionali e, nelle more, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale n. 4/2018 e dell'art. 6 del Modello Organizzativo dell'ARTI, approvato con DGR n. 52/2020.
- Con nota del 4 ottobre 2023 acquisita agli atti, in pari data con prot. 769, dalla Segreteria Particolare del Presidente della Regione Puglia, il Commissario Straordinario ha comunicato le dimissioni dal proprio incarico a seguito della sua elezione a Chair del Transition Committee dell'European Centre for Space Economy and Commerce (ECSECO) dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con sede a Vienna.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziarla ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente delibera non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Regione Puglia sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché delle dimissioni rassegnate dal prof. Vito Albino;
2. nominare _____ Commissario Straordinario per dare seguito alle proposte contenute nello studio di fattibilità di cui in premessa ed alla conseguente definizione dell'iter di istituzione della nuova Agenzia, di concerto con le competenti strutture regionali e, nelle more, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale n. 4/2018 e dell'art. 6 del Modello Organizzativo dell'ARTI, approvato con DGR n. 52/2020;
3. stabilire, pertanto, che l'incarico del Commissario Straordinario perduri fino all'insediamento dei nuovi organi previsti dalla legge di riforma dell'Agenzia;
4. dare atto che l'efficacia della suddetta nomina è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente e recepite con la DGR n. 966 del 25 giugno 2020;
5. stabilire che il compenso da corrispondere al Commissario è determinato in misura corrispondente a quello riconosciuto al Presidente dell'Agenzia ed è posto a carico della stessa;
6. trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al soggetto interessato, all'Agenzia regionale ARTI, al Dipartimento Sviluppo economico;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Giuseppe Muciaccia*)

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché delle dimissioni rassegnate dal prof. Vito Albino;
2. nominare Pisicchio Alfonso Commissario Straordinario per dare seguito alle proposte contenute nello studio di fattibilità di cui in premessa ed alla conseguente definizione dell'iter di istituzione della nuova Agenzia, di concerto con le competenti strutture regionali e, nelle more, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale n. 4/2018 e dell'art. 6 del Modello Organizzativo dell'ARTI, approvato con DGR n. 52/2020;
3. stabilire, pertanto, che l'incarico del Commissario Straordinario perduri fino all'insediamento dei nuovi organi previsti dalla legge di riforma dell'Agenzia;
4. dare atto che l'efficacia della suddetta nomina è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente e recepite con la DGR n. 966 del 25 giugno 2020;
5. stabilire che il compenso da corrispondere al Commissario è determinato in misura corrispondente a quello riconosciuto al Presidente dell'Agenzia ed è posto a carico della stessa;
6. trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al soggetto interessato, all'Agenzia regionale ARTI, al Dipartimento Sviluppo economico;
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione

Trasparente", sottosezione "*Provvedimenti*" e "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1817

D.G.R. n. 2160 /2019 “Scuola regionale della Polizia locale. Rapporto collaborazione Regione Puglia-ARTI- Approvazione Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale - Esercizio finanziario 2019” e successive D.G.R. n. 1862/2020, n. 1857/2021 e n. 2004/2022. Ulteriore proroga.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Gestione delle Autonomie locali* e confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali, riferisce.

Premesso che:

Con Legge Regionale n. 37 del 14 dicembre 2011 “*Ordinamento della Polizia Locale*” è stata introdotta la riforma dell’ordinamento della Polizia locale della Regione Puglia adeguandone disciplina, funzionamento e compiti al mutato contesto istituzionale ed amministrativo in cui i relativi Corpi e Servizi si trovano ad operare.

Con Deliberazione di G.R. 26 settembre 2018, n. 1701 veniva istituita la “Scuola regionale della Polizia locale” (di seguito, Scuola), incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l’accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l’aggiornamento professionale.

Con Regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2023 sono stati stabiliti: a) i criteri per l’organizzazione e il funzionamento delle attività formative, nonché per la costituzione del comitato didattico-scientifico di cui all’articolo 21 della sopra citata norma regionale; b) la durata e le caratteristiche dei corsi, nonché le modalità di svolgimento delle prove finali; c) le modalità e i criteri per l’istituzione e la gestione dell’albo dei docenti di cui all’articolo 22 della citata legge 37/2011.

L’art. 7, comma 1, del menzionato R. r. n. 2/2023 prevede che i Responsabili delle sedi operative, per il regolare funzionamento della Scuola, si avvalgono di una struttura amministrativo - contabile cui compete il controllo di regolarità amministrativo e contabile sugli atti comportanti spesa.

Dato atto che:

Con Deliberazione di G.R. 25 novembre 2019, n. 2160 si avviava un rapporto di collaborazione, tra la Regione Puglia e l’Agenzia stessa, con l’approvazione di uno schema di accordo di cooperazione ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di assicurare l’immediata operatività della Scuola, consentire la realizzazione delle attività formative in applicazione delle norme (di legge e regolamento) regionali sopra citati e garantire l’attività di supporto amministrativo-contabile per l’attuazione delle finalità di cui alla L.R. n. 37/2011.

Ai sensi dell’art. 3 “Impegni delle parti” dell’accordo avviato con la citata D.G.R. n. 2160/2019, l’Agenzia ARTI assicura la gestione complessiva degli interventi formativi, realizza quanto previsto dalla scheda progetto di cui all’art. 8 del R.R. n. 2/2023, ivi compresi: la stipula degli incarichi dei docenti e degli eventuali tutor, la liquidazione dei relativi compensi ed il versamento delle ritenute di legge e fornisce supporto amministrativo – contabile per l’attuazione delle finalità di cui alla l.r. n. 37/2011.

Il predetto accordo di cooperazione, sottoscritto in data 11 dicembre 2019, ha visto prorogata la sua durata dapprima all’11 dicembre 2022 con D.G.R. n. 1862/2020 e poi con D.G.R. n. 1857/2021 che ne fissa la scadenza all’11 dicembre 2023.

Con le Deliberazioni sopra richiamate, al fine di garantire la copertura delle spese per le attività svolte dall’Agenzia ARTI in attuazione dell’accordo di collaborazione cit., la Giunta regionale ha stanziato in bilancio

le somme di seguito indicate: euro 674.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 (D.G.R. n. 2160/2019), euro 474.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 (D.G.R. n. 1862/2020) e euro 174.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 (D.G.R. n. 1857/2021).

Con Deliberazione n. 2004 del 29 dicembre 2022 la Giunta regionale, nell'ambito della spesa di cui alle menzionate D.G.R. n. 1862/2020 e n. 1857/2021, autorizzava la programmazione da parte della Scuola, dell'attività formativa in favore del personale della Sezione regionale di Vigilanza;

L'art. 4 c. 1 del II Addendum del predetto Accordo di cooperazione, giusta D.G.R. n. 1857/2021, prevede che alla scadenza del termine lo *"stesso non si intende automaticamente prorogato o rinnovato salvo diversa, concorde ed espressa volontà delle parti"*.

Viste le note prot. n. ARTI/ 1193 del 15 novembre 2023 e n. ARTI/ 1271 del 06 dicembre 2023, con le quali l'Agenzia regionale ARTI, al fine di assicurare l'operatività della Scuola anche nel prossimo esercizio senza soluzione di continuità, richiede la proroga dell'Accordo sino al 31/12/2024.

Ravvisata la necessità di procedere alla proroga del termine di scadenza al fine di poter adempiere a tutte le attività programmate, in forza dell'accordo di Cooperazione e degli Addendum sottoscritti.

Dato atto che conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere la proroga del rapporto di collaborazione per lo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 con l'Agenzia ARTI, come stabilito dall'art. 4 comma 1 del II Addendum dell'Accordo sottoscritto in data 11/12/2019.

Verificato che

Il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020 che individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di exploration della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;

Con legge regionale n. 4 del 7 febbraio 2018 è stata adottata la disciplina di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI, istituita dall'articolo 65, comma 1, titolo IV, della legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1.

In linea con quanto previsto dai compiti istituzionali assegnati, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) – è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue, fra le proprie attività istituzionali, il supporto delle politiche di formazione della Regione Puglia (ex art.2 comma 1 della cit. l.r. n. 4/2018).

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

L'autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui

più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati da ANAC nei seguenti punti: A) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti; B) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; C) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno; D) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Considerato che:

- La Scuola si pone come un vero e proprio laboratorio, che, attraverso un sistema permanente di formazione, persegue la finalità di valorizzare, qualificare e coordinare l'attività degli operatori di Polizia locale.
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 20 marzo 2023 si approvava il "*Piano formativo della Scuola regionale di Polizia locale. Anno 2023*" il quale individua le attività formative da erogare agli operatori di Polizia Locale e al personale della Sezione regionale di Vigilanza, a partire dall'anno 2023.
- In attuazione del suddetto Piano formativo sono state programmate le seguenti tipologie di attività formative:
 - a) corso di formazione per gli agenti neo assunti;
 - b) corso "al ruolo" per Commissari;
 - c) corso di qualificazione ed aggiornamento;
 - d) corso di formazione avanzata.
- La corretta implementazione e/o gestione dell'offerta formativa, da parte della Scuola, richiede la disponibilità di personale con adeguati livelli di competenze e professionalità.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare l'effettiva continuità dell'offerta formativa della Scuola regionale di Polizia locale, oltre che garantire il necessario supporto amministrativo – contabile per l'attuazione delle finalità di cui alla l.r. n. 37/2011, si ritiene che sussistono le ragioni di fatto e di diritto per:

1. autorizzare la proroga per ulteriori 12 mesi dell'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 11/12/2019, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI, fissandone la scadenza all'11/12/2024;
2. autorizzare il Dirigente della Sezione Enti Locali ad adottare ogni ulteriore e successivo atto dovesse rendersi necessario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la proroga dell'Accordo, sottoscritto in data 11/12/2019, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI per ulteriori 12 mesi, in assenza di implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata sia di spesa e senza ulteriore onere a carico del bilancio regionale, fissandone la scadenza all' 11/12/2024;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Enti Locali ad adottare ogni ulteriore e successivo atto dovesse rendersi necessario;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Gestione delle Autonomie locali
(dott.ssa Carmelina ROCCHIO)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott.ssa Elisabetta RUBINO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare** la proroga dell'Accordo sottoscritto in data 11/12/2019, tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ARTI per ulteriori 12 mesi in assenza di implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata sia di spesa e senza ulteriore onere a carico del bilancio regionale, fissandone la scadenza all'11/12/2024;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Enti Locali ad adottare ogni ulteriore e successivo atto dovesse rendersi necessario;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. ai sensi della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1819

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Genzano Gaetano-Genzano Amelia- Genzano Carlo

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

RILEVATO CHE:

- I signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo comproprietari di un'unità abitativa insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 8/06/2023, presentavano istanza per l'acquisto

pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 195,6 millesimi, come da perizia giurata allegata all'istanza stessa;

Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 797 - ente urbano-attualmente, a seguito dell'allineamento mappale operato dall'Agenzia Entrate-Territorio, di mq 424, originariamente di mq 66 di cui, come determinato con perizia giurata, per mq 38,70 appartenente al tratturello Foggia-Ordona-Lavello;

- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari di un'unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato, in parte, su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/8840 del 18/07/2023, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 8 del 10/10/2023, ha fissato il valore di mercato del suolo, per la quota di spettanza di 195,6 millesimi sulla superficie appartenente al regio tratturello di mq 38,70, in € 2.850,00 (euro duemilaottocentocinquanta/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 13864 del 13/11/2023, ha comunicato ai signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo, il prezzo, al quale, peraltro, è stato ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., in quanto suolo occupato da unità immobiliare utilizzata quale abitazione.

Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 285,00 (euro duecentottantacinque/00); tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/13868 in data 13/11/2023, è stato formalmente accettato dai signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo che hanno optato per il pagamento del prezzo in un'unica soluzione.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub lett. c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);

I signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 285,00 (euro duecentottantacinque/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90% del prezzo stesso secondo quanto disposto dalla normativa regionale;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro x
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 285,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002.

Si dà atto che l'entrata di € 285,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale di mq 38,70 circa come determinato con perizia giurata e, per l'effetto, autorizzare la vendita pro quota, nella misura di 195,6 millesimi, del terreno facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello", identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 797, ente-urbano- attualmente, a seguito dell'allineamento mappale operato dall'Agenzia Entrate-Territorio, di mq 424, originariamente di mq 66 di cui, come determinato con perizia giurata, per mq 38,70 appartenente al tratturello Foggia-Ortona-Lavello in favore dei signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 285,00 (duecentottantacinque/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle

agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;

3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

Avv. Anna Maria S. D'Emilio

**Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
O.N.C e Riforma Fondiaria**

Dott. Francesco Capurso

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione ;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale di mq 38,70 circa

come determinato con perizia giurata e, per l'effetto, autorizzare la vendita pro quota, nella misura di 195,6 millesimi, del terreno facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello", identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 797, ente-urbano- attualmente, a seguito dell'allineamento mappale operato dall'Agenzia Entrate-Territorio, di mq 424, originariamente di mq 66 di cui, come determinato con perizia giurata, per mq 38,70 appartenente al tratturello Foggia-Ortona-Lavello in favore dei signori Genzano Gaetano, Genzano Amelia e Genzano Carlo, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;

2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 285,00 (duecentottantacinque/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;

3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2023	109	05.12.2023

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI), TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI GENZANO GAETANO- GENZANO AMELIA- GENZANO CARLO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:41
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertifici - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1821

LEGGE REGIONALE 18 aprile 2023, n. 6 “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”: emanazione di direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus Lividus*) relativamente alle sanzioni per le violazioni al divieto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore pa Francesco Bellino “Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura”, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la Regione Puglia, con legge regionale del 18 aprile 2023, n. 6 “*Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare*”, ha tutelato il riccio di mare secondo misure di salvaguardia appositamente declinate.

La legge ha preso le mosse dalla situazione di emergenza ittica riguardante la sopravvivenza della specie del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*), posta a repentaglio dai “*massicci prelievi*” provocati dal turismo di massa. Il riferimento è alle trasformazioni antropiche dell'ambiente e dell'ecosistema marino imposte dalla presenza estiva di milioni di turisti, aventi una pretesa di consumo del riccio di mare sproporzionata rispetto alla relativa capacità riproduttive.

Essa, infatti, persegue lo scopo di “*favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali*” sulla scorta di una triplice modalità: garantire “*un periodo di riposo della specie*”; preservare “*la risorsa ittica*” e scongiurare “*il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi*” (art. 1).

In tal senso la legge presenta eccezionali restrizioni del consumo dei ricci secondo una duplice delimitazione, territoriale e temporale. Sicché è “*vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (Paracentrotus lividus) e dei relativi prodotti derivati freschi*”, limitatamente alla fascia costiera del “*mare territoriale della Puglia*” e solo “*per un periodo di tre anni*” (art. 2, comma 1).

Infine, rimanda alla Giunta regionale la disciplina delle

a) modalità di attuazione del fermo di pesca previsto dal comma 1, attraverso le quali gli operatori collaborano nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale;

b) prescrizioni da applicare in caso di prelievo involontario;

c) sanzioni per le violazioni al divieto anche tramite rinvio alla normativa nazionale;

d) piano di ripopolamento di ricci di mare tramite l'immissione di post larve.

Visto:

- il D.M. del 12 luglio 1995 relativo alla pesca dei ricci di mare;
- il D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 “*Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96*” provvede, mediante la compilazione di un unico testo normativo, il riassetto, riordino, coordinamento e integrazione della normativa nazionale in materia di pesca e acquacoltura.
- il D.lgs. 4/2012 è stato da ultimo modificato dall'art. 39 della L. 28/07/2016, n. 154 “*Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale*” che ha sostituito gli articoli da 7 a 12.

Preso atto che:

Con delibera del 15 giugno 2023 il Consiglio dei Ministri ha approvato il promovimento in via d'azione della questione di legittimità costituzionale della legge regionale pugliese del 18 aprile 2023, n. 6, recante "*Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare*". Ai sensi della previa proposta d'impugnativa formulata dal Dipartimento per gli Affari regionali, la legge dimostrerebbe un duplice eccesso di competenza del legislatore regionale con riguardo alle lettere a) ed s) del secondo comma dell'art. 117 Cost.: nell'un caso, avendo introdotto "*la nozione giuridica di mare territoriale regionale [...] sconosciuta al nostro ordinamento*", in violazione della competenza statale sulle acque costiere; nell'altro caso, avendo perseguito l'obiettivo di preservare la specie marina del riccio di mare, in violazione della disciplina del fermo di pesca rientrante nella materia statale di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Con Deliberazione n. 1051 del 27.07.2023, la Giunta regionale ha deciso di costituirsi dinanzi la Corte Costituzionale per resistere al ricorso proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 1 e 2 della L.R. n. 6 del 18 aprile 2023 (Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare).

Considerato che:

- si rende necessario stabilire sanzioni per le violazioni nei confronti di coloro "illegalmente" possono raccogliere i ricci di mare nelle more della definizione del giudizio di incostituzionalità della legge regionale;
- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali è la struttura tecnica regionale preposta alla redazione di atti e documenti per la gestione della risorse ittiche regionali ed in particolar modo per la gestione del "fermo pesca";
- la legge regionale in materia di *sanzioni per le violazioni al divieto* rinvia *alla normativa nazionale*.

Visti:

- ✓ l'art. 10 "Illeciti amministrativi" e l'art. 11 "Sanzioni amministrative principali" del D.Lgs n. 4/2012 ed in particolare:
 - il comma 1 del precitato art. 10 stabilisce testualmente che è fatto divieto di:
 - **lettera b)** *pescare in zone e tempi vietati dalle normative europea e nazionale vigenti;*
 - **lettera c)** *detenere, trasportare e commerciare il prodotto pescato in zone e tempi vietati dalle normative europea e nazionale vigenti;*
 - **lettera d)** *pescare direttamente stock ittici per i quali la pesca è sospesa ai fini del ripopolamento per la ricostituzione degli stessi.*
 - il comma 1 del precitato art. 11 che stabilisce testualmente "**Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque viola i divieti posti dall'articolo 10, comma 1, lettere b), c), d) è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro**".

Ritenuto di:

- ✓ proporre alla Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. c) della LR 6/2023", l'emanazione di direttive di attuazione relative alle sanzioni per le violazioni al divieto così come riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Viste:

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 con la quale è stato approvato il documento strategico "*Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia*";

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 con la quale è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".
- ✓ la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro**
- non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f della L.R. 7/97 e dell'art. 78 della LR 32/2022, propone alla Giunta:

- ✓ di emanare direttive di attuazione della LR 6/2023 "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare (*Paracentrotus Lividus*)" relativamente alle sanzioni per le violazioni al divieto di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti contabili successivi e conseguenti;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di PO
p.agr Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria,
Caccia, Pesca e Foreste
Dott. Donato PENTASSUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- ✓ di emanare direttive di attuazione della LR 6/2023 "*Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare (Paracentrotus Lividus)*" relativamente alle sanzioni per le violazioni al divieto di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti contabili successivi e conseguenti;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

Direttive di attuazione della LR 6/2023 "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare (*Paracentrotus Lividus*)"**relativamente alle sanzioni per le violazioni al divieto di cui all'art. 3, comma 1, lett. c).**

L'inosservanza delle disposizioni contenute al comma 1, dell'art. 2, della legge regionale n. 6/2023, in merito al divieto nel mare territoriale di Puglia di prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione di esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e relativi prodotti derivati freschi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall' art. 11, comma 1 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96" e precisamente **il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro, salvo che il fatto costituisca reato.**

L'avvenuta contestazione della violazione delle disposizioni di cui al comma 1, dell'art. 2, della legge regionale n. 6/2023, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, è prevista altresì:

a) per il pescatore subacqueo professionale:

- la revoca immediata dell'autorizzazione alla pesca subacquea professionale che non potrà riottenere per i successivi tre anni;
- l'esclusione dal progetto di monitoraggio e di recupero ambientale ed eventuale risoluzione anticipata e recesso del contratto stipulato con l'Agenzia Agris;

b) in caso di prelievo involontario di esemplari di riccio di mare da parte di qualunque soggetto, la cui natura accidentale deve essere debitamente giustificata e comprovata, gli esemplari devono essere immediatamente rigettati in mare nel sito di prelievo.

Il presente allegato è composto da n. 01 facciate

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1822

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 07.05.2023 in agro di Laterza.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 07.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.810,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.810,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 07.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.810,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria,

Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 07.05.2023 in agro di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.810,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	143	04.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 07.05.2023 IN AGRO DI LATERZA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/12/2023 14:11
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Elettronici Signatur CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1823

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 27.10.2022 in agro di Barletta.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autoveicolo invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 27.10.2022 in agro di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.000,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 27.10.2022 in agro di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 27.10.2022 in agro di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	147	04.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 27.10.2022 IN AGRO DI BARLETTA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/12/2023 14:12
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Elettronici Signatur CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1824

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 12.02.2023 in agro di Bitonto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 12.02.2023 in agro di Bitonto a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento dell'autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 11.280,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 11.280,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 12.02.2023 in agro di Bitonto a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 11.280,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria,

Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 12.02.2023 in agro di Bitonto a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 11.280,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	148	04.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 12.02.2023 IN AGRO DI BITONTO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/12/2023 14:16
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1825

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 10.11.22 in agro di Massafra.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 10.11.22 in agro di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.000,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 10.11.22 in agro di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria,

Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 10.11.22 in agro di Massafra a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	149	04.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 10.11.22 IN AGRO DI MASSAFRA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:47
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1826

Programma FEAMP 2014-2020. Autorizzazione missione, a sanatoria, per la partecipazione dei dirigenti e funzionari regionali a manifestazione fieristica "SEAFOOD EXPO GLOBAL 2023" - Barcellona, 25-27 Aprile 2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Feamp, confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", riferisce quanto segue:

Premesso che

- la Regione Puglia è Organismo Intermedio del PO FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) 2014/2020 e, in quanto tale, attua a livello regionale Misure finalizzate a incrementare lo sviluppo sostenibile nei settori della pesca e acquacoltura, della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti ittici;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 al Titolo II, art. 4 ha istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
- l'Italia ha redatto, sulla base dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, un programma operativo unico ("PO") in stretta collaborazione con i partner di cui all'art.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" è preposta all'attuazione e alla gestione dei fondi comunitari per i settori della pesca, dell'acquacoltura e per la commercializzazione e trasformazione per il PO FEAMP 2014-2020 oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027;

Premesso che:

- la Regione Puglia, mediante il Programma FEAMP 2014/2020, nonché con l'avvio del nuovo fondo FEAMPA 2021-2027, intende, oltre che proseguire le attività già avviate, incoraggiare e supportare una pesca e acquacoltura più sostenibili nel territorio pugliese, supportare la conservazione delle risorse biologiche acquatiche del territorio marino regionale, riorganizzare i criteri per la commercializzazione e il consumo dei prodotti ittici assicurando la loro corretta circolazione e il loro consumo in sicurezza nell'Unione Europea;
- il "Seafood Expo Global 2023" è per l'intera filiera ittica nazionale il principale veicolo per la realizzazione degli obiettivi di internazionalizzazione delle imprese regionali in tema di pesca e acquacoltura, ma anche per la creazione di partnership istituzionali attraverso cui dialogare, condividere esperienze virtuose, scoprire nuove risorse, favorire l'innovazione e la sostenibilità delle imprese pugliesi allo scopo di ampliare i mercati e diversificare i prodotti;
- la partecipazione della Regione al predetto evento costituisce, inoltre, un'occasione eccezionale per valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze del territorio, sviluppare sinergie per il sostegno alla ricerca scientifica, adottare *best practices* in ambito europeo importandole nel territorio, dall'altro, occasione per potenziare le relazioni internazionali e condividere strumenti di governance nella leadership nel settore ittico nel panorama internazionale;

Considerato che:

- nei giorni 25, 26 e 27 Aprile 2023 si è tenuto il "Seafood Expo Global 2023" (SEG 2023) nella città di Barcellona

(Spagna), esposizione globale dei prodotti ittici, in cui erano presenti più di 29.000 professionisti e acquirenti provenienti da oltre 150 paesi, distribuiti in nove padiglioni, a contatto con oltre 2.000 fornitori di 85 paesi, e la proposizione di un'ampia gamma di prodotti ittici, servizi, macchinari e attrezzature del settore;

- il **"Seafood Expo Global 2023"** ha previsto, inoltre, più di 25 sessioni informative nelle quali, i massimi esperti internazionali del settore ittico presenteranno dati di rilevante interesse per l'ambiente economico nello specifico riferiti a:
 - ✓ Acquacoltura;
 - ✓ Affari e leadership nel settore ittico;
 - ✓ Sostenibilità dei frutti di mare;
 - ✓ Impatti della pandemia di COVID-19 sul commercio mondiale di prodotti ittici;
- anche quest'anno il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale Pesca e Acquacoltura, in occasione del **"Seafood Expo Global 2023"** ha disposto per le Regioni uno specifico spazio espositivo istituzionale, nonché specifici stand adeguatamente attrezzati per le imprese ittiche regionali italiane;
- le aziende pugliesi presenti al SEG 2023 hanno rappresentato circa un quinto degli espositori italiani, a comprova del dinamismo del comparto regionale nell'intera filiera ittica italiana.

Valutata, per tutto quanto innanzi rappresentato, l'importanza di assicurare la partecipazione della Regione Puglia all'evento in parola, nonostante imprevisti di programmazione e di organizzazione che hanno determinato ritardi nell'iter di autorizzazione alla partecipazione al *"Seafood Expo Global 2023"*, Barcellona (Spagna) nei giorni 25, 26 e 27 Aprile 2023 dell'allora Dirigente del Servizio Risorse Forestali – Coordinatrice tecnica della Commissione Politiche Agricole in materia di Pesca - dott.ssa Rosa Fiore, del dott. Nicola Marino (funzionario cat. D), della dott.ssa Rosa Fieschi (funzionario cat. D) nonché del Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola;

Ritenuto opportuno assicurare la partecipazione all'evento come sopra indicato e di autorizzare a sanatoria la missione della Dirigente e Coordinatrice tecnica della Commissione Politiche Agricole in materia di Pesca - dott.ssa Rosa Fiore, del dott. Nicola Marino (funzionario cat. D), della dott.ssa Rosa Fieschi (funzionario cat. D) nonché del Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola,

Ritenuto opportuno imputare dette somme sul bilancio vincolato spesandole correttamente a valere sui fondi del PO Feamp 2014-2020;

Considerato che

Dato atto che la spesa per l'intera missione dei Dirigenti e dei funzionari (cat D) è quantificabile in circa € 5.000,00;

Tanto premesso si rende necessario procedere ad autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della Dirigente del Servizio Risorse Forestali – Coordinatrice tecnica della Commissione Politiche Agricole in materia di Pesca dott.ssa Rosa Fiore, del dott. Nicola Marino (funzionario cat.D) e della dott.ssa Rosa Fieschi (funzionario cat.D) e del Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2101 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento quantificata in € 5.000,00 trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con DDS N. 246 del 11/04/2023 sui seguenti capitoli di bilancio:

1164000 (54,95% - Quota UE)

1164500 (31,54% - Quota Stato)

1167500 (13,51%- Quota Regione)

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n. 1 e 18 ottobre 2001, n. 3 nonché dell'articolo 44, comma 1 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. **approvare ed autorizzare**, a sanatoria, per le motivazioni rappresentate, la missione per la partecipazione dell'allora Dirigente del Servizio Risorse Forestali – Coordinatrice tecnica della Commissione Politiche Agricole in materia di Pesca dott.ssa Rosa Fiore, del dott. Nicola Marino (funzionario cat. D), della dott.ssa Rosa Fieschi (funzionario cat. D) nonché del Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola al "**Seafood Expo Global 2023**" che si è tenuto a Barcellona (Spagna) dal 25 al 27 aprile 2023;
2. **dare atto** che la spesa complessiva di circa € **5.000,00** per l'intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economo Cassiere Centrale con DDS N. 246 del 11/04/2023 sui seguenti capitoli di bilancio:

1164000 (54,95%), 1164500 (31,54%), 1167500 (13,51%).

3. **prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Programma FEAMP"
dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura"
Dott.ssa Rosa Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR, ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. n° 22/2021

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

5. **di approvare ed autorizzare**, a sanatoria, per le motivazioni ivi rappresentate, la missione per la partecipazione dell'allora Dirigente del Servizio Risorse Forestali – Coordinatrice tecnica della Commissione Politiche Agricole in materia di Pesca dott.ssa Rosa Fiore, Rosa Fiore, del dott. Nicola Marino (funzionario cat.D), della dott.ssa Rosa Fieschi (funzionario cat.D) nonché del Dirigente del Servizio FEAMP dott. Aldo di Mola al "**Seafood Expo Global 2023**" che si è tenuto a Barcellona (Spagna) dal 25 al 27 aprile 2023;
1. **di dare atto** che la spesa complessiva di circa € **5.000,00** per l'intera missione trova copertura finanziaria secondo le percentuali ivi indicate sui fondi già trasferiti all'Economista Cassiere Centrale con DDS N. 246 del 11/04/2023 sui seguenti capitoli di bilancio:
 - **1164000 (54,95% - Quota UE),**
 - **1164500 (31,54% - Quota Stato),**
 - **1167500 (13,51%- Quota Regione).**
2. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2023	2	04.12.2023

PROGRAMMA FEAMP 2014-2020. AUTORIZZAZIONE MISSIONE, A SANATORIA, PER LA PARTECIPAZIONE DEI DIRIGENTI E FUNZIONARI REGIONALI A MANIFESTAZIONE FIERISTICA "SEAFOOD EXPO GLOBAL 2023" # BARCELONA, 25-27 APRILE 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/12/2023 11:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2028
InfoCertifici Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1827

Approvazione schema di Accordo Quadro fra Regione Puglia e Università degli Studi Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile PO e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- l'art. 6 comma 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118, a mente del quale le Università possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrino tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti (cfr. Delibera del Consiglio ANAC n.5 del 08.01.2015);
- viste le progettualità finanziate all'Università di Bari Aldo Moro dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – NextGenerationEU" (in seguito "Avvisi");
- viste le "*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*" (in seguito "*linee guida per la rendicontazione*"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- viste le "*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553.

Premesso che:

- il Soggetto Attuatore è il soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Centro Nazionale (CN)/Partenariato esteso (PE). È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";

- il Soggetto Esecutore è il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti;
- l'Hub e gli Spoke sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività del CN o PE. I rapporti tra Hub e Spoke sono definiti attraverso accordi scritti tra le parti;
- gli Spoke di natura pubblica emanano bandi a cascata finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al CN o PE per attività di ricerca coerenti con le attività previste, nell'ambito dei limiti e con le modalità definiti negli "avvisi" richiamati in premessa;
- gli Spoke di natura pubblica devono attivare "*bandi a cascata*" per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso;
- i bandi sono emanati per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke previste dal Programma di ricerca e innovazione, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto negli "avvisi" richiamati in premessa. Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca;
- i bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- le scadenze delle attività previste dai bandi devono essere compatibili con il termine ultimo individuato negli "avvisi" richiamati in premessa;
- nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- costituisce elemento premiale in sede di valutazione la previsione di bandi "a cascata" che valorizzino la partecipazione di start-up innovative e di spin-off da ricerca (solo per i PE).

Considerato che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa ai succitati progetti in qualità di Spoke;
- in base ai rispettivi avvisi, gli Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dall'Avviso stesso, "*bandi a cascata*" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Centro Nazionale o al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste; gli Spoke di natura pubblica si impegnano ad attivare "*bandi a cascata*" per un importo complessivo definito nel Progetto e assegnato al Programma di R&I, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Hub;
- i "*bandi a cascata*" sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale o di un Partenariato, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- i progetti M4C2 in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricopre il ruolo di Spoke Leader sono i seguenti:

nell'ambito dei Campioni Nazionali (CN) - Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

1. *“National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing (HPC)”*, codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento
2. *“National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH”*, codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. *“National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”*, codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento.

Nell'ambito dei Partenariati Estesi {PE} - Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

1. *“FAIR Future Artificial Intelligence Research”* codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
2. *“RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate”*, codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
3. *“GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable”*, codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
4. *“CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”*, codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
5. *“ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods”*, codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;

- per ciascuna delle precitate progettualità l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovrà emettere sotto la propria responsabilità bandi a cascata, ovvero procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN o PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, per un budget complessivo di euro 21.692.943,99.

Rilevato che:

- la Regione Puglia è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- le politiche di ricerca ed innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno

organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

- i progetti M4C2 del PNRR prevedono l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese;
- la Regione Puglia, supportata dalle sue società in house Puglia Sviluppo S.p.A. e InnovaPuglia S.p.A., nonché dall'agenzia A.R.T.I., ha tra i propri scopi istituzionali lo sviluppo del sistema delle imprese locali;
- l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese pugliesi, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- il sistema degli aiuti alle imprese della Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in particolar modo di media e piccola dimensione;
- la Regione Puglia detiene un ricco patrimonio informativo ed anagrafico del mondo delle imprese e propri strumenti di diffusione delle opportunità per li progetti di ricerca e innovazione rivolti alle imprese.

Rilevato infine che:

- con DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra, la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:
 - a) rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
 - b) attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
 - c) coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
 - d) sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali
 - e) ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali⁹, nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
 - f) fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale;
- al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice della Strategia di attrazione e a valorizzazione dei talenti, giusta DGR 1213/2023, ha espresso l'interesse dell'Amministrazione regionale a partecipare alle sottoindicate Call:
 - il 15 settembre 2023 ha presentato la candidatura regionale in riscontro alla *Working Group Open Call {Pillar 7 del Talent Booster Mechanism}*, Harnessing Talent Platform (HTP), finalizzata a partecipare a gruppi di lavoro per: discutere sul tema della valorizzazione dei talenti in Europa e sulle conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad esse legate; promuovere buone pratiche; tradurre i risultati in raccomandazioni politiche ed orientamenti tecnici;

- il 20 ottobre 2023 ha presentato la candidatura regionale in riscontro alla *Technical Assistance Open Call* – {**Pillar 1** del Talent Booster Mechanism}, finalizzata ad assistere le autorità regionali e locali nell'affrontare il potenziale inutilizzato della forza lavoro con istruzione terziaria e mitigare le sfide legate al cambiamento demografico e alla fuga dei cervelli, sostenendo l'identificazione dei bisogni e delle priorità e fornendo consulenza e sostegno metodologico al fine di attrarre, trattenere e sviluppare i talenti;
- le citate Call hanno avuto entrambe esito positivo, atteso che la Puglia è stata selezionata per ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism lanciato dalla Commissione Europea ed è stata altresì accettata quale membro principale del gruppo di lavoro digitale;
- in tal contesto, la designazione della Regione Puglia:
 - come destinatari di Assistenza Tecnica (**Pillar 1**) per contrastare la *trappola dei talenti*, rappresenta *driver* indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti, attraverso:
 - l'implementazione di un processo sistematico e continuo di raccolta ed analisi dei dati ed informazioni strutturate, benchmarking su analoghi processi su scala unionale;
 - l'individuazione di lacune presenti nel territorio, miglioramenti relativi alle infrastrutture regionali e ai servizi di interesse generale cruciali, politiche di investimento adeguate, opportunità per una azione più efficace finalizzata ad affrontare le sfide demografiche e mitigare la fuga dei cervelli;
 - lo studio di misure ad hoc per rendere il territorio attraente per i lavoratori giovani e altamente qualificati, integrando al contempo una forte narrativa di sviluppo economico;
 - come membri attivi nel *Working group – digitale (Pillar 7)*, rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il *Digital divide*, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente;
 - come componenti delle Regional Innovation Valley nelle progettualità dell'*Interregional Innovation Investment Instrument (I3) (Pillar 4)* del Fondo europeo di sviluppo regionale permette di identificare partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

Tenuto dunque conto che:

- la cooperazione istituita tra Enti pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
- l'attività svolta dall'Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento anche delle funzioni dell'Ente Regione, anche riferite alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, nonché per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale;
- l'interesse di cui al punto precedente può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi.

Tanto premesso considerato e visto, si ritiene che sussistano i presupposti in fatto ed in diritto per procedere alla approvazione di uno schema di Accordo Quadro fra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A",

parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali. Nel contempo si ritiene altresì di sancire che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere viepiù efficace.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalle D.G.R. n. 1546 del 07/11/2022 e n. 1215 del 08/08/2023, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
3. **di sancire** che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere viepiù efficace;
4. **di prevedere**, altresì, che i Dirigenti di ciascuna delle articolazioni regionali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico, possano provvedere alla stipula di specifici accordi ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. al fine di attuare peculiari e determinate misure, comunque sempre correlate ed inerenti a quelle contemplate nello schema di Accordo Quadro allegato alla presente proposta di deliberazione;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed unionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile PO

Giorgia Barbieri

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. **di sancire** che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere vieppiù efficace;
4. **di prevedere**, altresì, che i Dirigenti di ciascuna delle articolazioni regionali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico, possano provvedere alla stipula di specifici accordi ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. al fine di attuare peculiari e determinate misure, comunque sempre correlate ed inerenti a quelle contemplate nello schema di Accordo Quadro allegato alla presente proposta di deliberazione;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A**

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
(ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi)
PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE
FRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA
IN MATERIA DI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE
(PROGETTI M4C2 DEL PNRR)

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata da _____, incaricato con Deliberazione della Giunta Regionale del _____, n. _____, e domiciliato ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177,

e

l'**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata anche "UNIBA", con sede in Piazza Umberto I n.1 - 70121 Bari, (C.F.: 80002170720), legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini C.F. OMISSIS, ivi domiciliato ai fini del presente Accordo

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "le Parti",

Visti:

- la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- l'art. 6 comma 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118, a mente del quale le Università possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- la Delibera del Consiglio della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 5 del 08.01.2015, la quale ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrano tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti;
- gli orientamenti dell'ANAC che, conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza unionale, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
 - a) l'Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente Accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'Accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Viste altresì:

- le progettualità finanziate all'UNIBA dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – NextGenerationEU (in seguito "Avvisi");
- le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione") del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553.

Premesso che:

- il *Soggetto Attuatore* è il soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Centro Nazionale (d'ora in avanti "CN")/Partenariato esteso (d'ora in avanti "PE"), costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In Particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, prevede che i soggetti attuatori sino "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";
- il *Soggetto Esecutore* è il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa unionale e nazionale applicabile. I rapporti tra lo Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti tra le Parti;
- l'*Hub* e gli *Spoke* sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle *milestones* e dei *target* previsti dalle attività del CN o PE;
- gli *Spoke di natura pubblica* emanano *bandi a cascata* finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al CN o PE per attività di ricerca coerenti con le attività previste, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 del rispettivo avviso;
- l'UNIBA, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa ai succitati progetti in qualità di Spoke;
- in base ai rispettivi avvisi, gli *Spoke di natura pubblica* emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dall'Avviso stesso, "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Centro Nazionale o al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste;

- gli Spoke di natura pubblica si impegnano ad attivare “bandi a cascata” per un importo complessivo definito nel Progetto ed assegnato al Programma di R&I, secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Hub;
- i “bandi a cascata” sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o di un PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- i **progetti M4C2** in cui l’UNIBA ricopre il ruolo di **Spoke Leader** sono i seguenti:

Campioni Nazionali (CN) - Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

1. “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing (HPC)”, codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH”, codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento.

Partenariati Estesi (PE) - Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

1. “FAIR Future Artificial Intelligence Research”, codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable”, codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
4. “CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”, codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
5. “ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods”, codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento.

- In ciascuna di queste progettualità l'UNIBA dovrà emettere sotto la propria responsabilità Bandi a Cascata, ovvero procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN o PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- in Particolare l'UNIBA è impegnata nella pubblicazione dei seguenti avvisi:

Bandi a cascata UNIBA per enti di ricerca e imprese										
Progetto PNRR	Codice Identificativo Progetto	Data fine progetto	n. Spoke	Bandi da emettere	Budget bando	Data prevista emissione bando	Durata di apertura del bando	Durata Progetto da finanziare (mesi)	Data inizio progetto BAC	Data fine progetto BAC
ICSC	CN00000013	31/08/2025	5	1	3.200.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RNA	CN00000041	31/10/2025	7	1	2.168.033,60 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
AGRITECH	CN00000022	31/08/2025	7	1	4.846.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RETURN	PE00000005	30/11/2025	VS3	1	1.493.621,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
FAIR	PE00000013	31/12/2025	6	1	1.965.289,39 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
GRINS	PE00000018	30/11/2025	7	1	750.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
CHANGES	PE00000020	30/11/2025	1	1	2.000.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
ONFOODS	PE00000003	31/10/2025	3	1	5.270.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	14	01/06/2024	31/07/2025
Totale			8		21.692.943,99 €					

Considerato che:

- la Regione Puglia è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027 (SmartPuglia2030), il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- anche grazie alla su citata strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia:
 - o ha costruito un ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
 - o ha attivato una serie di iniziative finalizzate all'investimento in ricerca e innovazione, tra le quali si annovera il TecnoNidi, indirizzato a startup e imprese innovative di piccola dimensione, iscritte da non più di 5 anni al Registro delle imprese, che intendono realizzare piani di investimento in ambito tecnologico;
 - o nell'ambito dei progetti di innovazione, ha creato un territorio fertile nel quale idee innovative e lungimiranti possano tradursi in un'impresa di successo, attraverso la cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, nonché attraverso un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese;

- attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e start-up, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate:
 - a. l'iniziativa di "*Talent Mining*" ("*Estrazione dei Talenti*") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio ed accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;
 - b. l'iniziativa "*Factory*", che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
 - c. l'iniziativa "*PIN – Pugliesi Innovativi*", attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale;
- ha recentemente attivato il Fondo "*Equity Puglia*", un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e, dunque, la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. L'opportunità di accedere a questo tipo di operazioni non rappresenta solo un vantaggio economico o finanziario per le imprese, ma ha anche un'importante valenza strategica grazie all'esperienza che i nuovi investitori potranno portare in dote a sostegno di ogni compagine imprenditoriale, portando lo sviluppo delle imprese innovative in settori strategici quali l'aerospazio, l'agroindustria, la green e blue economy, le biotecnologie, l'IT, l'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la trasformazione digitale, la mecatronica, la robotica, l'*healthcare*, l'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
- nell'ambito dei progetti di innovazione vuole potenziare il territorio regionale nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di startup innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli *stakeholders*, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
- le politiche di ricerca e innovazione definite ed attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Considerato che:

- i progetti M4C2 del PNRR prevedono l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese;
- la Regione Puglia, supportata dalle sue agenzie Puglia Sviluppo, InnovaPuglia ed ARTI, ha tra i propri scopi istituzionali lo sviluppo del sistema delle imprese locali;
- l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- il sistema degli aiuti alle imprese della Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in special modo di media e piccola dimensione;

- la Regione Puglia detiene un ricco patrimonio informativo ed anagrafico del mondo delle imprese e propri strumenti di diffusione delle opportunità per i progetti di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese;
- la cooperazione istituita tra Enti pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
- l'attività svolta dall'Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento anche delle funzioni dell'Ente Regione;
- l'interesse di cui al punto precedente può qualificarsi come "*interesse comune*" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1

Efficacia delle premesse

1. Le premesse del presente Accordo di Collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

Art. 2

Finalità

1. Il presente Accordo Quadro disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. L'UNIBA e la Regione Puglia, riconoscendo il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono collaborare per una ottimale attuazione dei progetti M4C2 del PNRR, e, in Particolare, in relazione ai bandi a cascata previsti dai Progetti, inteso come sistema prioritario per aumentare la competitività delle imprese.

Art. 3

Oggetto

1. Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse comune, ciascuna delle Parti contraenti provvede all'espletamento delle proprie attività con le risorse umane e strumentali a propria disposizione, senza possibilità di coinvolgimento di soggetti privati, estranei ai predetti enti pubblici.

Art. 4

Modalità di esecuzione della collaborazione

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 2 le Parti collaboreranno ciascuna, per quanto di propria competenza, secondo quanto più specificamente indicato nel presente articolo.
2. Le attività che le Parti si impegnano a realizzare in collaborazione sono le seguenti, salvo ulteriori che potranno essere meglio specificate con gli accordi attuativi:
 - a) promozione congiunta delle iniziative di supporto alla ricerca ed alla innovazione delle imprese, rivolta al partenariato socioeconomico ed al tessuto produttivo locale, con evidenziazione delle potenziali sinergie che derivano da dette opportunità lungo tutto l'arco di sviluppo della ricerca, fino alle fasi pre-commerciali e di contatto con gli investitori privati;
 - b) confronto tecnico-amministrativo sulle specificità di accesso agli incentivi delle iniziative promosse dalle Parti per una più efficace fruizione da parte dei potenziali target;

- c) messa a sistema del patrimonio informativo relativo ai progetti M4C2 del PNRR, al fine di valorizzare i risultati e potenziare in chiave sinergica l'impatto sul territorio regionale.
3. Al presente Accordo Quadro potranno seguire specifici Piani Operativi o accordi specifici per l'implementazione e l'attuazione di ciascuna delle attività previste dall'Accordo.

Art. 5

Oneri

1. Le attività ascrivibili a ciascuna delle Parti firmatarie del presente Accordo rientrano nei compiti istituzionali di ciascun Ente.
2. Qualora dovesse emergere la necessità di sostenere dei costi, gli stessi saranno riferiti unicamente alle spese effettivamente sostenute, previa analitica dimostrazione documentale e rendicontazione e potrà essere riconosciuto entro i ristretti limiti di un corrispettivo a copertura delle spese vive effettuate, non gravando alcun altro onere in capo alle Parti.

Art. 6

Integrazioni o modifiche

1. Le Parti possono concordare in qualunque momento eventuali integrazioni o modificazioni al presente Accordo che si reputino necessarie per il miglior conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti all'attività disciplinata dal presente Accordo.
2. Tali integrazioni o modificazioni potranno essere definite tramite scambio di comunicazioni scritte tra le Parti qualora riguardino aspetti formali e/o procedurali, oppure previa deliberazione dei contraenti, qualora si tratti di questioni sostanziali.

Art. 7

Responsabili

1. Al fine di garantire un regolare e costante coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal presente Accordo, le Parti indicano quali referenti coordinatori:
 - per Regione Puglia, la Direttrice pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico nonché, previa delega di quest'ultima, i Dirigenti pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, della Sezione Competitività, della Sezione Trasformazione digitale afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico;
 - per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Art. 8

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
 - non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
 - impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;

- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

Art. 9

Durata

1. Il presente Accordo produce effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla data di conclusione del PNRR (28 febbraio 2026), incluse eventuali proroghe ed inclusa la fase di chiusura successiva.
2. Tenuto peraltro conto della natura e della funzione del presente Accordo e, comunque, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, a ciascuna Parte è riconosciuta la facoltà di recedere, in ogni tempo, dall'Accordo medesimo, da esercitarsi attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di 30 giorni.

Art. 10

Proprietà intellettuale e industriale

1. I dati ed i risultati parziali e finali derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti che li hanno generati e potranno essere dalle stesse condivisi, ai fini del loro utilizzo nell'ambito dei propri compiti istituzionali, nel rispetto dei regolamenti sulla proprietà intellettuale approvati dai soggetti Hub dei progetti PNRR M4C2 di UNIBA.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti i risultati da esse condivisi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 11

Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale

3. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e smi ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e smi.
4. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
5. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 12

Controversie

1. Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti.
2. Le Parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Accordo, è il foro di Bari,

ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

3. L'Ateneo e la Regione Puglia si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

Art. 13

Comunicazioni

1. Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del presente Accordo dovrà essere inviata per iscritto all'altra, con qualsiasi mezzo che consenta di comprovarne la ricezione (raccomandata a/r, e-mail, posta elettronica certificata), presso gli indirizzi di seguito indicati:

Università degli studi di Bari Aldo Moro

Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

e-mail: adriana.agrimi@uniba.it

Posta Elettronica Certificata: universitabari@pec.it

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Indirizzo: Corso Sonnino n. 177, 70121 Bari

E-mail: dipartimento.sviluppoeconomico@regione.puglia.it

Posta Elettronica Certificata: dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Art. 14

Norme finali

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti.
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Per l'Università di Bari Aldo Moro

Per la Regione Puglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1828

Approvazione del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 recante “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio”. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali”.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ed in particolare i commi da 376 a 384 dell’articolo 1, che promuovono la costituzione e favoriscono la diffusione delle società benefit;
- l’art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto interministeriale 12 novembre 2021 di attuazione dell'art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- la Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali".

Considerato che:

- l'art. 1 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", prevede che la Regione Puglia, per perseguire l'obiettivo della crescita sostenibile del sistema produttivo pugliese, in attuazione dell'articolo 11 dello Statuto e in armonia con le disposizioni della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 1, commi da 376 a 384, intende favorire e incentivare la diffusione sul territorio regionale delle società benefit secondo la loro definizione normativa di società che conciliano lo scopo di lucro con una o più finalità di beneficio comune, in tal modo perseguendo la produzione di valore aggiunto sociale mediante modelli di business sostenibili e inclusivi;
- l'art. 2, comma 4 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto l'adozione di un Regolamento regionale per la disciplina dei requisiti e delle modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), a cui sono iscritte le società, aventi sede legale o sede operativa in Puglia, per costituire la comunità di società benefit pugliesi e accedere ad eventuali incentivi o premialità nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;
- l'art. 3, comma 3 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha demandato al Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 della Legge regionale, la disciplina relativa all'attribuzione ed all'uso del marchio regionale delle SBP, che consente ed assicura, alle società che risultano iscritte all'Albo, la piena e immediata riconoscibilità di quelle realtà produttive che perseguono una o più finalità di beneficio comune ed operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, di comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni e stakeholders che ne riportino l'interesse;
- l'art. 4, comma 2 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto che il Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 disciplini gli interventi in favore delle società benefit di cui all'art. 4, comma 1;
- l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto che il Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 disciplini altresì gli hub territoriali che dovranno facilitare la diffusione della conoscenza della disciplina, delle caratteristiche e dei benefici delle società benefit, la disseminazione delle buone prassi delle società benefit già esistenti, la creazione di competenze sul tema e la promozione di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Rilevato che:

- con l'introduzione delle disposizioni di cui alla Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 si è inteso da un lato sostenere la biodiversità di modelli che intendono generare competitività attraverso azioni di mutuo interesse e, dall'altro, incentivare un cambio di *mindset*, il quale a sua volta può favorire la creazione di nuove competenze e nuove professionalità da mettere al servizio: un valore, questo, non misurabile solo in termini di profitto, bensì in termini di impatto sociale;
- la creazione di hub del territorio ha la finalità di mettere a disposizione del tessuto economico le diverse competenze espresse da tali società, per far nascere nuovi progetti di collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Tale attività può consentire di cogliere le opportunità legate alla concreta applicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, alla luce del Green New Deal europeo, del PNRR e del NextGeneration EU.

Ravvisata la necessità di:

- approvare il Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione

dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare l'allegato A alla presente deliberazione contenente il Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali".
3. Di inviare il Regolamento approvato con il presente atto alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
4. Di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" di cui all'allegato A alla presente deliberazione.
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario istruttore
Maria Teresa Laserra

La Dirigente del Servizio Aree Industriali Produttive
e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare l'allegato A alla presente deliberazione contenente il Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali".
3. Di inviare il Regolamento approvato con il presente atto alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
4. Di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" di cui all'allegato A alla presente deliberazione.
5. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.

6. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****Regolamento Regionale _____ n. _____ di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali"****Art. 1****(Oggetto)**

1. Il presente Regolamento disciplina i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), contenente l'elenco delle società aventi sede legale e/o sede operativa in Puglia che costituiscono la comunità delle società benefit pugliesi. L'Albo è istituito e tenuto presso l'Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Puglia - Sezione Competitività, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 4, della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 (Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali).
2. Il presente Regolamento disciplina, altresì, l'attribuzione e l'uso del marchio regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, gli interventi in favore delle Società benefit di cui all'art. 4, comma 1 e gli hub territoriali di cui all'art. 6, comma 1.

Art. 2**(Definizioni)**

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende per:
 - a) «Società benefit»: le società di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile che, ai sensi dell'art. 1, comma 376, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse»;
 - b) «Albo»: l'Albo regionale della Società benefit di Puglia di cui all'art. 2 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
 - c) «beneficio comune»: ai sensi dell'art. 1, comma 378, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di cui al comma 376»;
 - d) «altri portatori di interesse»: ai sensi dell'art. 1, comma 378, lett. b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall'attività delle società di cui al comma 376, quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile»;

ALLEGATO A

- e) «Marchio»: il Marchio regionale delle Società benefit di Puglia di cui all'art. 3 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18.

Art. 3**(Iscrizione all'Albo)**

1. L'iscrizione all'Albo avviene su istanza della società interessata previo accertamento dei requisiti previsti dal presente Regolamento, senza oneri a carico dell'impresa.

Art. 4**(Sezioni)**

1. L'Albo è articolato nelle seguenti tre Sezioni:
 - Sezione I): start up innovative (già iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, istituita dall'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221) benefit;
 - Sezione II): società benefit partecipate da enti pubblici;
 - Sezione III): altre società benefit.
2. In presenza di start up innovative partecipate da enti pubblici, la società interessata è iscritta nella Sezione II): società benefit partecipate da enti pubblici.
3. L'Albo è caricato su piattaforma digitale ed è formato e gestito nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità e trasparenza.
4. La piattaforma che ospita l'Albo contiene altresì: una sezione a libero accesso dove sono raccolte le informazioni utili sulle società benefit iscritte all'Albo e lo sportello virtuale di cui all'articolo 13 del presente Regolamento.

Art. 5**(Requisiti)**

1. Per l'iscrizione all'Albo la società richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere una società benefit, come definita dall'art. 2, comma 1, lettera a) del presente Regolamento;
 - b) aver adempiuto alle previsioni dell'art. 1, commi 382 e 383 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 in ordine alla redazione e pubblicazione dell'ultima relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario;
 - c) essere iscritta nel Registro delle Imprese di una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura pugliese, ovvero disporre di una sede operativa in Puglia;
 - d) non essere sottoposta alle procedure disciplinate dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;

ALLEGATO A

- e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) essere in regola con la normativa antimafia;
- g) rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso ed essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) non essere stata oggetto nell'ultimo biennio di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche; detto requisito deve sussistere sia in capo alla società che al legale rappresentante;
- i) aver depositato presso il Registro delle Imprese almeno un bilancio consuntivo.

Art. 6***(Procedimento per l'iscrizione all'Albo)***

1. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, il legale rappresentante della società benefit, o un soggetto munito di poteri di rappresentanza (di seguito operatore), o un soggetto delegato (professionista abilitato), compila apposita istanza, esclusivamente in modalità telematica, accedendo con SPID, CIE o CNS alla piattaforma digitale di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia. Nell'istanza deve essere indicata la Sezione dell'Albo per la quale si richiede l'iscrizione.
2. Ai fini dell'iscrizione, in fase di compilazione dell'istanza telematica, l'operatore è tenuto a rendere le autocertificazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio) inerenti il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.
3. Sul sito istituzionale della Regione Puglia viene resa disponibile la piattaforma digitale per l'iscrizione con le relative istruzioni per la compilazione e l'invio dell'istanza.

Art. 7***(Istruttoria delle istanze)***

1. La Sezione Competitività esamina le istanze di ammissione all'Albo, accertando l'idoneità, completezza e regolarità della documentazione inviata ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 5.
2. In caso di esito positivo dell'istruttoria, la Sezione iscrive la società nell'Albo, comunicando via PEC all'operatore la Sezione di iscrizione all'Albo e il numero di iscrizione.
3. In caso di esito negativo della istruttoria, la Sezione Competitività comunica alla società l'impossibilità di procedere all'iscrizione all'Albo richiesta.

ALLEGATO A

4. L'incompleta o irregolare compilazione dell'istanza di cui all'articolo 6, comma 1, o delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 6, comma 2, o la mancata allegazione, può essere sanata dall'operatore trasmettendo entro i successivi 60 giorni la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Competitività. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Sezione Competitività comunica alla società l'impossibilità dell'iscrizione all'Albo. Ove invece nei termini previsti venga trasmessa la documentazione integrativa, la Sezione procede all'iscrizione all'Albo, comunicando a mezzo PEC all'operatore la Sezione di iscrizione all'Albo e il numero di iscrizione.
5. La Sezione Competitività si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati e alla veridicità delle autocertificazioni.

Art. 8***(Tenuta e aggiornamento dell'Albo)***

1. L'Albo è liberamente accessibile sul sito Internet ove è reso disponibile entro 90 giorni dall'emanazione del presente Regolamento.
2. L'iscrizione all'Albo è soggetta a revisione decorsi due anni dalla data di comunicazione di ammissione. Il procedimento di revisione è avviato e gestito dalla Sezione Competitività.
3. Trenta giorni prima dell'avvio della procedura di revisione biennale dell'iscrizione all'Albo, le società benefit che intendono confermare la propria iscrizione presentano, attraverso la piattaforma di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, un'autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante:
 - la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 5, lett. a), c) e d) del presente Regolamento, precedentemente dichiarati;
 - l'avvenuta allegazione al bilancio societario dell'ultima relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune, di cui all'art. 5, lett. b) del presente Regolamento, nonché la sua pubblicazione sul sito internet della società.
4. Le società iscritte hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni ed alle dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di ammissione, nel termine di 20 giorni dall'intervenuta modifica.
5. La Sezione Competitività si riserva di effettuare periodicamente verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere dei requisiti di iscrizione e la veridicità delle dichiarazioni rese dalle società, adottando gli opportuni provvedimenti.

Art. 9***(Cancellazione dall'Albo)***

1. Fatte salve le conseguenze previste dal codice penale ove il fatto integri una fattispecie di reato, al ricorrere delle seguenti condizioni la Sezione Competitività dispone la cancellazione dall'Albo della società:
 - a) falsa dichiarazione in merito alla sussistenza anche di uno solo dei requisiti di iscrizione;

ALLEGATO A

- b) false o omesse dichiarazioni all'atto della iscrizione o della revisione di cui all'art. 8 del presente Regolamento, anche accertate in un momento successivo all'ammissione o all'aggiornamento dell'Albo;
 - c) utilizzo non corretto e/o ingannevole del marchio regionale delle Società Benefit di Puglia o comunque non conforme al regolamento d'uso del marchio di cui all'articolo 11;
 - d) aver ostacolato o non aver collaborato alle verifiche di cui agli articoli 7, comma 5 e 8, comma 5;
 - e) aver beneficiato indebitamente di uno degli interventi di cui all'articolo 12 mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute;
 - f) mancata comunicazione di eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni ed alle dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di ammissione, nei termini di cui all'articolo 8, comma 4;
 - g) mancato rinnovo dell'iscrizione nel termine di cui all'articolo 8, comma 3;
 - h) richiesta di cancellazione avanzata dalla società iscritta.
2. Qualora ricorra una o più delle condizioni di cui al comma 1, lettere dalla a) alla g) del presente articolo, la Sezione Competitività ne dà comunicazione alla società interessata, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di documentate deduzioni in merito.
 3. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Sezione Competitività comunica alla società la cancellazione definitiva dall'Albo.
 4. Ove nei termini previsti al comma 2 vengano trasmesse documentate controdeduzioni in merito, la Sezione Competitività procede al loro esame e comunica l'esito dell'istruttoria.
 5. Salvi i casi di cancellazione ai sensi delle lettere a), b), c) ed e) del comma 1, la società può presentare nuova istanza di ammissione decorso un anno dall'avvenuta cancellazione dall'Albo.

Art. 10**(Trattamento dei dati)**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali, che si renda necessario per l'iscrizione all'Albo.
2. I dati personali forniti dagli interessati verranno utilizzati ai fini dell'iscrizione all'Albo e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali secondo i principi di correttezza, lealtà e trasparenza, previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, tutelando la riservatezza dell'Interessato tramite misure di sicurezza tecniche e organizzative, tali da garantire un livello di sicurezza adeguato.
3. L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

ALLEGATO A

Art. 11***(Utilizzo del marchio regionale delle Società Benefit di Puglia)***

1. Le società iscritte all'Albo possono utilizzare il marchio regionale delle Società Benefit di Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità al regolamento d'uso approvato col medesimo provvedimento.
2. Il marchio può essere utilizzato per attività di comunicazione e marketing da parte delle società iscritte all'Albo al fine di assicurare piena e immediata riconoscibilità delle realtà territoriali che perseguono uno o più finalità di beneficio comune di cui all'art. 1, comma 376, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Art. 12***(Interventi in favore delle Società iscritte all'Albo)***

1. Le società iscritte all'Albo accedono agli interventi in favore delle società benefit previsti dall'articolo 4 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18.
2. Gli interventi in favore delle società benefit iscritte all'Albo possono consistere nelle seguenti tipologie di azioni, che comunque assicurano il rispetto sia dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, concorrenza e rotazione, sia del diritto dell'Unione europea e della disciplina in tema di aiuti di Stato:
 - a) bandi di finanziamento pubblicati dalla Regione Puglia contenenti specifiche premialità in favore delle società iscritte all'Albo che possono consistere in uno dei seguenti sistemi: i) preferenza in graduatoria; ii) attribuzione di punteggio aggiuntivo; iii) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate; iv) aumento dell'intensità di aiuto concessa;
 - b) bandi di gara, avvisi o inviti che prevedono criteri premiali da applicare alla valutazione dell'offerta in relazione alla valutazione dell'impatto generato di cui all'articolo 1, comma 382, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - c) interventi formativi e di sensibilizzazione a favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, promossi anche in collaborazione con le Università del territorio, i Centri di Ricerca, i Distretti e gli Enti bilaterali;
 - d) interventi formativi e di comunicazione nelle materie di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in relazione alle finalità civiche e solidaristiche delle società benefit, promossi in collaborazione con il Terzo Settore pugliese;
 - e) promozione, anche mediante specifiche misure, di forme di partenariato tra il Terzo settore pugliese e le società benefit, orientate al perseguimento delle comuni finalità di utilità sociale;
 - f) valorizzazione delle società benefit, anche tramite l'attribuzione di specifiche premialità, negli avvisi che prevedano incentivi all'occupazione;
 - g) valorizzazione delle società benefit, anche tramite l'attribuzione di specifiche premialità, nei bandi e negli interventi che prevedano la messa a disposizione di edifici o di aree non utilizzati dalle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento degli scopi sociali;

ALLEGATO A

- h) riconoscimento del ruolo delle società benefit nell'ambito degli standard formativi regionali per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, particolarmente in relazione alle esperienze di impresa simulata;
- i) partecipazione a tavoli di confronto con le società controllate dalla Regione Puglia e con le realtà del Terzo Settore in merito alle strategie di sostenibilità da adottare, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. La Sezione Competitività attiva un Tavolo di coordinamento dedicato entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento;
- j) possibilità di accesso all'apposita sezione della piattaforma di cui all'articolo 4 del presente Regolamento per pubblicare le buone prassi adottate dalla società in tema di strategia e politiche di sostenibilità.

Art. 13***(Sportello virtuale)***

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, lo Sportello virtuale di cui all'articolo 4, comma 1, lett. d), della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, al fine di offrire informazioni e prima consulenza alle società che intendano assumere la qualificazione giuridica di società benefit o che intendano iscriversi all'Albo.
2. La Sezione Competitività gestisce lo Sportello di cui al comma 1 anche in collaborazione con altri enti e/o soggetti territorialmente competenti.
3. Lo Sportello virtuale è liberamente accessibile attraverso il portale internet istituzionale della Regione Puglia e comprende la piattaforma digitale di cui all'articolo 4 del presente Regolamento.
4. Ai fini della promozione delle società benefit, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 4 possono essere comunicati e organizzati eventi, seminari, incontri, iniziative informative finalizzati a diffondere il contenuto valoriale e le potenzialità del modello della società benefit.

Art. 14***(Premio annuale)***

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Premio annuale per le migliori relazioni annuali concernenti il perseguimento del beneficio comune di cui all'art. 1, commi 382 e 383, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 delle società iscritte all'Albo.
2. Il Premio, bandito a mezzo di apposito Avviso pubblico, è articolato in tre sezioni, corrispondenti alle Sezioni dell'Albo di cui all'articolo 4.
3. La Sezione Competitività assicura ampia visibilità ai risultati anche attraverso la pubblicazione sulla home page del portale istituzionale della Regione Puglia e sullo Sportello virtuale di cui all'articolo 13 del presente Regolamento.

ALLEGATO A**Art. 15****(Hub territoriali)**

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, gli Hub territoriali, assicurandone un'adeguata diffusione su tutto il territorio regionale.
2. Gli Hub territoriali possono essere ospitati anche presso altri enti e/o soggetti territorialmente competenti. I costi relativi gravano su fondi messi a disposizione dal bilancio finanziario annuale della Regione Puglia.
3. Entro il 30 novembre di ogni anno, ciascun Hub territoriale predispone, anche in collaborazione con l'ente presso cui è ospitato, il Piano delle attività dell'anno successivo con l'indicazione delle risorse necessarie alla relativa attuazione.
4. Il Piano è trasmesso alla Regione per l'approvazione e l'assegnazione delle relative risorse, previa valutazione da parte della Sezione Competitività, al fine di assicurare la coerenza dei piani provinciali.
5. Il Piano annuale deve contenere le azioni finalizzate a:
 - diffondere la conoscenza dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - diffondere la conoscenza delle caratteristiche e dell'impatto economico delle società benefit;
 - diffondere la conoscenza dell'Albo delle Società benefit di Puglia e dei vantaggi derivanti dall'iscrizione;
 - promuovere la circolazione delle buone prassi delle società benefit iscritte all'Albo;
 - promuovere la creazione e l'espansione di competenze in tema di sviluppo sostenibile;
 - promuovere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati in tema di sviluppo sostenibile;
 - garantire la pubblica diffusione delle relazioni annuali di impatto presentate dalle società iscritte all'Albo;
 - sostenere e collaborare con Università e Centri di Ricerca nelle attività di analisi delle relazioni di impatto e degli standard di valutazione esterni impiegati per la loro redazione.

Art. 16**(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1829

PO FESR-FSE+ 2021-2027. Avviso “Programmi integrati di agevolazione (PIA)” - Approvazione “Lista Codici ATECO ammissibili” ed Elenco Premialità; istituzione Tavolo tecnico.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo “MAIA2.0”;
- la L.R. 18/2023, recante “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia {BURP} e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante “*Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MA/A 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020*” e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (*Interreg*) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di *mpatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di *impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Presa d'atto del REPORT Valutazione di *impatto di genere {V/G}. Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di *impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in

sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato*";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura".

Visti altresì:

- la nota prot. n. AOO_158/PROT/11/07/2023/0012402 del 11/07/2023, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_158PROT270720230012978, con cui la Sezione Competitività ha richiesto alla Sezione Programmazione Unitaria l'istituzione delle sub-Azioni per gli Avvisi sugli aiuti alle imprese relativi alla programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 – Avvisi "Contratti di Programma", "PIA", "MiniPIA", "PIA Turismo", "MiniPIA Turismo";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- la D.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "*PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento {UE} 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto / nterministeriale {M/SE - MIUR} n. 116 del 24/01/2018*";
- la D.G.R. 08/08/2023, n. 1145, con cui sono state approvate le Schede di pre-informazione relative ai nuovi avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico- alberghiero (MiniPIA Turismo)", a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, pubblicata sul BURP n. 74 del 10/08/2023;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021- 2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Contratti di Programma (CdP)"), fino alla seduta del 03/11/2023 in cui sono stati condivisi gli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", tra cui anche la lista dei codici ATECO ammissibili e l'elenco delle premialità previste;
- con D.D. n. 177 del 31/10/2023, recante "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023*", la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito le sub-azioni relative ai suddetti avvisi;

- con D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Asse XI - Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica”. Designazione della società Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per Attività di Interesse Generale e approvazione schema di convenzione. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.” è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest’ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui degli Avvisi di pre – informazione “CdP, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo” approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- con D.G.R. del 15/11/2023, n. 1571, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 – Avvisi “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii”, è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura ai suddetti avvisi ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.7 1.9, 1.10, 1.13, 2.2 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Rilevato che:

- nel corso della seduta del Partenariato Economico Sciale del 3.11.2023 e successivamente alla stessa sono state presentate, da parte di alcune associazioni di categoria, svariate richieste per l’inserimento, nella lista dei codici ATECO ammissibili all’avviso PIA, di codici propri di attività e servizi socio assistenziali e sanitari;
- da verifiche informali condotte con le strutture degli Assessorati regionali al Welfare e alla Sanità è emerso che l’ampliamento delle attività ammissibili richiede un approfondimento multidisciplinare, interessando, fra gli altri, temi relativi al Servizio Sanitario regionale e alle relative risorse economico finanziarie;
- a tal proposito è necessario istituire un tavolo tecnico congiunto tra le strutture tecniche incardinate negli Assessorati Sanità, Sviluppo Economico e Welfare, al fine di valutare l’ammissibilità dei codici ATECO suddetti che, in caso di esito positivo, potranno essere inseriti tra i codici ammissibili alle agevolazioni di cui all’Avviso PIA;

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- approvare la “Lista Codici ATECO ammissibili” all’Avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A);
- approvare l’elenco delle premialità previste dall’Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

Elenco premialità PIA		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all’acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell’incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all’albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all’incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all’occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell’esercizio a regime e nei tre successivi;	5

9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile (fino a 35 anni d'età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
---	---	---

- autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dei nuovi avvisi;
- istituire un tavolo tecnico congiunto, coordinato dal Dipartimento Sviluppo Economico, tra le strutture tecniche incardinate negli Assessorati Sanità, Sviluppo Economico e Welfare, al fine di valutare l'ammissibilità dei codici ATECO propri di attività e servizi socio assistenziali e sanitari e la successiva integrazione della "Lista dei Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretto
<input type="checkbox"/> Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare la "Lista Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A).
3. di approvare l'elenco delle premialità previste dall'Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

Elenco premialità PIA		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5

5	Essere società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile (fino a 35 anni d'età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi;	5

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione.
5. di istituire un tavolo tecnico congiunto, coordinato dal Dipartimento Sviluppo Economico, tra le strutture tecniche incardinate negli Assessorati Sanità, Sviluppo Economico e Welfare, al fine di valutare l'ammissibilità dei codici ATECO propri di attività e servizi socio assistenziali e sanitari e la successiva integrazione della "Lista dei Codici ATECO ammissibili" all'Avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)".
6. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. a cura della Sezione Competitività.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria

Tamara Cuccovillo

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. di approvare la “Lista Codici ATECO ammissibili” all’Avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, acclusa alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (Allegato A);
3. di approvare l’elenco delle premialità previste dall’Avviso in oggetto, come di seguito riepilogate:

Elenco premialità PIA		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all’acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell’incremento occupazionale	5
3	Conseguire la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere società benefit iscritta all’albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità	5
7	Obbligarsi all’incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all’occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell’esercizio a regime e nei tre successivi;	5
9	Dimostrare particolare attenzione all’occupazione giovanile (fino a 35 anni d’età), con il raggiungimento del 50% di giovani occupati in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell’esercizio a regime e nei tre successivi;	5

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione.
5. di istituire un tavolo tecnico congiunto, coordinato dal Dipartimento Sviluppo Economico, tra le strutture tecniche incardinate negli Assessorati Sanità, Sviluppo Economico e Welfare, al fine di valutare l’ammissibilità dei codici ATECO propri di attività e servizi socio assistenziali e sanitari e la successiva integrazione della “Lista dei Codici ATECO ammissibili” all’Avviso “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”.
6. di notificare il presente provvedimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A. a cura della Sezione Competitività.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	Produzione di gelati
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.30.0	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.12.0	Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di cornici
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.1	STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA
18.11	Stampa di giornali
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	Altra stampa
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	Legatoria e servizi connessi
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.20	Riproduzione di supporti registrati
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e <u>limitatamente all'autoconsumo</u>)
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
20.41	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toiletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toiletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toiletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toiletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
20.51	Fabbricazione di esplosivi
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	Fabbricazione di colle
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
21.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE
21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI
21.20	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
22.1	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA
22.11	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE
22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.11	Fabbricazione di vetro piano
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRAATTARI
23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA
23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO
23.51	Produzione di cemento
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	Produzione di calce e gesso
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO
23.61	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	Produzione di malta
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.
23.91	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	METALLURGIA
24.3	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
24.31	Stiratura a freddo di barre
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	Laminazione a freddo di nastri
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	Trafilatura a freddo
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24.41	Produzione di metalli preziosi
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	Produzione di alluminio
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	Produzione di rame
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46	Trattamento dei combustibili nucleari
24.46.0	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.5	FONDERIE
24.51	Fusione di ghisa
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	Fusione di acciaio
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	Fusione di metalli leggeri
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)
25.30	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI
25.40	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI
25.50	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE
25.61	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	Lavori di meccanica generale
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA
25.71	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	Fabbricazione di utensileria
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO
25.91	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.93	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
26.1	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	Fabbricazione di orologi
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
27.1	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ
27.11	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI
27.20	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE
27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO
27.51	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
27.90	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.21	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
28.25.0	Ventilazione; fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.41	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI
28.91	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (includere parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (includere parti e accessori)
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
29.1	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI
29.10	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
29.20	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI
29.31	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
30.1	Costruzione di navi e imbarcazioni
30.11	Costruzione di navi e di strutture galleggianti
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile FERRO-TRANVIARIO
30.20	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI
30.30	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO
30.40	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.
30.91	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (includere parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (includere parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	Fabbricazione di materassi
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	Fabbricazione di altri mobili
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di sedie per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE
32.11	Coniazione di monete
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.30	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI
32.40	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.
32.91	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	Altre industrie manifatturiere n.c.a.
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.1	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.11	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di gioiste, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
33.20	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettitori radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
38.1	RACCOLTA DEI RIFIUTI
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
38.21	Trattamento di rifiuti non pericolosi
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	RECUPERO DEI MATERIALI
38.31	Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	Recupero e cernita di materiali
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45.1	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI
45.11	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19	Commercio di altri autoveicoli
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.3	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI
45.31	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE
46.21	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.24	Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE
46.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE
46.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT
46.51	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfurtunistici

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI
46.72	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.1	MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.21	Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	Movimentazione merci
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	Altre attività di supporto connesse ai trasporti
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	Edizione di quotidiani
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	EDIZIONE DI SOFTWARE
58.21	Edizione di giochi per computer
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	TELECOMUNICAZIONI
61.1	TELECOMUNICAZIONI FISSE
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	TELECOMUNICAZIONI MOBILI
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE
61.90	Altre attività di telecomunicazione
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
70.2	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.20	Collaudi ed analisi tecniche
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.1	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Condizione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE
73.20	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
80.1	SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA
80.10	Servizi di vigilanza privata
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA
80.20	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.2	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	Altre attività di pulizia
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82.20	Attività dei call center
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
P	ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE
85	ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (TENUTI AL 100% IN LINGUA STRANIERA) se erogata in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritte al Registro delle Imprese.

Allegato A

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
85.1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
85.10	Istruzione prescolastica
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	ISTRUZIONE PRIMARIA
85.20	Istruzione primaria
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	ISTRUZIONE SECONDARIA
85.31	Istruzione secondaria di formazione generale
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1830

L.R.n.7/2023: Criteri e modalità per l'attribuzione e la rendicontazione delle risorse di cui all'art. 29 da destinare ai C.A.T.A. per l'attuazione delle azioni previste dall'art.16,c.1, lett. g (promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale) e dall'art. 18, c.3 (supporto all' aggregazione delle imprese artigiane).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese" la Regione Puglia ha inteso disciplinare la materia dell'artigianato con un quadro normativo aggiornato, in risposta ai cambiamenti del contesto competitivo in cui operano le imprese del settore.

La normativa così rinnovata riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio pugliese e per questo ne promuove lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela fornendo alle imprese uno strumento legislativo che promuova e sostenga i processi di innovazione, internazionalizzazione e sviluppo con politiche di rete e di supporto alla promozione, distribuzione e alla commercializzazione dei prodotti.

Nello specifico, tra le politiche di sviluppo dell'artigianato, l'art. 16, comma 1, lett. g) individua la promozione dell'artigianato quale strumento di attrazione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale, al fine di incrementare e differenziare l'offerta turistica. La legge regionale di riforma dell'artigianato, coerentemente con le più recenti policy regionali di settore, mira a valorizzare le connessioni esistenti tra artigianato e commercio di prossimità o di vicinato, soprattutto con l'intento di valorizzare i centri storici e promuovere il marketing territoriale anche a vantaggio degli esercizi commerciali. Il potenziamento delle citate connessioni produce senz'altro un miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo socio-economico del territorio, che ritrova forza nella propria dimensione identitaria. Il settore dell'artigianato svolge, dunque, in questo percorso, il ruolo di collante tra i diversi fattori (culturali e socio-economici) che qualificano l'offerta turistica regionale.

La citata legge regionale ritiene, inoltre, che l'aggregazione tra le numerose piccole imprese che costellano il vasto panorama dell'artigianato pugliese sia un'importante opportunità di crescita e di sviluppo della competitività del settore. Infatti, l'art. 18, al comma 3, prevede che la Regione favorisca e incentivi l'aggregazione delle imprese artigiane sotto forma di: a) centri di attrazione in cui concentrare l'offerta di prodotti tipici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Piazze dell'artigianato, Poli di eccellenza artigiana o denominazioni simili; b) consorzi e reti di imprese volti alla promozione e/o alla produzione dei prodotti artigianali; c) filiere finalizzate alla produzione di prodotti artigianali; d) altre forme di aggregazione o concentrazione comunque denominate.

All'art. 14 della L.R. n. 7/2023 sono disciplinati i Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) che hanno la funzione di supportare e favorire i processi di innovazione, sviluppo e competitività delle imprese artigiane pugliesi, fornendo loro servizi dedicati, e dei quali la Regione può avvalersi per l'attuazione e la gestione degli interventi programmati a sostegno del comparto.

La norma finanziaria (art. 29) contenuta nella citata legge regionale di riforma assegna una dotazione complessiva di euro 500.000,00 per l'esercizio 2023 alla fase di prima applicazione del nuovo impianto normativo.

Il referto tecnico allegato all'allora disegno di legge regionale di riforma della disciplina dell'artigianato pugliese descrive le tre linee di intervento i cui costi sono alla base della quantificazione della succitata dotazione finanziaria. In particolare, ai fini del presente provvedimento, detto referto tecnico prevede i seguenti due interventi:

Prima linea di intervento: favorire il processo di insediamento, aggregazione o di adesione a insediamenti collettivi delle imprese, coerentemente con le previsioni dell'art. 18 del disegno di legge, attraverso la rete dei CATA. La spesa da destinare a tale intervento, pari ad euro 150.000, sarà assegnata in base a un target minimo di imprese che saranno contattate e assistite da ciascun CATA e tiene conto dei costi relativi alle risorse umane e strumentali che saranno sostenute dai CATA per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese.

Terza linea di intervento: attività di promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale, coerentemente con le previsioni contenute nell'art. 16, comma 1, lett. g) del disegno di legge. La spesa da destinare a questo intervento è quantificata in euro 200.000,00 a copertura dei costi per la realizzazione di attività di comunicazione e di realizzazione di materiale promozionale, anche multimediale, che racconti i punti di forza dell'artigianato tipico di Puglia, eventualmente collegate a concorsi fotografici o letterari.

La copertura finanziaria della spesa per la realizzazione della prima e della terza linea di intervento è assicurata dallo stanziamento di euro 350.000,00, operato sul capitolo U1402030 dalla L.R. n. 7/2023, da destinare ai CATA per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e di attività promozionali e di marketing territoriale.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, ritenuto di dover dare attuazione all'art. 29 (Norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, si ritiene:

- di approvare i criteri e le modalità per l'attribuzione e la rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00 da destinare ai CATA finalizzato allo svolgimento delle attività previste in attuazione della prima e della seconda linea di intervento, le quali sono descritte nel citato referto tecnico accompagnatorio all'allora disegno di legge regionale di riforma dell'artigianato pugliese. Tali criteri sono stati elaborati dalla competente Sezione sulla base delle interlocuzioni con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e i componenti della CRAP e, in particolare, a seguito dell'incontro tenutosi presso gli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico in data 15 novembre 2023;
- di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento, di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di effettuare accertamenti, verifiche e di svolgere le opportune attività di monitoraggio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La copertura finanziaria della spesa di cui alla presente deliberazione, è assicurata dallo stanziamento di euro 350.000,00 operato sul cap. U1402030 dalla Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese".

Si dispone la seguente prenotazione di impegno di spesa.

CRA: 12.7

Bilancio Autonomo

Capitolo di spesa: U1402030 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato pugliese – Trasferimenti alle imprese (L.R. n. 7/2023).*

Importo: euro 350.000,00

Piano dei conti finanziario: *U.1.04.03.99.000*

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroagg. 4

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in attuazione dell'art. 29 (norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, i criteri e le modalità di attribuzione e di rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00, giustostanziametosul Cap. U1402030, destinato ai CATA (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato, L.R. n. 7/2023, art. 14) per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e per attività di marketing territoriale, come riportati nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di

- monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti in ordine alle attività indicate nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, e di poter effettuare accertamenti e verifiche;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in attuazione dell'art. 29 (norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, i criteri e le modalità di attribuzione e di rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00, giustostanzamento sul Cap. U1402030, destinato ai CATA (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato, L.R. n. 7/2023, art. 14) per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e per attività di marketing territoriale, come riportati nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti in ordine alle attività indicate nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, e di poter effettuare accertamenti e verifiche;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Criteri e modalità per l'attribuzione e la rendicontazione delle risorse destinate ai C.A.T.A. (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) per attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e di marketing territoriale, in attuazione dell'art. 29 della L.R. n. 7/2023.

Il contributo complessivo di euro 350.000,00, giusto stanziamento sul capitolo di spesa U1402030 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato pugliese – Trasferimenti alle imprese (L.R. n. 7/2023)* operato della Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese", anno di bilancio 2023, è ripartito tra i C.A.T.A., disciplinati dall'art. 14 della citata L.R. n. 7/2023, secondo le seguenti modalità:

1. è diviso equamente l'importo complessivo di euro 200.000,00 tra i quattro C.A.T.A. regionali accreditati (ai quali sarà dunque assegnato un contributo di euro 50.000,00 ciascuno) destinato a coprire le spese strettamente connesse alla realizzazione di attività di promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e di valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale (art. 16, comma 1, lett. g) L.R. n. 7/2023) come, per esempio, attività di comunicazione e di realizzazione di materiale promozionale, anche multimediale, che racconti i punti di forza dell'artigianato tipico di Puglia, eventualmente collegate a concorsi fotografici o letterari;
2. l'importo complessivo di euro 150.000,00, destinato a finanziare attività finalizzate a favorire l'aggregazione tra imprese artigiane (art. 18, comma 3, L.R. n. 7/2023) attraverso azioni di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese, sarà suddivisa prevedendo un importo base di euro 10.000,00 per ogni C.A.T.A., per un totale di euro 40.000,00; il rimanente importo di euro 110.000,00 sarà ripartito proporzionalmente in base al dato storico di rapporti di assistenza tecnica instaurati e concretizzati da ciascun C.A.T.A. in numero di istanze per il riconoscimento delle Attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. n. 30/2021 e s.m.i.) e del titolo di Maestro artigiano (L.R. n. 26/2018) trasmesse alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese dal 1 gennaio 2023 al 1 novembre 2023 su un totale di n. 131 istanze presentate. Pertanto, il riparto della somma complessiva di euro 150.000,00 sarà il seguente:

Cata Confartigianato Puglia scarl (Aut. Dgr 1194 del 18/07/2017): euro 10.000+euro 83.000,00

Cata CNA Puglia scarl (Aut. Dgr 2057 del 6/12/2021): euro 10.000,00+euro 27.000,00

Cata Clai Puglia scarl (Aut. Dgr 1366 del 10/10/2022): euro 10.000,00

Cata Casartigiani Puglia scarl (Aut. Dgr 789 del 5/06/2023): euro 10.000,00

3. Tutte le attività di cui al punto 1. dovranno essere realizzate entro il 31/05/2024;
4. Tutte le attività di cui al punto 2. dovranno essere realizzate entro il 15/06/2024;
5. Riguardo alle attività di cui al punto 2, si precisa che i rapporti di assistenza tecnica dovranno essere effettivamente instaurati e formalizzati e non possono concretizzarsi in un mero scambio di e-mail.
6. La liquidazione del contributo di cui alle attività ai punti 1 e 2, disposta dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, è subordinata alla presentazione, **entro il 30/06/2024**, di idonea rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge (fatture quietanziate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido), nonché dell'indicazione degli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., e corredata da una relazione dettagliata delle iniziative realizzate, con particolare evidenza dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi.

7. sono ammesse tutte le spese, di seguito elencate, sostenute dalla data di concessione e direttamente imputabili agli interventi di cui ai punti 1 e 2 (le fatture o i documenti equivalenti dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP assegnato in sede di concessione provvisoria) sostenute e pagate nel periodo di ammissibilità:
- servizi di consulenza prestati, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici o da soggetti iscritti ad albi, ruoli ed elenchi legalmente riconosciuti ovvero, per le professioni non organizzate in ordini o collegi, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. I soggetti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.
 - con riferimento alle attività di cui al punto 2, spese per personale dipendente a tempo indeterminato e determinato impiegato in via specifica per la realizzazione dell'intervento e quantificato e calcolato in termini di ore/uomo per un importo non superiore al 60% del totale delle spese dirette;
 - servizi di comunicazione relativi a realizzazione, stampa e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, campagne pubblicitarie, organizzazione di convegni e di ogni altra attività informativa;
 - spese per concorsi fotografici e/o letterari;
 - servizi relativi alla realizzazione di materiale multimediale e appositi software strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento.

Le spese generali come ad esempio, utenze, cancelleria, servizi postali, rimborsi spese missioni del personale e in generale spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, sono riconosciute forfetariamente nella misura del 20% del totale delle spese dirette e senza obbligo di rendicontazione.

8. Non sono ammesse le seguenti spese:
- l'acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi alla realizzazione delle iniziative (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
 - causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è assegnato il contributo;
 - documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'intervento;
 - spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici;
 - qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile all'intervento.

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N. 2 PAGINE**

**La Dirigente della Sezione Promozione del
Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione
delle Imprese
Francesca ZAMPANO**



Francesca
Zampano
07.12.2023
09:23:33
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	33	05.12.2023

L.R.N.7/2023: CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29 DA DESTINARE AI C.A.T.A. PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALL'ART.16.C.1, LETT. G (PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI TRADIZIONE E VALORIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLA FILIERA TURISTICA REGIONALE) E DALL'ART. 18, C.3 (SUPPORTO ALL'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:10
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertificatore Qualificato Elettronico Signatore CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1831

PSC (FSC 2014-2020). Delibera CIPE 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Modifica interventi e approvazione dello schema di modifica all'Atto di modifica della Convenzione stipulata il 17/10/2017' tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e S.A. s.r.l..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

PREMESSE

L'articolo 4 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) fosse denominato *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)*, nonché finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'articolo 1, comma 703, detta le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del Fondo Sviluppo e Coesione, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 è stata ripartita la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno - Centro/Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%, di questi 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Con Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54 è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della Legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro.

Con tale Linea di Azione si è inteso *"sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze, segnalando tempestivamente malfunzionamenti."*

Il d.l. 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del d.l. 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione.

L'articolo 44 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007- 2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatici, un unico Piano operativo, denominato Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa.

Con Delibera n. 2 del 29 aprile 2021, il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario.

Con Delibera n. 3 del 29 aprile 2021, il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito PSC), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 milioni di euro.

Nell'ambito del PSC sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC "Infrastrutture" presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);

Il PSC prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e mobilità' - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana;

Il PSC, nell'ambito del Settore di intervento 7. 05 - Mobilità urbana, assegna alla Regione Puglia le risorse finanziarie già previste per il Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria dall'Asse Tematico F degli FSC 2014-2020 pari a 115,224 milioni di euro.

L'articolo 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del d.l. 17 maggio 2022, n. 50

(c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d OGV);

Con D.G.R. n. 1352 del 08.08.2017, la Giunta Regionale ha:

- preso atto che il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, approvato con Delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54, nell'ambito dell'Asse F - Piano sicurezza ferroviaria ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 115.224.000,00;
- approvato lo schema di Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e ciascuna delle società di gestione delle ferrovie concesse che realizzeranno gli interventi finanziati.

Con D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017, la Giunta Regionale ha:

- approvato le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e, rispettivamente, Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- approvato il Piano Operativo d'Investimenti - Relazione ed elenco interventi;
- approvato gli Allegati 1 e 2 e le planimetrie, rispettivamente, di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

In data 17.10.2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e ciascuna delle ferrovie regionali (Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.) per un valore complessivo di investimenti pari a euro 114.740.000,00.

Tali convenzioni sono state registrate dalla Corte dei Conti in data 29.11.2017 con i seguenti estremi: n. 1-4552, n. 1-4557, n. 1-4558 e trasmesse con nota prot. U.0009036 del 20.12.2017 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, Divisione 1 e sono pertanto pienamente efficaci.

Con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018, la Giunta Regionale ha:

- preso atto che in data 17.10.2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia, Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. finalizzate al finanziamento di interventi per il miglioramento della sicurezza ferroviaria, per un valore complessivo di investimenti pari a euro 114.740.000,00;
- mutuato lo schema di disciplinare approvato con D.G.R. n. 545 del 11.04.2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi;
- istituito nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando e integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi per un ammontare complessivo di euro 114.740.000,00;
- apportato, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L.R. n. 68/2017, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1621/2017.

Con nota AD/164 del 19.06.2020, acquisita agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al prot. n. 1352 del 22.06.2020, il Soggetto Attuatore, società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., ha formalmente trasmesso istanza di rimodulazione della Convenzione Sicurezza sottoscritta in data 17.10.2017, nei limiti del finanziamento assegnato pari a euro 75.300.000,00.

In particolare, con la suddetta nota è stata trasmessa apposita *Relazione descrittiva* e relativa documentazione tecnica che argomenta in maniera dettagliata in merito agli interventi già individuati con i numeri: 15, 16, 17, 18, 19 e 20. Tale documentazione era finalizzata a richiedere una rimodulazione dell'Allegato 1 al Piano

Operativo di Investimento di cui alla D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017, dettata dalla necessità di “*riprogettazione degli interventi indispensabili all’attrezzaggio del sistema SST-SCMT a standard RFI al fine di rendere gli impianti conformi ai requisiti previsti da ANSF e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) evitando la necessità di successivi upgrade di sistema e dell’adozione di misure mitigative nel transitorio.*”.

La rimodulazione richiesta era quella di seguito riportata:

Intervento		Oggetto dell’Intervento	Importo D.G.R. 1621/2017 Allegato 1	Importo da rimodulare
N.	Titolo			
15	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	€ 40.000.000,00	€ 14.263.790,33
16	Automazione passaggi a livello di linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 6.000.000,00	€ 9.393.961,61
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	€ 15.300.000,00	€ 51.642.248,06
18	Boccole	Installazione di dispositivi di verifica della temperatura delle boccole lungo la rete FSE	€ 3.000.000,00	€ 0,00
19	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di passaggi a livello di linea	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di Passaggi a Livello di Linea in convenzione con privati	€ 1.500.000,00	€ 0,00
20	Installazione di protezione automatica integrativa per passaggi a livello di linea	Installazione di protezione automatica integrativa per Passaggi a Livello di Linea	€ 9.500.000,00	€ 0,00
TOTALE			€ 75.300.000,00	€ 75.300.000,00

Con D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020, la Giunta Regionale ha:

- provveduto ad approvare la rimodulazione degli interventi del Piano Operativo di Investimento Sicurezza proposta dal Soggetto Attuatore, società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., con nota AD/164 del 19.06.2020, tenendo fermi gli obiettivi prioritari, la tipologia degli interventi da realizzare e i criteri per l’individuazione degli stessi, di cui alla nota U.0001920.16.03.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, conseguentemente, ha approvato i nuovi Allegati relativi alla Convenzione Sicurezza di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, ossia:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17.
- Revocato parzialmente la D.G.R. n. 1621 del 10.10.2017 relativamente ai documenti di seguito indicati, inerenti la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 18;
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 19;

- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 20;
- Planimetria generale;
- Dettagli interventi PL.

Con D.G.R. n. 1655 del 08.10.2020, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di 'Atto di modifica alla Convenzione stipulata il 17/10/2017' tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., Asse tematico F - linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Delibera CIPE n. 54/2016, unitamente agli Allegati già approvati con Deliberazione di Giunta n. 1339 del 07.08.2020, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 6457 del 02.10.2020.

In data 15.01.2021 è stato sottoscritto l'Atto di modifica della convenzione stipulata in data 17/10/2017 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l..

In data 21.10.2021 è stato sottoscritto il *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per la realizzazione, nell'ambito del "Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria {Asse Tematico F - Lina Azione "Sicurezza Ferroviaria"}", del "Piano Operativo di Investimento"* articolato nei seguenti interventi:

- Intervento 15 - Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra;
- Intervento 16 - Automazione passaggi a livello di linea a filo;
- Intervento 17 - Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici;

per un ammontare complessivo di € 75.300.000,00, come di seguito indicato:

Intervento		Oggetto dell'Intervento	Importo
N.	Titolo		rimodulato
15	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	€ 14.263.790,33
16	Automazione passaggi a livello di linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 9.393.961,61
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	€ 51.642.248,06
TOTALE			€ 75.300.000,00

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. INV.2022-531.U del 04.10.2022, il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. - ha formalmente trasmesso alla Regione Puglia istanza di modifica degli interventi n. 15 e n. 17 indicati nell'Atto di modifica della Convenzione sottoscritta in data 17/10/2017, nei limiti del finanziamento assegnato pari a euro 75.300.000,00, come di seguito indicato:

INTERVENTO 15	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 15: completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Intervento 15: completamento tratta Putignano-Martina Franca con SCMT sottosistema di terra
Area Tematica	Infrastrutture	Infrastrutture

Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria
Valore Complessivo dell'intervento	€ 14.263.790,33	€ 1.952.760,33
Importo a valere su PSC	€ 14.263.790,33	€ 1.952.760,33
Descrizione sintetica dell'intervento	Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/commutate da installare lungo la tratta. Lotto 1: Putignano - Martina Franca Lotto 2: Martina Franca - Taranto Lotto 3.1 : Martina F. Francavilla Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria	Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/commutate da installare lungo la tratta Putignano - Martina Franca

INTERVENTO 17	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici e installazione SCMT sottosistema di terra
Area Tematica	Infrastrutture	Infrastrutture
Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria
Valore Complessivo dell'intervento	€ 51.642.248,05	€ 63.953.278,05
Importo a valere su PSC	€ 51.642.248,05	€ 63.953.278,05
Descrizione sintetica dell'intervento	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici sulle tratte: - Lotto 0: Anello di Bari - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici e l'Attrezzaggio con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT), sulle tratte: - Lotto 0: Anello di Bari (solo adeguamento) - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria

- con nota prot. AOO_148/3211 del 20.10.2022 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità è stato chiesto alla Div. IV della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile (DG TPL) del MIT il nulla osta alla modifica dell'Intervento 15 e dell'Intervento 17 ai sensi del paragrafo 3.1.5 della Descrizione delle funzioni e delle procedure per il coordinamento, la gestione, l'attuazione, il controllo e la certificazione del Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIMS;
- con nota n. 8414 del 21.11.2022, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/3601 del 22.11.2022, la Div. IV della DG TPL ha comunicato alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III del MIT il proprio assenso alla modifica richiesta dalla Regione Puglia, nonché richiesto di riportare "a sistema" le medesime modifiche;
- con nota n. 21796 del 20.12.2022, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/4085 del 23.12.2022, la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III del MIT ha comunicato di aver preso atto dell'accoglimento della proposta di cui alla nota prot. 8414 del 22.11.2022 della Div. IV della DG TPL e concluso il relativo iter autorizzativo;
- con nota prot. INV.2023-113.U del 13.02.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture

per la Mobilità al n. AOO_148/520 del 15.02.2023, il Soggetto Attuatore ha comunicato che a causa dell'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione è stato necessario rimodulare l'importo dei lavori dei Lotti 2, 3.1 e 3.2 dell'Intervento 17 e, dunque, dei quadri economici complessivi, nonché attestato che i prezzi utilizzati per la redazione dei progetti definitivi sono congrui ai prezzi RFI 2022 aggiornati al 27.05.2022;

- con nota prot. AOO_148/552 del 16.02.2023, la Regione Puglia, preso atto di quanto comunicato dal Soggetto Attuatore con nota prot. INV.2023-113.U, ha chiesto alla Div. IV della DG TPL la ripermimetrazione fisica dell'Intervento 17, come di seguito riportato:

INTERVENTO 17	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici e installazione SCMT sottosistema di terra
Area Tematica	Infrastrutture	Infrastrutture
Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria
Valore Complessivo dell'intervento	€ 51.642.248,06	€ 63.953.278,06
Importo a valere su PSC	€ 51.642.248,06	€ 63.953.278,06
Descrizione sintetica dell'intervento	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici sulle tratte: <ul style="list-style-type: none"> - Lotto 0: Anello di Bari - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria 	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici e l'Attrezzaggio con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT), sulle tratte: <ul style="list-style-type: none"> - Lotto 0: Anello di Bari (solo adeguamento) - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria <p>(Nota: Lotto 3.2 stralciato per effetto della nota prot. AOO_148/552 del 16/02/2023)</p>

- con medesima nota prot. AOO_148/552 del 16.02.2023 ha chiesto l'individuazione di una nuova fonte di finanziamento per far fronte alle ulteriori risorse necessarie, quantificate in euro 6.255.312,62, per la realizzazione del Lotto 3.2;
- con nota n. 2153 del 23.03.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/987 del 24.03.2023, la Div. IV della DG TPL ha preso atto di quanto richiesto dalla Regione Puglia con nota prot. AOO_148/552 del 16.02.2023 e comunicato l'impossibilità di reperire le ulteriori risorse per l'esecuzione delle opere di cui al Lotto 3.2: M Martina Franca - Francavilla Fontana vista l'assenza di fondi statali;
- con nota prot. INV.2023-680.U del 12.10.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/3357 del 18.10.2023, il Soggetto Attuatore ha trasmesso i progetti definitivi degli Intervento 15 (lotto 1), Intervento 16 (lotto 0), Intervento 17 (lotti 0, 2, 3.1 e 3.2);
- con nota n. 8981 del 30.11.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/3944 del 30.11.2023, la Div. IV della DG TPL ha trasmesso la bozza dell'atto di modifica della

convenzione già stipulata per il Piano di che trattasi per il seguito di competenza della Regione Puglia.

Per tutto quanto premesso e considerato **SI PROPONE** alla Giunta regionale di:

Approvare la modifica degli interventi del POI Sicurezza delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., così come richiesto dallo stesso Soggetto Attuatore con nota prot. INV.2023-113.U del 13.02.2023, tenendo fermi gli obiettivi prioritari e la tipologia degli interventi da realizzare.

Approvare lo schema di modifica dell' *Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017* tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l., comprensivo dei relativi Allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituiscono gli allegati della D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020 e della D.G.R. n. 1655 del 08.10.2020, ovvero:

- Allegato 1 Piano Operativo di Investimento
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16
- Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17.

VISTO

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare la modifica degli interventi del POI Sicurezza delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., così come richiesto dallo stesso Soggetto Attuatore con nota prot. INV.2023-113.U del 13.02.2023, tenendo fermi gli obiettivi prioritari e la tipologia degli interventi da realizzare.

3. Di approvare lo schema di modifica dell'*'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017'* tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l., comprensivo dei relativi Allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituiscono gli allegati della D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020 e della D.G.R. n. 1655 del 08.10.2020, ovvero:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17.
4. Di prendere atto che alla sottoscrizione della modifica dell'*'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017'* provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
5. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018.
6. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria

ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di approvare la modifica degli interventi del POI Sicurezza delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., così come richiesto dallo stesso Soggetto Attuatore con nota prot. INV.2023-113.U del 13.02.2023, tenendo fermi gli obiettivi prioritari e la tipologia degli interventi da realizzare.
7. Di approvare lo schema di modifica dell'*Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017* tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l., comprensivo dei relativi Allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituiscono gli allegati della D.G.R. n. 1339 del 07.08.2020 e della D.G.R. n. 1655 del 08.10.2020, ovvero:
 - Allegato 1 Piano Operativo di Investimento
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 15
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 16
 - Allegato 2 Piano Operativo di Intervento n. 17.
3. Di prendere atto che alla sottoscrizione della modifica dell'*Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017* provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.
4. Di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti, nonché a operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con D.G.R. n. 242 del 20.02.2018.
5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE
(di seguito DG TPL)**

- Divisione 4 -

**ATTO DI MODIFICA
DELL'ATTO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE
stipulata in data 17/10/2017**

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
(di seguito indicato come Ministero)**

E

LA REGIONE PUGLIA

E

**IL SOGGETTO ATTUATORE: FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI
AUTOMOBILISTICI S.R.L.**

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, a seguito della rimodulazione approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. del

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete

con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro;
- che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
- che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 115.224.000,00 di cui ne vengono utilizzati complessivamente euro 114.740.000,00 e destinati agli interventi da realizzarsi da parte della società Ferrovie del Sud Est s.r.l. euro 75.300.000,00;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti in data 17/10/2017 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero, la Regione ed il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- che la citata Convenzione è stata approvata con Decreto n. 225 del 30/10/2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/11/2017 al Registro n. 1 Foglio n. 4558;
- che con la citata nota AD/164 del 19/06/2020 il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ha formalmente trasmesso alla Regione Puglia istanza di rimodulazione della Convenzione sottoscritta in data 17/10/2017, nei limiti del finanziamento assegnato pari ad euro 75.300.000,00;

- che la medesima nota AD/164 del 19/06/2020 contiene una Relazione descrittiva e la relativa documentazione tecnica che argomenta in merito agli interventi nn. 15-16-17-18-19-20 della Convenzione stipulata il 17/10/2017;
- che con la suddetta documentazione il Soggetto Attuatore essenzialmente a causa della “riprogettazione degli interventi indispensabili all’attrezzaggio SST-SCMT a standard RFI al fine di rendere gli impianti conformi ai requisiti previsti da ANSF e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) evitando la necessità di successivi upgrade di sistema e dell’adozione di misure mitigative nel transitorio” ha chiesto una rimodulazione dell’Allegato 1 al Piano Operativo di Investimento di cui alla convenzione stipulata il 10/10/2017, come di seguito indicato (vedi D.G.R. n. 1339 del 07/08/2020):

INTERVENTO		Oggetto dell'intervento	Importo Allegato 1 di cui alla D.G.R. 1621 del 10.10.2017	Importo da rimodulare
N.	Titolo			
15	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	€ 40.000.000,00	€ 14.263.790,33
16	Automazione Passaggi a Livello di Linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 6.000.000,00	€ 9.393.961,61
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici	€ 153.000.000,00	€ 51.642.248,06
18	Boccole	Installazione di dispositivi di verifica della temperatura delle boccole lungo la rete FSE	€ 30.000.000,00	€ 0,00
19	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di Passaggi a Livello di Linea	Attrezzaggio tecnologico con sistemi di sicurezza di Passaggi a Livello di Linea in convenzione con privati	€ 1.500.000,00	€ 0,00
20	Installazione di protezione automatica integrativa per Passaggi a Livello di Linea	Installazione di protezione automatica integrativa per Passaggi a Livello di Linea	€ 9.500.000,00	€ 0,00

- che con successiva nota n. 4971 del 28/07/2020 il MIT - Div. IV della DG TPL - ha chiesto alla Regione “[...] di inviare, per quanto concerne la Ferrovia in questione, le nuove schede degli interventi a modifica di quelle già trasmesse con la nota n. 1920 del 16/03/2017” e “[...] in qualità di soggetto beneficiario, di rappresentare l’esplicito assenso in merito alla riprogrammazione richiesta”;

- che con nota n. 1859 del 03/09/2020 la Regione Puglia ha trasmesso le schede aggiornate degli interventi di cui all'atto di modifica della Convenzione del 17/10/2017, unitamente al formale atto di assenso, giusta D.G.R. n. 1339 del 07/08/2020, al fine di attivare la necessaria procedura di riprogrammazione e modifica degli interventi;
- che con nota n. 5726 del 08/09/2020 il MIT ha trasmesso alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali la citata nota n. 1859 del 03/09/2020 con il proprio parere favorevole alla riprogrammazione;
- che nella citata nota n. 5726 il MIT, per gli aspetti di competenza di A.N.S.F., ha precisato alla stessa A.N.S.F. *“che gli interventi di cui alla convenzione che si intende modificare riguardano la sicurezza dell'esercizio ferroviario, e che la riprogrammazione proposta dalla Regione è finalizzata all'utilizzo del finanziamento disponibile a fronte dei maggiori costi previsti. In relazione a ciò, alcuni degli interventi originariamente previsti non verranno al momento realizzati.”*;
- che con nota n. 15511 del 24/09/2020 - Prot. MIT TPL n. 6178 del 24/09/2020 - la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali *“prende atto della rimodulazione proposta, relativa ad interventi afferenti le risorse dell'Asse tematico F, individuati con apposita convenzione, e comunica, tenuto conto dell'esplicito assenso alla modifica della citata convenzione espresso da tutti i relativi sottoscrittori, la conclusione della procedura di riprogrammazione.”*;
- che in data 15/01/2021 al fine di recepire la riprogrammazione richiesta dalla Regione è stato sottoscritto l'Atto modificativo della Convenzione tra il Ministero, la Regione e il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- che l'atto di modifica della Convenzione stipulato in data 15/01/2021 è stato approvato con il decreto direttoriale n. 4 del 09/02/2021 che è stato registrato dalla Corte dei Conti il 04/03/2021 n. 677;
- che il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- che in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione

- o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;
- che con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
 - che con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
 - che il decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MIMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MIMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;
 - che nell'ambito del PSC MIMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC "Infrastrutture" presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);
 - che il Piano Sviluppo e Coesione prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e mobilità
 - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana;
 - che il citato Piano Sviluppo e Coesione, nell'ambito del Settore di intervento 7.05 – Mobilità urbana, assegna alla Regione Puglia le risorse finanziarie già previste per il Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria dall'Asse Tematico F degli FSC 2014-2020 pari a 115,224 milioni di euro, in cui sono ricompresi i 75,30 milioni di euro di cui alla citata Convenzione del 17/10/2017;
 - che l'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d. OGV);

- che con nota prot. INV.2022-531.U del 04/10/2022, il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ha formalmente trasmesso alla Regione Puglia istanza di modifica degli interventi n. 15 e n. 17 indicati nell'Atto di modifica della Convenzione sottoscritta in data 17/10/2017, nei limiti del finanziamento assegnato pari a euro 75.300.000,00, come di seguito indicato:

Intervento 15

	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 15: completamento intera rete FSE con SCMT sottosistema di terra	Intervento 15: completamento tratta Putignano-Martina Franca con SCMT sottosistema di terra
Area Tematica	Infrastrutture	Infrastrutture
Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria
Valore Complessivo dell'intervento	€ 14.263.790,33	€ 1.952.760,33
Importo a valere su PSC	€ 14.263.790,33	€ 1.952.760,33
Descrizione sintetica dell'intervento	Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/commutate da installare lungo la tratta. Lotto 1: Putignano - Martina Franca Lotto 2: Martina Franca - Taranto Lotto 3.1 : Martina F. Francavilla Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria	Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/commutate da installare lungo la tratta Putignano – Martina Franca

Intervento 16

	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 16: Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	NESSUNA
Area Tematica	Infrastrutture	NESSUNA
Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	NESSUNA
Valore Complessivo dell'intervento	€ 9.393.961,61	NESSUNA
Importo a valere su PSC	€ 9.393.961,61	NESSUNA

Descrizione sintetica dell'intervento	L'appalto prevede l'Automazione di 26 PL a filo sulle seguenti tratte: - Bari – Putignano via Conversano (9 PL a filo) - Mungivacca – Putignano via Casamassima (17 PL a filo)	NESSUNA
--	--	---------

Intervento 17

	Atto di modifica Convenzione del 15/01/2021	Proposta di modifica
Titolo Intervento	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici	Intervento 17: Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici e installazione SCMT sottosistema di terra
Area Tematica	Infrastrutture	Infrastrutture
Settore di Intervento	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria	Infrastrutture ferroviari/Sicurezza ferroviaria
Valore Complessivo dell'intervento	€ 51.642.248,06	€ 63.953.278,06
Importo a valere su PSC	€ 51.642.248,06	€ 63.953.278,06
Descrizione sintetica dell'intervento	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici sulle tratte: - Lotto 0: Anello di Bari - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla Fontana - Manduria	L'appalto prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici e l'Attrezzaggio con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT), sulle tratte: - Lotto 0: Anello di Bari (solo adeguamento) - Lotto 2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana - Lotto 3.2: Francavilla - Manduria (Nota: Lotto3.2 stralciato per effetto della nota prot. AOO_148/552 del 16/02/2023)

- che con nota prot. AOO_148/3211 del 20/10/2022 - assunta al Prot. TPL come nota n.... del
- la Regione Puglia ha chiesto alla Div. IV della DG TPL il nulla osta alla modifica dell'Intervento 15 e dell'Intervento 17 ai sensi del paragrafo 3.1.5 della Descrizione delle funzioni e delle procedure per il coordinamento, la gestione, l'attuazione, il controllo e la certificazione del Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIMS;
- che con nota n. 8414 del 21/11/2022 la Div. IV della DG TPL ha comunicato alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III il proprio assenso alla modifica richiesta dalla Regione Puglia, nonché richiesto di riportare “a sistema” le medesime modifiche;
- che con nota n. 21796 del 20/12/2022 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III ha comunicato di aver preso atto dell'accoglimento della proposta di cui alla nota prot. 8414 del 22/11/2022 della Div. IV della DG TPL e concluso il relativo iter autorizzativo;

- che con nota prot. INV.2022-667.U del 23.12.2022, il Soggetto Attuatore ha comunicato che a seguito dell'aggiornamento dei prezzi a Tariffe 2022 e delle integrazioni del progetto definitivo, resesi necessarie a seguito della Conferenza di Servizi, si è registrato uno scostamento economico di 6,25 milioni di euro, e che, pertanto, sono state avviate le attività propedeutiche alle procedure di gara per i soli Lotti 2 e 3.1 dell'Intervento 17;
- che con nota prot. INV.2023-113.U del 13/02/2023, il Soggetto Attuatore ha trasmesso i quadri economici aggiornati, nonché attestato che i prezzi utilizzati per la redazione dei progetti definitivi sono congrui ai prezzari RFI 2022 aggiornati al 27/05/2022;
- che con nota prot. AOO_148/552 del 16/02/2023, la Regione Puglia, preso atto di quanto comunicato dal Soggetto Attuatore con nota prot. INV.2023-113.U, ha chiesto alla Div. IV della DG TPL la ripermutazione fisica dell'Intervento 17, nonché l'individuazione di una nuova fonte di finanziamento per far fronte alle ulteriori risorse necessarie, quantificate in euro 6.255.312,62, per la realizzazione del Lotto 3.2;
- che con nota n. 2153 del 23/03/2023 la Div. IV della DG TPL ha preso atto di quanto comunicato dalla Regione Puglia con nota prot. AOO_148/552 e comunicato la necessità di integrare le risorse mancanti nell'ambito dei propri programmi di finanziamento;
- che al fine di recepire la modifica richiesta dalla Regione con nota prot. aOO_148/3211 del 20/10/2022, come modificata dalla nota prot. AOO_148/552 del 16/02/2023 - si rende necessaria la stipula del presente Atto modificativo dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017;
- che con nota n. 8981 del 30.11.2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltrato lo schema del presente Atto modificativo del citato Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017 e del relativo Allegato 1 e Allegato 2;
- che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. del - inviata dalla Regione con nota prot. dele acquisita al prot. MIT TPL n. del - ha approvato lo schema del citato Atto di modifica dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017 unitamente ai relativi Allegati 1 e 2 parti integranti del presente Atto;
- che per la Regione Puglia a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 17/10/2017 è stato indicato il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
- che per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 17/10/2017 è stato indicato il dott. Giorgio Botti, in qualità di Amministratore delegato presso Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, l'Allegato 1 e l'Allegato 2 costituiscono parte integrante del presente Atto modificativo dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017, sottoscritto in data 15/01/2021 con la Regione Puglia e FSE, nell'ambito del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria previsto dall' Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 80017210727) e la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (di seguito indicata come FSE e Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1 e Allegato 2 del presente atto di modifica dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017, sottoscritto in data 15/01/2021.

L'Allegato 1 e l'Allegato 2 del presente Atto sostituiscono integralmente l'Allegato 1 e l'Allegato 2 dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 17/10/2017, sottoscritto in data 15/01/2021 al fine di recepire le modifiche citate nelle premesse al presente atto, di cui alla nota della Regione Puglia prot. AOO_148/552 del 16/02/2023.

Il presente atto recepisce, inoltre, le modifiche introdotte dalla citata Delibera CIPESS n. 3/2021 e le disposizioni del citato art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50.

ART.3

(Modalità di attuazione)

Per la disciplina di ogni altro aspetto non regolamentato dal presente atto, si rinvia agli articoli della Convenzione e all'atto di modifica della medesima Convenzione, fatte salve le modifiche alla medesima convenzione di cui ai seguenti comma.

Il termine per l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, di cui agli articoli 6 e 7 della citata convenzione, recepisce le variazioni previste dall'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti").

L'anticipazione di cui all'art. 10 della citata Convenzione del 17/10/2017 è incrementabile al 20% dell'importo all'intervento qualora sussistano le condizioni previste dall'art 97 del D.L. n. 18/2020.

Il comma 3 dell'art. 8 della Convenzione del 17/10/2017 è modificato come segue: *“La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore, con particolare riguardo alle direttive emanate dall' Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento”*.

Il comma 3 dell'art. 12 della Convenzione del 17/10/2017 è modificato come segue: *“Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento dell' invio della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche di congruità economica sul progetto definitivo presentato;*

Il comma 2 dell'art. 15 della Convenzione del 17/10/2017 è modificato come segue *“Il Ministero, avvalendosi eventualmente di altre strutture, può effettuare verifiche “in loco” sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione;”*;

Il comma 3 dell'art. 15 della Convenzione stipulata il 30/05/20218 è modificato come segue *“La Regione s'impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.”*.

ART. 4

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 28 febbraio 2018, n. 26, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, della Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, della Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, della normativa vigente in materia e dell'articolato della Convenzione del 17/10/2017 e del relativo primo atto di modifica del 15/01/2021.

ART. 5

(Efficacia del presente atto)

Il presente atto è immediatamente vincolante per la Regione e per il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano Operativo di Investimento

All. 2 Piano Operativo di Intervento n. 15

All. 2 Piano Operativo di Intervento n. 16

All. 2 Piano Operativo di Intervento n. 17

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
(Il Direttore della Div. IV della DG TPL)

.....

La Regione Puglia
(Il Presidente della Regione Puglia o suo delegato)

.....

Ferrovie del Sud Est e S.A. s.r.l.
(L'Amministratore delegato)

.....



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE



Regione Puglia

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703

PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA

(Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana)“)

CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI, LA REGIONE PUGLIA E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTIC S.R.L.

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1- REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Irene di Tria

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la mobilità - Dipartimento Mobilità - Regione Puglia

Indirizzo: via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Indirizzo PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Telefono: 080/5405637

2 - ELENCO INTERVENTI

Ferrovia: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Soggetto Attuatore: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Giampaolo Tosti

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA O.G.V.	DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO)
N.	TITOLO					
15	Completamento tratta Putignano-Martina Franca con SCMT sottosistema di terra	Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/commutate da installare lungo la tratta Putignano - Martina Franca	€ 1.952.760,33	IN CORSO	23/11/2020	07/2025
16	Automazione Passaggi a Livello di Linea a filo	Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo	€ 9.393.961,61	IN CORSO	03/11/2015	07/2024
17	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici e installazione SCMT sottosistema di terra	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici e l'Attrezzaggio con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT), sulle tratte: - Lotto 0: Anello di Bari (solo adeguamento) - Lotto2: Martina Franca - Taranto - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana	€ 63.953.278,06	IN CORSO	Lotto 0: Atto Aggiuntivo 03/11/2015 Lotti 2, 3.1: 30/06/2023	12/2025
TOTALE			€ 75.300.000,00			

3 - CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

INT. 15 Lotto 1: SCMT Putignano - Martina Franca						
	gen.20 - mar.20	ott.20 - dic.20	gen.23 - mar.23	ott.24 - dic.24	apr.25 - giu.25	lug.25 - set.25
Progetto Definitivo (verificato e validato)	X					
Espletamento Procedura Affidamento Lavori		X				
Affidamento Lavori		X				
Progetto Esecutivo			X			
Esecuzione dei Lavori				X		
Collaudo e Pre-esercizio					X	
Apertura all'esercizio						X

INT.16 Lotto 0 - Automazione 26 Passaggi a Livello di Linea a filo						
	Ott. 15 - dic. 15	apr.18 - giu.18	ott.23 - dic.23	apr.24-giu.24	lug.24 - set.24	
Affidamento Lavori	X					
Progetto Esecutivo		X				
Esecuzione dei Lavori			X			
Collaudo e Pre-esercizio				X		
Apertura all'esercizio						X

INT.17 Lotto 0 - Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici, sulla tratta Anello di Bari (Bari Mungivacca - Putignano) e sulla tratta Putignano-Martina Franca				
	gen.20 - mar.20	gen.24 - mar.24	apr.24 - giu. 24	lug. 24 - set. 24
Progetto Esecutivo	X			
Esecuzione dei Lavori		X		
Collaudo e Pre-esercizio			X	
Apertura all'esercizio				X

INT. 17 Lotto 2: IS/SCMT Martina Franca - Taranto							
	apr.20 - giu.20	ott.22 - dic.22	apr.23 - giu.23	ott.23 - dic.23	apr.25 - giu.25	lug.25 - set.25	ott.25 - dic.25
Progetto di Fattibilità	X						
Progetto Definitivo (verificato e validato)		X					
Espletamento Procedura Affidamento Lavori			X				
Affidamento Lavori			X				
Progetto Esecutivo				X			
Esecuzione dei Lavori					X		
Collaudo e Pre-esercizio						X	
Apertura all'esercizio							X

INT. 17 Lotto 3.1 IS/SCMT Martina Franca - Francavilla							
	apr.20 - giu.20	ott.22 - dic.22	apr.23 - giu.23	ott.23 - dic.23	apr.25 - giu.25	lug.25 - set.25	ott.25 - dic.25
Progetto di Fattibilità	X						
Progetto Definitivo (verificato e validato)		X					
Espletamento Procedura Affidamento Lavori			X				
Affidamento Lavori			X				
Progetto Esecutivo				X			
Esecuzione dei Lavori					X		
Collaudo e Pre-esercizio						X	
Apertura all'esercizio							X

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2022 e precedenti	22.575.228,80 €
2023	19.565.836,91 €
2024	10.585.828,10 €
2025	22.573.106,19 €
TOTALE	75.300.000,00 €



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE



Regione Puglia

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703

PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA

(Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana) Asse Tematico F – Linea Azione
“Sicurezza Ferroviaria”)

**CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI, LA REGIONE PUGLIA
E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTIC S.R.L.**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO N. 15

“Completamento tratta Putignano-Martina Franca con SCMT sottosistema di terra”

1 – DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Titolo intervento: **Completamento tratta Putignano-Martina Franca con SCMT sottosistema di terra**

Localizzazione: **Putignano - Noci - Alberobello - Locorotondo - Martina Franca**

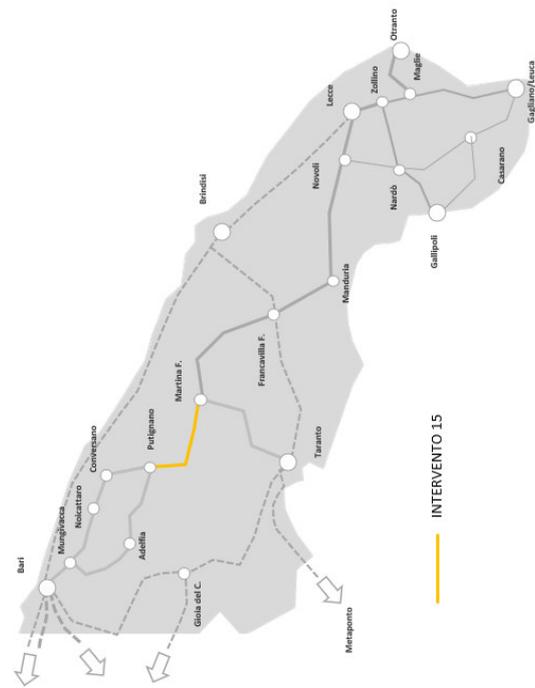
CUP: **D89H17000190001**

Soggetto Attuatore: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Responsabile Unico del Procedimento: **ing. Giampaolo Tosti**

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Attrezzaggio SCMT della tratta Putignano-Martina Franca mediante Contratto stipulato in data 23.11.2020 con MIER MEC S.p.A.: Installazione del sottosistema di terra SCMT con Encoder da Segnale e boe fisse/comutate da installare lungo linea.



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Lotto 1: SCMT Putignano - Martina Franca							
	gen.20 - mar.20	ott.20 - dic.20	gen.23 - mar.23	ott.24 - dic. 24	apr.25 - giu.25	lug.25 - set.25	
Progetto Definitivo (verificato e validato)	X						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori		X					
Affidamento Lavori		X					
Progetto Esecutivo			X				
Esecuzione dei Lavori				X			
Collaudo e Pre-esercizio					X		
Apertura all'esercizio						X	

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2022 e precedenti	- €
2023	1.366.932,23 €
2024	585.828,10 €
2025	- €
TOTALE	1.952.760,33 €



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE



Regione Puglia

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703

PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA

(Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana)Asse Tematico F – Linea Azione
“Sicurezza Ferroviaria”)

**CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI, LA REGIONE PUGLIA
E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTIC S.R.L.**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO N. 16

Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo

1 – DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Titolo intervento: **Automazione di 26 Passaggi a Livello di Linea a filo**

Localizzazione: **Linea 1 Bari C.le - Taranto (tratta: Bari Centrale - Putignano c.d. via Conversano), Linea 1 bis Bari Mungivacca - Putignano c.d. via Casamassima (intera tratta)**

CUP: **D19H17000280001** (CUP master: **D39D15001260001**)

Soggetto Attuatore: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Responsabile Unico del Procedimento: **ing. Giampaolo Tosti**

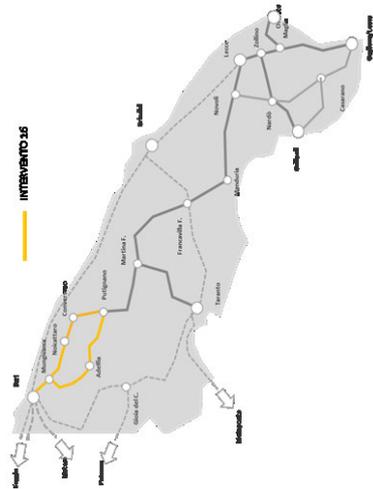
2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento riguarda l'automazione di complessivi 26 Passaggi a Livello di Linea a filo, situati lungo il cosiddetto Anello di Bari, ovvero lungo la Linea 1 (Bari Centrale - Putignano) e la Linea 1 bis (Bari Mungivacca - Putignano).

Nello specifico, l'intervento IS di automazione di n. 17 passaggi a livello a filo e adeguamento dei passaggi a livello automatici sulla Linea 1 bis (Bari Mungivacca - Putignano) è stato completato (l'attivazione lungo la tratta Bari Mungivacca - Adelfia è avvenuta in data 03.08.2020, l'attivazione lungo la tratta Adelfia - Putignano è avvenuta in data 26.04.2021)

L'attivazione degli impianti IS/SCMT sulla Linea a 1, tratta Noicattaro - Putignano, che include l'automazione dei restanti n. 9 passaggi a livello a filo, avverrà secondo il cronoprogramma dell'intervento 17 - Lotto 0

L'intervento è in corso di realizzazione a cura dell'ATI: Eredi Giuseppe Mercuri S.p.A. - Sirti S.p.A. (ora Mermec STE) - 1° Atto Integrativo e Modificativo all'Atto Aggiuntivo SGC/C/19 del 03/11/2015, sottoscritto tra FSE s.r.l. e ATI in 19/02/2020 (Rubrica FSE n. 59/2020)



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Automazione 26 PL a filo							
	Precedente al 2014	gen.15 - ott.15	ott.15 - dic.15	apr. 18 – giu. 18	ott. 23 – dic. 23	apr. 24 – giu. 24	lug. 24 – sett. 24
Progetto Definitivo (verificato e validato)	X						
Espletamento Procedura Affidamento Lavori		X					
Affidamento Lavori			X				
Progetto Esecutivo				X			
Esecuzione dei Lavori					X		
Collaudo e Pre-esercizio						X	
Apertura all'esercizio							X

4 – FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2022 e precedenti	8.471.745,33 €
2023	922.216,28 €
TOTALE	9.393.961,61 €



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE



Regione Puglia

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703

PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA

(Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità Urbana) Asse Tematico F – Linea Azione
“Sicurezza Ferroviaria”)

**CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI, LA REGIONE PUGLIA
E IL SOGGETTO ATTUATORE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTIC S.R.L.**

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO N. 17

**“Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici
e installazione SCMT sottosistema di terra”**

1 – DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Titolo intervento: **Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici e installazione SCMT sottosistema di terra**

Localizzazione: **Anello di Bari, Putignano - Martina Franca, Martina Franca - Taranto, Martina Franca - Francavilla Fontana**

CUP: **D19H17000290001** (CUP master: **D39D15001260001**)

Soggetto Attuatore: **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.**

Responsabile Unico del Procedimento: **ing. Giampaolo Tosti**

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede l'Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici sulle tratte:

- Lotto 0: Bari – Putignano “via Conversano” + Mungivacca Putignano “via Casamassima” (Appalto concluso e linea attivata) + Putignano Martina Franca. L'intervento Lotto 0 è in corso di realizzazione a cura dell'ATI: Eredi Giuseppe Mercuri SpA - Sirti SpA (ora Mermec STE) - 1° Atto Integrativo e Modificativo all'Atto Aggiuntivo SGC/C/19 del 3/11/2015, sottoscritto tra FSE Srl e ATI in 19/02/2020 (Rubrica FSE n.59/2020)
 - Lotto 2: Martina Franca - Taranto
 - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana
- L'intervento prevede inoltre l'Attrezzaggio con il Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT) sulle tratte:
- Lotto 2: Martina Franca - Taranto
 - Lotto 3.1: Martina Franca - Francavilla Fontana



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Lotto 0 - Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di Passaggi a Livello di Linea Automatici, sulla tratta Anello di Bari (Bari Mungivacca - Putignano) e sulla tratta Putignano-Martina Franca

	Precedente al 2014	gen.15 - ott.15	ott.15 - dic. 15	gen.20 - mar.20	gen.24 - mar.24	apr.24 - giu.24	lug.24 - set. 24
Progetto Definitivo (verificato e validato)	X						
Espletamento Procedure Affidamento Lavori		X					
Affidamento Lavori			X				
Progetto Esecutivo				X			
Esecuzione dei Lavori					X		
Collaudo e Pre-esercizio						X	
Apertura all'esercizio							X

Lotto 2: IS/SCMT Martina Franca - Taranto									
	apr. 20 - giu. 20	ott. 22 - dic. 22	apr. 23 - giu. 23	Lug. 23 - set. 23	ott. 23 - dic. 23	apr. 25 - giu. 25	lug. 25 - set. 25	ott. 25 - dic. 25	
Progetto di Fattibilità	X								
Progetto Definitivo (verificato e validato)		X							
Epletamento Procedura Affidamento Lavori			X						
Affidamento Lavori				X					
Progetto Esecutivo					X				
Esecuzione dei Lavori						X			
Collaudo e Pre-esercizio							X		
Apertura all'esercizio									X

Lotto 3.1 IS/SCMT Martina Franca - Francavilla Fontana									
	apr. 20 - giu. 20	ott. 22 - dic. 22	apr. 23 - giu. 23	Lug. 23 - set. 23	ott. 23 - dic. 23	apr. 25 - giu. 25	lug. 25 - set. 25	ott. 25 - dic. 25	
Progetto di Fattibilità	X								
Progetto Definitivo (verificato e validato)		X							
Epletamento Procedura Affidamento Lavori			X						
Affidamento Lavori				X					
Progetto Esecutivo					X				
Esecuzione dei Lavori						X			
Collaudo e Pre-esercizio							X		
Apertura all'esercizio									X

4 – FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO
2022 e precedenti	14.103.483,47 €
2023	17.276.688,40 €
2024	10.000.000,00 €
2025	22.573.106,19 €
TOTALE	63.953.278,06 €

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1833

Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 26 Luglio 2023 - D.M. 1 Agosto 2023 “Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2023” - Approvazione Programma attuativo. Criteri di riparto delle risorse

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria titolare PO “Politiche familiari” e dalla Funzionaria Responsabile Sub Azione 9.7.1, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Viste:

- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- ✓ la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- ✓ al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l'articolo 19, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- ✓ le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia.
- ✓ il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- ✓ in data 1 Agosto 2023 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 216 del 15-09-2023, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 26 Luglio 2023;
- ✓ la disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2023 ammonta ad **€ 97.008.500,00**;
- ✓ l'art. 1, co. 1, punto 2 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad **€ 30.000.000,00**, sia diretta a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla riorganizzazione dei consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie, nonché interventi volti a valorizzare i centri per la famiglia di cui alla lettera e) art. 1, comma 1250, legge n. 296/2006 (art. 3 co.1);
- ✓ l'art. 3, co.2 del Decreto ministeriale de quo stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come da allegata tabella, parte integrante del Decreto. Lo stesso articolo, al co.5, prevede che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale sono illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento;
- ✓ con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi € 2.094.000,00;
- ✓ il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire il programma attuativo concernente il piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione

dei tempi e delle modalità di attuazione, nonchè la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività;

Preso atto che, ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 3, comma 5, del Decreto del 1 agosto 2023, è stata predisposta dai competenti uffici una proposta di programma attuativo con la quale, in conformità con le finalità di cui allo stesso Decreto, si prevede:

- ✓ di favorire l'accesso dei nuclei familiari con figli/e minori che presentano profili di vulnerabilità dal punto di vista socio-economico, ai Centri Servizi Famiglie che, laddove sulla base della "profilazione" dei bisogni degli stessi nuclei riscontrino profili di marginalità e disagio minorile, attiveranno misure di supporto alla genitorialità, tra l'altro, anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi socio-educativi operanti nel territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali sociali di riferimento;
- ✓ di destinare, per le finalità di cui sopra, le risorse assegnate a Regione Puglia con il richiamato Decreto 1 agosto 2023, pari a euro 2.094.000,00, agli Ambiti Sociali Territoriali individuati da Regione Puglia sulla base della maggiore richiesta di servizi rilevata, al fine di consentire la frequenza di detti minori svantaggiati presso strutture di prevenzione e recupero, accreditate da Regione, finalizzate a erogare servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, operanti in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso il riconoscimento di un contributo economico indiretto alle famiglie per il sostegno del pagamento dei costi di frequenza;
- ✓ di procedere all'attivazione dei predetti servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi sulla base di appositi contratti con le strutture socio-educative territoriali accreditate, stipulati direttamente dagli Ambiti territoriali sociali;
- ✓ di assicurare il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti attraverso la sottoscrizione di un "**patto di corresponsabilità**" tra l'Ambito territoriale sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023, la famiglia destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi famiglie, avente ad oggetto l'impegno delle famiglie che intendono accedere al contributo in questione, quale condizione vincolante per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi, ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie che, nell'espletamento della sua funzione di orientamento e consulenza, svolgerà un'attività di ascolto dei fabbisogni familiari al fine di rilevare eventuali criticità delle dinamiche familiari tali da richiedere azioni specifiche quali, tra le altre, quelle sopra riportate.

Richiamati:

- la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale:
 - ✓ ha inteso confermare anche per il settennio di programmazione 2021/2027, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo dello strumento denominato "Buono Servizio" quale sostegno alle famiglie pugliesi volto a favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti;
 - ✓ ha attivato l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio-educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
 - ✓ ha approvato l'Allegato 1 relativo agli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura denominata "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024;
 - ✓ definito i criteri di riparto dei fondi, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari);
 - ✓ mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio-educativi per minori", per l'attuazione dell' Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima Giunta;

- l'A.D. n. 817 del 26/07/2023 con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha approvato l'allegato 1 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 (periodo 01/09/2023 – 31/07/2024)- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13.", l'Allegato 2 relativo allo schema di Disciplinare per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, l'allegato 3 relativo allo schema di Progetto Attuativo;
- l'A.D. n. 999 del 19/09/2023 con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha impegnato e ripartito tra i 42 Ambiti Territoriali interessati la complessiva somma di euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia FSE+ 2021-2027.

Considerato che:

- l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 817/2023 ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto indiretto, riconosciuto per il tramite degli Ambiti territoriali sociali, in favore di nuclei familiari che ne fanno richiesta, in possesso di determinati requisiti, tra cui un ISEE fino a euro 20.000,00, per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso le unità di offerta per i minori di cui agli articoli del R.R. n. 4/2007, n. 52 "centro socio-educativo diurno", n. 89 "ludoteca", n. 103 "servizi educativi e per il tempo libero" e n. 104 "centro aperto polivalente per minori", accreditate ai sensi del medesimo Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
- sulla base di un monitoraggio effettuato dal competente ufficio, sussistono Ambiti in cui insistono Centri Servizi per le famiglie in cui, al termine delle attività istruttorie condotte dagli Ambiti Territoriali Sociali le risorse assegnate con il citato AD n. 999/2023 sono risultate insufficienti ad assicurare, a tutte le famiglie che ne hanno fatto istanza, la frequenza delle strutture con maggiore valenza di prevenzione dei fenomeni di disagio sociale di cui agli artt. 52 (centro socio-educativo diurno) e 104 (centro aperto polivalente per minori), rilevandosi un gap finanziario stimato, parametrato su 11 mensilità, di circa 8,5 milioni di euro in ben 29 Ambiti territoriali.

Rilevato che:

- la proposta del Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, a valere sulle risorse di cui D.M. 1 Agosto 2023 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2023" appare del tutto coerente con la ratio ispiratrice della misura dei Buoni servizio minori di cui al richiamato AD 817/2023, laddove prevede l'attivazione, da parte dei Centri servizi Famiglie, di misure di supporto alla genitorialità, anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi socio-educativi operanti nel territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali sociali di riferimento beneficiari delle risorse ministeriali disponibili, in favore di famiglie con figli/e minori che presentano profili di vulnerabilità dal punto di vista socio-economico, attraverso il riconoscimento di un contributo economico indiretto alle famiglie per il sostegno del pagamento dei costi di frequenza;
- il predetto Avviso Buoni servizio minori ben può rappresentare la cornice amministrativa e procedurale di riferimento per l'individuazione delle famiglie da avviare ai Centri servizi Famiglie per la relativa presa in carico, secondo l'ordine di posizionamento nelle graduatorie dei nuclei familiari ammessi e non finanziati, e per la conseguente fruizione del contributo per l'accesso dei figli minori che si rendesse necessario presso le strutture di prevenzione e recupero di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, per il periodo 01/09/2023-31/07/2024.

Ritenuto, in ragione della disponibilità delle risorse assegnate a valere sul Decreto del 1 agosto 2023, di limitare l'implementazione del Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, di cui allo stesso Decreto presso i territori degli Ambiti territoriali sociali nei quali, all'esito del monitoraggio effettuato dai competenti uffici, residuano domande ammesse e non finanziabili, relativamente alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, per un importo uguale o superiore ad euro 300.000,00, al fine di perequare i gap finanziari rilevati nei diversi territori.

Valutata la coerenza della proposta del Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, con le finalità del DM del 1 agosto 2023 e con gli orientamenti regionali in materia di politiche familiari definiti nei documenti di programmazione strategica adottati al riguardo da Regione Puglia, che considera il tema dell'inclusione sociale come strategia unitaria e condivisa per la costruzione dei sistemi di welfare.

Preso atto che in data 06-12-2023 ANCI Puglia ha espresso parere favorevole sulle attività indicate nel citato Allegato A, giusta nota prot. n. AOO_016/06/12/2023/0000835 agli atti del Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri.

Tanto Premesso e considerato, si rende necessario:

- ✓ approvare il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, di cui al Decreto dl 1° agosto 2023, del valore finanziario complessivo di € 2.094.000,00, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ prevedere di limitare l'implementazione del citato Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, presso i territori degli Ambiti Territoriali Sociali nei quali risultano operativi i Centri servizi per le Famiglie e, all'esito del monitoraggio effettuato dai competenti uffici, relativamente alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, residuano domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso "Buoni servizio minori" di cui all'A.D. n. 817/2023 per un importo uguale o superiore ad euro 300.000,00;
- ✓ prevedere che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, in proporzione ai gap finanziari rilevati nei diversi territori nell'ambito della misura Buoni servizio minori con riferimento alle strutture di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007;
- ✓ di dare atto che la sottoscrizione di un "patto di corresponsabilità" tra l'Ambito Territoriale Sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023, la famiglia con figli/e minori destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi Famiglie, avente ad oggetto l'impegno delle famiglie ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie rappresenta condizione vincolante per l'accesso, da parte dei nuclei familiari, al contributo per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97*, propone alla Giunta Regionale:

- 1) **di prendere atto** della relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **di approvare** il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, di cui al Decreto dl 1 agosto 2023, del valore finanziario complessivo di € 2.094.000,00, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di prevedere** che l'implementazione del citato Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, sia limitata ai territori degli Ambiti Territoriali Sociali nei quali risultano operativi i Centri servizi per le Famiglie e, all'esito del monitoraggio effettuato dai competenti uffici, relativamente alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, residuano domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso "Buoni servizio minori" di cui all'A.D. n. 817/2023 per un importo uguale o superiore ad euro 300.000,00;
- 4) **di prevedere** che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, in proporzione ai gap finanziari rilevati nei diversi territori nell'ambito della misura Buoni servizio minori con riferimento alle strutture di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007;
- 5) **di dare atto** che la sottoscrizione di un "patto di corresponsabilità" tra l'Ambito Territoriale Sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023 nei termini di cui al precedente punto 4), la famiglia con figli/e minori destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi Famiglie, avente ad oggetto l'impegno delle famiglie ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie rappresenta condizione vincolante per l'accesso, da parte dei nuclei familiari, al contributo per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi;
- 6) **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, tra i quali la definizione delle modalità operative di attuazione del suddetto Programma attuativo;
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.
"Politiche Familiari"**

(Dr.ssa Maddalena Mandola)

**La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.
"Responsabile Sub Azione 9.7.1"**

(Dr.ssa Angela Valerio)

**La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

(Dr.ssa Angela Di Domenico)

**La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Dr.ssa Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare:

(Dr.ssa Rosa Barone)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** della relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **di approvare** il Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, di cui al Decreto dl 1 agosto 2023, del valore finanziario complessivo di € 2.094.000,00, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di prevedere** che l'implementazione del citato Programma Attuativo, di cui all'Allegato A, sia limitata ai territori degli Ambiti Territoriali Sociali nei quali risultano operativi i Centri servizi per le Famiglie e, all'esito del monitoraggio effettuato dai competenti uffici, relativamente alle strutture di cui agli artt. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007, residuano domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso "Buoni servizio minori" di cui all'A.D. n. 817/2023 per un importo uguale o superiore ad euro 300.000,00;
- 4) **di prevedere** che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2023, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, in proporzione ai gap finanziari rilevati nei diversi territori nell'ambito della misura Buoni servizio minori con riferimento alle strutture di cui agli artt. n. 52 e 104 del R.R. n. 4/2007;
- 5) **di dare atto** che la sottoscrizione di un "patto di corresponsabilità" tra l'Ambito Territoriale Sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023 nei termini di cui al precedente punto 4), la famiglia con figli/e minori destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi Famiglie, avente ad oggetto l'impegno delle famiglie ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie rappresenta condizione vincolante per l'accesso, da parte dei nuclei familiari, al contributo per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi;
- 6) **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, tra i quali la definizione delle modalità operative di attuazione del suddetto Programma attuativo;
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Regione Puglia

Allegato A

D.M. 1 Agosto 2023 Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023. INTESA FAMIGLIA 2023	
REGIONE PUGLIA	
Referente <i>(nominativo, indirizzo, tel, e mail)</i>	DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI Dott.ssa Angela Di Domenico (Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri) Via Gentile 52 70125 Bari 080 5407752 a.didomenico@regione.puglia.it Dott.ssa Maddalena Mandola (Funzionaria) Via Gentile 52 70125 Bari 080 5407703 politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it m.mandola@regione.puglia.it

1 Area Centri per le Famiglie

Titolo dell'intervento: CSF: una rete per le Famiglie

Descrizione dell'intervento
<p>Il supporto alle famiglie e alle reti familiari è un obiettivo tematico specifico messo a sistema con il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 353 del 14 marzo 2022.</p> <p>La Regione Puglia, infatti, considera le politiche familiari (progettate ed erogate per stimolare la capacità delle famiglie di essere nucleo centrale di uno sviluppo sociale inclusivo e sostenibile) un tema dell'inclusione sociale intesa come strategia unitaria e condivisa per la costruzione dei sistemi di welfare, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili.</p> <p>Nell'ambito del sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari, nella logica di promuovere l'empowerment delle famiglie e potenziare le sue risorse socio-educative al fine di accrescere la coesione sociale e la capacità educante delle comunità, la Regione ha puntato sul ruolo dei Centri di Ascolto per le Famiglie, rimodellando il modello di funzionamento dei servizi secondo un prototipo di Centro Servizi Famiglie (CSF), inteso quale luogo fisico che si propone di rappresentare un punto di riferimento qualificato per rispondere ai bisogni più disparati delle famiglie del territorio di riferimento e, in particolare, di quelle con figli/e erogando un'ampia gamma di servizi, tutti gratuiti.</p> <p>Attraverso la destinazione di importanti risorse finanziarie, tra le quali, anche le risorse delle Intese famiglia degli anni precedenti, ad oggi, nel territorio pugliese sono attivi 64 Centri Servizi per le Famiglie, articolati in più sedi localizzate in punti territoriali diversi e dislocati su 35 dei 45 Ambiti Territoriali.</p> <p>Nei restanti Ambiti Territoriali a favore delle Famiglie sono, comunque, presenti ulteriori tipologie di servizi di assistenza educativa domiciliare (ADE), servizi di mediazione familiare e promozione dell'affido familiare. In questi Ambiti Territoriali le procedure di affidamento del servizio per la gestione del CsF sono in scadenza e pertanto si prevede per l'annualità 2024 l'apertura di nuovi CsF.</p> <p>La natura della gestione dei Centri per le Famiglie è mista, infatti la titolarità dei Centri è pubblica, ma la gestione è privata ed è affidata al Terzo Settore, in genere a Cooperative.</p> <p>Il Centro Servizi Famiglie di Regione Puglia è definito secondo un modello che opera, nell'ambito delle politiche</p>



Regione Puglia

Allegato A

familiari, in sinergia con tutti gli altri servizi che a vario titolo si occupano di tematiche famigliari, in una logica di complementarietà e integrazione con gli stessi. Il fine è quello di progettare e implementare percorsi di sostegno mirati individuando una combinazione multidimensionale di interventi capaci di prevenire, migliorare e/o rimuovere le condizioni di difficoltà con azioni di supporto materiale e/o psicologico/relazionale e di prevenire o ridurre le esperienze di disagio familiare, infantile, adolescenziale.

E' in tale prospettiva "reticolare" del sistema dei servizi a supporto delle famiglie ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del Decreto 1 agosto 2023 di riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023, che prevede che le risorse destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali debbano essere dirette a finanziare iniziative per la valorizzazione dei consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie, nonché interventi volti a valorizzare i centri per la famiglia di cui alla lettera e) art. 1, comma 1250, legge n. 296/2006, che si innesta la presente proposta di intervento a valere sulle predette risorse per la parte di competenza di Regione Puglia.

In particolare, questa Amministrazione intende favorire l'accesso dei nuclei familiari con figli/e minori che presentano profili di vulnerabilità dal punto di vista socio-economico, ai Centri Servizi Famiglie che, laddove sulla base della "profilazione" dei bisogni degli stessi nuclei riscontrino profili di marginalità e disagio minorile, attiveranno misure di supporto alla genitorialità, tra l'altro, anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi socio-educativi operanti nel territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali sociali di riferimento,.

A tal fine, le risorse assegnate a Regione Puglia con il richiamato Decreto 1 agosto 2023, pari a euro 2.094.000,00, saranno assegnate a una parte degli ambiti sociali territoriali individuati da Regione Puglia sulla base della maggiore richiesta di servizi rilevata, al fine di consentire la frequenza di detti minori svantaggiati presso strutture di prevenzione e recupero, accreditate da Regione, finalizzate a erogare servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, operanti in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso il riconoscimento di un contributo economico indiretto alle famiglie per il sostegno del pagamento dei costi di frequenza.

Il sostegno alla frequenza dei minori presso le predette strutture consente infatti di sollevare il carico di cura delle famiglie oltre che garantire un adeguato presidio per il contrasto ai fenomeni di marginalità e disagio minorile.

L'attivazione dei predetti servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi avviene sulla base di appositi contratti con le strutture socio-educative territoriali accreditate, stipulati direttamente dagli Ambiti territoriali sociali, in considerazione che gli stessi ambiti sociali sono i soggetti deputati, per competenza e per la maggior prossimità al territorio, ad intercettare i bisogni delle famiglie e ad orientarli verso i servizi territoriali più adeguati, tra quelli programmati dagli stessi ambiti territoriali in attuazione degli indirizzi Regionali.

Il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti sarà assicurato attraverso la sottoscrizione di un "patto di corresponsabilità" tra l'Ambito territoriale sociale, beneficiario delle risorse dell'Intesa 2023, la famiglia destinataria del contributo per l'accesso ai servizi socio-educativi di cui sopra e il Centro servizi famiglia.

Detto "patto di corresponsabilità" avrà ad oggetto l'impegno delle famiglie che intendono accedere al contributo in questione, quale condizione vincolante per la fruizione dei servizi socio-educativi di cui trattasi, ad essere prese in carico dal Centro Servizi Famiglie che, nell'espletamento della sua funzione di orientamento e consulenza, svolgerà un'attività di ascolto dei fabbisogni familiari al fine di rilevare eventuali criticità delle dinamiche familiari tali da richiedere azioni specifiche quali quelle sopra riportate, oltre a interventi mirati sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, attività di sostegno della relazione adulto-bambino ovvero di esperienze aggregative per il contenimento e la prevenzione dei fenomeni di isolamento e disagio sociale.

Descrizione dell'obiettivo generale

La proposta progettuale ha come obiettivi generali il **potenziamento del ruolo di "antenna" del disagio familiare** svolto dai Centri Servizi Famiglie e l'**emersione dei profili di vulnerabilità delle famiglie pugliesi con figli/e minori**.

In conseguenza, si intende rafforzare la **capacità dei Centri Servizi Famiglie di erogare servizi alla persona e/o favorirne l'accessibilità con un approccio target-oriented** con l'obiettivo di contrastare condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sperimentando modelli di intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità finalizzati alla fruizione di servizi socio educativi operanti sul territorio regionale in un'ottica di



Regione Puglia

Allegato A

sussidiarietà alla stessa e di contrasto alla povertà socio educativa che essa esprime.

Il conseguimento dei suddetti obiettivi passa anche attraverso una strategia volta a consentire il **riconoscimento, da parte delle famiglie, del Centro Servizi Famiglie** come comunità educante e punto di riferimento sul territorio per rispondere ai fabbisogni espressi, nelle loro diverse dimensioni, nel proprio percorso di crescita in un'ottica solidale ed inclusiva. La conoscenza dell'esistenza di presidi territoriali messi a disposizione dalla Regione a sostegno della comunità delle famiglie e dell'ampia gamma di attività svolte rappresenta la condizione fondamentale per favorire concretamente la partecipazione attiva delle famiglie e la coesione sociale nel territorio.

A tal fine, la proposta progettuale si propone altresì di **favorire il primo accesso dei nuclei familiari** presso i Centri Servizi Famiglie attraverso la previsione della preventiva presa in carico da parte dei CSF e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità tra Ambito territoriale sociale, Famiglie e Centri Servizi Famiglie, quali condizioni imprescindibili per la fruizione dei benefici economici a sostegno della frequenza dei servizi socio-educativi rivolti ai minori .

Obiettivo Specifico

1. Rilevare, da parte dei Centri Servizi Famiglie, eventuali fabbisogni specifici delle famiglie in funzione dell'apprestamento di un set mirato di servizi a sostegno della genitorialità;
2. Incrementare gli accessi ai Centri Servizi Famiglie attraverso la presa in carico delle famiglie che presentano profili di vulnerabilità, destinatarie dei contributi;
3. Favorire l'integrazione dei Centri Servizi Famiglie con gli altri servizi del territorio in un'ottica di approccio sinergico di presa in carico della vulnerabilità delle famiglie e di contrasto alla povertà socio-educativa anche attraverso la garanzia dell'accesso paritario e tempestivo dei minori a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, mediante l'abbattimento del costo di accesso.

Enti Beneficiari

Centri servizi Famiglie per la parte di presa in carico delle famiglie e Ambiti Territoriali Sociali per la parte di gestione delle risorse del Decreto 1 agosto 2023

Destinatari dell'intervento

Nuclei familiari con figli/e minori distinti per fasce di età 6-14 anni e 15-18 anni

Risultati Attesi**1. Risultati riferiti all'obiettivo generale**

Si intende favorire la diffusione della conoscenza dei Centri Servizi Famiglie presenti nel territorio regionale e delle opportunità messe a disposizione dagli stessi in favore delle famiglie e l'incremento del numero di nuclei familiari vulnerabili presi in carico

Inoltre, l'intervento tende a favorire l'erogazione di servizi di competenza dei Centri servizi Famiglie, quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento, il supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, tarati sui bisogni specifici dell'utenza presa in carico, anche in raccordo con gli Ambiti territoriali sociali e con le strutture socio-educative presenti nella rete dei servizi sociali territoriali

2. Indicatori di risultato

- a) n. 380 nuclei familiari vulnerabili presi in carico dai Centri servizi Famiglie, sottoscrittori del patto di corresponsabilità



Regione Puglia

Allegato A

b) almeno n. 1 servizio erogato dai Centri Servizi Famiglie per nucleo familiare preso in carico, anche per il tramite di strutture socio educative con oneri a carico dell'Ambito territoriale sociale a valere sulle risorse dell'Intesa Famiglia 2023

Finanziamento programmato per l'intervento	
Importo	€ 2.094.000,00
Modalità di allocazione	Atto di riparto

Periodo di riferimento dell'intervento
Data prevista di inizio attività: 01-01-2024
Data prevista di fine attività: 31-12-2024

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
Attività: Sottoscrizione Patto Corresponsabilità	X																	
Impegno Risorse		X																
Erogazione servizi	X	X	X	X	X	X	X											
Rendicontazione AT								X	X	X	X							
Liquidazione Risorse						X						X						

 Caterina Binetti
06.12.2023
15:52:55
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1834

Attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale, a cura di A.Re.S.S. Puglia. Approvazione Schema di Convenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Il succitato PON - *Inclusione* ha, in particolare, previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Nell'ambito delle misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME", a valere sul *FSE PON Inclusione* la Regione Puglia ha dato corso alla realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

Con D.G.R. n. 2130 del 16/12/2021 recante "Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014- 2020 - Azione 9.2.3. CUP:B35B19000250006 – Attività n. 4 – WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia, recante "*Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria*", è stata approvato lo Schema di Convenzione.

In data 20 aprile 2022, in attuazione del Progetto P.I.U. Su.Pr.Eme nell'ambito del Programma Operativo

Nazionale Inclusione FSE 2014-2020, Attività n. 4 - WP 1.4: intervento di outreaching con prevenzione sanitaria è stato sottoscritto l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 240/90, tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia.

Con D.G.R. n. 1356 del 02/10/2023 ad oggetto "CUP B35B19000250006. PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME" la Giunta ha autorizzato la proroga del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.12.2023.

DATO ATTO quindi, che in data 31/12/2023 si conclude il Progetto "P.I.U. SUPREME" e che, in particolare, le correlate attività concernenti l'Azione 9.2.3 - Attività 4 - W.P. 1.4 "*Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria*", a cura dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia, di cui alle D.G.R. n. 2130 del 16/12/2021 e n. 544 del 20/04/2022 terminano il 15/12/2023.

CONSIDERATO che A.Re.S.S. Puglia ha dato ampia prova di affidabilità, correttezza ed efficienza nell'espletamento delle attività di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale.

RAVVISATA l'esigenza di dare continuità alle suddette attività, garantendone l'indispensabile prosecuzione anche per il periodo 15/12/2023 – 30/06/2024, mediante l'approvazione di apposito Schema di Convenzione tra Regione Puglia ed A.Re.S.S. Puglia ai sensi dell'art.15 della L. n.241/90, nonché attraverso la previsione del relativo stanziamento di spesa di € 100.000,00 (euro centomila/00) in favore di quest'ultima Agenzia.

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

VISTO, in particolare, l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTE:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTE altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Si rende opportuno, in conformità all'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche (le amministrazioni pubbliche possano sempre

concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune), sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale la collaborazione con Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale per l'attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale.

Lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'A.Re.S.S. Puglia, predisposto dalla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale, allegato al presente atto sub A), disciplina l'attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale.

L'accordo di collaborazione sarà valido ed efficace dal 15 dicembre 2023 al 30 giugno 2024, salvo diversa intesa tra le parti, con una dotazione finanziaria di € 100.000,00 a valere sul bilancio regionale autonomo cap. U0941041, esercizio finanziario 2023.

La liquidazione avverrà in unica soluzione, previo atto d'impegno da adottarsi congiuntamente con la stipula dell'accordo, nel corrente esercizio finanziario.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 (centomila,00) a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **U0941041 "Interventi a sostegno dell'immigrazione. art. 9 l.r. 32/2009 - trasferimenti correnti a amministrazioni locali"**, Esercizio finanziario 2023.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento. Agli atti di impegno, liquidazione e pagamento della somma esigibile provvederà la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sulla base delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese assegnate al dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 recante il seguente oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l’allegato Schema di Convenzione ai sensi dell’art.15 della L. n.241/90, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e regola i rapporti tra Regione Puglia ed A.Re.S.S. Puglia, recante “Schema di Convenzione per l’attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia”, autorizzando il Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale alla sottoscrizione della stessa per conto della Regione Puglia;
3. di destinare la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), in favore dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia, necessario a garantire, per il periodo 15/12/2023 – 30/06/2024, salvo ulteriore proroga, l’espletamento dei succitati interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi, che trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0941041, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. di demandare al Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, l’adozione degli atti amministrativo-contabili conseguenti al presente provvedimento, in unica soluzione, da adottarsi congiuntamente con la stipula dell’accordo, nel corrente esercizio finanziario;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
6. di notificare il presente provvedimento all’Agenzia ARESS a cura della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Serena Lofano)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi degli artt. 18 e 20, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Schema di Convenzione ai sensi dell'art.15 della L. n.241/90, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e regola i rapporti tra Regione Puglia ed A.Re.S.S. Puglia, recante "Schema di Convenzione per l'attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia", autorizzando il Dirigente pro tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale alla sottoscrizione della stessa per conto della Regione Puglia;
3. di destinare la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), in favore dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia, necessario a garantire, per il periodo 15/12/2023 – 30/06/2024, salvo ulteriore proroga, l'espletamento dei succitati interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi, che trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0941041, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, l'adozione degli atti amministrativo-contabili conseguenti al presente provvedimento, in unica soluzione, da adottarsi congiuntamente con la stipula dell'accordo, nel corrente esercizio finanziario;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
6. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia ARESS a cura della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
07.12.2023
08:08:00 UTC

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL
CITTADINO POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**



ALLEGATO A)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI ASSISTENZA, TRATTAMENTO E TUTELA DELLA SALUTE DEI MIGRANTI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO, NEGLI INSEDIAMENTI INFORMALI E PRESSO I SITI DI OSPITALITÀ PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE.

L'anno duemilaventitre, nella data di cui alle rispettive firme digitali, presso la sede della Regione Puglia - Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale,

TRA

La Regione Puglia, (C.F. 80017210727) in persona del Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, legale rappresentante, Dott. Giuseppe Domenico Savino, incaricato con D.G.R. n. 1362 del 2 ottobre 2023;

E

l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F. 93496810727), in persona del Commissario Straordinario legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Giovanni Gorgoni, nominato giusta D.G.R. n. 1234 del 08 agosto 2023 recante "L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)" e nota a firma del Direttore del Dipartimento Salute e dell'Assessore alla Sanità prot. n. 0007336 del 08 ottobre 2023;

nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate "Parti",

CONSIDERATO CHE:

- il Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme.", finanziato per complessivi € 19.799.680,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, prevedeva la realizzazione, in Puglia, di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, a migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, a promuovere lo sviluppo delle aree urbane, a favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- la finalità del progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme." era da perseguirsi valorizzando la migliore integrazione e la più stretta complementarità con il precedente Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance);
- in data 20 aprile 2022 veniva sottoscritta dal Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia la Convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione degli interventi previsti dall'obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 WP 1 Task 4 del Progetto "P.I.U. SU.PR.EME." Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON Inclusione (FSE) 2014-2020, come approvata in schema dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 544 del 20/04/2022;
- con D.G.R. Regione Puglia n. 576 del 28 aprile 2023 la Giunta regionale disponeva la stipula di un Addendum alla Convenzione stipulata con l'A.Re.S.S. in data 20 aprile 2022 assegnando all'Agenzia un contributo ulteriore di ammontare pari ad € 800.000,00 (ottocentomila/00) al fine di garantire la prosecuzione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale come da progetto (Attività 4 – WP 1-4);
- come previsto dal Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" PON Inclusione (FSE 2014- 2020), le attività affidate all'A.Re.S.S. e di cui al WP 1 – Task n. 4, attenevano ad interventi di outreaching con prevenzione sanitaria da realizzarsi ad opera di équipe multidisciplinari attraverso unità mobili che si concentrassero sulla presa in carico sociale, sanitaria dei migranti presenti negli insediamenti informali della Capitanata in quanto impegnati nelle campagne agricole, ad integrazione di quanto previsto dal precedente Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance), alla cui realizzazione la stessa Agenzia ha collaborato, unitamente ai propri partner

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL
CITTADINO POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

- (AASSLL ed ETS) come risulta dalle Convenzioni in precedenza sottoscritte;
- la Regione Puglia, Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale comunicava all’A.Re.S.S. Puglia, a mezzo pec acquisita al prot. n. 0002967 del 20 settembre, la proroga al 31/12/2023 e a titolo non oneroso della scadenza delle attività progettuali, come accordata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di cui alla D.G.R. n. 1356 del 02 ottobre 2023 della stessa Regione Puglia;
 - in data 31 dicembre 2023 si concluderanno tutte le attività del Progetto “P.I.U. SUPREME” e con esse anche quelle concernenti l’Azione 9.2.3 - Attività 4 - W.P. 1.4 “Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria” di cui innanzi si è detto e realizzate a cura dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia, di cui alle D.G.R. n. 2130 del 16/12/2021 e n. 544 del 20/04/2022;
 - l’A.Re.S.S. Puglia ha sempre dato ampia prova di affidabilità, correttezza ed efficienza nell’espletamento delle attività di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale, sia nella realizzazione di quanto previsto dal Progetto “Su.Pr.Eme Italia” (FAMI – EMAS 2014/2020), che di quanto previsto dal Progetto “P.I.U. Su.Pr.Eme.” (PON Inclusion 2014-2020);

RITENUTO necessario non interrompere le suddette attività realizzate in Capitanata dall’Agenzia congiuntamente alla ASL Foggia, garantendone l’indispensabile prosecuzione, senza soluzione di continuità, mediante l’approvazione di apposito Schema di Convenzione tra Regione Puglia ed A.Re.S.S. Puglia, nonché attraverso la previsione del relativo stanziamento di spesa di € 100.000,00 (euro centomila/00) in favore dell’Agenzia;

VISTA la D.G.R. n. ___ del ___/___/___ recante “Realizzazione interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo negli insediamenti informali e presso i siti di ospitalità presenti nel territorio regionale, a cura di A.Re.S.S. Puglia. Approvazione Schema di Convenzione e stanziamento fondi”;

RITENUTO pertanto necessario, dover procedere alla stipula dell’apposita Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l’A.Re.S.S. Puglia, al fine di poter dare continuità all’attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo negli insediamenti informali e presso i siti di ospitalità presenti nel territorio regionale, a cura di A.Re.S.S. Puglia, fino al 30 giugno 2024, salvo eventuale proroga e/o rinnovo della Convenzione;

Tanto premesso e ritenuto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART.2

La Regione Puglia destinerà la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), che trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa di bilancio autonomo U0941041, in favore dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. Puglia, per poter garantire la prosecuzione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo negli insediamenti informali e presso i siti di ospitalità presenti nel territorio regionale e, in particolare, nella Capitanata, fino al 30 giugno 2024.

ART. 3

La Regione Puglia procederà, pertanto, in un’unica soluzione, all’erogazione della somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), in favore dell’A.Re.S.S. Puglia, mediante apposito atto di impegno, liquidazione e pagamento a cura del Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, a valere sul

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE SICUREZZA DEL
CITTADINO POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI E ANTIMAFIA
SOCIALE**

capitolo di competenza.

L'A.Re.S.S. Puglia, entro 60 (sessanta) giorni dalla fine degli interventi, da porre in essere nel territorio della Capitanata e unitamente alla ASL territorialmente competente, dovrà presentare apposita rendicontazione alla Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di detti interventi. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando l'A.Re.S.S. Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

ART. 4

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, sarà vincolante il parere dell'Avvocatura Regionale.

ART. 5

La presente Convenzione avrà decorrenza, a far data dal 15/12/2023, con durata sino al 30/06/2024, salvo proroga e/o rinnovo anche in caso di ulteriori stanziamenti, al fine di poter dare prosecuzione agli interventi in questione.

ART. 6

Le predette risorse dovranno essere utilizzate, da parte di A.Re.S.S. Puglia, per garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo negli insediamenti informali e presso i siti di ospitalità presenti nel territorio regionale, tenendo conto delle emergenze socio-sanitarie e migratorie da dover affrontare, in rapporto all'attuale disponibilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente allegato è composto da n. 3 facciate.

**Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche
per le Migrazioni e Antimafia sociale della Regione Puglia**
(Dott. Giuseppe Domenico Savino)

**Il Commissario Straordinario dell'Agenzia
Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia**
(Dott. Giovanni Gorgoni)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	32	07.12.2023

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INTEGRATI DI ASSISTENZA, TRATTAMENTO E TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO PRESSO I SITI DI OSPITALITÀ DEI MIGRANTI PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE, A CURA DI A.RE.S.S. PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/12/2023 10:50
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1835

Accordo interistituzionale ex art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i. Coordinamento tecnico scientifico per le Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento L.R. n. 67/2018 art. 19.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premessa:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 *Legge di stabilità regionale 2019* all'art. 19 comma 1 stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale {PPTR}"*, autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare apposite *"Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- il medesimo art. 19 prevede ai commi 2 e 4 lo stanziamento di € 200.000,00 quale *"contributo pubblico per la sperimentazione di progetti integrati di recupero dei paesaggi spogli e compromessi"* in favore di *"piccoli proprietari"*, incrementato di ulteriori € 200.000,00 con successiva legge di bilancio;
- l' Area Interna sud Salento, indicata nella predetta Legge quale area d'intervento, attiene al raggruppamento di Comuni di cui alla D.G.R. n. 1627 del 17.10.2017 e ammessi a finanziamento con successivo Accordo di Programma Quadro del 15.05.2020 nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), come di seguito elencati : Acquarica-Presicce, Alessano, Corsano, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Ruffano, Specchia, Salve, Taurisano, Tricase, Ugento e Comune di Tiggiano quale Ente Capofila;
- all'interno del predetto raggruppamento è stata successivamente formalizzata la costituzione dell'Unione dei Comuni *"Terra di Leuca"*, di seguito solo Unione;
- con Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019, al fine di dare attuazione all'art. 19 comma 1 della L.R. 67/2018 e in linea con la Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi per la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella nella predetta area, demandando alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio l'avvio delle consultazioni propedeutiche alla sottoscrizione di un Accordo tra Enti, ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/90 per la definizione di un Progetto integrato di paesaggio;
- in data 13 luglio 2020, in esecuzione alla D.G.R. n. 2265 del 02.12.2019, è stato sottoscritto l'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 s.m.i. per la definizione di un *Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella* tra i seguenti Enti:
 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio e Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
 - Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della Cultura MIC)- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (ora per le province di Lecce e Brindisi);
 - Università degli studi di Bari : Dipartimento di scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT); Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSteGeo) Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA);
 - Università degli studi del Salento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA);
 - Università degli studi di Foggia: Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE);
 - Politecnico di Bari: Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di Chimica

(DICATECh) e Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari;

- con il citato Accordo, rep. n. 023305 del 13.07.2020, è stato nominato quale referente regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- l'obiettivo strategico ha riguardato l'elaborazione di una strategia di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza, orientando da un punto di vista paesaggistico, ambientale ed ecologico interventi pubblici e privati di rigenerazione paesaggistica;
- l'Accordo interistituzionale sottoscritto ha affrontato in chiave multidisciplinare il mutamento del paesaggio per effetto della Xylella nell'Area Sud Salento, proponendo come risultato finale l'elaborazione e la condivisione di indirizzi operativi volti a orientare le scelte di attori pubblici e privati a vario titolo coinvolti nel processo di trasformazione del territorio, sia in qualità di soggetti pianificatori, chè di progettisti o semplicemente di soggetti privati che intendano partecipare alla rigenerazione paesaggistica;
- ai sensi dell'art. 2 ultimo comma dell'Accordo, il DICATECh del Politecnico di Bari ha espletato attività di ricerca oltre che svolgere una funzione di sintesi dei contributi forniti da ciascun Dipartimento fino alla elaborazione del Documento finale, attivando, preliminarmente, sul territorio di riferimento dell'Area interna sud Salento una fase di partecipazione e di ascolto mediante l'organizzazione di un OST (open space technology) dal titolo "Costruzione condivisa di scenari futuri temuti e desiderati", che si è tenuto in data 21 febbraio 2022 presso il Comune di Tiggiano e il 21 ottobre 2022 presso il Comune di Montesano Salentino;
- ciascun Ente sottoscrittore ha individuato un Referente istituzionale quale componente della Cabina di Coordinamento di cui a ll'art. 4 del citato Accordo, organo deputato alla definizione del piano operativo delle attività e alla condivisione dei risultati;
- in data 24 ottobre 2022, in esito alle attività svolte da ciascun Ente sottoscrittore, si è svolta la riunione finale della Cabina di Coordinamento, ai fini della presentazione e condivisione del Documento finale per un Progetto integrato di riqualificazione paesaggistica nell' Area interna Sud Salento colpita dalla Xylella, elaborato, ai sensi dell'art. 2 punto 3 e 4 dell'Accordo, dal DICATECh del Politecnico di Bari e reso preventivamente disponibile alla consultazione degli Enti sottoscrittori a partire dal 12 ottobre 2022;
- il DICATECh in esito alla procedura di consultazione interna agli enti sottoscrittori, conclusa il 4 novembre 2022 ha fornito riscontro, acquisito al prot. AOO_145 n. 9860 del 23.11.2022, dando evidenza dell'accoglimento delle osservazioni, previa valutazione della coerenza con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2 del PPTR, afferenti l'Area Interna Sud Salento;
- con nota AOO_145 n. 9988 del 28.11.2022 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ha comunicato ai Referenti Istituzionali dell'Accordo la conclusione delle attività previste dall'Accordo interistituzionale così come espresse nell'Elaborato finale: *"Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella nell'Area Interna del Sud Salento. Elaborato di sintesi"*, condiviso dalle Parti e così strutturato:
 1. Il quadro normativo, pianificatorio e programmatico di riferimento;
 2. I quadri descrittivi e interpretativi ivi compresi i possibili scenari del futuro del paesaggio olivetato salentino;
 3. Strategie, indirizzi e raccomandazioni, comprensive di un Catalogo di Schede intervento.
- con Deliberazione n. 1802 del 05.12.2022 la Giunta regionale ha preso atto della conclusione delle attività di ricerca e studio svolte dagli Enti universitari nell'ambito dell'Accordo interistituzionale sopra citato, dando atto del valore strategico che i predetti esiti hanno ai fini dell'avvio della fase di progettazione e attuazione di Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell' Area Interna Sud Salento, prevista dall'art. 19 della L.R. n. 67/2018.

CONSIDERATO che:

- l'attività di ricerca condotta dal DICATECh del Politecnico di Bari, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto il 13.07.2020, confluita nell'elaborazione del Documento di sintesi, ha offerto importanti indirizzi operativi da applicare nella fase di progettazione e attuazione delle Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi colpiti dalla Xylella;
- con Deliberazione n. 667 del 16.05.2023 la Giunta regionale ha approvato lo *Schema di Disciplinare per la progettazione e attuazione delle Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento*, da sottoscrivere con il Comune di Tiggiano quale ente capofila dell'Area Interna Sud Salento e con l'Unione dei Comuni Terra di Leuca quale ente beneficiario contabile del finanziamento stanziato dall'art. 19 commi 2 e 4 della L.R. n. 67/2018, destinato ai piccoli proprietari delle aree su cui insistono gli interventi;
- in data 01.09.2023 e nella successiva data del 18.10.2023 sono state acquisite le sottoscrizioni rispettivamente del Comune di Tiggiano e dell'Unione Terra di Leuca relative al Disciplinare per la progettazione e attuazione delle predette Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento L.R. n. 67/2018 art. 19 regolante i rapporti tra Regione Puglia, Unione dei Comuni Terra di Leuca e Comune di Tiggiano;
- il Disciplinare prevede l'applicazione degli indirizzi metodologici elaborati dal DICATECh, demandando alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, quale ente erogatore del finanziamento, l'attivazione di strumenti utili alla condivisione degli obiettivi di progettazione con l'Area Interna sud Salento, anche mediante l'attivazione di tavoli tecnici con l'Unione e il Comune di Tiggiano, utili alla condivisione dello stato di avanzamento della progettazione;
- la fase di progettazione e attuazione delle azioni sperimentali, che l'Unione e il Comune di Tiggiano sono chiamate ad espletare a valere sul finanziamento concesso, riveste particolare complessità e richiede un'adeguata azione di coordinamento e controllo da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- si rende necessario garantire il supporto tecnico scientifico alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nelle attività di coordinamento e monitoraggio delle fasi di avvio della progettazione e attuazione delle azioni sperimentali di competenza dell'Unione;
- si ritiene necessario attivare una collaborazione con il DICATECh al fine di rendere operativa la condivisione degli obiettivi di progettazione e garantire il corretto orientamento verso gli indirizzi di rigenerazione del paesaggio di cui al documento elaborato dal medesimo Dipartimento del Politecnico di Bari e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1802 del 05.12.2022;

VERIFICATO che:

- lo strumento amministrativo coerente con il presente obiettivo è la sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell' art. 15 della Legge n. 241/90 in continuità con la collaborazione interistituzionale già espletata ai sensi dell' art. 19 comma 3 della L.R. n. 67/2018 e che abbia una specifica connotazione tematica quale è quella paesaggistica, così come intesa nel Codice dei Beni culturali e nello stesso PPTR;
- l'accordo interistituzionale con il Dicattech consente di proseguire la sinergica cooperazione e la reale convergenza operativa verso il comune interesse pubblico di sviluppare un sapere critico, utile ad una migliore pianificazione territoriale in termini di valorizzazione e tutela paesaggistica;
- la nuova collaborazione ai sensi dell' art. 15, comma 1, Legge n. 241/90, deve intendersi nel rispetto della indicazioni fornite dall'ANAC in merito alla posizione di equi-ordinazione tra Enti e la reale ripartizione dei compiti e funzioni, in vista dell'obiettivo comune indicato;
- nell'ambito del bilancio autonomo per l'annualità 2023 sono state stanziare risorse utili al rimborso di spese sostenute nell'ambito delle predette attività interistituzionali, al fine di riequilibrare il valore economico della collaborazione tra Enti, in termini di attività e risorse umane impegnate;
- con nota A00_145 n.4640 del 29.05.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata inoltrata al DICATECh del Politecnico di Bari la richiesta di disponibilità per una collaborazione interistituzionale;

- con mail del 03.10.2023 è stato fornito riscontro positivo dal Dicattech così come espresso dal Consiglio di Dipartimento nell' Adunanza del 27 settembre 2023;

RITENUTO necessario:

- ai fini dell'applicazione degli indirizzi operativi già approvati con Deliberazione n. 1802 del 05.12.2022, attivare la collaborazione con il DICATECh del Politecnico di Bari al fine di approfondire temi relativi alla riqualificazione paesaggistica nell'area interna Sud Salento colpita dalla Xylella, a supporto della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, nelle valutazioni tecniche e nelle interazioni con l'Unione Terra di Leuca e con il Comune di Tiggiano previste in fase di progettazione e attuazione delle *Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento*;
- approvare lo Schema di Accordo ai sensi dell'art. art. 15 della L. n. 241/90 denominato "*Coordinamento tecnico scientifico - Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi nell'Area Interna Sud Salento*" da sottoscrivere con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari.

VISTI:

- l'art. 19 della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 Legge di stabilità regionale 2019;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Agenda di genere – strategia regionale per la parità di genere in Puglia;
- la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio"
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito delle competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'onere di complessivi € 20.000,00 riveniente dalla presente Deliberazione trova copertura a valere sul seguente capitolo di spesa:

Bilancio autonomo annualità 2023

CRA 11 DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

04 SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO

Missione 09 - Programma 05 - Titolo 1- Macroaggregato 4.

Capitolo di spesa U0905014

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 20.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2023, mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio.

Il Presidente con delega al Paesaggio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997 art. 4, comma 4 lett. k) ex art. 19 della L.R. 67/2018 e dei D.P.G.R. n. 263/2021 e n. 487/2022 propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Accordo interistituzionale elaborato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1), da sottoscrivere con il *Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)* del Politecnico di Bari, al fine di approfondire i temi relativi alla riqualificazione paesaggistica nell'Area Interna Sud Salento colpita dalla Xylella, a supporto della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio nelle valutazioni tecniche e nelle interazioni con l'Unione Terra di Leuca e con il Comune di Tiggiano previste in fase di progettazione e attuazione delle *Azioni Sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento ai sensi della L.R. n. 67/2018 art. 19.*
3. Di dare atto che l'Accordo sarà sottoscritto dal Consigliere delegato ai sensi del D.P.G.R. n. 487/2022.
4. Di demandare al Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio il successivo atto di impegno di spesa, l'attuazione e gestione del suddetto Accordo interistituzionale.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Tutela e valorizzazione

Dott.ssa Paola Romano

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento**Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio:**Dott. Michele EMILIANO****LA GIUNTA**

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo Schema di Accordo interistituzionale elaborato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato 1), da sottoscrivere con il *Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)* del Politecnico di Bari, al fine di approfondire i temi relativi alla riqualificazione paesaggistica nell'Area Interna Sud Salento colpita dalla Xylella, a supporto della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio nelle valutazioni tecniche e nelle interazioni con l'Unione Terra di Leuca e con il Comune di Tiggiano previste in fase di progettazione e attuazione delle *Azioni Sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento ai sensi della L.R. n. 67/2018 art. 19.*
3. Di dare atto che l'Accordo sarà sottoscritto dal Consigliere delegato ai sensi del D.P.G.R. n. 487/2022.
4. Di demandare al Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio il successivo atto di impegno di spesa, l'attuazione e gestione del suddetto Accordo interistituzionale.
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**DICATECh**Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Politecnico di Bari**ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/0049****ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990,241 s.m.i.**

**Coordinamento tecnico scientifico
Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi
dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento
L.R. n. 67/2018 art. 19**

TRA I SEGUENTI ENTI

Regione Puglia, codice fiscale/partita IVA 80017210727, con sede in via Gentile n. 52 Bari (di seguito denominata Regione), rappresentata nel presente atto , in qualità di giusta Deliberazione di Giunta Regionale ;

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (di seguito denominato DICATECh) del **Politecnico di Bari**, codice fiscale 93051590722, partita IVA IT04301530723, con sede in Via Amendola 126/b Bari, rappresentato nel presente atto dal , in qualità di Direttore pro-tempore del Dipartimento, giusta deliberazione del Consiglio di Dipartimento ;

Congiuntamente indicate "Parti"

PREMESSO che:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 *Legge di stabilità regionale 2019* all'art. 19 comma 1 stabilisce che "per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare apposite "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica";
- il medesimo art. 19 prevede ai commi 2 e 4 lo stanziamento di risorse destinato all'Area Interna sud Salento quale "contributo pubblico per la sperimentazione di progetti integrati di recupero dei paesaggi spogli e compromessi" in favore di "piccoli proprietari";
- l'Area Interna sud Salento, indicata nella predetta Legge quale area d'intervento, attiene al raggruppamento di Comuni di cui alla D.G.R. n. 1627 del 17.10.2017 e ammessi a finanziamento con successivo Accordo di Programma Quadro del 15.05.2020 nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), come di seguito elencati : Acquarica-Presicce, Alessano, Corsano, Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Ruffano, Specchia, Salve, Taurisano, Tricase, Ugento e Comune di Tiggiano quale Ente Capofila;
- all'interno del predetto raggruppamento è stata successivamente formalizzata la costituzione dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca", di seguito solo Unione;
- in data 13 luglio 2020, in esecuzione alla D.G.R. n. 2265 del 02.12.2019, è stato sottoscritto l'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 s.m.i. per la definizione di un *Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella* tra i seguenti Enti:
 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio e Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
 - Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della Cultura MIC) - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (ora per le province di Lecce e Brindisi);
 - Università degli studi di Bari: Dipartimento di scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT); Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo) Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA);
 - Università degli studi del Salento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSTeBA);
 - Università degli studi di Foggia: Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE);

- Politecnico di Bari: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) e Dipartimento di scienza dell'ingegneria civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari;
- l'obiettivo strategico perseguito ha riguardato l'elaborazione di una strategia di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza, orientando da un punto di vista paesaggistico, ambientale ed ecologico interventi pubblici e privati di rigenerazione paesaggistica;
- con nota AOO_145 n. 9988 del 28.11.2022 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha comunicato ai Referenti Istituzionali dell'Accordo la conclusione delle attività previste dall'Accordo interistituzionale così come espresse nell'Elaborato finale: "*Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella nell'Area Interna del Sud Salento. Elaborato di sintesi*", redatto dal DICATECh e condiviso dalle Parti e così strutturato:
 1. Il quadro normativo, pianificatorio e programmatico di riferimento;
 2. I quadri descrittivi e interpretativi ivi compresi i possibili scenari del futuro del paesaggio olivetato salentino;
 3. Strategie, indirizzi e raccomandazioni, comprensive di un Catalogo di Schede intervento
- con Deliberazione n. 1802 del 05.12.2022 la Giunta regionale ha preso atto della conclusione delle attività di ricerca e studio svolte dagli Enti universitari nell'ambito dell'Accordo interistituzionale del 13.07.2020, dando atto del valore strategico che i predetti esiti hanno ai fini dell'avvio della fase di progettazione e attuazione di Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell' Area Interna Sud Salento, prevista dall'art. 19 comma 2 e 4 della L.R. n. 67/2018;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 667 del 16.05.2023 la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Disciplinare per la progettazione e attuazione delle *Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella* nell'Area Interna Sud Salento, da sottoscrivere con il Comune di Tiggiano quale ente capofila dell'Area Interna Sud Salento e con l'Unione dei Comuni Terra di Leuca quale ente beneficiario contabile del finanziamento stanziato dall'art 19 commi 2 e 4 della L.R. 67/2018, destinato ai *piccoli proprietari* delle aree su cui insistono gli interventi,;
- il predetto Disciplinare l'applicazione degli indirizzi metodologici elaborati dal DICATECh, riconoscendo alla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, quale ente erogatore del finanziamento, l'attivazione di strumenti utili alla condivisione degli obiettivi di progettazione con l'Area Interna sud Salento, anche mediante l'attivazione di tavoli tecnici tra le Parti utili alla condivisione dello stato di avanzamento della progettazione;
- si rende necessario il supporto tecnico scientifico alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nelle attività di coordinamento e monitoraggio delle fasi di avvio della progettazione e attuazione delle azioni sperimentali di competenza dell'Unione Terra Di Leuca, al fine di garantire il corretto orientamento della progettazione verso gli indirizzi di rigenerazione del paesaggio di cui al documento elaborato dal DICATECh e approvato dalla Giunta regione con D.G.R. n. n. 1802 del 05.12.2022;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Deliberazione n. 1367 del 23.07.2019, con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1 e 3 in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salento, ha espresso la volontà di costruire insieme ad altre Amministrazioni una strategia comune di rigenerazione dei paesaggi colpiti dalla Xylella nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla attuale gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando e valorizzando le componenti identitarie dei luoghi;
- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 *Legge di stabilità regionale 2019* nella parte in cui l'art. 19 comma 1 stabilisce che "*per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del*

Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare apposite "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica";

- la Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- l'art. 21 delle Norme tecniche di attuazione del PPTR che disciplina i *Progetti Integrati di Paesaggio* quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;

VERIFICATA:

la convergenza delle finalità istituzionali dei rispettivi Enti verso la tutela e valorizzazione del Paesaggio favorendo strumenti di pianificazione e progettazione coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica afferenti all'Area Interna Sud Salento.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Oggetto e finalità

In esito alle attività di ricerca e studio condotte dagli Enti universitari nell'ambito dell'Accordo interistituzionale del 13 luglio 2020, le Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell' art. 19 comma 3 della L.R. n. 67/2018, attivano un rapporto di collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune di favorire nell'Area interna Sud Salento il perseguimento di obiettivi di qualità paesaggistica volti a contrastare la riduzione delle potenzialità ambientali ed ecologiche della copertura vegetazionale compromessa dalla xylella, favorire l'incremento di servizi ecosistemici di interesse generale e il recupero di elementi tipici della identità rurale locale.

Le Parti collaborano al fine di favorire l'applicazione degli indirizzi metodologici relativi alla rigenerazione del paesaggio colpito dalla Xylella nell'Area interna Sud Salento, secondo quanto espresso nel documento "*Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella nell'Area Interna del Sud Salento. Elaborato di sintesi*", di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1802 del 05.12.2022.

Oggetto della cooperazione interistituzionale è:

- l'approfondimento tecnico-scientifico dei temi relativi alla riqualificazione paesaggistica delle aree colpite dalla Xylella, a supporto delle valutazioni tecniche di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio e delle interazioni amministrative che la medesima Sezione ha attivato ai sensi della D.G.R. n. 667 del 16.05.2023 con il Comune di Tiggiano quale ente capofila dell'Area Interna e l'Unione *Terra di Leuca* quale beneficiario del finanziamento stanziato dall'art. 19 commi 2 e 4 della L.R. n. 67/2018 destinato ai piccoli proprietari, per la progettazione e attuazione delle *Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento*.
- il supporto tecnico-scientifico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nelle attività di coordinamento e monitoraggio delle fasi di avvio della progettazione e attuazione delle Azioni sperimentali di competenza dell'Area interna Sud Salento, al fine di garantire il corretto orientamento della progettazione verso gli indirizzi di rigenerazione del paesaggio di cui al documento elaborato dal DICATECH ed approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. n. 1802 del 05.12.2022.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, a collaborare in un rapporto paritetico per garantire il coordinamento tecnico tra Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e gli Enti beneficiari del finanziamento di cui all'art. 19 commi 2 e 4 della L.R. n. 67/2018 destinato alla progettazione e attuazione delle *Azioni sperimentali di recupero dei paesaggi spogli e compromessi dalla Xylella nell'Area Interna Sud Salento*.

Il DICATECh si impegna a garantire il supporto tecnico scientifico per:

- l'applicazione sperimentale degli indirizzi metodologici rivenienti dall'Accordo stipulato il 13 luglio 2020 ai sensi della medesima L.R. 67/2018 art. 19 comma 1, tra Regione Puglia, Enti Universitari e Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura (MIBAC), per la definizione e condivisione di un Progetto Integrato di Paesaggio nelle aree compromesse e degradate dalla Xylella nell'Area interna sud Salento, così come approvati dalla Cabina di Coordinamento in data 24.10.2022 e di cui la Giunta regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 1802 del 05.12.2022;
- l'elaborazione dello schema di "Patto locale di riqualificazione del paesaggio" che l'Unione dei Comuni Terra di Leuca e il Comune di Tiggiano sono chiamati ad approvare contestualmente alla proposta di progettazione complessiva e a sottoscrivere con i piccoli proprietari delle aree di intervento nella successiva fase di attuazione, così come previsto nella D.G.R. n. 667 del 16.05.2023;
- la condivisione dello stato di avanzamento della progettazione e attuazione delle Azioni di recupero di paesaggio mediante tavoli tecnici e ogni azione utile all'esecuzione del Disciplinare, sottoscritto tra Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, Unione Terra di Leuca e Comune di Tiggiano, per il finanziamento della progettazione e attuazione delle predette azioni, ai sensi della D.G.R. n. 667 del 16.05.2023;
- l'integrazione strategica e la coerenza programmatica tra gli interventi in aree pubbliche di cui al progetto "Terre Pioniere", finanziato a valere sull'Azione 6.6 del POR Puglia 2014-2020, e le Azioni sperimentali, da progettare e realizzare in aree private di competenza dell'Unione Terra di Leuca e Comune di Tiggiano;

La Regione Puglia per il tramite della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio si impegna:

- ad espletare ogni azione utile a favorire il conseguimento degli obiettivi previsti dal PPTR, volti alla tutela e valorizzazione, nonché al recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia;
- alla verifica di coerenza delle Azioni di recupero del paesaggio post Xylella rispetto alle linee programmatiche regionali di competenza della Sezione a valere su eventuali risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Le parti per il tramite dei Referenti tecnici definiscono il dettaglio delle attività a seguito di sottoscrizione dell'Accordo.

Art. 3 - Referenti tecnici

Ciascuna delle Parti attua l'Accordo per il tramite del *Referente tecnico* al fine di definire tempi e fasi di lavoro in un approccio condiviso, secondo forme di comunicazione e interazione improntati ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa.

Per la Regione Puglia il Referente tecnico del presente Accordo è il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Per il DICATECh

Ciascun *Referente tecnico* può indicare per quanto di competenza il personale tecnico-amministrativo coinvolto nelle attività, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente, in relazione alla normativa vigente per l'Ente stesso.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto delle indicazioni fornite dai referenti tecnici.

Art. 4 - Trasferimento somme e rendicontazione

Per l'espletamento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica di cui al presente accordo, la Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, riconosce al DICATECh del Politecnico di Bari un importo complessivo pari a € 20.000,00 (ventimila/00), destinato alla copertura contabile di spese sostenute dal DICATECh nell'esecuzione della cooperazione interistituzionale.

La predetta somma è destinata alla copertura contabile di spese relative a ad attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi, spese generali afferenti alle attività del presente Accordo.

La somma è erogata in favore del DICATECh, per il tramite del conto comunicato dal Politecnico di Bari, dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in un'unica tranche nell'annualità 2023 alla sottoscrizione dell'Accordo.

Entro il termine di durata dell'Accordo di cui al punto 5, il DICATECh fornisce aggiornamento sull'avanzamento delle spese effettivamente sostenute ed evidenza amministrativo contabile delle stesse,

ai fini delle necessarie verifiche di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio. Nel caso di esito negativo delle verifiche o mancata rendicontazione la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di richiedere la restituzione della somma erogata.

Art. 5 - Durata

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in ventiquattro mesi e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti.

ART. 6 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di sottoscrizione dell'Accordo e messo a disposizione per l'attuazione dello stesso.

I risultati delle attività svolte nell'ambito dell'Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti appositamente da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 7- Recesso unilaterale dall'Accordo

Le Parti potranno recedere dall'Accordo per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con pec, con preavviso di almeno due mesi. In caso di recesso della Regione Puglia, la stessa è tenuta a rimborsare all'Università l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 8 - Spese registrazione

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

ART. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione dell'Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

sottoscritto digitalmente dalle Parti.

**REGIONE
PUGLIA**
Vincenzo Lasorella
01.12.2023 13:59:03
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2023	49	04.12.2023

ACCORDO INTERISTITUZIONALE EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990,241 S.M.I. COORDINAMENTO TECNICO SCIENTIFICO PER LE AZIONI SPERIMENTALI DI RECUPERO DEI PAESAGGI COLPITI DALLA XYLELLA NELL'AREA INTERNA SUD SALENTO L.R. N. 67/2018 ART. 19.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/12/2023 14:30
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertificatore Qualificati Elettronici Signatur CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1836

Contributo finanziario finalizzato agli interventi in caso di somma urgenza di competenza dei soggetti previsti all'articolo 9, comma 2-bis, della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13, come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. Ricognizione richieste pervenute, approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Responsabile struttura provinciale di Lecce", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- Nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 e della Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la possibilità per la Regione Puglia di programmare nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori già eseguiti in caso di somma urgenza, come definiti dalla normativa nazionale vigente, ovvero dall'articolo 140 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- In particolare, l'articolo 9, comma 2-bis della citata Legge regionale n. 13/2001, prevede la possibilità di concedere ai Comuni e alle Province contributi economici per interventi già eseguiti in relazione a somma urgenza per eventi straordinari ed eccezionali;
- Il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 avente ad oggetto "*Legge regionale n. 13/01 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta Regionale;

ATTESO che:

- sussiste l'interesse pubblico a preservare la conservazione dei beni pubblici ed evitare rischi per la pubblica incolumità;
- è possibile far fronte al finanziamento degli interventi relativi a "*procedure in caso di somma urgenza*", così come disciplinati dall' articolo 140 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, attingendo dalle somme stanziare sul competente capitolo di spesa U0521040 "*Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art.147 DPR 554/1999 art 34 LR 14/2004*" del bilancio autonomo del corrente anno, che presenta una disponibilità di spesa pari ad **euro 1.200.000,00**;
- si rende necessario stabilire specifici criteri per l'individuazione dei beneficiari e per la concessione dei contributi, sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul suddetto capitolo;

CONSIDERATO che:

- in relazione alle istanze pervenute nell'annualità 2022, con deliberazione n. 1150/2022 pubblicata sul BURP n.92/2022, si è provveduto alla presa d'atto delle richieste pervenute, e successivamente con determinazione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 897/2022, si è provveduto ad assegnare il contributo economico e ad assumere i relativi impegni di spesa verso gli Enti beneficiari;
- con il presente provvedimento si intende quindi soddisfare le istanze pervenute, nel corso della corrente annualità, da parte delle Amministrazioni locali per tale tipologia di intervento, secondo i criteri e le modalità stabilite con la presente deliberazione e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul competente capitolo di spesa U0521040;
- le risorse saranno assegnate alle istanze ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul detto capitolo.

RILEVATO che:

- Risultano, in atti, pervenute nella corrente annualità, richieste di finanziamento per interventi di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza di opere ed edifici pubblici, riportate in ordine cronologico di arrivo nella Tabella "A", unite al presente provvedimento (**Allegato 1**);
- A seguito della pre-istruttoria svolta dalla Struttura Provinciale di Lecce, che ha valutato l'attinenza delle istanze pervenute con la tipologia di intervento finanziabile con il capitolo di spesa U0521040 e la completezza documentale necessaria, le istanze riportate nella seguente Tabella "B", unita al presente provvedimento (**Allegato 2**), non risultano ammissibili;
- A seguito della stessa pre-istruttoria, le istanze riportate nella seguente Tabella "C", unita al presente provvedimento (**Allegato 3**), risultano ammissibili;

TENUTO CONTO che:

- il capitolo di spesa U0521040 "*Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art.147 DPR 554/1999 art 34 LR 14/2004*" rappresenta l'istituto principale da utilizzare nel bilancio di gestione della Regione Puglia per soddisfare i fabbisogni di contributo riferibili ad interventi relativi a "*procedure in caso di somma urgenza*" elencanti nella precedente Tabella "C" (**Allegato 3**);
- la concessione dei contributi e la gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo i criteri e le modalità stabilite nel presente provvedimento e sino ad esaurimento delle risorse disponibili sul predetto capitolo di spesa;

ATTESO che:

- Il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 avente ad oggetto "*legge regionale n. 13/01 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", prevede, al comma 4, che sia il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta Regionale;
- con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si porteranno a termine, entro il 31 dicembre 2023, l'assegnazione definitiva del contributo finanziario richiesto e il relativo impegno di spesa;
- la liquidazione del contributo avverrà alla presentazione, entro e non oltre 120 gg dalla data di notifica di ammissione al contributo, di tutti gli atti amministrativo-contabili previsti dall'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dagli articoli 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché del provvedimento di omologazione della spesa sostenuta, del certificato di regolare esecuzione, degli atti di liquidazione delle spese sostenute, delle fatture, dei mandati di pagamento e delle relative quietanze.

RITENUTO dover:

- approvare le modalità di assegnazione e di erogazione delle risorse stanziare sul bilancio regionale, per l'esercizio finanziario in corso, relativamente al capitolo di spesa U0521040 "*Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art.147 DPR 554/1999 art 34 LR 14/2004*", autorizzando la prenotazione della spesa per complessivi **euro 1.200.000,00**;
- demandare al dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in seguito a preventiva istruttoria sulla base dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo stabiliti con il presente provvedimento, l'adozione del provvedimento dirigenziale che dispone l'ammissione a finanziamento

degli interventi riportati nella precedente Tabella "C" (**Allegato 3**), ritenuti ammissibili al contributo finanziario;

VISTE:

- a) La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- b) La Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- c) La Deliberazione di Giunta Regionale 24 Gennaio 2023, n. 27 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."-

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento trova copertura sul bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
CRA: 10.08 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Spesa non ricorrente – Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2023
U0521040	Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett.a LR 13/2001, LR 20/2000 e art.147 DPR 554/1999 art 34 LR 14/2004.	11.2.02	U.2.03.01.02.003	8	€ 1.200.000,00

Conseguentemente all'approvazione della presente proposta di deliberazione, con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2023.

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Tanto premesso, il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi in precedenza esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di prendere atto** delle tabelle A-B-C, unite al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegati 1-2-3);
3. **di autorizzare** la spesa per la concessione di **“Contributo finanziario finalizzato agli interventi per le procedure in caso di somma urgenza, così come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici”**, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
4. **di formulare** i criteri e le modalità per l'assegnazione del **“Contributo finanziario finalizzato agli interventi per le procedure in caso di somma urgenza, così come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici”** come di seguito indicato:
 - A. **oggetti destinatari dell'Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali, come indicato all'articolo 9, comma 2-bis, della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13;
 - B. **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di somma urgenza già avviati nella corrente annualità, conformi alla norma di settore;
 - C. **ogni Soggetto richiedente:**
 - potrà beneficiare del contributo regionale per uno o più interventi, sino alla concorrenza massima ammissibile di euro 150.000,00.
 - non deve aver ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
 - D. **entità massima del contributo: euro 150.000,00;**
 - E. **individuazione dei beneficiari:** la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture provvederà ad assegnare

il contributo alle istanze valutate ammissibili sulla base delle norme di settore, elencate nella Tabella "C" (Allegato 3);, sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto;

F. **termini di attuazione dell'intervento finanziato:** il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere, entro 120 giorni dalla data di notifica di ammissione definitiva a contributo, tutti gli atti amministrativo-contabili previsti dall'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dagli articoli 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché del provvedimento di omologazione della spesa sostenuta, del certificato di regolare esecuzione, degli atti di liquidazione delle spese sostenute, delle fatture, dei mandati di pagamento e delle relative quietanze di pagamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il medesimo contributo è revocato.

5. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di assegnazione definitiva del contributo e il relativo impegno di spesa, di liquidazione della spesa, la verifica e il controllo degli interventi finanziati, nonché di revoca del contributo concesso;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
7. **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

"Responsabile Struttura provinciale di Lecce"

(arch. Monica Camisa)

Il Responsabile della P.O.

"Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali"

(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi in precedenza esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. **di prendere atto** delle tabelle A-B-C, unite al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegati 1-2-3);
3. **di autorizzare** la spesa per la concessione di “Contributo finanziario finalizzato agli interventi per le procedure in caso di somma urgenza, così come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici”, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
4. **di formulare** i criteri e le modalità per l’assegnazione del “**Contributo finanziario finalizzato agli interventi per le procedure in caso di somma urgenza, così come disciplinati dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici**” come di seguito indicato:

A. **soggetti destinatari dell’Avviso pubblico:** Amministrazioni comunali, come indicato all’articolo 9, comma 2-bis, della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13;

B. **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di somma urgenza già avviati nella corrente annualità, conformi alla norma di settore;

C. **ogni Soggetto richiedente:**

- potrà beneficiare del contributo regionale per uno o più interventi, sino alla concorrenza massima

ammissibile di euro 150.000,00.

- non deve aver ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;

D. entità massima del contributo: euro 150.000,00;

E. individuazione dei beneficiari: la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture provvederà ad assegnare il contributo alle istanze valutate ammissibili sulla base delle norme di settore, elencate nella Tabella "C" (**Allegato 3**);, sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto;

F. termini di attuazione dell'intervento finanziato: il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere, entro 120 giorni dalla data di notifica di ammissione definitiva a contributo, tutti gli atti amministrativo-contabili previsti dall'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dagli articoli 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché del provvedimento di omologazione della spesa sostenuta, del certificato di regolare esecuzione, degli atti di liquidazione delle spese sostenute, delle fatture, dei mandati di pagamento e delle relative quietanze di pagamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il medesimo contributo è revocato.

5. **di demandare** al dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di assegnazione definitiva del contributo e il relativo impegno di spesa, di liquidazione della spesa, la verifica e il controllo degli interventi finanziati, nonché di revoca del contributo concesso;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione alla sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
7. **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

TABELLA A – richieste pervenute

Numero d'ordine	Data protocollo in arrivo	Numero Protocollo	Prov.	Ente Locale Richiedente	Oggetto dei lavori	Importo richiesto (Euro)
1	06/02/2023	1709	Lecce	Scorrano	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport sito in Scorrano (Le) alla via Tito Schipa.	39.345,10
2	06/03/2023	3487	Foggia	Cagnano Varano	Lavori di somma urgenza di dragaggio del porto canale di Capojale.	500.000,00
3	25/05/2023	8607	Lecce	Castro	Intervento di Somma Urgenza costone roccioso adiacente la stradina di accesso alla Grotta della Zinzulusa.	301.325,11
4	25/05/2023	8630	Foggia	San Marco La Catola	Precipitazioni straordinarie del 25/05/2023. Danni al territorio comunale derivante da avverse condizioni metereologiche e di calamità naturale, cedimenti stradali e smottamenti terreno, rottura rete comunale di raccolta acque meteoriche, ostruzione tombini e canali naturali, danneggiamenti impianti P.I.	NON DICHIARATO
5	29/05/2023	8811	Foggia	Castelnuovo della Daunia	Precipitazioni straordinarie del 24/05/2023. Richiesta stato emergenza per riscontro danni al territorio comunale derivante da avverse condizioni metereologiche, cedimenti stradali, costruzione tombini e canali naturali.	NON DICHIARATO
6	08/06/2023	9553	Bari	Gravina di Puglia	Messa in Sicurezza area esterna Chiesa rupestre Madonna della Stella	960.000,00
7	08/06/2023	9554	Foggia	Cerignola	Richiesta di contributo a seguito di lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dell'immobile denominato Palazzo Carmelo a Cerignola, crollo di una parte della copertura.	450.325,06
8	08/06/2023	9555	Lecce	Uggiano La Chiesa	Richiesta finanziamento per i lavori di completamento della fognatura pluviale rischio idrogeologico, pericolo incolumità pubblica	219.000,00
9	09/06/2023	9680	Foggia	Casalnuovo Monterotaro	Precipitazioni straordinarie del mese di Maggio 2023 – Evento meteorologico di eccezionale portata, richiesta dichiarazione stato d'emergenza per riscontro danni al territorio comunale derivante dalle avverse condizioni metereologiche	60.000,00
10	12/06/2023	9751	Foggia	Motta Montecorvino	Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza della viabilità comunale urbana, fortemente compromessi a seguito del susseguirsi di eventi calamitosi richiesta di concessione di contributi regionali per interventi di ripristino di opere pubbliche e di pubblico interesse.	380.000,00
11	20/06/2023	10310	Foggia	San Paolo di Civitate	Danni da peronospera nel settore vitivinicolo Segnalazione evento avverso alla Regione Puglia ai fini dell'emissione del Decreto Ministeriale di declaratoria della eccezionale avversità dei fenomeni atmosferici del mese di Maggio 2023 e stato di calamità	NON DICHIARATO
12	03/07/2023	11203	Lecce	San Donato di Lecce	Lavori di somma urgenza ex art. 163 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai fini della messa in sicurezza e ripristino sicurezza dell'impianto sportivo in Galugnano.	82.716,00

ALLEGATO 1 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

Numero d'ordine	Data protocollo in arrivo	Numero Protocollo	Prov.	Ente Locale Richiedente	Oggetto dei lavori	Importo richiesto (Euro)
13	10/07/2023	11720	Lecce	Taviano	Richiesta di finanziamento per lavori di somma urgenza riguardanti la sostituzione urgente dei pannelli di copertura della zona produttori e canale di gronda della tensostruttura, presso il mercato ortofrutticolo "Centro Agroalimentare del Comune di Taviano"	75.000,00
14	18/07/2023	12392	Foggia	Accadia	Somma urgenza per lavori urgenti e indifferibili di manutenzione ordinaria e straordinaria all'edificio strategico comunale devoluto a Comando Caserma dei Carabinieri.	300.000,00
15	31/07/2023	11396	Brindisi	Torchiarolo	Richiesta riconoscimento somme per lavori di somma urgenza ex art.163 del Dlgs 50/2016 - interventi di messa in sicurezza nelle marine di Torchiarolo 1) in via della Cometa-Cipolla cedimento carreggiata di 100 ml, 2) cedimento tratto piazzale storico Lendinuso, 3) intervento più esteso su via Cometa-Cipolla per un tratto di 130 ml	Intervento 1) 14.300,00 2) 41.420,50 3) 38.500,00 Per un totale di 94.220,50
16	11/08/2023	14152	Foggia	Castel Nuovo della Daunia	Precipitazioni straordinarie del 07/08/2023 evento meteorologico di eccezionale portata, lavori somma urgenza per ripristino infrastrutture.	88.000,00
17	08/09/2023	15326	Lecce	Trepuzzi	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura dell'immobile destinato a piscina comunale	178.000,00
18	16/10/2023	18050	Lecce	Salve	Interventi di somma urgenza per la piscina comunale di via V. Veneto in Salve (LE)	29.084,88
19	16/10/2023	18082	Lecce	Taviano	Richiesta di finanziamento per i lavori di somma urgenza riguardanti la sostituzione dei pannelli di copertura area vendita produttori orticoli, presso il mercato ortofrutticolo del comune di Taviano	58.740,00
20	27/10/2023	19049	Lecce	Galatone	Richiesta finanziamento per interventi di somma urgenza art.140 d.lgs. n.36/2023 . CUP : I35F23000390002	95.000,00
21	21/11/2023	21079	Lecce	Ortelle	Intervento di messa in sicurezza del territorio comunale	92.000,00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio) "firmato digitalmente" _____



GIOVANNI
SCANNICCHIO
06.12.2023
16:47:01
GMT+01:00

ALLEGATO 2 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

TABELLA B – istanze non ammissibili

Numero d'ordine	Data protocollo in arrivo	Protocollo	Prov.	Ente Locale Richiedente	Oggetti lavori	Importo richiesto (Euro)	ESITO ISTRUTTORIA
2	06/03/2023	3487	Foggia	Cagnano Varano	Lavori di somma urgenza di dragaggio del porto canale di Capojale.	500.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 5308 del 04/04/2023
4	25/05/2023	8630	Foggia	San Marco La Catola	Precipitazioni straordinarie del 25/05/2023. Danni al territorio comunale derivante da avverse condizioni metereologiche e di calamità naturale, cedimenti stradali e smottamenti terreno, rottura rete comunale di raccolta acque meteoriche, ostruzione tombini e canali naturali, danneggiamenti impianti P.I.	NON DICHIARATO	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 9723 del 12/06/2023
5	29/05/2023	8811	Foggia	Castelnuovo della Daunia	Precipitazioni straordinarie del 24/05/2023. Richiesta stato emergenza per riscontro danni al territorio comunale derivante da avverse condizioni metereologiche, cedimenti stradali, ostruzione tombini e canali naturali.	NON DICHIARATO	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 9762 del 12/06/2023
6	08/06/2023	9553	Bari	Gravina di Puglia	Messa in Sicurezza area esterna Chiesa rupestre Madonna della Stella	960.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 9759 del 12/06/2023.
8	08/06/2023	9555	Lecce	Uggiano La Chiesa	Richiesta finanziamento per i lavori di completamento della fognatura pluviale rischio idrogeologico, pericolo incolumità pubblica	219.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 9728 del 12/06/2023
10	12/06/2023	9751	Foggia	Motta Montecorvino	Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza della viabilità comunale urbana, fortemente compromessi a seguito del susseguirsi di eventi calamitosi richiesta di concessione di contributi regionali per interventi di ripristino di opere pubbliche e di pubblico interesse.	380.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 9837 del 13/06/2023
11	20/06/2023	10310	Foggia	San Paolo di Civitate	Danni da peronospera nel settore vitivinicolo. Segnalazione evento avverso alla Regione Puglia ai fini dell'emissione del Decreto Ministeriale di declaratoria della eccezionale avversità dei fenomeni atmosferici del mese di Maggio 2023 e stato di calamità	NON DICHIARATO	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 10769 del 26/06/2023

ALLEGATO 2 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

13	10/07/2023	11720	Lecce	Taviano	Richiesta di finanziamento per lavori di somma urgenza riguardanti la sostituzione urgente dei pannelli di copertura della zona produttori e canale di gronda della tensostruttura, presso il mercato ortofrutticolo "Centro Agroalimentare del Comune di Taviano"	75.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 12551 del 19/07/2023
14	18/07/2023	12392	Foggia	Accadia	Somma urgenza per lavori urgenti e indifferibili di manutenzione ordinaria e straordinaria all'edificio strategico comunale devoluto a Comando Caserma dei Carabinieri	300.000,00	Documentazione trasmessa non conforme. Prot. 12613 del 20/07/2023

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio) "firmato digitalmente"

 GIOVANNI
SCANNICCHIO
06.12.2023 16:47:01
GMT+01:00

ALLEGATO 3 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

TABELLA C – istanze ammissibili

Numero d'ordine	Data protocollo in arrivo	Protocollo	Prov.	Ente Locale Richiedente	Oggetto lavori	Importo richiesto (Euro)	CUP
1	06/02/2023	1709	Lecce	Scorrano	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport sito in Scorrano (Le) alla via Tito Schipa.	39.345,10	I12H23000010004
3	25/05/2023	8607	Lecce	Castro	Intervento di Somma Urgenza costone roccioso adiacente la stradina di accesso alla Grotta della Zinzulusa.	301.325,11	B96D23000360002
7	08/06/2023	9554	Foggia	Cerignola	Richiesta di contributo a seguito di lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dell'immobile denominato Palazzo Carmelo a Cerignola, crollo di una parte della copertura.	450.325,06	J34H23000320004
9	09/06/2023	9680	Foggia	Casalnuovo Monterotaro	Precipitazioni straordinarie del mese di Maggio 2023 Evento meteorologico di eccezionale portata, richiesta dichiarazione stato d'emergenza per riscontro danni al territorio comunale derivante dalle avverse condizioni metereologiche	60.000,00	E55F23000200002
12	03/07/2023	11203	Lecce	San Donato	Lavori di somma urgenza ex art. 163 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai fini della messa in sicurezza e ripristino sicurezza dell'impianto sportivo in Galugnano.	82.716,00	F69F23002880002
15	31/07/2023	11396	Brindisi	Torchiarolo	Richiesta riconoscimento somme per lavori di somma urgenza ex art.163 del D.lgs 50/2016 - interventi di messa in sicurezza nelle marine di Torchiarolo 1) in via della Cometa-Cipolla cedimento carreggiata di 100 ml, 2) cedimento tratto piazzale storico Lendinuso, 3) intervento più esteso su via Cometa-Cipolla per un tratto di 130 ml	Intervento 1) 14.300,00 2) 41.250,00 3) 38.500,00 Per un totale di 94.220,50	Intervento 1) G77H22003010002 2) G77H23001050002 3) G77H23001010002
16	11/08/2023	14152	Foggia	Castel Nuovo della Daunia	Precipitazioni straordinarie del 07/08/2023 evento meteorologico di eccezionale portata, lavori somma urgenza per ripristino infrastrutture.	88.000,00	G95F23000220004
17	08/09/2023	15326	Lecce	Trepuzzi	Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura dell'immobile destinato a piscina comunale.	178.000,00	C69F23000070004
18	16/10/2023	18050	Lecce	Salve	Interventi di somma urgenza per la piscina comunale di via V. Veneto in Salve (LE)	29.084,88	C39F23000040004
19	16/10/2023	18082	Lecce	Taviano	Richiesta di finanziamento per i lavori di somma urgenza riguardanti la sostituzione dei pannelli di copertura area vendita produttori orticoli, presso il mercato ortofrutticolo del comune di Taviano	58.740,00	J41G23000060004

ALLEGATO 3 alla D.G.R. recante il n. cifra LLP/DEL/2023/00028

20	27/10/2023	19049	Lecce	Galatone	Richiesta finanziamento per interventi di somma urgenza art.140 d.lgs. n.36/2023 . CUP : I35F23000390002	95.000,00	I35F23000390002
21	21/11/2023	21079	Lecce	Ortelle	Intervento di messa in sicurezza del territorio comunale	92.000,00	D28H23002290002

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio) "firmato digitalmente"



GIOVANNI
SCANNICCHIO
06.12.2023 16:47:01
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	28	07.12.2023

CONTRIBUTO FINANZIARIO FINALIZZATO AGLI INTERVENTI IN CASO DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA DEI SOGGETTI PREVISTI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 2-BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001, N. 13, COME DISCIPLINATI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI. RICOGNIZIONE RICHIESTE PERVENUTE, APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/12/2023 11:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2028
InfoCertifici Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1837

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, confermata dai Dirigenti delle medesime Sezioni, riferisce:

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 413219 dell'08/08/2023 recante "la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- con la decisione SA.109572 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 04 ottobre 2023, il regime

di aiuti relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento delle macchine agricole è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

PRESO ATTO CHE:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- con il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 è stato operato il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare), come indicato nell'Allegato I – Sezione I al predetto decreto;
- il suddetto provvedimento ha assegnato alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'investimento 2.3 di cui euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari ed euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione;
- il M.A.S.A.F. ha adottato il decreto n. 413219 dell'08/08/2023, con il quale sono state definite: le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 400 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"; i ruoli, i rapporti e gli impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR; gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi, con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 e al Reg. UE n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 per quanto concerne gli aiuti "de minimis";
- il medesimo provvedimento prevede il coinvolgimento delle Regioni e Province autonome per l'attuazione della Sottomisura, in particolare nella: *definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS; effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;*

ATTESO CHE

- il decreto del M.A.S.A.F. n. 413219 dell'08/08/2023, individua le Regioni e Province Autonome quali "soggetti attuatori" dell'attuazione della sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole", prevedendo l'adozione di propri bandi di adesione nel rispetto di un cronoprogramma in esso stabilito;
- con il decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto d’ A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati”.
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”.

RITENUTO NECESSARIO:

- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola e apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- definire le modalità ed i criteri di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole", al fine di procedere alla predisposizione del bando di adesione;
- definire, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali, al fine di una gestione quanto più efficace della sottomisura per il rispetto del cronoprogramma stabilito per l'attuazione della stessa;
- individuare nell'AGEA l'Organismo Pagatore responsabile, ai sensi dell'art. 3 del decreto del M.A.S.A.F. n. 413219 del 08/08/2023, dell'esecuzione e contabilizzazione del pagamento, compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati.

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta Regionale di:

- prendere atto dei decreti del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 e n. 413219 del 08/08/2023;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- approvare le modalità ed i criteri di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" riportati nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- definire, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nel suddetto provvedimento, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e di entrata nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 ai sensi del dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA**ENTRATA RICORRENTE - CODICE UE: 2 – altre entrate**

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. E_____	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" – D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 – Somme destinate alla meccanizzazione agricola	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 47.618.688,91

Titolo giuridico: Decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il M.A.S.A.F. in data 8 febbraio 2023 al n. 53 e alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo: Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.**

PARTE SPESA**SPESA RICORRENTE - COD. UE. 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo 02 – Spese in conto capitale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Piano dei conti finanziario	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
C.N.I. U _____	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 - Somme destinate alla meccanizzazione agricola - Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali	U.2.03.01.01.000	+ € 47.618.688,91

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 47.618.688,91 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel corso dell'anno 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dei decreti del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 e n. 413219 del 08/08/2023;
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
8. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
9. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
10. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Dott. Pasquale Maselli

Il Funzionario Dott. Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Dott. Luigi Trotta

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali D.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Prof. Gianluca Nardone
Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale

L'Assessore Proponente Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

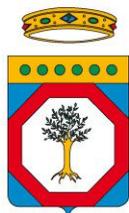
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dei decreti del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 e n. 413219 del 08/08/2023;
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29/12/2022, ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
8. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
9. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole";
10. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Allegato A alla proposta di Delibera ALI/DEL/2023/00029



Rosella Anna Maria
Giorgio
01.12.2023
10:22:53
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

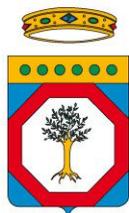


Luigi Trotta
30.11.2023 18:24:59
GMT+01:00

Modalità e criteri di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” (M2C1-I2.3) - SOTTOMISURA “Ammodernamento delle macchine agricole”, in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n.53263, e dell’8 agosto 2023, n.413219.

Art. 1 – Oggetto e finalità

- a. Con il presente atto, in qualità di soggetto attuatore, la Regione Puglia stabilisce le modalità generali di concessione del sostegno previsto per la Sottomisura **“Ammodernamento delle macchine agricole”**, nell’ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” del PNRR.
- b. La Misura da cui origina prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per trasformare più rapidamente i loro metodi di produzione e utilizzare al meglio nuove tecnologie, in particolare attraverso la digitalizzazione, per ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi.
- c. L’intervento è finalizzato a favorire l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni. In tale contesto ed in coerenza con gli obiettivi delle politiche di settore ed, in particolare, con la programmazione della PAC 2023/27 attraverso il Piano Strategico (PSP),



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

specifica attenzione è posta anche alle tecnologie che consentono di razionalizzare l'impiego dell'acqua per uso irriguo.

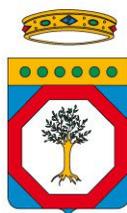
- d. Il sostegno è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangement* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.
- e. Il PNRR è un programma "*performance-based*", incentrato sul raggiungimento di *milestone e target* entro una tempistica prefissata. Altresì, l'intervento M2C1-I2.3, per quanto attiene alla presente Sottomisura, fornisce un contributo (*tagging*) al digitale pari al 50% delle risorse finanziarie disponibili per la Sottomisura e al clima per almeno il 37% delle risorse disponibili per l'intera misura.
- f. Il regime di sostegno previsto ricade nella disciplina degli aiuti di Stato, applicandosi - in funzione della tipologia di beneficiario - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, articolo 3(2), relativo ai contributi in regime "*de minimis*" ed il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Art. 2 – Localizzazione

- a. La Sottomisura è applicabile su tutto il territorio regionale.
- b. La Sottomisura è dedicata alle imprese di cui all'articolo 4 con sede legale ed operativa nella Regione Puglia.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

- a. Le risorse disponibili per la realizzazione della Sottomisura, come ripartite con decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, ammontano complessivamente a € 47.618.688,91.
- b. La dotazione regionale potrà essere incrementata da risorse derivanti da riassegnazioni ministeriali, sulla base di una ripartizione delle eventuali disponibilità finanziarie generate da rinunce ed economie, che sarà effettuata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) in attuazione di quanto prescritto dalla Sezione II dell'Allegato I al decreto del MASAF dell'8 agosto 2023 – *Modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate*.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

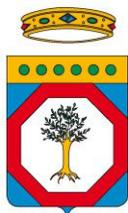
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Art. 4 – Beneficiari

- a. A norma dell'articolo 5, comma 1, del decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n. 413219, i beneficiari del presente aiuto sono le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative ed associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.
- b. Gli aiuti in favore delle aziende agricole possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE n. 2115/2021.
- c. Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, deve essere in possesso almeno dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n.413219.
- d. Sono escluse dal presente regime di sostegno:
 - I. le grandi imprese;
 - II. le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - III. le imprese in difficoltà, di cui all'articolo 2, punto (59) del Regolamento (UE) 2022/2472.

Art. 5 – Interventi e spese ammissibili

- a. Gli interventi finanziabili riguardano progetti per investimenti per l'ammodernamento del parco macchine agricole e nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola, nei termini previsti dal decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n. 413263, articoli 5 e 7.
- b. Sono considerate ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di macchine, attrezzature e dispositivi, come dettagliati nell'Allegato I – Sezione I al decreto del MASAF dell'8 agosto 2023 e dotati delle caratteristiche in esso stabilite, finalizzate a:
 - i. supportare investimenti per l'agricoltura di precisione;
 - ii. sostituire veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
 - iii. supportare investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.



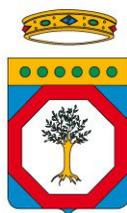
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

- c. I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852 e alle schede di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura.
- d. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - 1. noleggio ed acquisto in leasing;
 - 2. acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
 - 3. fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
 - 4. investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale;
 - 5. opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
 - 6. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
 - 7. spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
 - 8. qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.
- e. Non sono in ogni caso autorizzati interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- f. In conformità all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2022/2472, i progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di sostegno.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Art. 6 – Limiti di spesa

- a. A norma dell'articolo 6, comma 2, del decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n. 413219, la spesa massima ammissibile per gli investimenti di cui all'articolo 5, lettera b, punti i. e iii., in macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque è pari ad euro 35.000,00.
- b. Per gli investimenti di cui sopra, eventuali proposte progettuali che prevedano spese di importo compreso tra 35.000,00 e 70.000,00 euro potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 35.000,00.
- c. La spesa massima ammissibile per gli investimenti di cui all'art. 5, lettera b, punto ii. per la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia è di euro 70.000,00. Eventuali proposte progettuali di importo superiore a euro 70.000,00 potranno essere comunque finanziate. Tuttavia, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 70.000,00.

Art. 7 – Regime e tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

- a. Il sostegno pubblico è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- b. Le micro, piccole e medie imprese appartenenti al settore della produzione agricola primaria (aziende agricole) beneficeranno dei sostegni erogati sulla base del Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022.
- c. L'aliquota di contributo applicabile per le PMI agricole di cui sopra è fissata al 65% dell'importo dei costi ammissibili. Per gli investimenti da parte di giovani agricoltori l'aliquota è fissata all'80%.
- d. Le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese agricole operanti al di fuori della produzione agricola primaria beneficeranno dei sostegni erogati in regime "*de minimis*", come disciplinato dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del predetto regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- e. L'aliquota di contributo applicabile alle PMI agro-meccaniche e alle PMI agricole che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria è fissata al 65% dell'importo dei costi ammissibili.
- f. L'eventuale cumulo degli aiuti di cui alla presente Sottomisura, con altri aiuti di stato o qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, è disciplinata in



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

conformità alla normativa europea applicabile e alla circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021 n. 33.

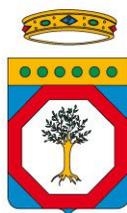
- g. In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2021.

Art. 8 – Modalità di finanziamento

- a. Può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 30% della spesa ammessa. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria rilasciata da primari istituti bancari che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da primarie imprese assicurative, di cui all'elenco IVASS.
- b. Il saldo finale del sostegno verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione del progetto.

Art. 9 – Tempistiche e modalità di attuazione della Sottomisura

- a. Per l'attuazione della Sottomisura ed al fine della compatibilità della stessa con il raggiungimento dei *milestone* e *target* definiti dal PNRR e ad essa assegnati, col decreto dell'8 agosto 2023, n. 413219, il MASAF ha identificato uno specifico cronoprogramma che prevede, in ultima istanza, l'erogazione del sostegno a saldo in favore di tutti i beneficiari entro il 30 giugno 2026.
- b. Le modalità per la partecipazione alla Sottomisura e le ulteriori disposizioni applicative, emanate in coerenza con quanto stabilito con il suddetto decreto e le presenti direttive, sono oggetto di Avviso pubblico che verrà adottato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
- c. Nella predisposizione dell'Avviso, in via generale, sarà assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE,



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Art. 10 – Ruoli e compiti

- a. Responsabile della gestione e attuazione della Sottomisura è il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.
- b. Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto nel DM 413219/2023 e delle presenti direttive, tra gli altri, avrà i seguenti compiti:
 - definisce e adotta il bando attuativo regionale PNRR, compresa la relativa modulistica, da pubblicarsi sul sito internet della Regione e a mezzo affissione nell'apposito Albo pretorio;
 - raccoglie e istruisce le domande di sostegno e pagamento;
 - inserisce i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS;
 - effettua i controlli amministrativi, in loco ed ex post;
 - adotta i provvedimenti di concessione e di pagamento del sostegno, comprese la gestione delle eventuali procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

Art. 11 – Presentazione delle domande e conclusione dei lavori

- a. Secondo quanto stabilito dal decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n. 413219, Sezione III dell'Allegato I, per la realizzazione della Sottomisura il soggetto attuatore dovrà rispettare un cronoprogramma che prevede i termini entro i quali le diverse fasi attuative dovranno essere espletate.
- b. La definizione dei termini di cui al presente articolo sarà stabilito con l'emanazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 9.

Art. 12 – Principi di selezione

- a. Ai fini della definizione delle imprese che possono accedere al sostegno sulla base delle risorse finanziarie disponibili, saranno utilizzati i *"Principi per la definizione dei criteri di*



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

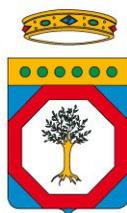
selezione delle domande di finanziamento di cui all'articolo 8 (1) e (2) del decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n.413219.

- b. Pertanto, sulla base di quanto stabilito nelle suddette disposizioni, il 50% delle risorse finanziarie disponibili per la sottomisura, nel rispetto del principio DNSH, dovranno soddisfare il *tagging* digitale (campo di intervento "084 – digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto"), come indicato nell'Allegato 1, Sezione VII, del suddetto decreto.
- c. Inoltre, in via prioritaria, saranno finanziati i progetti riguardanti investimenti per l'efficiente distribuzione dell'acqua.
- d. Altresì, tra gli ulteriori principi come indicati nel decreto di cui in premessa, è attribuita una premialità secondo i punteggi massimi di seguito stabiliti:

PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO FINO A
a) riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	20
b) miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	25
d) riduzione dell'uso dei fertilizzanti	20
e) dimostrazione dell'adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità (es. SQNPI, DO, IG)	15
f) possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche	10
h) benessere animale e riduzione delle vendite di antimicrobici per gli animali d'allevamento	15
i) risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue:	30

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine a progetti ai progetti:

- con investimenti con minor costo complessivo;
- presentati da richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;
- presentati da richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Art. 13 – Selezione ed istruttoria delle domande di partecipazione

- a. Le domande di sostegno saranno sottoposte a controlli amministrativi che garantiscono la conformità dell'intervento con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione nazionale e unionale di riferimento e nell'Avviso regionale.
- b. I controlli comprendono, in particolare, la verifica dei seguenti elementi:
 - i. l'ammissibilità del beneficiario;
 - ii. il rispetto dei criteri di ammissibilità, la sottoscrizione degli impegni e gli altri obblighi inerenti al progetto per cui si chiede il sostegno;
 - iii. il rispetto dei criteri di selezione ed il punteggio ad essi attribuibile, nonché i principi comuni e le condizionalità specifiche da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR;
 - iv. l'ammissibilità dei costi dell'intervento.

Art. 14 – Regime sanzionatorio

- a. Il regime sanzionatorio applicabile alla Sottomisura è quello individuato ai sensi di quanto disposto dall'allegato I – Sezione X al decreto del MASAF dell'8 agosto 2023, n. 413219.
- b. Con proprio provvedimento, la struttura regionale competente per l'attuazione della Sottomisura dispone la decadenza e la revoca totale o parziale del sostegno. In particolare:
 - il sostegno richiesto è rifiutato o revocato se non sono rispettati i criteri di ammissibilità e gli importi già erogati sono integralmente recuperati;
 - il sostegno richiesto è rifiutato o revocato qualora il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, e gli importi già erogati sono integralmente recuperati;
 - il mancato raggiungimento di milestone e target associati alla misura, così come la mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero la violazione del principio DNSH ("non arrecare un danno significativo") e delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali, sono causa di revoca del sostegno finanziario;
 - il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni e gli obblighi previsti dalle disposizioni attuative. La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa agli impegni assunti;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

- il sostegno richiesto è rifiutato o revocato in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi ed in loco sulle domande di pagamento, prevedendo l'applicazione di sanzioni amministrative per quelli in loco, pari al valore della differenza tra importo richiesto ed importo ammesso, se tale differenza è superiore al 10%. Il valore della sanzione non va comunque oltre la revoca totale del sostegno e non viene applicata se il beneficiario dimostra di non esserne responsabile;
 - in presenza di una riduzione del sostegno dovuta alla mancata ammissibilità delle spese e di una riduzione dovuta a violazione di impegni o altri obblighi, le riduzioni si sommano seguendo l'ordine: ammontare della spesa non ammissibile e, poi, violazione di impegni e obblighi. Quest'ultima non si applica nel caso in cui la riduzione per spese non ammissibili sia pari al 100% dell'importo richiesto dal beneficiario;
 - impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
 - esito negativo dei controlli;
 - nei casi in cui l'inadempienza non pregiudichi la realizzazione delle finalità generali del progetto e se si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro un periodo definito di massimo 3 mesi, fatta eccezione che per i casi di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, in luogo della riduzione del sostegno può essere prevista la sospensione dello stesso. La sospensione non può essere applicata nei casi in cui dalla verifica degli indici di gravità, entità e durata della violazione venga riscontrato il massimo grado e laddove il beneficiario non possa dimostrare con soddisfazione all'Amministrazione regionale di poter rimediare all'inadempienza entro il termine di tre mesi, tenendo in considerazione le tempistiche dettate dal PNRR.
 - violazione da parte del soggetto beneficiario di specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- c. Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati si applicano anche le disposizioni in merito al pagamento degli interessi.
- d. Nell'applicazione del regime di cui sopra sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2116/2021. Inoltre, nulla osta all'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa nazionale applicabile.
- e. Con successivo provvedimento della Giunta Regionale il predetto regime sarà oggetto di specifica definizione con riguardo al mancato rispetto di taluni impegni e obblighi.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Art. 15 – Disposizioni finali

- a. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nell'Avviso regionale oggetto di successiva adozione, nei decreti del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e ss.mm.ii., e dell'8 agosto 2023, n. 413219, nonché nella normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.

Allegato E/I

Il presente allegato è formato da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta


Luigi Trotta
30.11.2023 18:24:59
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesorieri
data:/..../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00029


Rosella Anna
Maria
Giorgio
01.12.2023
10:22:53
GMT+01:00

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo	2 spese in conto capitale		47.618.688,91		47.618.688,91
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		47.618.688,91		47.618.688,91
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		47.618.688,91		47.618.688,91
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			47.618.688,91		47.618.688,91
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			47.618.688,91		47.618.688,91

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2023/00029

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4 entrate in conto capitale				
Tipologia	200 contributi agli investimenti				
		residui presunti	47.618.688,91		
		previsione di competenza		47.618.688,91	
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti	47.618.688,91		
		previsione di competenza		47.618.688,91	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	47.618.688,91		
		previsione di competenza		47.618.688,91	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	47.618.688,91		
		previsione di competenza		47.618.688,91	
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta



30.11.2023 18:24:59 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	29	04.12.2023

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.3.
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E
PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 ESS.MM.II. APPROVAZIONE DELLE
MODALITA E DEI CRITERI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO RELATIVI ALLA SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO
DELLE MACCHINE AGRICOLE"

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR - NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1838

Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia - Approvazione schema 2^a Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia di cui alla DGR n. 517 del 29.03.2021 e successivo Addendum di cui alla DGR n. 1845 del 12/12/2023 e aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee Guida.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata della Sezione Istruzione e Università, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto anche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie;
- la stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato l'iniziativa denominata "qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia" a valere su risorse finanziarie di Bilancio autonomo, approvando lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia e le Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione e prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione, di cui € 420.000,00 ad ADISU Puglia ed € 220.000,00 ad ASSET Puglia;
- obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative. Nello specifico oggetto dell'accordo riguarda l'espletamento, ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva (comprensiva di indagini strutturali e verifica di vulnerabilità sismica), progettazione esecutiva e la direzione dei lavori;
- in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia ADISU Puglia per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione;
- ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi;
- sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia;
- con deliberazione n. 1845 del 12/12/2022 la giunta regionale ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu Puglia e ASSET Puglia, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021, nonché prenotata una spesa di € 236.200,00 al fine di adeguare il ristoro delle spese riconosciute di cui all'art. 4 dell'Accordo, in quanto gli importi dei progetti erano medio tempore aumentati in ragione dell'incremento della percentuale di cofinanziamento statale sul bando della Legge 338/2000 passata dal 50% al 75% con DM 1257/201 del 30 novembre 2021 approvato in applicazione delle raccomandazioni del PNRR e come nello stesso esplicitato.

Rilevato che:

- con riferimento alla città di Bari l'Università degli Studi di Bari con nota prot. N. 29973 del 05.05.2021 ha dichiarato la disponibilità dell'immobile Palazzo ex Cedam sito in via Celso Ulpiani n. 11-13, in adiacenza all'interno del campus universitario, da candidare al concorso di progettazione;
- con nota prot. 5915 del 04.08.2022 la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia comunicava la possibilità di sviluppare un concorso di progettazione sia sull'immobile ex Cedam che sull'immobile di proprietà regionale sito in via Celso Ulpiani n. 8-10, attualmente ospitante la Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, il quale nei programmi di riorganizzazione degli uffici regionali non sarà più utilizzato a tale scopo, stante la contiguità tra i due edifici;
- con nota prot. 1312 del 15.09.2022 il direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, ha rappresentato, all'esito della riunione tenutasi con il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e con il direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, l'opportunità di dare avvio alle attività di progettazione attraverso l'espletamento del Concorso di progettazione, come descritto nella nota prot. 5915 del 04.08.2022;
- con nota del Capo di Gabinetto della Regione Puglia prot. n. AOO_021-23/10/2023/0000235, acquisita agli atti al prot. n. 11244 del 20/11/2023, l'amministrazione regionale ha confermato l'interesse all'acquisizione al fine della realizzazione di posti alloggio per studenti universitari dell'immobile individuato nell'ex Distretto Militare di Foggia, come prospettato con nota prot. n. 110907 del 17/10/2023 dal Comune di Foggia;
- l'importo dei lavori stimato da ASSET per gli immobili di Bari "Palazzo ex Cedam + plesso regionale della Sezione Personale e Organizzazione" di Via Celso Ulpiani risulta pari a € 7.000.000,00 mentre l'importo dei lavori stimato dal Comune di Foggia per l'"ex Distretto militare" risulta pari ad € 8.000.000,00;
- l'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo codice degli appalti", con l'introduzione del *PFTE rafforzato* in luogo del livello definitivo previsto dal precedente codice, ha previsto una serie di prestazioni professionali aggiuntive, rispetto al PFTE posto come output nei tre concorsi di Lecce, Taranto e Brindisi;
- con nota prot. n. asset/AOO_1/PROT/0006085 del 17/11/2023 l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), acquisita agli atti al prot. n. 11245 del 20/11/2023, ha rappresentato, con riferimento all'attività di cui all'art. 3 dell'Accordo sottoscritto in data 24/08/2021 approvato con DGR n. 517/2021, il rendiconto delle spese per le attività relative ai concorsi di progettazione di Lecce, Taranto e Brindisi nonché una stima delle spese per l'espletamento dei concorsi di progettazione per le città di Bari e Foggia, per un ammontare complessivo di € 440.000,00 ovvero 220.000,00 euro in più rispetto a quanto previsto originariamente con DGR. N. 1845/2022;
- con nota prot. n. 9872/2023 del 20/11/2023 l'Agenzia per il Diritto allo Studio Adisu Puglia, acquisita agli atti al prot. n. 11282 del 21/11/2023, ha comunicato che con riferimento all'accordo sottoscritto in data 24/08/2021 e Addendum del 11/01/2023 il quale prevedeva un contributo finanziario complessivo di € 656.200,00 (€ 420.000,00 con Accordo e € 236.200,00 con successivo Addendum), a seguito di opportuna verifica contabile, all'esito dell'espletamento dei primi tre concorsi di progettazione sugli immobili di Lecce, Brindisi e Taranto risultano impegnati e già liquidati € 393.719,80. Ne consegue che, il differenziale residuale del rimborso spese stimato pari ad € 262.480,20, non risulta sufficiente all'espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione previsti ed in fase di pubblicazione presso le città di Bari (immobili di via Celsio Ulpiani) e Foggia (ex Distretto Militare), in ragione della dimensione degli immobili da riqualificare su Bari e Foggia, dell'adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo attualmente in vigore. L'importo aggiuntivo necessario all'espletamento dei restanti concorsi di progettazione su Bari e Foggia è stimato in € 525.000,00.

Valutata:

- la congruità della nuova stima delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi di Bari e Foggia prodotta da Adisu con la citata nota prot. n. 9872/2023 del 20/11/2023 e da ASSET con la citata nota prot.

n. asset/AOO_1/PROT/0006085 del 17/11/2023, agli atti dell'ufficio, in ragione della dimensione degli immobili oggetto di concorso, dell'adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della conseguente revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale dovuta al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo adeguato al nuovo codice.

Ritenuto necessario:

- rimodulare l'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) del suddetto l'Accordo, attraverso la sottoscrizione di uno specifico Addendum, il cui schema si approva con il presente atto, Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto, prevedendo che: *“Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila/00), che sarà rendicontata da ASSET sulla base del proprio Regolamento ristori, e una somma non superiore a euro 1.181.200,00 (unmilionecentottantunoduecento/00) che sarà rimborsata ad ADISU PUGLIA”;* Regione Puglia provvede a trasferire dal capitolo U0915010 del Bilancio autonomo della Regione dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:
 - o *una prima quota, pari al 50%, alla sottoscrizione dell'Accordo;*
 - o *una seconda quota, pari al 45% a seguito della formazione delle graduatorie dei concorsi di progettazione;*
 - o *l'erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione dei concorsi di progettazione e a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile delle spese sostenute.”*
- Aggiornare al D.Lgs. 36/2023 “Nuovo codice degli appalti” i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016, presenti nelle Linee Guida allegate alla DGR n. 517 del 29.03.2021;
- destinare risorse pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell'e.f. 2023 ed € 372.876,00 nell'e.f. 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 (“Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la “Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia”, sottoscritto in data 24/08/2021, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 517/21 e DGR n. 1845/2022.

Visti

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Visti infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L’impatto di genere stimato risulta:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro
<input type="checkbox"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento comporta una prenotazione di spesa di euro € 745.000,00, a valere sul Bilancio regionale di previsione 2023-2025, disponibile sul Capitolo di spesa U0915010 (“Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005”) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), in seguito allo stanziamento determinato con la DGR 27/2023 Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025.
CRA 19 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione 03 – Sezione Istruzione e Università
Tipo Bilancio AUTONOMO
Spesa corrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

PARTE SPESA

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota per l’e.f. 2023	Importo che si prenota per l’e.f. 2024
U0915010	Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali n. 17/2005 e n. 20/2005	4.4.1	1.04.01.02	€ 372.124,00	€ 372.876,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118\2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera e) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **Di autorizzare** la prenotazione di spesa pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell'e.f. 2023 ed € 372.876,00 a valere sulla competenza 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la "Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia", secondo quanto previsto nel presente atto.
3. **Di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, che recepisce la modifica dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) come formulata; Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.
4. di **prendere atto** dell'aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia approvate con DGR 517 del 29.03.2021 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, nell'esercizio della delega conferita, alla sottoscrizione del suddetto Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
6. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
7. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La RESPONSABILE di P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"
(Dott.ssa Elena Laghezza)

La RESPONSABILE di P.O. "Diritto allo Studio Universitario AFAM e Ricerca"
(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La DIRETTRICE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'ASSESSORE alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **Di autorizzare** la prenotazione di spesa pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell'e.f. 2023 ed € 372.876,00 a valere sulla competenza 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali n. 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la "Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia", secondo quanto previsto nel presente atto.
3. **Di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, che recepisce la modifica dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) come formulata; Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.
4. **Di prendere atto** dell'aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia approvate con DGR 517 del 29.03.2021 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, nell'esercizio della delega conferita, alla sottoscrizione del suddetto Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
6. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
7. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A**

Schema di
Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990
per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso
l'espletamento di Concorsi di progettazione, sottoscritto in data 24/08/2021 giusta DGR n.
517/2021.

TRA

La Regione Puglia, codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. ____ del __/__/2021, da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU PUGLIA, codice fiscale _____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia, codice fiscale _____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto anche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie;
- la stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato l'iniziativa denominata "qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia" a valere su risorse finanziarie di Bilancio autonomo, approvando lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia Adisu Puglia e ASSET Puglia e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione e prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione;
- obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per città ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative. Nello specifico oggetto dell'accordo è l'espletamento, ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva (comprensiva di indagini strutturali e verifica di vulnerabilità sismica), progettazione esecutiva e la direzione dei lavori;
- in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia Adisu Puglia per



- garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione;
- ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi;
 - sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia;
 - con deliberazione n. 1845 del 12/12/2022 la giunta regionale ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu Puglia e ASSET Puglia, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021, nonché prenotata una spesa di € 236.200,00 al fine di adeguare il ristoro delle spese riconosciute di cui all'art. 4 dell'Accordo, in quanto gli importi dei progetti erano medio tempore aumentati in ragione dell'incremento della percentuale di cofinanziamento statale sul bando della Legge 338/2000 passata dal 50% al 75% con DM 1257/201 del 30 novembre 2021 approvato in applicazione delle raccomandazioni del PNRR e come nello stesso esplicitato.

Rilevato che:

- l'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo codice degli appalti", con l'introduzione del *PFTE rafforzato* in luogo del livello definitivo previsto dal precedente codice, ha previsto una serie di prestazioni professionali aggiuntive, rispetto al PFTE posto come output nei tre concorsi di Lecce, Taranto e Brindisi;
- il differenziale residuale dei rimborsi spese stimati per Adisu e per ASSET non risulta sufficiente all'espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione previsti ed in fase di pubblicazione presso le città di Bari (immobili di via Celso Ulpiani) e Foggia (ex Distretto Militare), in ragione della dimensione degli immobili da riqualificare su Bari e Foggia, dell'adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.Lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo attualmente in vigore.

Ciò premesso, si conviene e si stipula il presente Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021 e successivo Addendum sottoscritto in data 11/01/2023, giusta DGR n. 1845 del 12/12/2023.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Il primo comma dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) dell'Accordo citato nelle premesse viene modificato come segue:

"Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila/00), che sarà rendicontata da ASSET sulla base del proprio Regolamento ristori, e una somma non superiore a euro 1.181.200,00 (unmilione centottantaduecento/00) che sarà rimborsata ad ADISU PUGLIA";

Regione Puglia provvede a trasferire dal capitolo U0915010 del Bilancio autonomo della Regione dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:



- *una prima quota, pari al 50%, alla sottoscrizione dell'Accordo;*
- *una seconda quota, pari al 45% a seguito della formazione delle graduatorie dei concorsi di progettazione;*
- *l'erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione dei concorsi di progettazione e a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile delle spese sostenute."*

Art. 3

Restano ferme e confermate tutte le restanti disposizioni previste dall'accordo citato nelle premesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Puglia

Per l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia

Per l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio ADISU Puglia

ALLEGATO B

Linee Guida

per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia

PREMESSA

La Regione Puglia riconosce che la competizione sul piano del confronto delle idee è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e sociale; la Regione individua, pertanto, nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine (L.R. 14/2008).

La Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" la quale prevede che gli alloggi e le residenze per studenti universitari hanno la finalità di ospitare prioritariamente gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché di offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.

La Regione ha inteso individuare nel Concorso di progettazione (così come indicato dall'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 e già nella L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio") lo strumento fondamentale per perseguire le finalità di qualità delle opere di architettura nella realizzazione di **Residenze per Studenti Universitari** la cui realizzazione è finanziata ai sensi della L 338 del 14/11/2000 e/o da altre fonti autonome.

La Regione Puglia intende svolgere, congiuntamente con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Sostenibile (ASSET-PUGLIA) attività di accompagnamento e supporto all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU-PUGLIA) per la realizzazione di Residenze per Studenti Universitari anche tramite documenti di indirizzo per la predisposizione degli atti concorsuali, comprendenti le presenti LINEE GUIDA per lo svolgimento del concorso di progettazione.

1. Concorsi di progettazione

Con le procedure concorsuali le Amministrazioni, chiarite ed esplicitate le esigenze e i requisiti dell'opera da realizzarsi, possono acquisire diverse soluzioni progettuali attraverso la formulazione e il confronto di proposte alternative, scegliendo la più idonea in base ai requisiti di qualità.

La partecipazione ai concorsi regolarmente banditi deve essere garantita a tutti gli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti, con un giudizio imparziale sul lavoro svolto e con la possibilità di ottenere l'incarico professionale per la realizzazione dell'opera.

2. Tipo di concorso

Concorso di progettazione in due fasi, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori (art. 46 del D.Lgs. 36/2023).

3. Ente Banditore

L'ADISU-Puglia in qualità di Ente Banditore è il referente legale del concorso. In relazione all'opera da realizzare l'Ente Banditore stabilisce la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire di cui al successivo punto 4. Individua, inoltre, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e la segreteria del concorso.

4. Obiettivi del Concorso

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche significative dal punto di vista della qualità architettonica, mirate a concepire spazi che favoriscono il pieno diritto allo studio e alla cittadinanza degli studenti universitari che abiteranno la residenza nonché degli altri studenti docenti e ricercatori, attraverso servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative, in linea con gli obiettivi e gli standard minimi dimensionali e qualitativi relativi ai parametri tecnici ed economici

concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338. Il tutto con l'obiettivo di promuovere lo strumento del concorso di progettazione come occasione di confronto e garanzia finalizzato alla realizzazione certa di opere pubbliche di qualità, allo scopo di perseguire il rafforzamento delle relazioni tra Università e Città come previsto dalla DGR n. 2383/2019 e n. 252/2021 inerenti il progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili".

Gli alloggi e le residenze universitarie oggetto del concorso dovranno garantire allo studente le necessarie condizioni di permanenza nella città sede di università, tali da agevolare la frequenza degli studi e il conseguimento del titolo di studio, sia per quanto attiene alle funzioni residenziali e alle funzioni di supporto correlate sia per quanto attiene alle funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca e alle attività culturali e ricreative. Il servizio abitativo deve favorire, inoltre, l'integrazione sociale e culturale degli studenti nella vita cittadina.

5. Bando

Per la redazione del bando di concorso, l'ADISU-PUGLIA in qualità di Ente Banditore si avvarrà del supporto tecnico di ASSET-PUGLIA la quale predisporrà i bandi.

Il testo dei bandi dovrà, in ogni caso, precisare:

- il **tema e gli obiettivi** del concorso;
- l'identificazione dell'**Ente Banditore** in ADISU -PUGLIA;
- l'indicazione del referente responsabile (**Responsabile Unico del Procedimento**);
- il **tipo di concorso**: concorso di progettazione in due fasi ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 in forma anonima;
- le **modalità di iscrizione** al concorso, avendo cura che:
 - la stessa sia gratuita e che il termine della presentazione della domanda di iscrizione coincida con quello di presentazione dei progetti, al fine di favorire la più ampia partecipazione allo stesso.
 - siano previste modalità per agevolare la partecipazione per i giovani professionisti;
- i **requisiti professionali richiesti** ai cittadini comunitari partecipanti;
- i **criteri generali per l'ammissibilità** e la valutazione delle proposte in linea con i criteri per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338; I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente **punto 4**, e garantire:
 - Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera;
 - Qualità degli ambienti di vita e socializzazione;
 - Qualità e flessibilità degli arredi;
 - Qualità ambientale dell'edificio in relazione al contesto urbani;
 - Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;
 - Fattibilità della soluzione tecnico – economica;
 - La composizione del Gruppo di progettazione;
- la **composizione della commissione** giudicatrice avendo cura che la stessa sia nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al concorso, e sia composta da:
 - Un progettista di chiara fama esperto nelle tematiche oggetto del concorso designato di concerto tra ADISU PUGLIA, ASSET PUGLIA e Sezione Regionale Istruzione e Università.
 - un architetto iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso;
 - un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in strutture, impiantistica elettrica e impianti tecnologici per opere similari a quella oggetto del concorso;
 - un rappresentante designato dalla ADISU;
 - un rappresentante designato della Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema del diritto allo studio universitario;

Ai membri della Commissione sarà corrisposto un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio e un gettone di presenza.

- le **incompatibilità** avendo quale riferimento il principio di impossibilità alla partecipazione ad un concorso per tutti coloro che in qualsiasi modo o momento avessero collaborato alla definizione dello stesso o comunque fossero intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa e che in particolare non possano partecipare al concorso:
 - i componenti effettivi o supplenti della Commissione del concorso, della Segreteria del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
 - coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione del concorso e della Segreteria tecnica-amministrativa;
 - gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, dell'ADISU PUGLIA e dell'ASSET PUGLIA anche con contratto a termine, i consulenti delle stesse con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici e Università che operano nello stesso ambito territoriale (comune) in cui si svolge il concorso;
 - coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
 - coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36 del 2023;
 - coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto preventivamente specifiche autorizzazioni alla partecipazione al concorso (da allegare alla documentazione di cui al successivo art.7) o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici;
 - le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;
- il **calendario del concorso** avendo cura che lo stesso si concluda entro 150 giorni dall'indizione;
- l'elenco della **documentazione che verrà fornita** ai partecipanti (in formato digitale) in allegato al Documento preliminare all'avvio della progettazione con attenzione alle modalità di trasmissione (download da sito web, ecc.):
 - cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento alle scale opportune;
 - estratto mappa catastale;
 - orto-foto;
 - rilievo dell'area e/o dei manufatti alle scale opportune;
 - documentazione fotografica dell'area e/o delle opere oggetto d'intervento;
 - documentazione sugli eventuali sottoservizi;
 - elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (architettonici, urbanistici, archeologici, ambientali, paesaggistici, ecc), fornendo le indicazioni specifiche degli Enti preposti alle singole tutele;
- gli **elaborati progettuali richiesti**, anche alla luce degli elaborati richiesti per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e avendo cura che gli stessi siano definiti in termini di quantità, dimensioni e contenuti, con livello di approfondimento confrontabile con quello di un "progetto di fattibilità tecnico economica", fornendo il layout di almeno il 50% delle tavole di progetto richieste, al fine di rendere confrontabili le differenti soluzioni presentate dai concorrenti.
- le **modalità di consegna e di presentazione degli elaborati** richiesti, avendo cura che:
 - gli stessi siano presentati in forma anonima;
 - il nominativo del progettista o del gruppo di progettazione e la documentazione amministrativa atta a dimostrare il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, siano rese accessibili solo dopo la formazione della graduatoria di merito dei progetti;
 - I termini di consegna, rispettino i tempi fissati dal D.Lgs 50/2016, con possibilità di proroga solo in presenza di gravi impedimenti con pubblicazione del provvedimento di proroga con le stesse

modalità del bando di concorso, prima che sia decorsa la metà del tempo originariamente stabilito dal bando per la presentazione degli elaborati.

- Le modalità per gestire le **richieste di chiarimento** avendo cura che:
 - siano scritte e inviate a partire dalla settimana successiva alla pubblicazione del bando e comunque entro un termine non inferiore a 15 giorni precedenti la scadenza di consegna;
 - le risposte da parte dell'Ente Banditore (anche in forma cumulativa) siano fornite tempestivamente e siano pubblicate per via informatizzata per tutti coloro che partecipano al bando nonché messe a disposizione della Commissione.
- i **premi** avendo cura che:
 - a seguito della valutazione delle proposte, il concorso si concluda con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni per i progetti utilmente collocati in graduatoria;
 - i premi siano adeguati al tema del concorso e alle richieste rivolte ai partecipanti.
 - secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2008, siano previste modalità per riservare, a giovani professionisti, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti risultati non vincitori e una quota di posti per la fase finale, nel caso di concorsi in due fasi;
- l'indicazione dei **costi presunti** per la realizzazione dell'intervento;
- le modalità di **pubblicizzazione dei risultati**;
- la **proprietà dei progetti e i diritti d'autore** avendo cura che solo il progetto dichiarato vincitore del concorso rimanga di proprietà dell'Ente Banditore, dopo che questi avrà adempiuto ai propri obblighi nei riguardi del concorrente, rimanendo tutti gli altri progetti di proprietà dei rispettivi autori e che in ogni caso i diritti d'autore e la proprietà intellettuale degli elaborati sono riservati ai relativi progettisti.

6 Livello e Pubblicizzazione dei concorsi

I bandi dovranno essere pubblicati a livello regionale, nazionale a norma dell'art. [84 e 85 del D.lgs 36/2023](#). La pubblicizzazione deve avvenire tramite l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea, tramite la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (anche in estratto) e almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due dei principali quotidiani a diffusione locale. La pubblicizzazione del bando dovrà avvenire anche sui siti telematici di riferimento (Ordini professionali, siti specializzati in concorsi e/o informazione di architettura, etc.), per garantire un maggior livello di diffusione.

Nelle notizie relative al concorso dovranno essere precisate la data di pubblicazione e tutte le successive scadenze; una volta pubblicato, il bando non potrà più essere modificato.

7 Documentazione per i partecipanti

La documentazione fornita ai partecipanti dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono orientare la proposta progettuale. Il "[Documento di Indirizzo alla Progettazione](#)" di cui all'[allegato I.7 del D.Lgs 36/2023](#), dovrà contenere l'elenco completo e circostanziato delle esigenze e dei requisiti ai quali il progetto deve rispondere. In particolare deve riportare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza (studenti universitari) alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Gli elaborati grafici facenti parte della documentazione dovranno essere in scala adeguata, di norma la stessa scala richiesta per gli elaborati di concorso. Il riferimento a leggi e/o normative deve essere preciso e corredato dalle informazioni necessarie al reperimento dei testi o delle prescrizioni necessarie alla progettazione. Vanno definiti con termini non ambigui i vincoli non derogabili ed evidenziati quelli che, con adeguata motivazione, possono essere superati. Tutta la documentazione sarà fornita su base digitale in formato aperto e libero.

8. Osservazioni al bando e richieste di modifica

In base alla sentenza della Cassazione Civile Sezioni Unite n. 6312 – del 22/06/1990, sarà inviato per tempo il testo del Bando di Gara Tipo all'Ordine Professionale territorialmente competente in modo che questo

possa formulare osservazioni e richieste di eventuali modifiche in adempimento ai propri compiti istituzionali.

9. Esiti del concorso e successivi incarichi professionali

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore si riserva di conferire l'incarico della progettazione definitiva e/o esecutiva, ed eventualmente della direzione lavori del progetto in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	53	05.12.2023

QUALITÀ DELLA PROGETTAZIONE DELLE RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI IN PUGLIA - APPROVAZIONE
SCHEMA 2^ ADDENDUM ALL' ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA, ADISU PUGLIA E ASSET
PUGLIA DI CUI ALLA DGR N. 517 DEL 29.03.2021 E SUCCESSIVO ADDENDUM DI CUI ALLA DGR N. 1845 DEL 12/12/2023
E AGGIORNAMENTO AL "NUOVO CODICE DEGLI APPALTI" (D.LGS. 36/2023) DELLE LINEE GUIDA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 15:15
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1839

Integrazione alla DGR n.462 del 06/04/2023 Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2023.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Promozione dell'Offerta Formativa" e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;

La scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;

La realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;

Le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Con il termine dispersione scolastica si rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorrerebbe intervenire in via prioritaria già nelle scuole primaria e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica.

Vista:

la Legge Regionale n. 31/2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*", e in particolare:

- l'art. 1, comma 1 in cui si "*riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio*" e a tal fine "*promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*";
- l'art. 5 che comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i), l), n), o), il sostegno a progetti scolastici promossi da Comuni, Province e Istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- l'art. 7, comma 3, che assicura la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri

enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.

Dato atto che

- in ottemperanza agli artt. 5 lett. l), n), o) e art. 7, co. 3 della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 “*Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione*”, su citata sono pervenute le seguenti proposte progettuali:

Progetti a regia regionale

1. La Regione Puglia – Assessorato alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e la Direzione Generale dell’USR per la Puglia a partire dall’a.s. 2018/19 hanno inteso promuovere annualmente l’organizzazione di un evento inaugurativo, itinerante sul territorio regionale, volto a celebrare l’inizio dell’anno scolastico regionale, dando risalto alle attività progettuali, artistico-musicali ed espressive, realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado nel corso dell’anno scolastico precedente. L’iniziativa per l’a.s. 2023/24 avrà luogo nella provincia Brindisi. L’Ufficio Scolastico Regionale ha individuato l’IIS “Epifanio Ferdinando” come scuola cassiera organizzatrice dell’evento “**Inaugurazione anno scolastico**”.
2. La Regione Puglia – Assessorato alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione da qualche anno porta alcune esperienze progettuali significative delle scuole pugliesi alle fiere nazionali della didattica e dell’orientamento, permettendo agli studenti di confrontarsi su un panorama nazionali. quest’anno IIS “Angelo Consoli” di Castellana Grotte con il Progetto **l’Eccellenza in Fiera Didacta e Job Orienta**, è finalizzato a dare visibilità al percorso didattico sviluppato dalla scuola su Bona Sforza, portando i risultati dello stesso alle principali Fiere.

Progetti proposti dalle scuole

3. Il Progetto “**Museo Didattico di Archeologia Tecnologica Olivetti Storia di un’Azienda**” presentato dall’Istituto Tecnico “Adriano Olivetti” di Lecce intende realizzare una installazione museale permanente che potrà entrare a far parte della Rete Museale Salento, in collaborazione con le iniziative di musei di affine tipologia.
4. Il Progetto “**Scoprendo il Salento in volo con Aracne**” presentato dal Liceo scientifico “Banzi Bazoli” di Lecce, è un progetto di approfondimento delle conoscenze degli allievi sul territorio salentino, che utilizza l’espedito narrativo di una piccola rondine alla ricerca dei genitori. Continua la ricerca dei genitori da parte della piccola rondine, questa volta, però, sorvolando maggiormente l’entroterra della penisola salentina. Dall’Abbazia di Cerrate a Novoli con la sua Focara, dai Faraglioni di Sant’Andrea al Parco Naturale di Torcito, da Le Cesine a Cutrofiano con la sua ceramica e il Parco dei Fossili; poi i frantoi ipogei di Presicce, il borgo di Specchia, la Valle dei Fani e tanto altro ancora. I vari livelli narrativi portano il lettore ad essere guidato, quasi inconsapevolmente, in un “tour” del Salento; un vero e proprio itinerario turistico che guida chi legge alla scoperta della penisola salentina tanto a livello paesaggistico-naturale, quanto storico-culturale.
5. Il Progetto “**Grani Digitali**” dell’ITET “Blaise Pascal” di Foggia è un incubatore ed un acceleratore di impresa dedicato ai ragazzi che frequentano il quarto e il quinto anno delle scuole superiori e alle aziende desiderose di intercettare talenti, idee e tecnologie. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di ospitare all’interno dell’Istituto esperienze di formazione e lavoro con spazi adeguati e risorse tecnologiche all’altezza della sfida.
6. Il **Corso ad indirizzo Musicale** presentato dall’IC “Angelo Vassallo” di Racale è finalizzato a far sì che la musica diventi occasione di sviluppo delle potenzialità di ciascuno, attraverso azioni e sinergie didattiche che integrano percorsi pratico-operativi, basati sull’ascolto, sul far musica e saperla analizzare, interpretarla, inventarla in modo consapevole. La musica, come linguaggio universale, sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza a quanti ad essa si accostino indipendentemente dalle provenienze di ciascuno.
7. Il Progetto “**Laboratorio teatrale**” presentato dal Liceo Scientifico “Federico II di Svevia” di Altamura,

nasce come attività che favorisce l'inclusione e mezzo per arginare la dispersione scolastica, per questo è rivolto ai ragazzi di tutte le classi della scuola. Il teatro è uno spazio protetto in cui sperimentare se stessi (corpo, voce, moti d'animo) e la relazione con l'altro (condividere gli spazi, dialogare, drammatizzare).

8. Il Progetto **"Consumo sostenibile"** presentato dall'IC "Rina Durante" di Melendugno -Borgagne ha l'obiettivo di coinvolgere gli alunni, i docenti e i genitori di 10 classi dell' IC attraverso un'attività di educazione al consumo e produzione responsabili dei prodotti, in linea con l'Agenda 2030. Traendo ispirazione dall'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 volto all'accrescimento della responsabilità sia nel consumo che nella produzione dei beni il progetto intende a sviluppare la consapevolezza di come sia fondamentale accelerare la transizione verso un'economia circolare e incoraggiare le aziende a misurare e a comunicare l'impatto socio-ambientale dei propri prodotti.
9. Il Progetto **"Curvatura sportiva"** del Liceo "Da Vinci" di Maglie propone una progettualità di approfondimento della cultura dello sport attraverso la possibilità di avere, oltre l'insegnamento delle scienze motorie, apprendimenti specifici di alcune discipline sportive attraverso moduli di insegnamento tenuti da esperti esterni.
10. Il progetto **"Houston problema risolto"** del Liceo "Amaldi" di Bitetto, ha come tema lo sviluppo delle potenzialità offerte dalle tecnologie spaziali a supporto della crescita sostenibile del pianeta è infatti uno dei pilastri del piano strategico Be Tomorrow – Leonardo 2030 e del Piano di Sostenibilità di Leonardo. Lo spazio gioca infatti un ruolo fondamentale in diversi ambiti: dalle telecomunicazioni alla salvaguardia ambientale e i dati provenienti dai satelliti di osservazione della Terra ci permettono di studiare il nostro pianeta e di gestire più efficientemente le risorse.
11. Il Progetto **"Reporter scolastico"** dell'Istituto "Ascanio Grandi" di Lecce coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline, in modo particolare coinvolgerà una redazione composta dai 20 alunni. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del TG della scuola. Le classi di tutta la scuola potranno contribuire ad accrescere le notizie delle edizioni TG, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l'uso della mail. La presenza di uno spazio multimediale creato appositamente per facilitare la scrittura collaborativa, permetterà alla redazione "Reporter scolastico" di modificare, ritagliare e trasformare in tempo reale i vari pezzi prodotti dalle classi che collaborano al progetto, apportando le necessarie modifiche sia per la realizzazione dei servizi, sia per stimolare, inevitabilmente, anche il senso di responsabilità e di autonomia di ciascuno.
12. Il Progetto **"Murales. Fuoriclasse conArte, Nuovi colori per la nostra scuola"** dell'IC "Don Milani" di Leverano prevede un intervento pittorico per riqualificare l'aspetto della scuola con l'arte, soprattutto al fine di accrescere la consapevolezza sui temi legati all'espressione creativa e il rispetto delle regole per non cadere in atti di vandalismo. Un'arte inclusiva, accessibile a tutti e capace di dialogare con la comunità. Coinvolge studenti dalla fase progettuale alla pratica con la realizzazione dell'opera, in più permette loro di provare una nuova esperienza sicuramente indimenticabile, quella cioè di creare con le proprie mani, con la supervisione di un esperto e della docente di arte.
13. Il progetto **"La via del Tamarindo"** presentato dall'IC "Grimaldi Lombardi" di Bari affronta il tema dell'accoglienza e dell'emigrazione, in una forma scenica, il racconto, adatta a un pubblico di bambini e di ragazzi. Lo scopo dello spettacolo è divertire ed interessare il piccolo pubblico portandolo nel contempo a riflettere su una tematica attuale che coinvolge la vita di tutti. La società diventa sempre più multietnica e in questa società vivremo e vivranno soprattutto i ragazzi e i bambini. Abbiamo bisogno di conoscerci meglio, di condividere speranze e difficoltà in un contesto collaborativo e di reciproco rispetto. Durante la narrazione alcuni passaggi permetteranno di avvicinare il piccolo pubblico alla vita dei coetanei in Africa, fatta di studio e giochi ma anche di lavoro e condivisione, di conoscere alcune divertenti storie africane e di interagire con le interpreti.
14. Il Progetto **"La Via del Tamarindo"** presentato dall'IC **Bavaro Marconi di Giovinazzo**, come il precedente affronta il tema dell'accoglienza e dell'emigrazione, in una forma scenica, il racconto, adatta a un pubblico di bambini e di ragazzi
15. Il Progetto **"Scuola in natura"** presentato dal 3° Circolo Didattico "Roncalli" di Altamura, propone attività didattiche all'aperto, in contesti naturali o ambienti esterni alla scuola, perché vengono concepiti come

luogo di formazione e perciò spazi privilegiati di esperienza ed apprendimento. L'uso di pertinenze scolastiche e/o altri spazi con aree verdi, le uscite sul territorio e i percorsi realizzati in ambienti urbani (musei, parchi, piazze, chiese, monumenti ecc) coinvolgono i bambini nella pianificazione delle attività e nell'uso di routine per sviluppare abilità e autonomia.

16. Il Progetto **"A scuola di teatro"** dell'IISS "Pavoncelli di Cerignola" intende sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. Destinatari sono gli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento e/o disagio socio-culturale, alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero diversamente abili, alunni con DSA. Essi saranno destinatari di azione di tutoring e counseling da parte del docente nel ruolo di animatore e facilitatore degli apprendimenti. Tale azione sarà affiancata dagli studenti delle classi III, IV e V, impegnati in un'azione di tutoraggio "peer to peer".
17. Il Progetto artistico-musicale **"Come d'incanto Isabella D'Aragona e Bona Sforza"** presentato dal IP "Santarella- De Lilla" rappresenta una didattica innovativa per l'insegnamento della Storia"; elaborato dal Centro Studi Mousiké-Arti dello Spettacolo nel Mediterraneo, è dedicato a due figure molto importanti legate alla storia della nostra terra: Isabella d'Aragona, grande donna illuminata grazie alla sua cultura e all'amicizia con Leonardo da Vinci, e Bona Sforza D'Aragona, Regina di Polonia, Granduchessa di Lituania; due personaggi (madre e figlia) dal peso culturale e politico rilevante, al centro degli intrighi e dei giochi di potere di un secolo illustre, il 1500, ricco di contraddizioni.
18. Il Progetto **"Cunti e Sunetti alla Mescia"** dell'Istituto Comprensivo di Novoli si configura come progetto extracurricolare di valorizzazione della cultura locale, come potenziamento delle competenze linguistiche, musicali e laboratoriali della tradizione degli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria.
19. Il progetto **"A 800 anni dal Presepe di Greccio di Francesco D'Assisi, le scuole rivivono il presepe con Padre Pio"** presentato dall'Istituto tecnico "Luigi di Maggio" di San Giovanni Rotondo intende organizzare con tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado di tutta la città, un Presepe con allestimenti, rappresentazioni, concerti, canti, letture e poesie
20. Il progetto **"L'Edilizia scolastica pugliese dal secondo dopoguerra alla contemporaneità"** del Liceo scientifico "Gaetano Salvemini" di Bari, propone un attività formativa attraverso la conoscenza e il censimento degli edifici scolastici Pugliesi che costituiscono esempi di architettura contemporanea di particolare valore culturale e testimoniale.
21. Il Progetto **"Project Work"** presentato dall'IP "Domenico Modugno, intende aumentare le attività di laboratorio degli studenti arricchendo il loro percorso scolastico con esperienze svolte direttamente presso strutture selezionate in un ambiente protetto, con l'obiettivo specifico di favorire un futuro inserimento lavorativo. La partecipazione degli studenti al Project Work mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali acquisite a scuola e considerando che i partner che aderiscono sono incardinati nel territorio gli studenti potranno confrontarsi con professionisti del settore rendendo tali percorsi il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica del mondo del lavoro.
22. Il progetto educativo Ecoschool intitolato **"Per fare molto basta poco"** presentato dall'IC di Calimera è il più grande programma di educazione ambientale esistente al mondo che vede aderire, ogni anno, oltre 56.000 scuole in 70 Paesi e che coinvolge annualmente 20 milioni di studenti individua l'educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile come selettori dei temi di studio e organizzatori del lavoro intorno a problemi che suscitano la motivazione dei ragazzi e invitano al pensiero complesso offrendo principi, concetti, modelli interpretativi e strumenti di lavoro.
23. Il Progetto **"Un Museo a forma di scuola"** presentato dall'IISS "Don Tonino Bello di Tricase, poiché la scuola custodisce all'interno una vasta collezione di opere d'arte e di artigianato che ha prodotto e conservato negli anni intende, oggi, narrare una storia e condividerla con la comunità, riportando alla luce lo spirito di una Istituzione che, con le sue arti e mestieri, ha dato lustro al basso Salento. La straordinaria capacità ricettiva dell'edificio e la sua posizione nel contesto cittadino consentono di progettare un moderno contenitore culturale distribuito sui due piani dell'Istituto che ospita l'esposizione permanente ma anche delle mostre temporanee, oltre ad aule didattiche, laboratori e centro visite per l'accoglienza dei visitatori.

24. Il Progetto **“Somelier astemio”** presentato dell’IPEOA “E. Mattei” di Vieste rimarca l’importanza di insegnare ai ragazzi con disabilità ad essere somelier e a conoscere i vini grazie ai sensi del gusto, dell’olfatto e della vista. Il progetto si adatta alle condizioni psicofisiche dei ragazzi che non possono assumere sostanze alcoliche, corredato da un apposito libro e delle lezioni mirate, gli studenti affrontano i temi come viticoltura, enologia e caratteristiche visive e olfattive dei vini.

Progetti proposti dai Comuni

25. Il Progetto **“Scopriamo, impariamo, sperimentiamo”** presentato dal Comune di Carmiano in collaborazione con il Polo scolastico “Zimbalo”, mira a realizzare dei laboratori didattici finalizzati al potenziamento delle competenze degli studenti, facendo diventare la scuola un luogo fruibile anche fuori dagli orari scolastici per imparare divertendosi. L’idea di fondo è di favorire il più possibile l’interazione sociale tra gli studenti al di fuori dagli orari scolastici, creando momenti di socialità “in persona” oramai frustrati dall’emergenza Covid.
26. Il Progetto **“ La lettura ti fa grande – XXII Edizione”** presentato dal Comune di Calimera, durante il Festival gli autori presentano i libri ai piccoli prima di leggerli, in modo da incuriosirli e fare in modo che promuovano la lettura tra i compagni. Il festival coinvolge il mondo della scuola, editoria e la cittadinanza.
27. Il progetto **“Laboratorio di scrittura giornalistica”** del Comune di Cutrofiano, ha lo scopo di rendere più stimolante e creativo l’approccio ai testi letterari aprendo momenti di approfondimento e confronto dialettico su tematiche particolarmente vicine all’universo giovanile.
28. Il Progetto **“Festival di impegno civile e sociale”** del Comune di Cerignola è un appuntamento culturale utile a incentivare la riflessione sui temi della mafia e dell’antimafia sociale, sui temi dell’integrazione e dell’accoglienza e sulla dimensione di comunità che pensa riflette ed agisce. Un altro aspetto importante è quello legato alla promozione turistica del luogo che lo ospita e a valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale, offrendo “allo spettatore” un’esperienza indimenticabile, dove la cultura si fonde con le principali risorse e attrattive del territorio. Non a caso la scelta della location di Palazzo Fornari, un ex orfanatrofio del ‘700, ora adibito a spazio urbano di cultura e innovazione posto nell’area del piano delle Fosse Granarie, definito un “ museo a cielo aperto.” Questo il senso del festival: promuovere un territorio che agisce tenendo conto della propria cultura e della propria storia.
29. Il progetto **“Expo Orienta Scuola”** del Comune di Miggiano è il più grande Open Day del Salento. 500mq di quartiere fieristico ospiteranno gli Istituti superiori presenteranno le proprie offerte formative.
30. Il Progetto **“Educazione e responsabilità nella società 2.0”** del Comune di Vieste propone la lettura dei libri e il dibattito interpretativo rafforzando nei discenti le capacità di comprensione e l’analisi attenta della società contemporanea. Il Libro Possibile - winter intende, dunque, condurre gli alunni del liceo ad intraprendere un percorso di crescita, maturazione e arricchimento per la costruzione di un futuro all’insegna della legalità, dell’ecosostenibilità, della conoscenza del sé e del rispetto verso l’altro.
31. Il Progetto **“The world of animals. 50 anni dello Zoosafari di Fasano”** del Comune di Fasano, propone il divertimento educativo che è alla base del concetto di “Edutainment” e che ispira il progetto didattico “The World of Animals”. Obiettivo principale è, infatti, quello di raggiungere un maggior grado di apprendimento e sensibilizzazione nel target dei bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, sfruttando l’aspetto ludico dei contenuti. Tre i laboratori previsti per le scuole primarie e dell’infanzia del territorio, strutturati per fasce d’età.
32. Il Progetto **“La sicurezza ci sta a cuore”** del Comune di Soletto, volto a sensibilizzare la cultura della sicurezza stradale attraverso corsi ed iniziative riservate ai giovani studenti. La finalità è aiutare i futuri guidatori ad imparare a riconoscere e prevenire, le situazioni di rischio e di pericolo sensibilizzandoli, al rispetto delle norme del Codice della Strada per una civile convivenza. Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento dal quale è scaturito il progetto, articolato in percorsi di educazione alla sicurezza stradale che, valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative, concorre allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini del giovane utente della strada futuro automobilista.
33. Il Progetto **“Compagnia di classe Teatro linguaggio del corpo e dell’anima”** del Comune di Stornarella

mira a realizzare dei laboratori didattici finalizzati al potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse, facendo diventare la scuola un luogo fruibile anche fuori dagli orari scolastici per imparare divertendosi e dove poter esprimere anche attraverso il linguaggio teatrale.

34. Il Progetto **“Un tempo per ogni cosa”** del Comune di Trepuzzi intende promuovere i diritti di tutti i bambini e di tutte le bambine nei servizi educativi del Comune. Le azioni didattiche si fonderanno con attività laboratori ali in cui l’arte, nelle sue forme più varie, coinvolgerà i sensi del bambino, rafforzandone le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali.

Valutato che

la somma ritenuta necessaria per lo svolgimento delle attività si rileva dalla sottostante Tabella A:

Tabella A.

Denominazione Progetti Scuole (Cap U0931011)		Importo
1	Inaugurazione anno scolastico	15.000,00
2	Eccellenza in Fiera Didacta e Job-Orienta	10.000,00
3	Museo Didattico di Archeologia Tecnologica Olivetti-Storia di un’Azienda	15.000,00
4	Scoprendo il Salento in volo con Aracne	12.000,00
5	Grani Digitali	20.000,00
6	Corso ad indirizzo Musicale	12.000,00
7	Laboratorio teatrale	10.000,00
8	Consumo sostenibile	20.000,00
9	Curvatura sportiva	20.000,00
10	Houston problema risolto	20.000,00
11	Reporter scolastico	10.000,00
12	Murales. Fuoriclasse conArte, Nuovi colori per la nostra scuola	12.000,00
13	La via del Tamarindo (Bari)	3.000,00
14	La Via del Tamarindo (Giovinazzo)	3.000,00
15	Scuola in natura	10.000,00
16	A scuola di teatro	20.000,00
17	Come d’incanto Isabella D’Aragona e Bona Sforza	6.000,00
18	Cunti e Sunetti alla Mescia	10.000,00
19	A 800 anni dal Presepe di Greccio di Francesco D’Assisi, le scuole rivivono il presepe con Padre Pio	10.000,00
20	L’Edilizia scolastica pugliese dal secondo dopoguerra alla contemporaneità	12.000,00
21	Project Work	5.000,00
22	Progetto Educativo Ecoschool - Per fare molto basta poco	20.000,00
23	Un Museo a forma di scuola	20.000,00
24	Somelier astemio	5.000,00
	Totale	300.000,00

Denominazione Progetti Amministrazioni Comunali (Cap U0931015)		
25	Scopriamo, impariamo, sperimentiamo	18.000,00
26	La lettura ti fa grande – XXII Edizione	10.000,00
27	Laboratorio di scrittura giornalistica	4.000,00
28	Festival di impegno civile e sociale	8.000,00
29	Expo Orienta Scuola	10.000,00
30	Educazione e responsabilità nella società 2.0	16.000,00
31	The world of animals. 50 anni dello Zoosafari di Fasano	8.000,00
32	La sicurezza ci sta a cuore	20.000,00
33	Compagnia di classe – Teatro linguaggio del corpo e dell’anima	10.000,00
34	Un Tempo per ogni cosa	15.000,00
	Totale	119.000,00
	TOTALE GENERALE	419.000,00

Ritenuto

di procedere all’attuazione dell’Integrazione al programma degli interventi su elencati promossi da istituzioni scolastiche ed enti locali rivolti al mondo della scuola finalizzati a contrastare la

dispersione scolastica e ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari e valutato di destinare, per l'anno scolastico 2023/2024, la spesa di complessive € 419.000,00, a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023, disponibili sui capitoli di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" e U0931015 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti agli Enti Locali"

Visti:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025".
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto infine

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € **419.000,00**, che si prenota con il presente atto, di cui € 300.000,00, a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" e € 119.000,00 a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0931015 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l,n,o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. - trasferimenti correnti agli Enti Locali", entrambi del bilancio di previsione regionale 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023, come meglio specificato nel prospetto sottostante.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – BILANCIO AUTONOMO**Parte Spesa Spesa ricorrente****Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea****Prenotazione della spesa complessiva di € 419.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0931011, U0931015 come da tabella sottostante**

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota e.f. 2023
19.03	U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	300.000,00 €
19.03	U0931015	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	119.000,00 €

Si attesta che la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Con successive determinazioni della Sezione Istruzione e Università si provvederà ai consequenziali atti di impegno e liquidazione della spesa compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta :

- 1. Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare** l'Integrazione al programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 419.000,00.
- 3. Di prenotare** la somma complessiva di € 419.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Autonomo, per l'esercizio finanziario 2023 , di cui € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931011, € 119.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931015, come meglio specificato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii." del presente atto.
- 4. Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Promozione dell'Offerta formativa Anna Maria Coletto

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** l'Integrazione al programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 419.000,00.
3. **Di prenotare** la somma complessiva di € 419.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Autonomo, per l'esercizio finanziario 2023, di cui € 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931011, € 119.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931015, come meglio specificato nella sezione "*Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.*" del presente atto.
4. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	56	06.12.2023

INTEGRAZIONE ALLA DGR N.462 DEL 06/04/2023 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N.31/2009 (ART. 5 LETTERE D), L), N) E O); ART.7 COMMA 3). ANNUALITÀ 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 18:06
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1840

Definizione delle indennità mensili alle Consigliere di Parità della Regione Puglia di ruolo e supplente per gli anni 2023-2024. Art. 35 comma 2 del D.lgs n. 151/2015.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO, confermata dal Dirigente dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, riferisce quanto segue.

Visto:

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss. mm. ii.;

gli artt. 14 e 19 bis del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006 che disciplinano la durata complessiva del mandato;

l'art. 35 del decreto legislativo n. 151/2015;

la deliberazione n. 79/CU del 26 maggio 2016 e n. 109/CU del 21 settembre 2017 con la quale la Conferenza Unificata ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta ed ai loro supplenti, rispettivamente per i bienni 2015-2016 e 2017-2018;

la DGR n. 1628/2016 con la quale è stata riconosciuta alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2015 e 2016, pari a euro 90,00 lordi per il ruolo effettivo e 45,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva). Tali importi sono stati attribuiti anche per le annualità 2017 e 2018;

la deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 con la quale la Conferenza Unificata, per gli anni 2019 e 2020, ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di 780,00 euro lordi ad un minimo di 390,00 euro lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di 390,00 euro lordi ad un minimo di 195,00 euro lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari. Il punto 2 della predetta Deliberazione ha stabilito che, per l'anno 2019, sono fatte salve le erogazioni delle indennità già eventualmente effettuate. Con particolare riferimento alle indennità delle Consigliere regionali effettiva e supplente, alla data di approvazione della Deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti;

la DGR n. 2414/2019 con la quale è stata riconosciuta alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2019 e 2020, pari a euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva);

la deliberazione n. 148/CU del 7 ottobre 2021 della Conferenza Unificata, per gli anni 2021 e 2022, ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di 780,00 euro lordi ad un minimo di 390,00 euro lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di 390,00 euro lordi ad un minimo di 195,00 euro lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;

la DGR n. 1959 del 22/12/2022 ha riconosciuto alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2021 e 2022, pari a euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva) e ha stabilito, altresì, che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Visto altresì:

il Decreto Ministeriale n. 39 del 20 marzo 2018 sono state nominate la Consigliera di Parità effettiva nella persona dell' Avv. Anna Grazia Maraschio e la Consigliera di Parità supplente nella persona dell'Avv. Stella Sanseverino;

la conclusione del mandato della consigliera di parità regionale effettiva a seguito di dimissioni volontarie in data 01 dicembre 2020, come da comunicazione inviata al presidente della giunta;

l'avviso pubblico per la designazione della/del consigliera/e di parità effettiva/o della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta del 4 agosto 2021, n. 1378;

la Deliberazione di Giunta del 27 luglio 2022 , n. 1078 con cui l'avv. Pasqua Ruccia è stata designata consigliera di parità effettiva della Regione Puglia;

il Decreto Ministeriale n. 204 del 23 novembre 2022 con il quale è stata nominata la Consigliera di Parità effettiva nella persona dell' Avv. Pasqua Ruccia in sostituzione della consigliera di parità dimissionaria.

Visti inoltre:

il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

l'art. 51 comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativo alle variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;

la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante " Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati";

Considerato che:

la deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 della Conferenza Unificata, per gli anni 2023 e 2024, ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di 780,00 euro lordi ad un minimo di 390,00 euro lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di 390,00 euro lordi ad un minimo di 195,00 euro lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il punto 2 della predetta Deliberazione ha stabilito che, per l'anno 2023, sono fatte salve le erogazioni delle indennità già eventualmente effettuate.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario proporre alla Giunta di determinare gli importi spettanti a titolo di indennità mensile delle Consigliere regionali per il ruolo effettivo e per quello di supplente, con riferimento alle annualità 2023-2024, al fine di dare esecuzione alle determinazioni assunte in sede di Conferenza Unificata. In linea con la volontà espressa a livello nazionale di valorizzare ulteriormente il ruolo delle consigliere e dei consiglieri di parità nelle Regioni, nella consapevolezza della strategicità della funzione svolta di vigilanza sul rispetto del principio di non discriminazione nell'accesso e sul lavoro, si ritiene di dover riconoscere per ciascuno degli anni 2023 e 2024 la corresponsione di una indennità mensile pari a euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 euro lordi per il ruolo supplente (nel periodo di supplenza effettiva). La suddetta indennità deve essere riconosciuta a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere. L'impatto di genere stimato risulta: <input checked="" type="checkbox"/> <i>diretto</i> <input type="checkbox"/> <i>indiretto</i> <input type="checkbox"/> <i>neutro</i> <input type="checkbox"/> <i>non rilevato</i>

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e fare proprio il contenuto della Deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 della Conferenza Unificata concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili

- alle Consigliere e ai Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 151/2015;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di euro 780,00 lordi per gli anni 2023 e 2024;
 3. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di euro 390,00 lordi per gli anni 2023 e 2024, parametrati al periodo di effettiva supplenza;
 4. di dare atto che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2023 tenuto conto che alla data di approvazione della Deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti, né sono state effettuate erogazioni per le mensilità successive;
 5. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento: adottare gli atti di impegno e liquidazione delle indennità mensili delle Consigliere di parità effettiva e supplente;
 6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, alle Consigliere regionali di parità effettiva e supplente;
 7. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario PO

Dott.ssa Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L' Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto e fare proprio il contenuto della Deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 della Conferenza Unificata concernente la determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle Consigliere e ai Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 151/2015;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di euro 780,00 lordi per gli anni 2023 e 2024;
3. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di euro 390,00 lordi per gli anni 2023 e 2024, parametrati al periodo di effettiva supplenza;
4. di dare atto che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2023 tenuto conto che alla data di approvazione della Deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 non sono state effettuate erogazioni allo stesso titolo per le mensilità precedenti, né sono state effettuate erogazioni per le mensilità successive;
5. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento: adottare gli atti di impegno e liquidazione delle indennità mensili delle Consigliere di parità effettiva e supplente;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, alle Consigliere regionali di parità effettiva e supplente;
7. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1841

Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese" la Regione Puglia ha inteso aggiornare il quadro normativo regionale in materia di artigianato, con l'obiettivo di consolidare il settore, valorizzando la sua propensione all'innovazione, e di favorire i processi di ricambio generazionale, l'internazionalizzazione, le politiche di rete, la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti.

L'artigianato è un settore trainante dell'economia regionale, che offre interessanti spazi di sviluppo e che, pertanto, richiede interventi a sostegno puntuali, calibrati e programmati sulla base di elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e attuazione delle misure.

A tal proposito, l'art. 21, comma 4 prevede che *la CRAP, d'intesa con la struttura regionale competente, allo scopo di acquisire gli elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e all'attuazione degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato, promuove un'attività permanente di rilevazione, analisi e studio delle problematiche svolgendo le funzioni di Osservatorio regionale permanente sull'artigianato. In tale sede provvede a:*

- a) analizzare la composizione dell'Albo delle imprese artigiane e delle relative dinamiche in una banca dati informatizzata, raccogliendo e aggiornando le principali informazioni sul settore con acquisizione sistematica dei dati, anche da fonti già disponibili;*
- b) valutare l'efficacia degli interventi regionali in materia di artigianato;*
- c) realizzare indagini, ricerche, studi e pubblicazioni su temi di particolare rilevanza per il settore.*

Al comma 5 del citato art. 21 si specifica che *per l'attività prevista nel comma 4, la CRAP si avvale del supporto della struttura regionale competente, dei CATA, delle articolazioni regionali delle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e può stipulare apposite convenzioni, in particolare con le CCIAA, l'Ente bilaterale dell'artigianato pugliese e altri enti e istituzioni con competenze specifiche in materia di artigianato.*

L'Osservatorio, dunque, provvede a pubblicare report e dati organizzati per specifici ambiti. Le informazioni provengono da un'attività permanente di rilevazione, di analisi e di studi delle problematiche del settore e permettono di avere un quadro della consistenza del settore in termini sia quantitativi che qualitativi, con attenzione anche agli elementi distintivi degli imprenditori e imprenditrici artigiane.

Per la raccolta e l'elaborazione dei dati, per le attività di indagine, studio e ricerca si propone di affidarsi alle competenze di Unioncamere Puglia, laddove l'individuazione delle specifiche tematiche di approfondimento saranno concordate con la CRAP.

Nello specifico, le attività di supporto alla CRAP dovranno concretizzarsi nella realizzazione e aggiornamento

di una banca dati informatizzata che possa consentire di produrre analisi sulla composizione e sulle dinamiche dell'Albo imprese artigiane, e nella realizzazione di indagini, ricerche, studi, pubblicazioni su segmenti e tematiche specifiche individuate dalla CRAP.

La collaborazione si rende necessaria non solo perché Unioncamere Puglia è soggetto di elezione in ragione del ruolo di raccordo tra le camere di commercio e le expertise maturate nel settore, ma anche in considerazione degli importanti risultati conseguiti nel corso di questa efficace collaborazione.

In particolare, con deliberazione n. 1277 del 28/07/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia per interventi di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese.

Tale Accordo (n. 024048 di rep. del 24/11/2021), conclusosi positivamente, ha visto la realizzazione di un report statistico su artigianato artistico in Puglia (modello Sismografo Unioncamere Puglia), l'elaborazione e somministrazione di un questionario per aziende, raccolta feedback e stesura di un report qualitativo, costruzione di un data base di aziende dell'artigianato artistico da coinvolgere in successive iniziative, Bando e Mostra Artifex, incontri B2B fra le aziende vincitrici del Bando Artifex e primari buyer tedeschi. Artifex è stato un articolato progetto di emersione e valorizzazione dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese svoltosi tra gennaio 2022 e febbraio 2023, rivolto ad aziende che per il loro elevato livello qualitativo, per la loro storia, per la portata artistica o l'alta artigianalità dei prodotti, denotano una qualità superiore rispetto alla concorrenza e/o un posizionamento fortemente distintivo e riconoscibile.

L'Assessorato promuove la competitività del sistema produttivo regionale con particolare riferimento ai settori dell'artigianato e del commercio, sostenendone lo sviluppo e sostenendo la promozione del composito territorio pugliese nei mercati nazionali ed esteri attraverso la partecipazione alle fiere di settore e l'organizzazione di eventi mirati alla diffusione dell'immagine della Puglia, alla organizzazione di incontri tra domanda ed offerta di prodotti, la progettazione e realizzazione di programmi di promozione. L'Assessorato intende, quindi, indirizzare le sue attività anche su azioni che puntino sull'attrattività del territorio pugliese con particolare riguardo ai comparti del commercio e dell'artigianato.

A tal fine si ritiene di proseguire sulla scia dell'esperienza di Artifex, e collaborare con Unioncamere per la realizzazione di un evento che sia strumento di marketing territoriale in grado di comunicare visivamente al grande pubblico la qualità dell'eccellenza dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese attraverso una mostra permanente.

Con nota pec acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. AOO_160/4714 del 22/11/2023, facendo seguito a quanto emerso nel corso di diverse riunioni, e in particolare della riunione tenutasi in data 15 novembre 2023 presso gli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico alla presenza dei componenti della CRAP, Unioncamere Puglia ha trasmesso la scheda descrittiva degli interventi finalizzata allo svolgimento di attività a supporto della CRAP per le attività di Osservatorio permanente dell'artigianato pugliese e alla realizzazione di un evento di marketing territoriale finalizzato al racconto delle principali produzioni dell'artigianato artistico e di tradizione che caratterizzano i territori della Regione Puglia.

Considerato che:

- le risorse assegnate alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese per le attività di supporto all'Osservatorio permanente sull'artigianato ammontano a euro 150.000,00 sulla base dello stanziamento operato sul Capitolo U1402131 in virtù della norma finanziaria (art. 29) della citata legge regionale n. 7/2023;

- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione, denominato "Convenzione", intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- Unioncamere Puglia amministrazione centrale ai sensi del art. 1 c. 3 Legge 31/12/2009, n. 196, è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Puglia che, come da statuto, non persegue scopi di lucro e, come tale, non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto, l'Associazione cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia per il raggiungimento degli scopi, può, sulla base delle normative vigenti, agire direttamente attraverso i propri organi ed uffici, partecipando ad accordi di programma, stipulando protocolli di intesa e convenzioni per definire la propria partecipazione anche al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione, in rappresentanza del sistema camerale, in considerazione del ruolo rivestito da Unioncamere Puglia di attore locale dell'internazionalizzazione e di sostegno istituzionale qualificato per l'attuazione delle politiche regionali nelle materie afferenti l'ambito di intervento del sistema camerale regionale.

Tutto ciò premesso, si rende, pertanto, necessario:

- individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente provvedimento;
- approvare la Scheda descrittiva degli interventi allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti

gli atti consequenziali finalizzati al trasferimento delle risorse e alla realizzazione degli interventi sopra descritti.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La copertura finanziaria della spesa di cui alla presente deliberazione, è assicurata dallo stanziamento di euro 150.000,00 operato sul cap. U1402031 dalla Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese".

Si dispone la seguente prenotazione di impegno di spesa.

CRA: 12.7

Bilancio Autonomo

Capitolo di spesa: U1402031 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato pugliese – Trasferimenti ad amministrazioni locali per il sostegno alle imprese (L.R. n. 7/2023)*

Importo: euro 150.000,00

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Missione 14 - Titolo 1 - Macroagg. 4

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente provvedimento;
3. di approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese,*

- di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale”* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
 5. di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
 6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati al trasferimento delle risorse e alla realizzazione degli interventi sopra descritti.
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di individuare Unioncamere Puglia quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, della Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente provvedimento;
3. di approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale”* allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
5. di autorizzare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di

tutti gli atti consequenziali finalizzati al trasferimento delle risorse e alla realizzazione degli interventi sopra descritti.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A

Allegato tecnico all'accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia per "Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale"

Proposta formalizzata a seguito dell'incontro svoltosi c/o Regione Puglia in data 15 novembre 2023, alla presenza di rappresentanti della Regione Puglia, di Unioncamere Puglia e dei CATA regionali

LE ATTIVITA' PREVISTE A VALERE SULLA CONVENZIONE

Le Pubblicazioni

Le iniziative realizzate attraverso "Artifex" e la mostra ad esso collegata, a cavallo fra il 2022 e il 2023, hanno consegnato al decisore regionale un patrimonio di notevole valore, ovvero il coinvolgimento attivo di oltre 100 micro e piccole imprese pugliesi operanti nel settore dell'artigianato artistico e della tradizione; la stessa metodologia di *individuazione* delle stesse, con l'emersione di numerose eccellenze produttive fino ad allora quasi sconosciute alle istituzioni, rappresenta un fattore da valorizzare ulteriormente. Da qui prende corpo una idea di capitalizzazione dei risultati, attraverso un nuovo progetto, di seguito definito.

Finora questo dataset di imprese ha avuto una funzione anagrafica di emersione e di riconoscimento, ma ha anche consentito di attivare questo *universo* di aziende, prima non identificato in modo chiaro. Questi contatti sono stati coinvolti attivamente anche in itinerari di visibilità aziendale, attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc (mostra, incontri con i buyer, ecc.).

L'aspetto ancora non adeguatamente valorizzato - al momento - rappresenta il racconto di queste storie, delle vicende umane e imprenditoriali, dei *capitani* di queste imprese, dei prodotti, dei processi artigianali e delle loro peculiarità produttive.

Questa attività di valorizzazione ha una importante funzione istituzionale, divenendo utile per l'Ente Regione e per la comunità regionale tutta come un efficace strumento per comunicare valori; nondimeno, può diventare una sorta di portfolio imprenditoriale.

Allo stesso tempo, però, valorizzare questo patrimonio informativo avrebbe una grande utilità anche per le aziende, non solo e non tanto come strumento di comunicazione individuale, ma di settore. Infatti, una narrazione *calda*, empatica, efficace delle diverse filiere produttive presenti sul territorio consentirebbe di raccontare la Puglia stessa come culla del saper fare e serbatoio di abilità d'impresa. Ma anche come possibile meta turistica e come cluster di

aziende differenti a cui un qualunque grande cliente nazionale o internazionale potrebbe rivolgersi come ecosistema unico.

Si propone pertanto di realizzare una pubblicazione premium con il racconto visivo e scritto di uno tra i seguenti comparti, o altri che potranno essere individuati, valorizzando le vicende umane e imprenditoriali che lo animano in Puglia:

- Pane
- Olio
- Vino
- Ceramiche;
- Oreficeria;
- Pietra;
- Legno/luminarie;
- Mosaico;
- Vetro;
- Ferro.
- Ecc.

Per questa attività, afferente al WP "Osservatorio permanente dell'artigianato pugliese", si stima un costo di € 30.000, ipotizzando la seguente suddivisione:

- costi Unioncamere Puglia: € 9.000
- copywriter: € 5.000
- fotografia: € 5.000
- edizione e stampa: € 11.000

Mani Future

In continuità con la mostra Artifex, si ritiene di poter trasformare le eccellenze dell'artigianato artistico e della tradizione pugliese in un racconto spendibile anche in un contesto fieristico, con una doppia veste, B2C (consumatore e acquirente privato) e B2B (buyer e utenza professionale).

In tal senso si intende organizzare in un contesto da definire, un'area dedicata in un'edizione di ManiFuture - Salone Mediterraneo del Design, evento realizzato in collaborazione con ADI sezione Puglia e Basilicata, in Fiera del Levante nel 2022. Si intende riproporre un contenitore nel quale saranno allestiti stand dedicati alle eccellenze creative del territorio, con modalità da condividere con l'ente Regione e in stretta sinergia con i Cata regionali.

All'interno di questo spazio potranno essere ospitati artigiani, aziende, mostre, ovvero seminari dedicati ad alcuni tra i più importanti personaggi dell'artigianato artistico e tradizionale, tra i più rappresentativi del Made in Italy. Questo spazio di Mani Future sarà volto a raccontare l'evoluzione e il futuro dell'artigianato locale, non solo al grande pubblico, bensì anche agli addetti di settore. Sarà infatti sviluppato:

- un sistema di invito gratuito per le gallerie d'arte, il retail di oggettistica per la casa, i rivenditori di oggetti di artigianato;
- una visita guidata di una delegazione di buyer stranieri (Francia);
- un accordo con la Rete Nazionale dei Licei Artistici di Puglia, per l'animazione degli eventi collegati alla fiera.

Per questa attività, afferente al WP "Osservatorio permanente dell'artigianato pugliese", si stima un costo di € 60.000, così divisi:

- costi Unioncamere Puglia: € 21.000
- quota per affitto e allestimento: € 18.000

- buyer esteri: € 21.000

Tour itinerante "ManiFuture on the road"

Se Mani Future è pensato come un evento trasversale per coinvolgere le varie *sottocategorie* di aziende dell'artigianato artistico e di tradizione in un'ottica "di insieme", si ritiene utile anche dedicare a ciascuna *sottocategoria* alcuni eventi verticali e specializzati. Saranno pertanto realizzate, in collaborazione con le associazioni di categoria regionali del settore artigianato, alcune attività diverse ma consimili, in ogni caso comunicate sotto l'ombrello "Mani Future on the road".

A valere su questo WP, pertanto, in un'ottica di marketing territoriale, si realizzeranno, ad esempio, eventi specialistici dedicati alle sole luminarie, alla sola pietra/marmo, alla sola ceramica, ecc.

Questi eventi potranno essere organizzati in un qualunque ambito del territorio pugliese. Sarà a tal fine definito un format comune, che rappresenterà una sorta di canovaccio per tutti gli eventi satelliti. Quindi, si chiederà alle associazioni di categoria artigiane di inviare quattro proposte condivise e in ogni caso *tematiche*, che illustrino le possibili location, in settore merceologico prescelto, gli eventi collaterali previsti, il sistema di inviti, le attività di comunicazione, gli espositori e i visitatori attesi, gli investimenti previsti dagli organizzatori, ecc. Nelle proposte le associazioni di categoria dovranno condividere e individuare anche il "soggetto attuatore", destinatario del cofinanziamento, responsabile tecnico amministrativo dell'evento e delle conseguenti attività di rendicontazione, che dovranno avere requisiti e modalità di rendicontazione che saranno successivamente individuate, d'intesa con il l'Ente Regione.

Ferma restando la garanzia di qualità e un approccio bottom up attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria artigiane, sarà favorita la più ampia *copertura* del territorio pugliese, con un cofinanziamento di Unioncamere Puglia pari € 12.000 per ognuno dei quattro eventi. Non sarà possibile cofinanziare più di una filiera produttiva.

Per questa attività, afferente al WP "Iniziative di marketing territoriale", si stima un costo di € 60.000, così diviso:

- costi Unioncamere Puglia: € 12.000;
- cofinanziamenti: € 12.000 x 4 iniziative vincitrici di un concorso fra progetti.

Il presente Allegato A è composto da n. 3 pagine

**La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese**

Zamparo
Francesca
01.12.2023
12:19:14
UTC



ALLEGATO B

ACCORDO EX ART. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

TRA

Regione Puglia e Unioncamere Puglia

- la Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33 (CF: 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale giusta DGR n. ____ del _____, da _____ Dott./Dott. ssa _____
e
- l'Unione delle Camere di Commercio di Puglia (d'ora in poi Unioncamere Puglia), con sede in Bari, via Emanuele Mola, n. 19 (CF:8000270720), qui rappresentata dal _____, Dott./Dott.ssa _____
di seguito "Parti"

Considerato che:

- La Regione Puglia è una Pubblica Amministrazione;
- Unioncamere Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la presente Convenzione prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- Unioncamere Puglia è l'Ente associativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia che, come da Statuto, non persegue scopi di lucro e, come tale, non consente la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto, l'Associazione cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione; inoltre svolge, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia per il raggiungimento degli scopi, può, sulla base delle normative vigenti, agire direttamente attraverso i propri organi ed uffici, partecipando ad accordi di programma, stipulando protocolli di intesa e convenzioni per definire la propria partecipazione anche al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione, in rappresentanza del sistema camerale, in considerazione del ruolo rivestito da Unioncamere Puglia di attore locale dell'internazionalizzazione e di sostegno istituzionale qualificato per l'attuazione delle politiche regionali nelle materie afferenti l'ambito di intervento del sistema camerale regionale;
- Il sistema camerale esprime specifiche competenze e lunga esperienza in materia di artigianato.

Considerato, altresì, che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 c e: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- è intendimento della Regione Puglia e di Unioncamere Puglia, nel pieno rispetto dei compiti di ciascuna istituzione, finalizzare la propria collaborazione per la realizzazione delle attività a supporto della Commissione regionale per l’artigianato pugliese nell’ambito dell’Osservatorio permanente dell’artigianato pugliese e della realizzazione di un evento di marketing territoriale finalizzato al racconto delle principali produzioni dell’artigianato artistico e di tradizione che caratterizzano i territori della Regione Puglia;
- a tal fine si rende necessario approvare un Accordo tra le parti;
- Con nota Pec acquisita al protocollo della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese prot. n. AOO/160/4714 del 22/11/2023, Unioncamere Puglia ha dato disponibilità a gestire le attività previste nella citata Convenzione trasmettendo la propria scheda di progetto.

Viste:

- la Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante “Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell’artigianato pugliese”;
- la dotazione finanziaria di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) sul cap. U1402031 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell’artigianato pugliese – Trasferimenti ad amministrazioni locali per il sostegno alle imprese (L.R. n. 7/2023)* – per opera della Legge regionale n. 7/2023.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto dell’Accordo

La Regione Puglia e Unioncamere Puglia concordano a cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella Scheda descrittiva degli interventi di cui all’allegato A alla DGR n. ____ del ____.

ART.3 Impegni delle parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) La Regione Puglia, per il tramite della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, si impegna a:
 - coordinare il processo di attuazione e il relativo monitoraggio dell’intervento;
 - definire le priorità strategiche dell’iniziativa secondo l’orientamento della CRAP;
 - contribuire alla diffusione dei risultati e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - mettere a disposizione, nell’ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all’articolo 4 del presente Accordo garantendo il trasferimento delle stesse ad Unioncamere Puglia.
- b) Unioncamere Puglia si impegna a:
 - assicurare la gestione complessiva dell’intervento;
 - mettere a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno sia mediante collaboratori e consulenti, per realizzare attività di supporto tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio e divulgazione, anche avvalendosi delle Camere di Commercio pugliesi;

- assicurare l'accompagnamento e il monitoraggio delle attività in collaborazione con la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- predisporre report tecnici e la rendicontazione dei costi;
- produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di formulare indirizzi, anche di natura interpretativa, in fase di attuazione della presente convenzione nonché di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 4 Rapporti finanziari

La Regione Puglia si impegna a trasferire ad Unioncamere Puglia le risorse stanziate sul pertinente capitolo di spesa per l'espletamento delle attività ivi previste, per un importo complessivo pari ad 150.000,00 (centocinquantamila/00) come di seguito ripartito:

- a) euro 90.000 (novantamila/00) per le attività di Osservatorio permanente dell'artigianato pugliese;
- b) euro 60.000,00 (sessantamila/00) per l'organizzazione dell'iniziativa di marketing territoriale;

La Regione provvederà ad erogare ad Unioncamere Puglia gli importi previsti al punto a) secondo le seguenti modalità: Per gli importi previsti al punto a):

- una prima quota sotto forma di anticipazione, pari a euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) pari al 50% dell'importo complessivo successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte di Unioncamere Puglia accompagnata da comunicazione di avvio delle operazioni;
- un'erogazione finale, a saldo, pari a euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) relativo al residuale 50% dell'importo complessivo, a conclusione dell'attività e a seguito di positivo esito della verifica della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da Unioncamere Puglia.

Gli importi previsti al punto b) saranno versati in un'unica soluzione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, previa apposita richiesta da parte di Unioncamere Puglia accompagnata da comunicazione di avvio delle operazioni.

Gli importi saranno versati per garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da Unioncamere Puglia per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Le attività di cui al presente Accordo non sono soggette a IVA in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione Puglia che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale ai sensi dell'articolo 4, D.P.R. n. 633/1972. La presente convenzione non è soggetta a imposta di registro in quanto trattasi di meri rimborsi di costi già sostenuti direttamente da Unioncamere Puglia.

ART. 5 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 (dodici) mesi salvo eventuale proroga che non dà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 6 Proprietà dei risultati

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Accordo.

ART. 7 Responsabilità

I sottoscrittori, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente convenzione con la massima diligenza.

ART. 8 Controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, Unioncamere Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Unioncamere Puglia è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire alla Regione Puglia le verifiche in loco. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 Recesso

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

ART. 10 Riservatezza

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018. Unioncamere Puglia assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

ART. 11 Tracciabilità

E' fatto obbligo ad Unioncamere Puglia di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.

ART. 12 Disposizioni generali e fiscali

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora Unioncamere Puglia non riesca a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DPR n. 263 del 26/10/1972 e ss. mm. e ii. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi del D. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

ART. 13 Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

ART. 14 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Bari,
Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia	Per Unioncamere Puglia

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N. 5 PAGINE





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	34	05.12.2023

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE (CRAP) PER L'OSSERVATORIO PERMANENTE SULL'ARTIGIANATO PUGLIESE, DI CUI ALLA L.R. N. 7 DEL 18/04/2023, ART. 21, COMMA 4, E INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E UNIONCAMERE PUGLIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:12
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1842

DGR 716/2021-Convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, per attuazione interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli a.s.2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.DGR 560/2023.Incremento risorse regionali 2023.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il Fondo Nazionale Politiche Sociali e dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP, confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la l.r 34 del 30/11/2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Viste altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (...)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio;
- all'art. 2, della l.r. 9/2016 è previsto che:
"1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative

delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:

- a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;
 - b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
 - c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
 - d) le funzioni in materia di turismo;
 - e) *le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;*
 - f) le funzioni in materia di formazione professionale.
- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015.

Richiamata

- la Del di G.R n. 716/2021 avente a oggetto:"Art.2 comma 1 lett. e) della l.r. n. 9 del 27/05/2016. Approvazione allegato tecnico e schema di convenzione di avvalimento tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto fondi regionali per l'anno scolastico 2021/2022";
- le convenzioni di avvalimento per il triennio 2021/2024 e riferite agli A.S. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 sottoscritte in esecuzione della Del. di G.R. n. 716/2021, tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, Provincia di Barletta-Andria-Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto.

Dato atto che

- l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, di trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, è assicurata dalla Regione Puglia in regime di avvalimento ed è finanziato sia a valere di risorse di bilancio autonomo regionale che a valere di risorse statali all'uopo trasferite;
- annualmente la Regione Puglia provvede al riparto in favore degli enti avvalsi delle risorse a valere sul bilancio autonomo regionale;
- per il finanziamento degli interventi sopracitati, alle predette risorse, annualmente si aggiunge il riparto delle risorse nazionali decretate su base annua;
- per l'anno scolastico 2023/2024, il riparto delle risorse regionali a valere sul bilancio autonomo capitolo U0785020, è stato deliberato con Del. di G.R. n. 560/2023 ed è stato impegnato in favore degli enti avvalsi con A.D. n. 484/2023.

Dato atto altresì che,

- il riparto delle risorse regionali in favore degli enti avvalsi è adottato dagli uffici in attuazione degli indirizzi deliberati con Del. G.R. n. 716/2021 e da ultimo confermati con Del. G.R. n. 560/2023 e che espressamente prevedono:
- Preventiva copertura, a valere sul fondo regionale disponibile per anno, delle somme necessarie a sopperire ad eventuali carenze di risorse certificate dagli enti avvalsi con riferimento all'anno scolastico precedente al riparto.
- Riparto del fondo regionale come di seguito esplicitato:
- la prima quota di riparto da calcolarsi come differenza tra fabbisogno di programmazione, così come consolidato con riferimento all'anno scolastico anteriore al riparto e somme già a

- disposizione degli enti avvalsi a titolo di residui ed a titolo di risorse assegnabili a valere sui fondi statali;
- la seconda quota di riparto pari alla differenza tra fondo a disposizione al netto di decurtazione e risorse relative alla prima quota di riparto, da ripartirsi in favore di ciascun ente avvalso sulla base del numero complessivo degli utenti in carico per assistenza specialistica e trasporto, così come risultante dalla programmazione dell'anno scolastico antecedente il riparto.
 - gli enti avvalsi sono stati invitati a programmare le risorse necessarie per il sostentamento dei servizi di integrazione scolastica riferiti all'anno scolastico 2023/2024, considerando in primis, la copertura degli stessi con risorse residue e con le risorse nazionali 2023 stimate uguali a quelle assegnate dallo stato per l'annualità 2022;
 - in attuazione del criterio di riparto deliberato con Del. G.R. n. 716/2021 e confermato con Del. G.R. n. 560/2023, la Sezione competente ha provveduto a determinare gli importi di fondo regionale, spettanti in favore di ciascun ente avvalso a valere sugli stanziamenti del capitolo U0785020 integrati con lo stanziamento del capitolo U0784010 per € 1.000.000,00 come espressamente deliberato con Del. G.R. n. 560/2023.

Verificato che

- in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1 comma 180 della l. 234/2021 è stato emesso il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità del 10 agosto 2023 pubblicato sulla G.U. n. 232 del 4/10/2023 avente ad oggetto "Criteri di riparto del contributo di cento milioni di euro in favore delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2023 e modalità di monitoraggio del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità";
- per effetto del predetto D.P.C.M. sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per complessivi € **9.640.396,00** come di seguito ripartiti tra Città Metropolitana e province Pugliesi:
 - *Città Metropolitana di Bari* Euro 2.857.258,00
 - *Provincia di Barletta-Trani-Andria* Euro 1.048.510,00
 - *Provincia di Brindisi* Euro 1.014.990,00
 - *Provincia di Foggia* Euro 1.887.855,00
 - *Provincia di Lecce* Euro 1.468.183,00
 - *Provincia di Taranto* Euro 1.363.600,00
- l'importo assegnato in favore della Regione Puglia con D.P.C.M. 10 agosto 2023 (*competenza 2023*) pari a complessivi € 9.640.396,00 è risultato inferiore rispetto al fondo assegnato con D.P.C.M. 10 agosto 2022 (*competenza 2022*) pari a €10.646.930
- l'assegnazione di minori risorse ha interessato i seguenti enti avvalsi, determinando conseguentemente una riduzione delle risorse investite nella programmazione finanziaria dell'AS 2023/2024

Ente Avvalso	Importo Fondo Statale competenza 2022	Importo Fondo Statale competenza 2023	Minori risorse assegnate
<i>Città Metropolitana di Bari</i>	€ 3.606.805	€ 2.857.258,00	-€ 749.547,00
<i>Provincia di Foggia</i>	€ 2.164.363	€ 1.887.855,00	- € 276.508,00
<i>Provincia di Lecce</i>	€ 1.551.570,00	1.468.183,00	- € 83.387,0
TOTALE			-€ 1.109.442,22

Ravvisata la necessità di mantenere inalterato il budget di risorse programmate per l'A.S. 2023/2024 dagli enti avvalsi della Città Metropolitana di Bari, della Provincia di Foggia e della Provincia di Lecce, sulla base degli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 716/2021 e alla Del. G.R. n. 560/2023, evitando riduzioni di somme conseguenti alla minore assegnazione delle risorse statali di competenza 2023.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, con la presente proposta di deliberazione, provvedere:

- all'autorizzazione dell'ulteriore riparto di risorse regionali finalizzate alla copertura degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, sino al limite massimo di € 1.110.000,00 e in

favore degli enti avvalsi che hanno subito una decurtazione di risorse statali in sede di adozione del D.P.C.M. 10/08/2023, rispetto alle risorse assegnate con D.P.C.M. 10/08/2022.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione deriva dalla D.G.R. n.560/2023 (PRI 14) per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa di cui al presente atto, destinata al finanziamento delle attività e dei servizi di integrazione scolastica alunni con disabilità per l'A.S. 2023/2024, pari a complessivi € 1.110.000,00, è assicurata a valere sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r. n. 33 del 29/12/2022, e del Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Missione Programma e Titolo	PDC	Importo	Competenza
17.02	U0785020	12.02.01	U.1.04.01.02.000	€ 1.110.000,00	2023

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione Sociale Attiva nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Di autorizzare l'ulteriore riparto di risorse regionali finalizzate alla copertura degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, sino al limite massimo di € 1.110.000,00, in favore degli enti avvalsi, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Foggia e Provincia di Lecce, che hanno subito una decurtazione di risorse statali in sede di adozione del D.P.C.M. 10/08/2023, rispetto alle risorse assegnate con D.P.C.M. 10/08/2022.
3. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
4. Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.

5. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La PO Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS

Riccarda D'Ambrosio

Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP

Attilio Emanuele Pepe

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,

Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1 Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
- 2 Di autorizzare l'ulteriore riparto di risorse regionali finalizzate alla copertura degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, sino al limite massimo di € 1.110.000,00, in favore degli enti avvalsi, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Foggia e Provincia di Lecce, che hanno subito una decurtazione di risorse statali in sede di adozione del D.P.C.M. 10/08/2023, rispetto alle risorse assegnate con D.P.C.M. 10/08/2022.
- 3 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
- 4 Di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.

- 5 Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	51	06.12.2023

DGR 716/2021-CONVENZIONE TRIENNALE DI AVVALIMENTO TRA REGIONE PUGLIA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI E PROVINCE PUGLIESI, PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SPECIALISTICA, TRASPORTO PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E ALTRI INTERVENTI PER ALUNNI AUDIOLESI E VIDEOLESI PER GLI A.S.2021/2022, 2022/2023 E 2023/2024.DGR 560/2023.INCREMENTO RISORSE REGIONALI 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:51
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertificatore Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1843

“Reddito di Dignità 2023” - Dote educativa e di comunità e altre prestazioni. Atto di indirizzo per l’assegnazione agli Ambiti territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 “dote educativa e di comunità e altre prestazioni”.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla P.O “Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS” come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare *“un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”*, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma *“Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo *“Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* per la regione Puglia in Italia;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore”*;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 14 marzo 2016, n. 3 *“Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”*.
- Regolamento Regionale 23 giugno 2016, n. 8 *“Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”. Regolamento attuativo della legge regionale, ai sensi dell’art. 44 della l.r. n. 7/2004 come modificato dalla l.r. n. 44/2014”*;
- Regolamento Regionale 19 febbraio 2018, n. 2 *“Regolamento regionale di modifica del Reg. R. n. 8/2016 attuativo della legge regionale n. 3/2016”*;
- Il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.*
- La L.R. n. 32 del 29.12.2022 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;*
- La L.R. n. 33 del 29.12.2022 *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;*
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- La l.r 34 del 30/11/2023 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025”;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati – di seguito, Regolamento);
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205, che ha apportato modifiche alla normativa in materia di *data protection*, in particolare quanto alla “base giuridica” dei trattamenti (articoli 2-ter e 2-sexies del D. Lgs. 196/2003 – c.d. Codice Privacy);

VISTE ALTRESÌ:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE”. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

RICHIAMATI i principi fondamentali in materia di sostegno alle povertà della normativa nazionale e regionale e in particolare:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che all’ art. 3, comma 2 fissa un principio di “universalismo selettivo” nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che *“I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, che, all’ art. 2, comma 2 stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s’ispira – tra gli altri ai seguenti principi: *omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale; efficienza, efficacia ed economicità; flessibilità e personalizzazione degli interventi; sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d’intervento, rispetto all’impiego delle risorse*;
- Legge Regionale 14 marzo 2016 n. 3 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”, che ha istituito il Reddito di dignità regionale, per il sostegno economico e l’inclusione sociale attiva delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, la cui situazione economica non consenta di disporre dei mezzi sufficienti a una vita dignitosa.

RICHIAMATI altresì il Piano Nazionale degli Interventi e Servizi sociali 2021-2023 e il Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con la Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022 che pongono la presa in carico delle persone connotate da massima fragilità al vertice degli interventi del sistema integrato dei servizi sociali nell’area Povertà;

PREMESSO CHE:

- nel PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, l’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Incentivare

- l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati";
- all'azione 8.9 "*Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione*", sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale, ex art. 14 del Reg. (UE) n. 1057/2021, comprese le azioni che consolidano approcci bottom-up basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato, e la società civile;
 - l'azione strategica del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 mira ad innovare anche l'intervento del Reddito di Dignità (ReD), adottato con Legge Regionale n. 3/2016, ed attuato con ben tre edizioni nella programmazione 2014-2020, in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020;
 - il Reddito di Dignità favorisce la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale e promuove l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento privilegiato per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili;
 - lo strumento del Reddito di Dignità, configurandosi oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale sin dal 2016, anno di avvio della prima sperimentazione, è stato riproposto anche per il settennio di programmazione 2021/2027, trattandosi di una misura complementare e alternativa a quelle nazionali di contrasto alle povertà, che si innova costantemente anche al fine di evitare sovrapposizioni.

CONSIDERATO CHE:

- nella suddetta logica di continuità della programmazione regionale, è stata approvata la Del. G.R. n. 1614/2023 avente ad oggetto: "*Attivazione dell'az. 8.9 dell'OS Priorità 8, Welfare e Salute O.S. ESO 4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027. Indirizzi operativi, schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ATS- Prot. Intesa tra il Dip. Politiche del Lavoro, Istr. e Formazione e Dip. Welfare. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.*";
- la misura di contrasto alle povertà denominata "*Reddito di Dignità 2023*" è stata definita nei suoi tratti essenziali, anche recependo le sollecitazioni provenienti dal Partenariato socio-economico del ReD in occasione dei tavoli di confronto tenuti in data 30/06/2023, 19/07/2023 e 13/10/2023, al fine di condividere le scelte strategiche da adottare;
- ai suddetti tavoli di confronto, tutte le parti sociali presenti, in linea con quanto già indicato con Del. G.R. n. n. 353 del 14.03.2022 (approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024), hanno condiviso la proposta tecnica tesa ad orientare le risorse, in via prioritaria, verso le categorie in assoluto più fragili, rappresentate dalle persone che non risultino in possesso dei requisiti per l'accesso alle due Misure previste dal Decreto-Legge n. 48 del 4 maggio 2023, convertito in data 3 luglio 2023 con Legge n. 85 (Assegno di Inclusione e Supporto per la formazione e il lavoro), in considerazione di un quadro di risorse finanziari e che non può contare, alla data odierna, di risorse aggiuntive a quelle del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, quali quelle del FSC;
- la dotazione finanziaria di cui alla Del. G. R. n. 1614 del 23/11/2023 dà copertura alle sole spese connesse al riconoscimento dell'indennità economica di attivazione, quantificata, di norma, in 6mila euro per ogni destinatario finale, con ratei mensili per un anno, a fronte di attività di empowerment descritte nel relativo Patto di inclusione sociale attiva;

DATO ATTO altresì che nel corso dei medesimi tavoli le parti hanno convenuto, tra l'altro, di:

- potenziare le prestazioni da erogare a favore dei cittadini ammessi al RED, attraverso la previsione,

accanto e in aggiunta al percorso di attivazione già previsto e all'indennità economica di attivazione ad esso connessa, di una "dote educativa e di comunità", composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;

- prevedere, con successivo atto e con risorse proprie del bilancio regionale, anche l'ulteriore riconoscimento delle spese connesse anche ad altre tipologie di azioni, di seguito richiamate:
 - inserimento di ufficio di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
 - rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
 - coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

RITENUTO, anche al fine di una corretta realizzazione di progetti personalizzati di inclusione sociale, di implementare la misura di sostegno al reddito Reddito di Dignità 2023, di cui già alla DGR 1614/2023, con i servizi e le prestazioni aggiuntive sopra elencate, e dettare indirizzi operativi per la disciplina della Misura di sostegno al reddito di che trattasi anche ai fini dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023;

RITENUTO ALTRESI di demandare a successivo atto dirigenziale l'assegnazione ed il riparto delle risorse da destinare agli Ambiti Territoriali Sociali per la Dote Educativa e di Comunità e le altre prestazioni del Red 2023, in base ai criteri di seguito riportati.

TANTO RICHIAMATO, PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. autorizzare l'imputazione a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo U1204037, nei limiti di stanziamento a valere sulla competenza 2023 e sulla competenza 2024, dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese di seguito indicate, connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023:
 - inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
 - riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, di importo variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento, che si compone di prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;
 - rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
 - coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.
2. dare gli indirizzi per disciplinare l'attuazione delle attività a supporto del Reddito di Dignità 2023 da parte agli Ambiti Territoriali Sociali, che sono i soggetti preposti alla gestione della misura, anche al fine di definire l'assegnazione ed il riparto delle risorse di bilancio autonomo, a cui si provvederà con successivo atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e nello specifico:

- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura degli inserimenti di ufficio di “categorie speciali” di utenza con particolari fragilità sociali, secondo i criteri di riparto già approvati con Del. G. R. n. 1614/2023 e riferiti alle risorse FSE+ del P.R Puglia 2021-2027 (50% in base alla popolazione residente e 50% in base all’indice di benessere economico utilizzato da Istat);
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle prestazioni e dei servizi connessi alla “dote educativa e di comunità”, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento e rendendo la quantificazione dell’ammontare della dote proporzionale e graduata in base alla complessità dei bisogni rilevati in ogni nucleo familiare coinvolto;
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese trasversali, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, ai fini della qualificazione della presa in carico, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella 1 - Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023
L’Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi € 3.316.000,00 sulla competenza 2023 e a € 2.500.000,00 sulla competenza 2024 è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l’anno 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Tabella 2 - Bilancio Autonomo - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	MissProg Titolo	PDC	Competenza 2023	Competenza 2024
17.02	U1204037	RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITA' ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 3.316.000,00	€ 2.500.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale e di:

1. Autorizzare l'imputazione, a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo U1204037, nei limiti di stanziamento a valere sulla competenza 2023 e sulla competenza 2024, dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese di seguito indicate, connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023:

- Spese per l'inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
- riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;
- rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
- spese correlate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

2. Dettare i seguenti indirizzi relativi all'implementazione delle attività a supporto del Reddito di Dignità 2023 da parte agli Ambiti Territoriali Sociali, che sono i soggetti preposti alla gestione della misura, anche al fine di provvedere al riparto ed all'assegnazione agli Ambiti delle risorse di bilancio autonomo, a cui si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e nello specifico:

- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura degli inserimenti di ufficio di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali, secondo i criteri di riparto già approvati con Del. G. R. n. 1614/2023 e riferiti alle risorse FSE+ del P.R Puglia 2021-2027 (50% in base alla popolazione residente e 50% in base all'indice di benessere economico utilizzato da Istat);
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle prestazioni e dei servizi connessi alla "dote educativa e di comunità", coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le "categorie speciali" oggetto del presente provvedimento e rendendo la quantificazione dell'ammontare della dote proporzionale e graduata in base alla complessità dei bisogni rilevati in ogni nucleo familiare coinvolto;

- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese trasversali, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;
 - destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, ai fini della qualificazione della presa in carico, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;
3. Demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l’adozione di apposito Atto gestionale che disciplini i dettagli operativi di ogni azione su brevemente richiamata, in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
 4. Demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di riparto, impegno e liquidazione a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare;
 5. Approvare l’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e L’Ambito Territoriale Sociale., ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (oppure Consorzi) e Regione Puglia per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse su indicate, dando mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva per la sua sottoscrizione;
 6. Approvare l’Allegato 2 “Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 - dote educativa e di comunità e altre prestazioni” secondo quanto previsto dall’art 2 sexies del D.lgs. 196/2003, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 7. Dare atto che la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva provvederà a sottoscrivere, ai sensi della DGR 609/2023, l’Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) tra la Regione Puglia, Ambito territoriale sociale e Innovapuglia s.p.a;
 8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 1”.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario istruttore
(Dott.ssa Valentina Donati)

Il funzionario istruttore
P.O “Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei
fondi sociali connessi con il FNPS”
(Dott.ssa Riccarda D’Ambrosio)

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp
(Dott. Emanuele Attilio Pepe)

La Dirigente della Sezione
Inclusione sociale attiva
Responsabile dell’Azione 8.9 del PR Puglia FESR FSE+ 2021
2027
(Dott.ssa Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare

Dr.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di autorizzare l'imputazione, a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo U1204037, nei limiti di stanziamento a valere sulla competenza 2023 e sulla competenza 2024, dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese di seguito indicate, connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023:

- Spese per l'inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
- riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;
- rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
- spese correlate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

2. di dettare i seguenti indirizzi relativi all'attuazione delle attività a supporto del Reddito di Dignità 2023 agli Ambiti Territoriali Sociali, che sono i soggetti preposti alla gestione della misura, anche al fine di provvedere al riparto ed all'assegnazione agli Ambiti delle risorse di bilancio autonomo, a cui si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e nello specifico:

- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura degli inserimenti di ufficio di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali, secondo i criteri di riparto già approvati con Del. G. R. n. 1614/2023 e riferiti alle risorse FSE+ del P.R Puglia 2021-2027 (50% in base alla popolazione residente e 50% in base all'indice di benessere economico utilizzato da Istat);
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle prestazioni e dei servizi connessi alla "dote educativa e di comunità", coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le "categorie speciali" oggetto del presente provvedimento e rendendo la quantificazione dell'ammontare della dote proporzionale e graduata in base alla complessità dei bisogni rilevati in ogni nucleo familiare coinvolto;
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese trasversali, coinvolgendo

tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;

- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, ai fini della qualificazione della presa in carico, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l’adozione di apposito Atto gestionale che disciplini i dettagli operativi di ogni azione su brevemente richiamata, in conformità alle specifiche rappresentate in narrativa;
 4. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di riparto, impegno e liquidazione a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare;
 5. di approvare l’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Ambito Territoriale., ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (oppure Consorzi) e Regione Puglia per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse su indicate, dando mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva per la sua sottoscrizione;
 6. di approvare l’Allegato 2 “Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 dote educativa e di comunità e altre prestazioni” secondo quanto previsto dall’art 2 sexies del D.lgs. 196/2003, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 7. di dare atto che la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva provvederà a sottoscrivere ai sensi della DGR 609/2023 l’Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) tra la Regione Puglia, Ambito territoriale sociale e Innovapuglia s.p.a.;
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 1”.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

**Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Ambito
Territoriale Sociale**

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott. ssa Caterina Binetti

 Caterina Binetti
07.12.2023 10:16:36
GMT+02:00

Schema di
Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di

(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

la Regione Puglia, di seguito 'Regione', rappresentata in questa sede dalla dott.ssa Caterina Binetti, nata a _____ (___) il _____, in qualità di Dirigente pro tempore della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia sita in via Gentile, 52 a Bari,

E

il Comune di _____, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale di _____,

oppure

il Consorzio di _____, in qualità di soggetto deputato alla gestione delle politiche di welfare per conto dell'Ambito territoriale di _____ (di seguito Ambito),

con sede legale in _____ (___), alla via _____, n. ____ - P.IVA/c.f. _____, nella persona del legale rappresentante p.t. _____, nato a _____ (___) il _____ C.F. _____ ed elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in _____;

Premesso che:

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della L.R. 20/2009;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui all'Obiettivo specifico ESO4.8 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto

dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del __/__/2023, avente ad oggetto "Reddito di Dignità 2023 e implementazione della Dote Educativa e di Comunità. Atto di indirizzo per l'assegnazione agli Ambiti territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90.", la Regione Puglia ha autorizzato l'imputazione sul capitolo di bilancio autonomo U1204037 delle spese relative all'inserimento d'ufficio di categorie speciali, riconoscimento di una dote educativa e di comunità, rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi d'inclusione sociale attiva, e coinvolgimento degli enti del terzo settore.

Considerato che:

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Regione e l'Ambito hanno deciso di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini dell'attuazione del Reddito di Dignità 2023, come sopra richiamato;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. ____ del _____ ha approvato lo schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito (ovvero l'Assemblea consortile del Consorzio), con propria deliberazione n. ____ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- la Giunta comunale del Comune capofila dell'Ambito territoriale, con propria deliberazione n. ____ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Oggetto ed obiettivi)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione e l'Ambito/Consorzio per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i., "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva".

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

3.1 La Regione si impegna a:

- a. garantire il coordinamento operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del presente accordo, nonché a rendere disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, assicurare la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusione sociale attiva per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
- b. adottare linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del reddito di dignità 2023, attraverso l'attivazione della "dote educativa e di comunità", i progetti per il potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d'inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore, nonché la definizione delle spese trasversali di gestione connesse all'attuazione della misura, l'inserimento d'ufficio di "categorie speciali", e relativa rendicontazione della spesa che avverrà secondo le modalità che saranno definite dalle "Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023";
- a. definire l'ammontare della "dote educativa e di comunità" da assegnare ai beneficiari del reddito di dignità 2023, attraverso un progetto individualizzato definito in accordo con il case manager e/o équipe multidisciplinare;
- b. definire l'ammontare delle risorse da destinare alle "categorie speciali" per la loro presa in carico e per l'attuazione del progetto di inclusione;
- c. definire l'ammontare delle risorse da destinare alle "spese trasversali" per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale;
- d. definire l'ammontare delle risorse da destinare per la realizzazione dei progetti per il potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d'inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore;
- e. mettere a disposizione dell'Ambito la piattaforma informatica per la gestione della Misura;
- f. definire e rendere disponibili gli strumenti di monitoraggio e gestione della fase di presa in carico delle "categorie speciali" della misura;
- g. favorire il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore pugliesi per migliorare e qualificare i percorsi di presa in carico ed inclusione sociale a favore dei cittadini utenti, con il beneficio indiretto di offrire un valido supporto agli Ambiti territoriali nelle varie fasi di gestione della misura;
- h. assegnare all'Ambito una quota delle risorse finanziarie disponibili, come specificato nel successivo art. 4, per il pagamento delle indennità economiche di attivazione "alle categorie speciali", per l'attivazione della "Dote educativa e di comunità", per le spese di potenziamento dei percorsi integrati per l'inclusione sociale dei beneficiari del Reddito di dignità 2023", anche attraverso progetti presentati dagli enti del terzo settore e per le spese trasversali connesse all'attuazione dei patti d'inclusione;

3.2. L' Ambito si impegna a:

- a. mettere a disposizione la propria organizzazione, le strutture, le attrezzature ed il personale, per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- b. individuare con proprio provvedimento il Responsabile del Procedimento e comunicarlo tempestivamente alla Regione;
- c. utilizzare le informazioni ed i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo sempre e solo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy;
- d. realizzare tutte le azioni, le prestazioni e i servizi previsti dalla Del. G.R. n. ___/2023 e dall'A.D. n. _/2023, nelle modalità indicate dalle Linee guida approvate con AD n. _/2023;
- e. effettuare, per quanto di propria competenza, i controlli istruttori sul possesso dei requisiti di accesso e di selezione dei destinatari finali, impegnandosi ad adottarne gli esiti con proprio atti;
- f. attuare i controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento;
- g. realizzare, per i cittadini ammessi alla Misura ("categorie speciali"), la presa in carico dell'intero nucleo familiare, attraverso l'analisi multidimensionale dei bisogni del nucleo (assessment) e la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva che preveda un programma di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale e contestualmente disporre il pagamento delle indennità economiche di attivazione per le "categorie speciali", ordinariamente a cadenza mensile, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione;
- h. prevedere il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore pugliesi al fine di implementare al meglio la presa in carico dell'intero nucleo familiare del cittadino ammesso alla misura, attivare la Dote educativa e di comunità in favore del beneficiario e suo nucleo familiare, monitorare e verificare i risultati raggiunti durante l'attuazione dei percorsi personalizzati di attivazione previsti nei Patti di inclusione sociale attiva sottoscritti tra Ambito e cittadino;
- i. avviare in favore degli Enti del terzo settore apposite procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.l.gs. n. 36 del 2023 e D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., "Codice del Terzo settore" per stipulare apposite "Convenzioni" per l'attivazione della "Dote di comunità" e per il potenziamento dei percorsi integrati per l'inclusione sociale per i beneficiari del Reddito di dignità 2023;
- j. disporre la revoca di ufficio ovvero prendere atto della rinuncia del cittadino/a, rientrante nelle categorie speciali, nei casi previsti dalla normativa, dalla regolamentazione e dagli atti di indirizzo regionali vigenti;
- k. assicurare il monitoraggio delle attività e dei percorsi delineati nei Patti di inclusione mediante la compilazione di appositi strumenti definiti a livello regionale;
- l. conservare accuratamente tutta la documentazione amministrativa di propria competenza e rendicontare la spesa sostenuta alla Regione Puglia nelle modalità descritte nelle "Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023" che saranno approvate dalla Regione Puglia;

- assicurare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs 36/2023 e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ove applicabili;
- m. assicurare il rispetto della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - n. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - o. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26/10/2006, n. 28, e ss.mm.ii., in materia di contrasto al lavoro non regolare;

Art. 4

(Oneri finanziari)

La copertura finanziaria delle attività di cui al presente accordo deriva dalla dotazione di risorse disponibili sul bilancio autonomo regionale.

In particolare la quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di _____ ammonta ad € _____, secondo quanto previsto dal riparto delle risorse adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____.

Tale dotazione finanziaria potrà essere modificata, sia in aumento che in diminuzione, a seguito di rilevazioni condivise di fabbisogni diverse da quelle definite in fase preliminare all'avvio della misura in questione.

In particolare le parti concordano che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per il pagamento delle indennità economiche di attivazione per le "categorie speciali", dote educativa e di comunità, terzo settore, spese trasversali di gestione.

L'onere finanziario derivante dal presente comma rappresenta esclusivamente un contributo alle spese effettivamente sostenute e non si configura quale pagamento di corrispettivo.

Art. 5

(Durata)

Le parti concordano il presente Accordo è valido fino al 31/12/2025 termine previsto per il completamento delle attività contemplate nel programma condiviso di azione. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione le parti, di comune accordo, potranno prorogare tale periodo di validità, senza ulteriori oneri.

Art. 6

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura, si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 8**(Rinvio)**

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, / /2023
PER LA REGIONE PUGLIA

PER L'AMBITO TERRITORIALE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 2

**Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023
"Dote educativa e di comunità e altre prestazioni"**

Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagine inclusa la presente

*La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott. ssa Caterina Binetti*



Caterina Binetti
07.12.2023 10:16:36
GMT+02:00

Articolo 1 (I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati)

La Misura di sostegno al reddito (ex art. 3 della L.R. n. 3/2016) denominata “Reddito di Dignità 2023” (DGR n. 1614/2023) prevede, oltre all’indennità economica di attivazione su base mensile e per dodici mensilità, altresì un’assegnazione ulteriore di risorse di bilancio autonomo regionale finalizzate a garantire al destinatario finale prestazioni e servizi aggiuntivi. La misura denominata “Reddito di Dignità 2023 – dote educativa e di comunità e altre prestazioni” mira inoltre ad ammettere a beneficio, attraverso la presa in carico da parte dei servizi sociali, alcune categorie più vulnerabili di persone, che vengono “di diritto” ammesse al beneficio.

La misura di inclusione e sostegno al reddito è governata da tre soggetti che gestiscono procedimenti amministrativi ad evidente impatto sui dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento (UE) 2016/679, ciascuno per le proprie funzioni e per le rispettive competenze.

- 1) **Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale Attiva**, nella persona della Dirigente pro-tempore Dott.ssa Caterina Binetti, programma e finanzia la Misura di sostegno al reddito RED 2023 per il tramite degli Ambiti territoriali, adotta linee guida per l’attuazione delle azioni di implementazione del reddito di dignità 2023, attraverso l’attivazione della “*dote educativa e di comunità*”, per i progetti finalizzati al potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d’inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore, per l’inserimento d’ufficio di “categorie speciali”, per le spese trasversali di gestione connesse all’attuazione della misura e per la relativa rendicontazione delle spese che avverrà secondo le modalità che saranno definite dalle “Linee guida per l’attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023”.

La Regione definisce l’ammontare della “dote educativa e di comunità” da assegnare ai beneficiari del reddito di dignità 2023, attraverso un progetto individualizzato definito in accordo con il case manager e/o èquipe multidisciplinare, definisce l’ammontare delle risorse da destinare alle “categorie speciali” per la loro presa in carico e per l’attuazione del progetto di inclusione, definisce l’ammontare delle risorse da destinare alle “spese trasversali” per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale e l’ammontare delle risorse da destinare per la realizzazione dei progetti per il potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d’inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore.

La Regione inoltre dispone il trasferimento delle somme destinate a tali azioni suindicate direttamente agli Ambiti Territoriali avvalendosi della Sezione Bilancio e Ragioneria.

- 2) **Innovapuglia Spa, nella persona del proprio rappresentante legale**, mette a disposizione la piattaforma informatica che rappresenta, ai fini della gestione delle suddette attività, uno strumento utile per il monitoraggio della procedura.
- 3) **Ambito Territoriale Sociale, rappresentato dal comune capofila nella persona del legale rappresentante o dal Consorzio (in qualità di soggetto deputato alla gestione delle politiche di welfare) nella persona del legale rappresentante legale**, ha competenza esclusiva sull’attività istruttoria di accertamento e verifica sul possesso dei requisiti e di selezione dei cittadini/e rientranti nelle “categorie speciali” impegnandosi ad adottarne gli esiti con proprio atto, attua i controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento ed eroga materialmente, con proprio atto le indennità economiche di attivazione alle “categorie speciali” previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione.

L’Ambito inoltre coinvolge gli Enti del Terzo Settore pugliesi al fine di implementare al meglio la presa in carico dell’intero nucleo familiare del cittadino ammesso alla misura, attiva la Dote educativa e di comunità in favore del beneficiario e del suo nucleo familiare, monitora e verificare i risultati raggiunti durante l’attuazione dei percorsi personalizzati di attivazione previsti nei Patti di inclusione sociale attiva sottoscritti tra Ambito e cittadino. Si occupa anche dell’avvio, in favore degli Enti del terzo settore, di apposite procedure di evidenza pubblica ai

sensi del D.l.gs. n. 36 del 2023 e D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., “Codice del Terzo settore” per stipulare apposite “Convenzioni” per l’attivazione della “Dote di comunità” e per il potenziamento dei percorsi integrati per l’inclusione sociale per i beneficiari del Reddito di dignità 2023.

Articolo 2 (Il trattamento dei dati personali e relative responsabilità)

I dati personali relativi ai cittadini rientranti nelle “categorie speciali” e che sono ammessi alla Misura del Reddito di Dignità sono raccolti da parte dell’Ambito Territoriale Sociale per effettuare l’istruttoria delle domande, al fine della valutazione multidimensionale del bisogno, per gestire la sottoscrizione del patto di inclusione ai fini dell’accesso alle misure previste dalla Misura del Reddito di Dignità, per erogare l’indennità economica di attivazione e per monitorare i percorsi di inclusione attivati.

Non sono effettuati trattamenti automatizzati e la decisione ultima sull’erogazione dell’indennità economica avviene sempre con l’intervento di un responsabile del procedimento specificatamente autorizzato.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

La Regione Puglia, per l’attuazione della misura, si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali, rappresentati dal comune capofila (in caso di gestione associata mediante convenzione ex art. 30 T.U.E.L.) ovvero dal Consorzio (ex art. 31 T.U.E.L.), nella persona del legale rappresentante, e di InnovaPuglia S.p.A.. Sia gli Ambiti territoriali sociali che InnovaPuglia S.p.A. operano in qualità di **Responsabili del Trattamento** ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

La Regione Puglia, in qualità di Titolare del Trattamento, sottoscrive con i Responsabili di Trattamento innanzi individuati appositi Accordi, ai sensi dell’art. 28 del GDPR, secondo lo schema approvato con Del. G.R. n. 145 del 30 gennaio 2019.

Articolo 3 (Le categorie di interessati)

Gli interessati al trattamento dati sono cittadini e cittadine con i loro nuclei familiari rientranti in specifici requisiti e che hanno particolari fragilità e vulnerabilità tanto che si è ritenuto fosse necessario destinare loro una specifica riserva finanziaria.

Nella tabella che segue sono individuate e descritte le tipologie di dati trattati nell’ambito della procedura tesa alla concessione del contributo.

Criteria specifici di accesso per categorie speciali (ex art. 9 GDPR soggetti vulnerabili o sottoposti a maggiori tutele)	1) Essere donna vittima di violenza secondo le definizioni della normativa vigente in materia, cui si rinvia: a. Essere già presa in carico dai Servizi competenti dell’Ambito territoriale; b. Non percepire Reddito di Libertà nazionale	Tramite ambito territoriale
	2) Genitori separati come da requisiti come descritti dalla legge L.R. n. 45/2017	Tramite ambito territoriale
	3) Essere persone senza dimora: a. Essere già presi in carico dai Servizi competenti dell’Ambito territoriale; b. Essere in condizione di indigenza	Tramite ambito territoriale

Articolo 4

(Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679)

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Regione Puglia fornisce agli interessati le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento inserendo apposita informativa nei documenti per l'accesso alla Misura Red 2023.

Si specifica che i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i soggetti interessati all'accesso alla Misura del Reddito di Dignità sono informati che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Finalità del trattamento e conservazione dati

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate, pertanto, è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alla Misura del Reddito di Dignità e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Comunicazione, diffusione dei dati e trasferimento Extra UE

I dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

L'interessato, in ogni momento, potrà esercitare ai sensi degli articoli dai 15 ai 22 del Regolamento il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per ciò che rileva l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Articolo 5

(Misure di garanzia a tutela degli interessati)

Le attività di trattamento effettuate dagli Ambiti Territoriali Sociali, così come descritto all'articolo 1, sono eseguite nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Ambito territoriale Sociale) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione della Misura del Reddito di Dignità, così come descritto all'articolo 1, sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura del RED.

Articolo 6

(Descrizione della procedura)

PRESENTAZIONE DOMANDA

I cittadini e le cittadine rientranti nelle categorie speciali saranno "inserite d'ufficio" dall'Ambito Territoriale tramite lo sportello di segretariato sociale.

Sarà il Responsabile Unico del Procedimento di Ambito Territoriale attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica accessibile all'indirizzo <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it>, messa a disposizione dalla Regione Puglia, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) a inserire i cittadini e le cittadine aventi i requisiti e già presi in carico dai servizi territoriali competenti.

ASSESSMENT E PRESA IN CARICO

A seguito dell'inserimento d'ufficio delle "categorie speciali", gli uffici competenti degli Ambiti Territoriali, per il tramite delle equipe specialistiche multi-professionali, provvedono alla valutazione dei casi ammessi (assessment), in linea con le previsioni nazionali in materia introdotte normativamente con il D. Lgs. 147/2017.

La fase di assessment ha l'obiettivo di inquadrare il caso ammesso (bisogni, esigenze, risorse disponibili ed attivabili, contesto di riferimento, ecc.) e di definire, in sinergia con l'intero sistema dei servizi socio-sanitari, del lavoro e dell'istruzione presenti sul territorio, un Patto per l'inclusione sociale attiva (brevemente Patto) avente l'obiettivo di individuare il miglior percorso possibile al fine di favorire l'inclusione sociale, economica, lavorativa e culturale del nucleo familiare preso in carico.

L'assessment si conclude con l'effettiva presa in carico del cittadino richiedente, che ha inizio dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto. La presa in carico dovrà contemplare la definizione del nominativo del "case-manager assistente sociale referente del caso" e della tipologia di attività ed azioni previste.

La sottoscrizione del patto e la dichiarazione di disponibilità a svolgere le ore previste nel suo percorso di inclusione, da parte del titolare della domanda RED, rappresentano un requisito fondamentale per l'attivazione del beneficio economico.

MONITORAGGIO ATTIVITA' ED EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI INCLUSIONE

Durante il percorso di inclusione attivato, sarà compito dell'Ambito territoriale porre in essere tutte le attività finalizzate al monitoraggio costante dei percorsi di inclusione, determinando e disponendo, al termine di ciascun mese di vigenza del Patto, l'erogazione del contributo economico nella forma di indennità di attivazione nell'ammontare determinato ex ante e previsto nel Patto sottoscritto.

L'Ambito territoriale sociale erogherà l'indennità economica di attivazione con cadenza mensile mediante bonifico bancario su un codice Iban intestato al titolare della domanda RED ammessa al beneficio. Essa è strettamente connessa alla sottoscrizione del Patto di inclusione e allo svolgimento delle prestazioni previste nel percorso da questo delineato assegnato.

Descrizione delle Macro attività nell'Ambito della misura RED "a regia" Ambito Territoriale Sociale

MACRO ATTIVITA'	OPERATORI	RISULTATI/OUTPUT
Accesso alla Misura delle categorie speciali		
I cittadini e le cittadine rientranti nelle categorie speciali saranno "inserite d'ufficio" dall'Ambito Territoriale dopo aver verificato il possesso dei requisiti.	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenti sociali ATS - Operatori ATS 	Sono identificate le dimensioni e l'entità del bisogno e sono identificate le misure/servizi che coinvolgeranno il beneficiario.
Monitoraggio patti e disposizioni di pagamento		
Monitoraggio attività previste nel patto e loro effettiva esecuzione. Pagamento tramite bonifico bancario al cittadino e alla cittadina "categorie speciali"	<ul style="list-style-type: none"> - Case Manager ATS - funzionari amministrativi e assistenti sociali (Ambito territoriale sociale) 	Viene disposto il pagamento



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	53	07.12.2023

"REDDITO DI DIGNITÀ 2023" # DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITÀ E ALTRE PRESTAZIONI. ATTO DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DELLE RISORSE A VALERE SUL BILANCIO REGIONALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90 E SCHEDA TRATTAMENTO DATI NEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023 "DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITÀ E ALTRE PRESTAZIONI".

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/12/2023 10:39
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1845

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1/2008. ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (BT). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell' Organo di revisione.

L'Assessora al Welfare, sulla scorta dell' istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*

Premesso che:

- La Legge Regionale n.15/2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", col relativo Regolamento di attuazione n.1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:
 - o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
 - o Persone Giuridiche di Diritto Privato;
- l'art. 2 comma 2 della predetta legge dispone inoltre che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda";

Considerato che:

- Con Determinazione con A.D. n. 134 del 16/03/2009 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i, accoglieva l'istanza di trasformazione in Asp dell' Ipab Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II", con sede in Trani ed approvava la proposta del relativo statuto.

Considerato, altresì, che:

- l'art. 29 della L.R. n. 15/2004 e l'art. 22 del R.R. n. 1/2008, dispongono che lo Statuto delle Aziende pubbliche di Servizi alle Persone preveda un Collegio dei revisori per il controllo amministrativo e contabile, composto da tre membri di cui un Presidente nominato dalla Giunta Regionale e due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili;
- ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto dell'Asp "Vittorio Emanuele II": " *l'organo di revisione contabile dell'Azienda è composto da tre membri, due dei quali nominati dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente individuato dalla Giunta Regionale tra gli iscritti all'Albo dei revisori contabili così come previsti dalla normativa vigente.*"

Dato Atto che:

- a norma dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021: *“Le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile possono essere affidate, in deroga alle previsioni dell'art.29 della L.R. n. 15/2004, al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale laddove ci sia una richiesta motivata dell'ASP agli Uffici regionali competenti, riguardante l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione. Tale possibilità, irrobustita dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica prevista all'art. 234 comma 3 del TUEL per i Comuni di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sarà giustificata dagli Uffici regionali competenti sempre che l'Azienda assicuri che vi siano le condizioni affinché la funzione di “revisione contabile” possa essere svolta regolarmente anche attraverso la forma monocratica.”*

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 1 del 30/10/2023, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, il Commissario Straordinario dell'Asp “Vittorio Emanuele II”, adottava il nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità sulla base delle previsioni di cui all' articolo 24, comma 6, della L.R. n. 15/2004 e allo schema approvato dalla citata D.G.R. n. 1224/2021;
- all' interno del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Asp “Vittorio Emanuele II” è stata recepita la possibilità di affidare le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 dello schema di regolamento approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1224/2021;
- ricorre la fattispecie prevista dall'art. 21 dello schema tipo di Regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021, in considerazione che l'Asp “Vittorio Emanuele II”, con nota pec acquisita agli atti della Sezione Inclusione Sociale Attiva con prot n. 0003054 del 21.03.2023, a firma del Commissario Straordinario dell'Asp, motivava la scelta del revisore unico con l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione.

Ravvisata, altresì, la necessità di dotare l'Asp di cui trattasi di un Revisore dei Conti per assolvere alle sue funzioni come per legge.

Tutto quanto premesso, che qui si intende richiamato, si propone di procedere alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dell'Asp “Vittorio Emanuele II” e di prendere atto che le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 1 del 30/10/2023 del Commissario Straordinario dell'Asp.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- neutro
- indiretto
- diretto

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. K), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 29, comma 3, della L.R. n. 15/2004 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che nell'Asp "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, le funzioni dell'Organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 1 del 30/10/2023 del Commissario Straordinario dell'Asp;
3. di nominare il Presidente del Collegio dei revisori dell'Asp "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
4. di disporre che all'atto dell'insediamento il Presidente del Collegio dei revisori produca e trasmetta alla Scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione di non incompatibilità di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 15 del 30 Settembre 2004;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP

Dott.ssa Valeria Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**Inclusione sociale attiva**

Dott.ssa Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente**L'ASSESSORA AL WELFARE**

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che nell'Asp "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, le funzioni dell'organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del Nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 1 del 30/10/2023 del Commissario Straordinario dell'Asp;
3. di nominare il Sig. Di Lillo Salvatore, quale Presidente del Collegio dei revisori dell'Asp "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
4. di disporre che all'atto dell'insediamento il Presidente del Collegio dei revisori produca e trasmetta alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva, dichiarazione di non incompatibilità di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 15 del 30 Settembre 2004;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di incaricare la Sezione Inclusione Sociale Attiva della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1846

L.R. 32/2022, art. 44 modificato dall'articolo 13 della L.R. 28/2023. Approvazione base giuridica per l'aiuto alle imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese in regime "de minimis" ai sensi del Reg. UE n. 1408/2013. Criteri e modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "*Promozione e investimenti in viticoltura*", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue.

Visto Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 recante "disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Visto l'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, il quale prevede un "sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese";

Visto l'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023, il quale prevede "modifiche all'articolo 44 della L.R. 32/2022";

Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, in attuazione dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022;

Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023, con la quale si prende atto degli esiti istruttori della manifestazione di interesse attivata con DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023;

Visti altresì:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

PREMESSO CHE:

La disposizione dell'articolo 44 della legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "Sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese", modificata dall'articolo 13 della Legge regionale 28 del 10/11/2023, pubblicata nel BURP n. 101 del 13/11/2023, ha disposto che "1. Al fine di far fronte alla crisi di mercato dell'uva da tavola pugliese è concesso dai Comuni un contributo, in regime di *de minimis*, alle imprese agricole di detto comparto che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022. 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. 3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per il riparto ai Comuni del finanziamento per le finalità di cui al comma 1".

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi della L.R. dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, modificato dall'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023, il contributo alle imprese agricole concesso dai Comuni si configura come aiuto in *de minimis*. Pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 19 maggio 2020 che recepisce il Regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari definisce i criteri e le modalità per il riparto della dotazione finanziaria in favore delle Amministrazioni Comunali individuate, in proporzione delle risorse stanziare, considerando i quantitativi dei quintali dichiarati e la sede legale delle imprese agricole del comparto dell'uva da tavola che hanno presentato istanza per la manifestazione di interesse di cui alla DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023, così come riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO:

- che le Amministrazioni Comunali interessate alla ripartizione della dotazione finanziaria sono state individuate a seguito degli esiti istruttori approvati con DDS n. n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023;
- che, al fine di utilizzare in modo efficace le risorse disponibili ed evitare aggravii amministrativi nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, gli importi quantificati in termini di valore dei quantitativi dei quintali dichiarati inferiori a Euro 2.000,00, non saranno computati nel riparto;
- che le Amministrazioni Comunali interessate alla ripartizione della dotazione finanziaria, secondo i criteri stabiliti nella presente deliberazione:
 - dovranno procedere alla pubblicazione dei bandi per la concessione dell'aiuto a favore per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;
 - successivamente all'erogazione dell'aiuto sono obbligate alla trasmissione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della rendicontazione delle risorse assegnate ai singoli beneficiari e alla restituzione delle somme eventualmente non erogate;

- sono tenute alla registrazione su portale SIAN degli Aiuti di Stato relativi alla concessione degli aiuti individuali ai singoli beneficiari ai sensi della normativa di settore sopra richiamata;
- dovranno procedere alla concessione dell'aiuto ai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2024;

RITENUTO NECESSARIO:

- proporre alla Giunta Regionale l'approvazione dei Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni, al fine di far fronte alla crisi di mercato dell'uva da tavola pugliese, in attuazione dell'art. 44 della L.R. 32/2022" modificato dall'articolo 13 della L.R. 28/2023, così come riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare i "Criteri e modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria, in favore delle Amministrazioni Comunali", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che le Amministrazioni Comunali interessate alla ripartizione della dotazione finanziaria, secondo i criteri stabiliti nella presente deliberazione:
 - a. dovranno procedere alla pubblicazione dei bandi per la concessione dell'aiuto a favore per le

- imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;
- b. successivamente all'erogazione dell'aiuto sono obbligate alla trasmissione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della rendicontazione delle risorse assegnate ai singoli beneficiari e alla restituzione delle somme eventualmente non erogate;
 - c. sono tenute alla registrazione su portale SIAN degli Aiuti di Stato relativi alla concessione degli aiuti individuali ai singoli beneficiari ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
 - d. dovranno procedere alla concessione dell'aiuto ai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2024;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di porre in essere i conseguenziali atti per l'impegno e la liquidazione a favore delle Amministrazioni comunali;
 5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D. Lgs 33/2013;
 6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare PO "*Promozione e investimenti in viticoltura*"
(Dott. Vito Luiso)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(Dott.ssa Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare i "Criteri e modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria, in favore delle Amministrazioni Comunali", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che le Amministrazioni Comunali interessate alla ripartizione della dotazione finanziaria, secondo i criteri stabiliti nella presente deliberazione:
 - a. dovranno procedere alla pubblicazione dei bandi per la concessione dell'aiuto a favore per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;
 - b. successivamente all'erogazione dell'aiuto sono obbligate alla trasmissione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della rendicontazione delle risorse assegnate ai singoli beneficiari e alla restituzione delle somme eventualmente non erogate;
 - c. sono tenute alla registrazione sul portale SIAN degli Aiuti di Stato relativi alla concessione degli aiuti individuali ai singoli beneficiari ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
 - d. dovranno procedere alla concessione dell'aiuto ai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2024;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di porre in essere i consequenziali atti per l'impegno e la liquidazione a favore delle Amministrazioni comunali;
5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D. Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato alla proposta di Delibera ALI/DEL/2023/00031

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta
07.12.2023 14:53:01 GMT+01:00

BASE GIURIDICA DELL'AIUTO IN REGIME DE MINIMIS IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PUGLIESI CHE ABBIANO AVVIATO A DISTILLAZIONE, ANNO 2022, LA PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA, IN ESECUZIONE DELL'ART.44 L.R. 32/2022, MODIFICATO DALL'ART. 39 DELLA L.R. 28/2023

Art. 1 – Oggetto, finalità

Con il presente atto è ripartita la dotazione finanziaria, annualità 2023, in favore delle Amministrazioni Comunali individuate in esito al procedimento per manifestazione di interesse, approvato con Atto Dirigenziale n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023, pubblicato nel BURP n. 98 del 02/11/2023 e concluso con Atto Dirigenziale n. DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023 in corso di pubblicazione.

La ripartizione è attuata attraverso un calcolo aritmetico basato sulla dotazione finanziaria disponibile nell'anno 2023, vale a dire € 300.000,00.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono le imprese agricole pugliesi del comparto uva da tavola che nel corso del 2022 hanno avviato a distillazione parte o tutta la propria produzione di uva da tavola.

Sono ammesse al regime di aiuto le imprese agricole ubicate nel territorio pugliese, aventi sede legale e operativa all'interno della Regione Puglia, che abbiano distillato uva da tavola non venduta nell'anno 2022 e la cui attività è contraddistinta dal codice ATECO 01.2.

L'aiuto è erogato per il tramite delle Amministrazioni Comunali, individuate attraverso la sede legale delle imprese agricole del comparto, che hanno partecipato alla manifestazione di interesse avviata con il succitato Atto Dirigenziale n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023.

Le Amministrazioni Comunali individuate, ottenute le risorse ripartite, provvederanno ad attivare un avviso pubblico, al fine di concedere l'aiuto, ripartito proporzionalmente tra le imprese agricole che hanno avviato le proprie produzioni di uva da tavola alla distillazione nell'anno 2022 e che formulino domanda di aiuto ai sensi delle successive disposizioni.

Art. 3 - Criteri di ripartizione del contributo

La ripartizione della dotazione finanziaria disponibile è basata sui seguenti parametri:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- il territorio Comunale ove sono ubicate le imprese agricole;
- il numero dei quintali avviati alla distillazione dell'uva da tavola nell'anno 2022, rilevati in esito alla manifestazione di interesse di cui all'art. 1;

Il valore della ripartizione utilizzata al fine della quantificazione della dotazione da assegnare ad ogni Comune è stato determinato in maniera proporzionale (quintali rilevati/Comuni sede delle imprese) ed è riportato nell'art. 4.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive potranno essere nuovamente ripartite in proporzione e destinate in favore delle Amministrazioni Comunali già individuate.

Art. 4 – Ripartizione della dotazione finanziaria superiori ad Euro 2.000,00

Al fine di utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili, di semplificare le procedure amministrative, contenere i costi di gestione, evitare aggravii amministrativi e appesantimenti burocratici, gli importi quantificati provenienti dalla ripartizione della dotazione finanziaria, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa di cui la DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023, inferiori ad Euro 2.000,00, non sono erogati.

n.	Comuni	Quintali dichiarati dalle imprese agricole del comparto per ogni Amministrazione Comunale (Quintali)	Ripartizione della dotazione finanziaria per ogni Amministrazione Comunale (Euro)
1	Foggia	79.411,00	31.030,88
2	Noicattaro	194.167,40	75.873,44
3	Rutigliano	61.377,01	23.983,87
4	Turi	432.773,30	169.111,81
	Totale	767.728,71	300.000,00

Art. 5 – Modalità di erogazione del contributo in regime de minimis ex Reg. UE n. 1408/2013.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successiva Determinazione Dirigenziale provvederà all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della quota finanziaria riparta in favore di ciascuna Amministrazione Comunale individuata. Col medesimo provvedimento verrà comunicato alle Amministrazioni Comunali il codice SIANCAR relativo al Regime di Aiuto in *de minimis* profilato su portale SIAN.

Ogni Amministrazione Comunale interessata procederà a porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti in regime *de minimis* in favore delle imprese agricole che presenteranno



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

domanda di aiuto e che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, con le indicazioni di cui ai seguenti articoli.

L'aiuto potrà essere concesso nel rispetto della soglia di euro 25.000 nell'ultimo triennio secondo quanto previsto dal Reg. UE n. 1408/2013. Non possono beneficiare dei contributi le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1848

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse I - Az. 1.11 “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” - Az. 1.9 “Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI” - DGR n. 1507 del 02.11.2023 - Modifica.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR+FSE 2021-2027, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- La legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia);
- La L.R. 18 del 15 giugno 2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.D. della Sezione Competitività n. 390 del 20.05.22, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo A “Responsabile di sub-azione 3.6.b e 3.8.d” alla Dott.ssa Petrelli Nunzia.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 contenente disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate".
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i.
- il Reg. (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Testo rilevante ai fini del SEE), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 167/44 30.6.2023.
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia

e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Competitività responsabile dell’ Azione 1.9 “*Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI*” e dell’ Azione 1.11 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa – FESR”.
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 di Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- l’A.D. n. 419 del 30.05.2023 con cui la Sezione Competitività ha approvato la presa d’atto della sospensione della ricezione di nuove istanze sulle piattaforme informatiche per la gestione dell’Avviso N.I.D.I. 2014-2020 per aggiornamenti resisi necessari da quanto previsto dalla legge n. 41 del 21/04/2023 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023;
- la condivisione con il Partenariato economico e sociale, nelle sedute del 04/11/2023 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva riunione del 03/03/2023, del 18 luglio 2023 delle prime bozze di Avviso ordinario “*TecnoNidi*” e “*N.I.D.I. – Nuove Iniziative d’Impresa*”;

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- l’attuazione del Programma PR Puglia 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai

regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;

- nell'ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Tra le Azioni che si intendono attuare nel periodo 2021-2027 sono previste le seguenti:

- **1.9 Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI:** l'Azione sostiene aiuti per investimenti delle PMI, che insieme alle microimprese rappresentano oltre il 90% del tessuto economico pugliese. Investimenti destinati alla "reingegnerizzazione" dei processi di lavoro e dei modelli di business, in forma singola e/o associata; servizi finalizzati a sostenere i processi di innovazione e competizione, nonché le strategie di transizione ecologica ed economia circolare. Investimenti destinati alla creazione e lo sviluppo di nuove imprese da parte di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate e per supportare la digitalizzazione dei processi produttivi, organizzativi, di marketing e distributivi sia dei beni che dei servizi, a supporto dei processi di internazionalizzazione delle micro e piccolissime imprese. Inoltre, investimenti per sostenere la transizione dei luoghi d'arte e cultura da "luoghi di consumo" a "centri di produzione culturale" e i processi di collaborazione e coordinamento fra le imprese operanti nei settori culturali e creativi e nel turismo, a livello di territorio e/o di filiera; per supportare gli investimenti produttivi, intesi come investimenti in capitale fisso o in attività immateriali, per le small and medium cap in forma singola o in forma associata con PMI, esclusivamente con strumenti finanziari; per garantire servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione); per favorire i processi di creazione d'impresa attraverso incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up. Investimenti in attivi materiali ed immateriali per l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle PMI turistico- alberghiere; per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, come specificamente previsto in apposito ambito della S3, anche incentivando gli investimenti per la riqualificazione di edifici sottoutilizzati o inutilizzati per attivare nuove sedi di produzione e di innovazione; in promo-commercializzazione dei prodotti turistici regionali identificati per target di domanda e segmento di mercato, realizzati da reti di impresa, coerenti con la strategia complessiva del marketing della destinazione turistica Puglia. Al fine di sostenere eventuali diseconomie ed incrementi di costo connessi alla realizzazione dei piani di investimento, potranno essere predisposti specifici aiuti al funzionamento, in forma di strumenti di ingegneria finanziaria, specificamente rivolti alle PMI. Nell'ambito della presente azione saranno consentiti inoltre aiuti generalisti non afferenti alle aree di innovazione della S3 al fine di continuare a sostenere la competitività dell'articolato tessuto produttivo composto da numerose micro, piccole e medie imprese determinanti per l'economia regionale.
- **1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa:** l'Azione prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria in favore di micro, piccole e medie imprese finalizzati talaltro a: potenziare il sistema delle garanzie pubbliche valorizzando le esperienze positive già condotte nella programmazione 2014-2020; promuovere il microcredito rivolti alle microimprese connotate da fenomeni di restringimento dell'accesso al credito bancario; sostenere forme di finanza alternativa per le start up ed i programmi di innovazione (crowdfunding, business angel, lending ecc...); sostenere il capitale circolante delle PMI in correlazione a programmi di investimento o ad iniziative di sviluppo ed espansione per nuovi prodotti, servizi o mercati.

Premesso altresì che:

- Al fine di attuare le suddette Azioni individuate dal PR 21-27 si ritiene di ricorrere alla costituzione di uno strumento finanziario per sostenere le nuove iniziative d'impresa, e ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 e ss del Reg. (UE) 2021/1060, e alla predisposizione del relativo Accordo di Finanziamento, tra la Regione Puglia e l'organismo individuato quale soggetto gestore del Fondo;
- Il ricorso alle tipologie di strumenti finanziari tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della valutazione ex ante prevista dall'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060 svolta da Puglia sviluppo SpA.
- Con nota del 15/06/2023 prot. 4120/U Puglia Sviluppo spa ha trasmesso l'aggiornamento della Valutazione ex ante, ai sensi dell'art. 58 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060, su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nella forma dei prestiti da attivare nell'ambito del PR Puglia 21-27;
- Con nota prot. 6794 del 28/07/2023 la Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 4120/U del 15/06/2023, che la Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027, sarebbe stata pubblicata sul sito istituzionale dedicato alla Programmazione 2021/2027 per essere successivamente sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ nel corso della prossima seduta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 par. 1 lett d) del Regolamento suindicato.
- Con comunicazione a mezzo mail del 3 agosto 2023 la Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato che il suddetto documento è stato pubblicato al seguente link https://regione.puglia.it/documents/4910322/5297109/PR_2021_2027_SF_VEXA_prestiti.pdf/32d27d86-fa93-519e-033f-f509282f2bac?t=1690966592079. Con la stessa nota è stato comunicato che nella descrizione è stata riportata la data di pubblicazione.
- Con DGR n. 1216 dell'8/08/2023 sono state stanziare le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP1 - Competitività e Innovazione, - RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) e RSO1.3.– “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi”, per assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici di prossima pubblicazione “TecnoNidi” e “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa”, come di seguito specificato:
 - a. **Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanzia innovativa**, pari ad € **16.500.000,00**: rispettivamente € 11.500.000,00 per “N.I.D.I.” ed € 5.000.000,00 per “TECNONIDI”,
 - b. **Azione 1.4 - Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative** pari ad € **14.705.882,35** per TECNONIDI,
 - c. **Azione 1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI** pari ad € **27.927.896,91** per “N.I.D.I.”.
- Con la stessa deliberazione sono stati approvati l'Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell'avviso “TecnoNidi” e l'Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell'Avviso “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa”, pubblicati entrambi sui siti istituzionali della Regione Puglia ai sensi dell'art 49, co. 2, del Reg. (UE)1060/2021.
- Con nota prot. n. 0006368 del 5/10/2023 Puglia Sviluppo spa ha trasmesso la Relazione circa la qualificazione delle attività come Organismo Intermedio e Gestore degli strumenti finanziari.
- Con nota prot. n.0006726 del 18/10/2023, Puglia Sviluppo ha trasmesso, con riferimento alla succitata Relazione i chiarimenti circa le previsioni sul numero di domande e al fabbisogno finanziario in termini di dotazione per le concessioni di sovvenzioni e prestiti per l'Avviso N.I.D.I a valere sulla programmazione PR 21-27.
- Con nota prot. 9471 del 24/10/2023 l'Autorità di Gestione del PR FESR+FSE 2021-2027 - Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso la Relazione sulla qualificazione di Puglia Sviluppo SpA come Organismo Intermedio e sulla verifica dei requisiti dell'Organismo chiamato ad attuare uno strumento finanziario ai sensi dell'art 59, paragrafo 3 lett d) del Reg (UE)2021/1060, in base alla quale dall'individuazione di Puglia Sviluppo SpA:
 - a) possano discendere, a favore di questa Amministrazione, benefici in termini di efficienza,

di affidabilità, di qualità del servizio e di economicità. Tale valutazione deriva dalla valutazione dell'esperienza pregressa dimostrata della società in house in considerazione, in base alla quale risulta garantita, *inter alia*, la gestione dei diversi strumenti promossi dalla Regione Puglia;

b) risultano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 12 della Direttiva UE/2014/24 e all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

- Con nota prot. n. AOO_144/PROT/30/10/2023/0002190 le Sezioni Ricerca e Relazioni Internazionali e la Sezione Competitività hanno trasmesso la Relazione di riscontro e verifica circa la Qualificazione attività di Puglia sviluppo SpA come gestore degli strumenti finanziari Fondo Nidi e fondo Tecnonidi.

Rilevato che:

- lo schema di Avviso "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa", che sarà approvato e pubblicato da Puglia Sviluppo SpA per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti e che è stato condiviso con il Partenariato per il POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 in 17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva riunione del 03/03/2023, del 18 luglio 2023 delle prime bozze di Avviso ordinario, prevede in linea principale quanto segue:
 - la misura è diretta ad agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare nuove imprese, imprese femminili, imprese turistiche e compagnie giovanili in diversi settori merceologici, ricevendo un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile.
 - è prevista la costituzione di uno strumento finanziario per sostenere le nuove iniziative di impresa, e la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo spa, società interamente partecipata dalla Regione Puglia, che svolgerà anche il ruolo di soggetto gestore del Fondo, che sarà costituito per l'ammontare complessivo di € 39.427.896,91 di cui 27.927.896,91 per le sovvenzioni e 11.500.000,00 per i mutui;
 - le agevolazioni previste sono erogate nella forma di: a) Sovvenzioni dirette; b) Mutui, c) assistenza rimborsabile a valere su uno strumento finanziario denominato Fondo "Nidi 2014/2020".
- Con DGR n. 1507 del 02/11/2023, è stato disposto quanto di seguito:
 - la presa d'atto dello schema di Accordo di finanziamento "Tecnonidi 21-27" (**Allegato 1** - parte integrante del provvedimento), che prevede la costituzione del "Fondo Tecnonidi 2021/2027" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati: **Allegato A** – "Aggiornamento della Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027", già pubblicata sul portale regionale all'indirizzo: https://regione.puglia.it/documents/4910322/5297109/PR_2021_2027_SF_VEVA_prestiti.pdf/32d27d86-fa93-519e-033f-f509282f2bac?t=1690966592079; **Allegato B** – "Piano aziendale dello Strumento finanziario Tecnonidi"; **Allegato C** – "Descrizione dello strumento finanziario Tecnonidi"; **Allegato D** – "Modelli per il controllo dello strumento finanziario Tecnonidi".
 - la presa d'atto dello schema di Accordo di finanziamento "N.I.D.I. 21-27" (**Allegato 2** - parte integrante del provvedimento), che prevede la costituzione del "Fondo N.I.D.I. 2021/2027" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati: **Allegato A** – "Aggiornamento della Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027", già pubblicata sul portale regionale all'indirizzo: https://regione.puglia.it/documents/4910322/5297109/PR_2021_2027_SF_VEVA_prestiti.pdf/32d27d86-fa93-519e-033f-f509282f2bac?t=1690966592079; **Allegato B** – "Piano aziendale dello Strumento finanziario N.I.D.I."; **Allegato C** – "Descrizione dello strumento finanziario N.I.D.I."; **Allegato D** – "Modelli per il controllo dello strumento finanziario N.I.D.I.".

- individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali poiché non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nel presente atto.
- dato mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e al Dirigente della Sezione Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all'Accordo di finanziamento "Tecnonidi" e "N.I.D.I." con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme.
- delegato il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento "Tecnonidi" e "N.I.D.I."
- Con AD n. 915 del 08/11/2023, è stato disposto l'approvazione dell'accordo di finanziamento NIDI 21-27 e contestualmente sono state accertate e impegnate le somme a copertura dell'Avviso pubblico per un importo totale di € 39.427.896,91 nei confronti del Soggetto Gestore e Organismo Intermedio Puglia Sviluppo Spa.
- In data 14.11.2023 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento NIDI 2021-2027 tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa.

Considerato che:

- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027 FESR-FSE+, per lo strumento finanziario Nidi, gli aiuti potranno essere concessi nell'ambito di uno dei seguenti regimi di aiuto:
 - ✓ regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento UE n. 1407/2013, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.
 - ✓ regime in esenzione previsto per gli aiuti all'avviamento, definiti all'art. 22 del GBER 651/2014 (aiuti alle imprese in fase di avviamento), come successivamente modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.
- Il regime in esenzione summenzionato, comporta la modifica di alcuni requisiti di accesso al bando per alcuni beneficiari precedentemente ammessi.

Tanto premesso si propone di:

- modificare la DGR n. 1507 del 02.11.2023, nella sola parte riguardante l'accordo di finanziamento NIDI 2021-2027 a seguito della specificazione dei regimi di aiuto ad esso applicati e di ulteriori modifiche consequenziali, prendendo atto del nuovo schema di accordo di finanziamento NIDI 2021-2027 e relativi allegati B, C e D;
- confermare la delibera 1507 del 02.11.2023 e i relativi allegati in ogni restante parte del provvedimento non oggetto di modifica;
- di delegare il dirigente della sezione Competitività alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali ed opportuni, nonché approvare la modifica dell'Accordo di finanziamento "N.I.D.I con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali.
- di delegare il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento "N.I.D.I. 2021-2027".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (collegato)
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalla DGR n. 1507 del 02/11/2023, per la quale si è proceduto alla Valutazione di impatto di genere risultata diretta. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. di modificare la DGR n. 1507 del 02/11/2023 nella sola parte riguardante l'accordo di finanziamento dello strumento finanziario NIDI 2021-2027 e dei relativi allegati B,C e D, confermando il provvedimento in ogni restante parte.
3. di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento "N.I.D.I. 21-27" modificato (**Allegato 1** - parte integrante del presente provvedimento), che prevede la costituzione del "Fondo N.I.D.I 2021/2027" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati: **Allegato B** – "Piano aziendale dello Strumento finanziario N.I.D.I."; **Allegato C** – "Descrizione dello strumento finanziario N.I.D.I."; **Allegato D** - "Modelli per il controllo dello strumento finanziario N.I.D.I".
4. di confermare Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali poiché non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella DGR n. 1507 del 02/11/2023.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, nonché approvare la modifica dell'Accordo di finanziamento "N.I.D.I con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali.
6. di delegare il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento "N.I.D.I. 2021-2027".
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 3".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di

interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario Istruttore
Nunzia Petrelli

La Dirigente del Servizio Aree industriali e Produttive e strumenti finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con l'assessore alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese.
- viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento.
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. di modificare la DGR n. 1507 del 02/11/2023 nella sola parte riguardante l'accordo di finanziamento dello strumento finanziario NIDI 2021-2027 e dei relativi allegati B,C e D, confermando il provvedimento in ogni restante parte.
3. di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento "N.I.D.I. 21-27" modificato (**Allegato 1** - parte integrante del presente provvedimento), che prevede la costituzione del "Fondo N.I.D.I 2021/2027" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati: **Allegato B**

- “Piano aziendale dello Strumento finanziario N.I.D.I.”; **Allegato C** – “Descrizione dello strumento finanziario N.I.D.I.”; **Allegato D** -“Modelli per il controllo dello strumento finanziario N.I.D.I.”.
4. di confermare Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali poiché non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella DGR n. 1507 del 02/11/2023.
 5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, nonché approvare la modifica dell’Accordo di finanziamento “N.I.D.I con propria Determinazione, inclusi l’integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali.
 6. di delegare il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico e l’Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento “N.I.D.I.”.
 7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 3”.

Il Segretario della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1**ACCORDO DI FINANZIAMENTO**

- che modifica e sostituisce l'Accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., sottoscritto in data 14/11/2023, relativo alla gestione del Fondo Nuove Iniziative di Impresa, mantenendo integri la decorrenza e gli effetti di quest'ultimo per quanto compatibili con i contenuti del presente;
- redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione tra

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727 in persona dell'avvocato Gianna Elisa Berlingiero, Direttore del Dipartimento e del dott. Pasquale Orlando, Autorità di gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20 aprile 2022.

e

Puglia Sviluppo S.p.A., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.556.227,00, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'avvocato Grazia D'Alonzo Legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliata per la carica presso la sede della Società.

Visti:

Normativa comunitaria:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022- 2027";
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2021/C 508/01) del 16/12/2021 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio"
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, di seguito Regolamento FESR, contenente disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i.
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, («regolamento finanziario») che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, comprese le regole su sovvenzioni, premi, appalti, gestione indiretta, strumenti finanziari, garanzie di bilancio, assistenza finanziaria e rimborso di esperti esterni.
- Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), come richiamata dalla comunicazione della Commissione Europea recante gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (2021/C 508/01).

Normativa nazionale:

- Articolo 2, commi 203 e seguenti, della Legge 23/12/1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale.

Normativa regionale:

- La L.R. 29/06/2004 n.10 e s.m.i. recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE
- L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- L.R. 10/03/2014 n. 8, recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20 aprile 2022, Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 - Approvazione della proposta di programma Regionale FESR e FSE 2021-2027 che individua tra gli altri, l'Asse prioritario I "Competitività e Innovazione" (FESR).
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 17/11/2022 (C(2022) 8461 - CCI 2021IT16FFPR002) che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, per l'Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, sottoscritto in data 10/09/2016 tra il Presidente della Regione Puglia e il Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 08/08/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, nonché di approvazione degli avvisi di pre-informazione Tecnonidi e Nidi ai sensi dell'art. 49 comma 2 del REG (UE) 2021/1060;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1507 del 2/11/2023 di costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027" e di approvazione dello schema di Accordo di Finanziamento e dei relativi allegati;
- con la stessa delibera, la Giunta dà mandato al Dirigente della Sezione Competitività ad apportare le necessarie modifiche all'accordo di finanziamento relativo al fondo "NIDI 2021-2027" e delega il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e l'Autorità di Gestione del PR puglia FESR-FSE 2021/2027 alla sottoscrizione del suddetto Accordo di finanziamento.

Premesso che:

- L'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che, al fine di rafforzare la propria coesione economica, sociale e territoriale, l'Unione debba mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che rivolga un'attenzione particolare alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. Tali regioni beneficiano in modo particolare della politica di coesione. L'articolo 175 TFUE impone all'Unione di appoggiare la realizzazione di tali obiettivi con l'azione che essa svolge attraverso, tra l'altro, il Fondo europeo di sviluppo regionale. L'articolo 322 TFUE costituisce la base per adottare le regole finanziarie che stabiliscono le modalità relative alla formazione e all'esecuzione del bilancio, al rendiconto e alla verifica dei conti, oltre che il controllo della responsabilità degli agenti finanziari.
- Come previsto dal Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (il Regolamento (UE) 2021/1060) è opportuno che gli Stati membri, al livello territoriale appropriato e secondo il rispettivo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, e gli organismi da essi designati a tal fine, siano responsabili della preparazione e dell'attuazione dei programmi e si astengano dall'imporre norme superflue che comportino oneri amministrativi eccessivi per i beneficiari.
- In particolare, la gestione di misure di sostegno tramite strumenti finanziari deve essere presa sulla base di valutazioni condotte *ex ante* dalle strutture locali preposte, adottate secondo gli elementi obbligatori previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dai provvedimenti attuativi.
- L'autorità di gestione della Regione Puglia ha la responsabilità principale dell'attuazione efficace ed efficiente dei fondi. La Regione, nel suddetto ruolo, intende regolare le funzioni attribuite a Puglia Sviluppo, quale organismo deputato alla gestione dello strumento finanziario.
- A tal fine, la Regione e Puglia Sviluppo intendono predisporre il seguente Accordo di Finanziamento in coerenza con le previsioni obbligatoriamente richieste dall'allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Le funzioni di seguito individuate sono, pertanto, espressione delle previsioni normative comunitarie e dei compiti che dette previsioni attribuiscono all'organismo nel perseguimento delle suddette finalità economiche, sociali e territoriali preposte.

Tutto ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, si conviene e si stipula quanto segue.

1. PREAMBOLO

Nome del paese/della regione:	Italia – Regione Puglia
Identificazione dell'AdG:	Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Numero del codice comune d'identificazione (CCI) del programma:	2021IT16FFPR002 (PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027) ovvero
Titolo del programma correlato:	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Sezione pertinente del programma facente riferimento allo strumento finanziario:	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Azione 1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa
Nome del Fondo SIE:	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Identificazione dell'asse prioritario:	PR FESR Puglia 2021-2027 Asse prioritario I - Competitività e Innovazione, O.S. 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro):	ITF4-Puglia
Importo stanziato dall'AdG per lo strumento finanziario:	€ 11.500.000,00 a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Importo proveniente dai fondi SIE:	€ 7.820.000,00 a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 quota UE
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche (contributo pubblico del programma):	€ 3.680.000,00 a valere su PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 quota Stato e Cofinanziamento Regionale
Importo proveniente da fonti nazionali private (contributo privato del programma):	€ 0,00
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma:	€ 0,00
Data d'inizio prevista dello strumento finanziario:	data di sottoscrizione del presente Accordo
Data di completamento prevista dello strumento finanziario:	31 Dicembre 2023
Recapiti delle persone di contatto per le comunicazioni tra le parti:	
Per la Regione Puglia:	Dott. Giuseppe Pastore C.so Sonnino 177, 70121 Bari; PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it
Per Puglia Sviluppo S.p.A.:	Dott. Lorenzo Minnielli tel. 0805498811 Via delle Dalie 70026 Z.I. Modugno (BA) PEC: pugliasviluppo@legalmail.it

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

2.1. Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretati secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
Costi	Costi e commissioni di gestione di cui all'articolo 68, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021
DG	Direzione Generale
Documenti attuativi	Piano aziendale, Avvisi per la selezione delle iniziative.
Fondo Rotativo o Fondo	Strumento finanziario ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n.

	1060/2021 della Commissione, costituito ai sensi del presente Accordo di finanziamento
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Microimpresa	Microimpresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
Piccola impresa	Piccola impresa rispondente alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
PR	Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Proventi	Interessi e altre plusvalenze generate ai sensi dell'articolo 60 del Regolamento n.1060/2021
Proponente	Soggetto che presenta domanda di finanziamento a valere sul Fondo
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
Regione	Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia
SF	Strumento Finanziario
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
SIE (Fondi)	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
UE	Unione Europea

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO

- 3.1. Il presente Accordo prevede, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1507 del 2/11/2023, la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027" (di seguito Fondo), finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa.
- 3.2. Il Fondo, operante con risorse pubbliche, opera attraverso l'erogazione di strumenti finanziari (prestiti) declinati in azioni progettuali che abbiano ad oggetto l'avvio di nuove micro-imprese.
- 3.3. Il Fondo è costituito per la concessione di prestiti nell'ambito di un sistema di aiuti che prevede:
 - a. una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti, con un'intensità di aiuto maggiore per le imprese che prevedono investimenti di minore dimensione la cui gestione sarà disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo Spa (schema approvato con DGR n. 1494 del 30/10/2023), che sarà trattata come operazione separata;
 - b. un prestito rimborsabile per finanziare spese di investimento (la cui concessione è disciplinata dal presente Accordo);
 - c. un'assistenza rimborsabile per finanziare spese di investimento (la cui concessione sarà disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo Spa (schema approvato con DGR n. 1494 del 30/10/2023) sottoscritta in data 23.11.2023, che sarà trattata come operazione separata);
 - d. una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento la cui gestione sarà disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo Spa (schema approvato con DGR n. 1494 del 30/10/2023), sottoscritta in data 23.11.2023, che sarà trattata come operazione separata.
- 3.4. Il Fondo finanzia progetti potenzialmente in grado di produrre effetti tangibili nell'ambito dell'inclusione lavorativa e della disoccupazione.
- 3.5. Con il finanziamento del Fondo, la Regione intende raggiungere il seguente obiettivo:
 - agevolare i processi di autoimprenditorialità, mediante uno strumento integrato di agevolazioni capace di offrire un supporto finanziario e di assistenza per la creazione d'impresa.
- 3.6. Per la realizzazione delle operazioni oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente al Piano aziendale riportato nell'Allegato B in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi SIE e con il PR Puglia 2021/2027.
- 3.7. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 le Parti convengono quanto segue:
 - a. La Regione, ha individuato, con Delibera della Giunta Regionale n. 1507 del 2/11/2023, Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, delegando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021, articolo 59 par. 3;
 - b. la Regione trasferirà a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 60, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, le risorse finanziarie per la gestione del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e agli strumenti finanziari;

- c. Puglia Sviluppo S.p.A. eserciterà l'attività necessaria alla gestione del Fondo, in applicazione dell'articolo 58 paragrafo 1 e dell'articolo 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, nel rispetto delle finalità definite dagli obiettivi specifici e dalle azioni del PR FESR Puglia 2021-2027;
- d. la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e in particolare agli strumenti finanziari;
- e. Puglia Sviluppo S.p.A. agirà, come organo della Regione Puglia, coadiuvandone lo svolgimento dei compiti delineati nel presente Accordo ai sensi della normativa applicabile, nel perseguimento delle funzioni pubbliche sopra delineate. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. valuterà e selezionerà i progetti che potranno beneficiare del sostegno del Fondo attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, supportando inoltre le attività di sensibilizzazione e animazione come meglio descritto dai successivi articoli 8 e 23;
- f. I trasferimenti effettuati dalla Regione Puglia in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. non hanno natura di corrispettivo per le funzioni svolte da quest'ultima e saranno quantificati e corrisposti al solo fine di consentire il funzionamento della società, che agirà secondo regole di efficienza e buon funzionamento a cui devono ispirarsi gli organi della pubblica amministrazione;
- g. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- h. le Parti indicano le informazioni richieste dall'allegato X del Regolamento 1060/2021;
- i. le Parti stabiliscono che alla scadenza del presente Accordo, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del Fondo sarà disciplinato dalla Regione Puglia con apposita Delibera di Giunta Regionale.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E VALUTAZIONE EX ANTE

- 4.1. Da quanto emerge dall'ultimo studio della Banca d'Italia sull'economia pugliese (economie regionali – L'economia della Puglia, n. 16 del 13 giugno 2023), nel 2022 l'economia pugliese ha continuato a crescere, anche se con un'intensità che si è progressivamente ridotta rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, nel 2022 l'attività economica in Puglia è aumentata del 3,3 per cento a prezzi costanti, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale (3,7 per cento) e sostanzialmente in linea con quella del Mezzogiorno. In regione il prodotto risultava superiore dell'1,9 per cento rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia (1,0 in Italia). Nel 2022 l'andamento del settore industriale si è indebolito: vi hanno inciso le difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi e l'andamento dei costi di materie prime e beni energetici, che sono cresciuti anche a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, per poi ridursi nei mesi più recenti. I rincari si sono trasferiti prevalentemente sui prezzi praticati dalle imprese e, in minor misura, hanno determinato una riduzione dei margini. L'accumulazione di capitale si è rafforzata; nei prossimi mesi l'andamento degli investimenti potrebbe risentire del rallentamento del quadro congiunturale e del maggior costo del credito. Nel medio termine gli investimenti delle imprese di alcune aree industriali situate in regione potrebbero essere sostenuti dalle misure di agevolazione e di semplificazione previste dall'introduzione delle Zone economiche speciali. Nel 2022 i prestiti erogati alla clientela residente in Puglia hanno nel complesso rallentato, riflettendo la decelerazione del credito alle imprese. Nonostante l'aumento del costo dei finanziamenti e il venir meno delle misure di sostegno adottate per contrastare gli effetti della pandemia, la qualità del credito è rimasta elevata; in prospettiva, tuttavia, il peggioramento del quadro economico e la maggiore onerosità del debito potrebbero incidere sulla capacità di rimborso dei prestiti da parte di famiglie e imprese. Anche la crescita dei depositi ha decelerato, in misura più intensa per quelli a vista, mentre il valore a prezzi di mercato dei titoli a custodia ha fatto registrare una diminuzione, dovuta soprattutto al calo del valore delle quote di fondi comuni, che ne rappresentano la principale voce, e delle azioni.
- 4.2. Nel 2022, secondo l'ultimo rapporto annuale redatto da Banca d'Italia relativo all'economia della Puglia (Banca d'Italia, Economie regionali. L'economia della Puglia, n. 16, 13 giugno 2023), la dinamica dell'accumulazione di capitale ha continuato a risultare positiva, sostenuta dalle ampie disponibilità liquide delle imprese: in base ai dati dell'indagine la quota di aziende che hanno aumentato gli investimenti rispetto all'anno precedente è stata superiore di circa 12 punti percentuali rispetto a quella delle imprese che li hanno diminuiti. Secondo le imprese intervistate l'andamento debole del fatturato dovrebbe confermarsi nell'anno in corso; la dinamica degli investimenti è attesa in peggioramento, per effetto anche dell'aumento dei costi di finanziamento.
- 4.3. La Valutazione ex ante è stata condotta con la metodologia delle best practices europee. Per il completamento dell'analisi dei fallimenti di mercato è stato quantificato il financing gap di mercato, inteso come la parte di domanda potenziale che in termini prospettici non risulta soddisfatta dall'offerta a causa di

un fallimento di mercato. Sulla base della stima della domanda potenziale e della ricognizione dell'offerta disponibile è stato stimato il financing gap. Nello specifico, la parte di domanda potenziale che non risulta soddisfatta nell'arco di programmazione dall'offerta di credito risulta pari a 296 €mln equivalente ad un gap annuo di 45,54 €mln.

- 4.4. NIDI è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di NIDI è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. Potrà richiedere l'agevolazione chi intende avviare una nuova impresa o ha appena costituito una nuova impresa.
- 4.5. È prevista una combinazione di aiuti nella forma di sovvenzioni dirette, assistenza rimborsabile e di prestiti rimborsabili. L'agevolazione sugli investimenti varia in base all'entità degli investimenti previsti (dal 100% all'80% delle spese da realizzare). L'attività relativa alla quota parte concessa a titolo di prestito rimborsabile è disciplinata dal presente Accordo; l'attività relativa alla quota parte concessa a titolo di sovvenzione e di assistenza rimborsabile sarà disciplinata dalla Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo Spa (schema approvato con DGR n. 1494 del 30/10/2023), sottoscritta in data 23.11.2023
- 4.6. La misura NIDI ha l'obiettivo di consentire la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati, ovvero di piccole imprese nei casi previsti al successivo punto 5.4. La misura è destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della micro o piccola impresa, prevedendo nuovi investimenti compresi tra 10.000 e 250.000 Euro.
- 4.7. Il 2 agosto 2023, è stata pubblicata sul portale regionale all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/politiche-europee-e-cooperazione-internazionale/programmazione-regionale> la Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti.

5. DESTINATARI FINALI

- 5.1. La misura è destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate così come specificato di seguito, che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 Euro.
Tale limite massimo è:
 - ridotto a 50.000 Euro per le Compagini Giovanili di cui al successivo comma 2.1;
 - ridotto a 100.000 Euro per le Imprese Femminili di cui al successivo comma 2.2;
- 5.2. Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:
 - Compagini Giovanili, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della domanda preliminare e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non ricadano nelle fattispecie di cui al successivo punto 5.3;
 - Imprese Femminili, sia in forma di impresa individuale che di società, partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non ricadano nelle fattispecie di cui al successivo punto 5.3;
 - Nuove Imprese, partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a) giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b) donne di età superiore a 18 anni;
 - c) soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d) persone in procinto di perdere un posto di lavoro, destinatari di strumenti di sostegno al reddito attivati per risolvere tensioni occupazionali;
 - e) i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile

- inferiore a 15.000 Euro; tali soggetti potranno utilizzare la medesima partita IVA per l'avvio della nuova attività;
- f) i soci lavoratori e gli amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - g) i soci e amministratori delle imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con Delibera della Giunta Regionale n.877 del 15/6/2016.
- Imprese Turistiche, in possesso dei medesimi requisiti previsti per le Nuove Imprese, di cui al punto precedente.
- 5.3. In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate:
- coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia;
 - dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali (fatta eccezione per i soggetti di cui al precedente comma 2, lettera d).
 - coloro i quali siano stati, nel mese antecedente la presentazione della domanda preliminare:
 - amministratori di altre imprese;
 - titolari di altra partita IVA iscritti al registro delle imprese;
 - titolari di altra partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese con ricavi nell'ultimo esercizio superiori ad € 15.000.
- 5.4. Possono presentare domanda, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dagli Avvisi pubblici, (a condizione che siano iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni, che non abbiano distribuito utili e che non siano state costituite a seguito di fusione) anche le imprese costituite da più di 6 mesi, che si configurano come:
- a. cooperative sociali (costituite ai sensi della legge n.381 del 08/11/1991) assegnatarie di beni immobili confiscati;
 - b. imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con Delibera della Giunta Regionale n.877 del 15/06/2016.

6. VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO

- 6.1. Gli aiuti potranno essere concessi nell'ambito di uno dei seguenti regimi di aiuto:
- regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i.. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento UE n. 1407/2013, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.
 - regime in esenzione previsto per gli aiuti all'avviamento, definiti all'art. 22 del GBER 651/2014 (aiuti alle imprese in fase di avviamento), come successivamente modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.
- 6.2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo si riduce a € 100.000 per le imprese che operano nel settore dei trasporti.
- 6.3. Sono esenti dall'obbligo di notifica esclusivamente gli aiuti trasparenti, ossia gli aiuti per i quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 3, del Regolamento 1407/2013, gli aiuti concessi sotto forma di prestiti sono considerati aiuti "de minimis" trasparenti se:
- a. il destinatario finale non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
 - b. il prestito è assistito da una garanzia pari ad almeno il 50 % dell'importo preso in prestito e ammonta a € 1.000.000 (o € 500.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di cinque anni oppure a € 500.000 (o € 250.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di dieci anni; se un prestito è inferiore a tali importi e/o è concesso per un periodo inferiore rispettivamente a cinque o dieci anni, l'equivalente sovvenzione lordo di tale prestito viene calcolato in proporzione al massimale pertinente (€ 200.000 o € 100.000 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada); oppure
 - c. l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione.
- 6.4. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile.
- 6.5. L'articolo 6 del Regolamento UE 1407/2014, precisa che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con

aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti “de minimis” a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

- 6.6. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata
- 6.7. Gli aiuti concessi a valere sull’art.22 del Regolamento 651/2014 possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014.
- 6.8. Gli aiuti concessi a valere sull’art.22 del Regolamento 651/2014 non sono cumulabili con aiuti “de minimis” relativamente agli stessi costi ammissibili

7. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

- 7.1. Per la realizzazione dell’operazione oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente alla Strategia di Investimento riportata nell’allegato B.
- 7.2. I prodotti finanziari sono descritti nell’allegato B “Piano Aziendale” e nell’allegato C “Descrizione dello strumento” e saranno attuati uniformemente su tutto il territorio della regione Puglia.
- 7.3. Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei criteri e vincoli indicati nel presente Accordo.
- 7.4. Le operazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa, così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003. Per le imprese non costituite alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il requisito dimensionale deve essere rispettato alla data di costituzione dell’impresa. Le sole imprese di cui al precedente punto 5.4 (lettere a, b, c, d) dovranno rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa, così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
- 7.5. Gli investimenti sono realizzati con un approccio di cooperazione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., che agirà ai presenti fini quale Organo della Regione, in raccordo con il Comitato di Coordinamento costituito ai sensi del successivo articolo 19.
- 7.6. L’Allegato B (Piano aziendale dello strumento finanziario) tiene conto dei seguenti criteri guida:
- garantire stabili condizioni di opportunità di autoimpiego e di autoimprenditorialità in favore di soggetti che sono in condizioni di svantaggio per l’accesso al mercato del lavoro;
 - garantire la sostenibilità delle iniziative programmate che devono mirare al consolidamento dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio regionale nella cornice attuativa di un Fondo rotativo;
 - interpretare le specificità e le principali vocazioni del territorio.
- 7.7. La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute da Puglia Sviluppo S.p.A., può promuovere la modifica dell’Allegato B “Piano aziendale”, secondo le modalità di cui all’articolo 27 del presente Accordo, tenendo conto:
- della performance e dell’impatto del Fondo rispetto ai risultati attesi;
 - delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi SIE;
 - dell’aggiornamento e revisione della Valutazione Ex Ante;
 - delle raccomandazioni dell’AdG del PR FESR Puglia 2021-2027;
 - delle raccomandazioni del Comitato di Coordinamento;
 - delle eventuali raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il PR FESR Puglia 2021-2027.
- 7.8. Qualora tale revisione si renda necessaria, Puglia Sviluppo S.p.A., di concerto con la Regione e il Comitato di Coordinamento, modifica la Strategia di Investimento, secondo il disposto dell’articolo 27.
- 7.9. Le azioni cofinanziate tramite il Fondo si rivolgono ai soggetti in condizioni di svantaggio per l’accesso al mercato del lavoro, al fine di garantirne l’inserimento o il reinserimento lavorativo.

8. ATTIVITA’ E OPERAZIONI

- 8.1. Le attività e le operazioni sono descritte nell’Allegato B “Piano aziendale”.
- 8.2. L’effetto leva stimato è quantificato all’Allegato A “Valutazione ex ante” e rappresenta il rapporto tra l’ammontare di risorse di cui potranno beneficiare i destinatari dello SF e l’ammontare investito da parte delle Istituzioni Europee.
- 8.3. Puglia Sviluppo S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore del Fondo svolge le attività di supporto necessarie alla gestione della misura, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 e in coordinamento la Regione Puglia, quale autorità di gestione. Le funzioni rese da Puglia Sviluppo saranno sempre dirette a beneficio della

collettività nel perseguimento degli interessi di carattere pubblico premessi e senza alcun vincolo sinallagmatico con la Regione Puglia. In particolare, saranno svolte da Puglia Sviluppo se seguenti funzioni:

- a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
 - b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - c. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
 - d. verifica dei requisiti professionali nonché della consapevolezza che ciascun soggetto svantaggiato ha in merito al progetto presentato e agli aspetti organizzativi e gestionali;
 - e. analisi di fattibilità delle proposte progettuali sulla base delle seguenti variabili ritenute chiave:
 - Competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare.
 - Cantierabilità dell'iniziativa.
 - Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.
 - f. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
 - g. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile, la cui gestione è disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo Spa (schema approvato con DGR n. 1494 del 30/10/2023), nonché sottoscritta in data 23.11.2023 e dei prestiti rimborsabili, la cui gestione è disciplinata dal presente Accordo, secondo le modalità definite negli avvisi pubblici;
 - h. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
 - i. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
 - j. gestione dei rientri dei finanziamenti e del recupero dei crediti;
 - k. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo;
 - l. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;
 - m. esame delle controdeduzioni e svolgimento dei controlli di cui all'Allegato D del presente Accordo.
- 8.4. Il modello di gestione dello strumento nonché le procedure di recupero sono specificate nell'Allegato B "Piano aziendale dello strumento finanziario" ove è esplicitato anche che le perdite, in caso di default, saranno a totale carico del Fondo, e vanno ad abbattere la dotazione del Fondo medesimo. L'eventuale remunerazione della liquidità e gli incassi relativi a rientri finanziari delle operazioni effettuate vanno ad incrementare la dotazione del Fondo.

9. IMPATTI ATTESI

- 9.1. I risultati che si intendono raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguardano principalmente:
- la creazione e lo sviluppo di nuove imprese da parte di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, anche in continuità con gli interventi promossi nel ciclo di programmazione 2014-2020;
 - migliorare le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, qualificando le politiche attive per il lavoro
 - sostenere misure per la creazione di impresa femminile, mediante percorsi di autoimprenditorialità e di autoimpiego.
- 9.2. Alcuni Indicatori di output conformi al Programma Regionale che si intende valorizzare riguardano:
- Numero di imprese sostenute mediante sovvenzioni;
 - Numero di imprese sostenute mediante strumenti finanziari.
- 9.3. Per quanto attiene la valutazione della performance e dell'impatto si rimanda al successivo articolo 22 del presente Accordo.
- 9.4. Gli indicatori specifici rispetto a quanto indicato al presente articolo saranno dettagliati nei documenti attuativi del Fondo.
- 9.5. L'attuazione del fondo contribuisce al perseguimento degli indicatori di performance previsti dal PR FESR Puglia 2021/2027 e indicati nell'Allegato A. "Valutazione ex ante".

10. RUOLO E ATTIVITA' DEL SOGGETTO GESTORE

- 10.1. Per quanto di competenza, Puglia Sviluppo raccoglierà e renderà disponibili, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo dell'AdG con riferimento a quanto previsto dall'art.82 del Regolamento UE n. 1060/2021.
- 10.2. Le relazioni semestrali contengono le informazioni seguenti, a livello aggregato e non a livello dei destinatari finali:

- a. l'identificazione del programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE;
 - b. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
 - c. l'identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario;
 - d. l'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;
 - e. l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate;
 - f. i risultati dello strumento finanziario;
 - g. gli interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate allo strumento finanziario;
 - h. dati per il monitoraggio finanziario e fisico della misura comprendenti l'elenco delle pratiche deliberate.
- 10.3. Ai sensi del Regolamento delegato UE n. 1060/2021, Puglia Sviluppo provvede a che:
- a. i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello strumento finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;
 - b. i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - c. lo strumento finanziario fornisca sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza, così come previsto nell'Allegato B "Piano aziendale";
 - d. l'AdG non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario;
 - e. il rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi, che non soddisfino le seguenti condizioni:
 - 1. l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali;
 - 2. che non siano rispettati gli obblighi in conformità alla legge applicabile e non si agisca con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;
 - 3. gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.
- 10.4. Puglia Sviluppo S.p.A. può avvalersi di consulenze esterne o altre risorse aggiuntive per l'espletamento delle attività di gestione del Fondo, per lo svolgimento delle attività di valutazione e misurazione degli impatti e per l'eventuale supporto tecnico da fornire ai destinatari finali in fase di progettazione.
- 10.5. Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione e il Comitato di Coordinamento abbiano espresso parere contrario.
- 10.6. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile per i risultati economici e per gli impatti realizzati dalle iniziative finanziate.
- 10.7. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è limitata ai casi di dolo o colpa grave. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile nei confronti della Regione per i danni indiretti.
- 10.8. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è esclusa per qualsiasi provvedimento adottato sulla base delle direttive impartite dalla Regione.
- 10.9. Fermi restando gli impegni di Puglia Sviluppo S.p.A. alla realizzazione delle operazioni, a norma del presente articolo 10, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne Puglia Sviluppo S.p.A. da qualsiasi onere, costo e responsabilità della stessa Puglia Sviluppo S.p.A. relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di Puglia Sviluppo S.p.A., qualora questi siano dovuti a causa del perseguimento delle operazioni. Tale obbligo della Regione sussiste solo nel caso in cui tali costi, oneri e responsabilità non siano stati determinati da dolo o colpa grave di Puglia Sviluppo S.p.A., e che quest'ultima si sia comunque diligentemente difesa dalle contestazioni addebitate.

11. GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

- 11.1. La gestione dello strumento è coordinata dal Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Allegato D "Modelli per il controllo".
- 11.2. In merito alla pista di controllo per gli strumenti finanziari, coerentemente con quanto disposto dall'articolo 69 del Regolamento n. 1060/2021, l'A.d.G. garantirà la presenza dei seguenti elementi obbligatori definiti dall'Allegato XIII del Regolamento n. 1060/2021:
- a) documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario, come ad es. gli accordi di finanziamento, ecc.;

- b) documenti che individuano gli importi conferiti allo strumento finanziario da ciascun programma e nell'ambito di ciascuna priorità, le spese ammissibili nell'ambito di ciascun programma e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi in conformità agli articoli 60 e 62 del Reg. 1060/2021;
 - c) documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, la rendicontazione e le verifiche;
 - d) documenti relativi al disimpegno dei contributi del programma e alla liquidazione dello strumento finanziario;
 - e) documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;
 - f) moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi i piani aziendali e, se del caso, i conti annuali di periodi precedenti;
 - g) liste di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario;
 - h) eventuali dichiarazioni rilasciate in relazione agli aiuti "de minimis";
 - i) accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;
 - j) prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario sarà usato per la finalità prevista;
 - k) registrazioni dei flussi finanziari tra l'autorità di gestione e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i livelli e fino ai destinatari finali e, per le garanzie, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti;
 - l) registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo di un programma versato o a una garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale.
- 11.3. Le parti danno atto che l'autorità di audit garantisce che gli strumenti finanziari siano sottoposti ad audit nel corso dell'intero periodo di programmazione fino alla chiusura nel quadro sia degli audit dei sistemi sia degli audit delle operazioni in conformità all'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 11.4. Le modalità di controllo da utilizzarsi sono quelle definite nell'allegato D.
- 11.5. Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo sono:
- controlli amministrativo-documentali;
 - visite di controllo;
 - relazioni di revisione.
- 11.6. La documentazione da custodire, necessaria al corretto monitoraggio del Fondo, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi SIE, deve prevedere, anche su supporto informatico, almeno:
- le domande di finanziamento presentate dai proponenti, complete della eventuale documentazione di supporto;
 - i Provvedimenti/Contratti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario;
 - la documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso per gli scopi definiti nel Provvedimento di concessione.
- 11.7. L'AdG verifica la regolare implementazione del Fondo da parte della Regione, svolgendo le funzioni previste dai Regolamenti e declinate nel presente Accordo di Finanziamento.
- 11.8. La Regione svolge i seguenti compiti, ai sensi del Regolamento n.1060/2021:
- a. coordina e indirizza la gestione del Fondo attraverso il Comitato di Coordinamento;
 - b. approva i documenti strategici e attuativi del Fondo;
 - c. approva le Relazioni semestrali di attuazione dello strumento finanziario, sentito il Comitato di Coordinamento.

12. CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA

- 12.1. Per consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. di gestire il Fondo, la Regione trasferisce al Fondo, dopo la firma del presente Accordo, come previsto dall'articolo 92 del Regolamento (UE) 1060/2021 e in conformità dell'articolo 59, paragrafo 1, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 11.500.000,00, in ragione di quanto previsto nella VEXA (Allegato A), a valere sul PR FESR Puglia 2021-2027 Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa".
- 12.2. La Regione si impegna affinché i fondi disponibili, tenuto conto delle esigenze di bilancio della Regione e di avanzamento del PR FESR Puglia 2021-2027, siano trasferiti tempestivamente nel conto corrente del Fondo, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e di consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. la gestione corretta del Fondo. La Regione è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi SIE e ad ogni altro regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti finanziari.

- 12.3. La Regione Puglia potrà incrementare il Fondo con ulteriori risorse.
- 12.4. La dotazione finanziaria trasferita dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo rappresenta deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.
- 12.5. Il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo S.p.A. denominato "Fondo NIDI 2021/2027 mutui" –su cui sono trasferiti i fondi dalla Regione Puglia, successivamente alla firma dell'Accordo di Finanziamento, sempre costituiti come patrimonio separato, è aperto presso una delle banche già selezionate da Puglia Sviluppo S.p.A. per altre operazioni analoghe così come gli eventuali altri conti che si dovesse rendere necessario attivare per l'attuazione delle iniziative.

13. PAGAMENTI

- 13.1. L'AdG verificherà che la Regione provveda a versare sul conto corrente "Fondo NIDI 2021/2027 mutui", costituito secondo quanto disciplinato nel presente Accordo, l'importo stanziato, in una o più soluzioni. La documentazione giustificativa di tali versamenti è conservata dalla Sezione competente presso la Regione Puglia.
- 13.2. L'AdG effettua accertamenti sul rispetto degli obiettivi di interesse pubblico previsti dal presente Atto, sulle eventuali irregolarità riscontrate e sul raggiungimento degli obiettivi. L'AdG procede alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione ad eventuali irregolarità individuate. La rettifica finanziaria consiste in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico del PR erogato allo strumento finanziario. L'AdG tiene conto della natura e della gravità dell'irregolarità ed apporta una rettifica proporzionale, informando il Comitato di Coordinamento. Il Contributo soppresso mediante apposito atto amministrativo rientra nella dotazione del PR.

14. GESTIONE DEI CONTI

- 14.1. Le Parti concordano che le risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo siano gestite come "Patrimonio Separato", così come previsto dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 14.2. Puglia Sviluppo attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, mediante contabilità separata.
- 14.3. Il conto "Fondo NIDI 2021/2027 mutui" deve essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto dalle altre risorse di Puglia Sviluppo S.p.A., e deve essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.
- 14.4. Puglia Sviluppo S.p.A. può provvedere all'accensione di ulteriori conti o sotto-conti da utilizzarsi per l'attuazione del Fondo o delle altre iniziative collegate; a tali conti si applicheranno le medesime previsioni di cui al presente articolo.
- 14.5. Puglia Sviluppo S.p.A. riceve le risorse finanziarie dal PR FESR ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti alla costituzione del Fondo, ivi compresi i contributi nazionali e regionali, nonché le altre somme eventualmente previste nel presente Accordo.
- 14.6. Le operazioni consentite a valere sul Conto su cui è depositata la dotazione finanziaria e su eventuali sottoconti sono le seguenti:
 - a) ogni operazione da effettuare in relazione ai progetti approvati e ai costi ammissibili, secondo quanto disposto dal presente Accordo;
 - b) gestione dei flussi interbancari per le erogazioni e gli incassi mediante il sistema SEPA Direct Debit;
 - c) pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 15;
 - d) operazioni di giroconto tra i conti correnti, al fine della corretta imputazione e rendicontazione dell'operatività del Fondo;
 - e) qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata, in forma scritta, dalla Regione.
- 14.7. Puglia Sviluppo S.p.A. provvederà a fornire nelle relazioni periodiche informazioni sulle disponibilità dei conti di cui al precedente articolo 14.6, distinti per singola operazione come individuate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

15. COSTI AMMINISTRATIVI

- 15.1. La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione di cui al presente accordo di finanziamento comporta dei costi per Puglia Sviluppo S.p.A., ed accetta di assumere tali costi.
- 15.2. In conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi SIE, i costi di gestione comprendono componenti di costi indiretti e diretti rimborsati dietro prove di spesa al fine di garantire il buon

funzionamento di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico delineate nel presente Accordo.

- 15.3. L'AdG informa il Comitato di Sorveglianza, istituito in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione allo strumento finanziario. Il Comitato riceve relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati negli anni precedenti.
- 15.4. i costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 68, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 entro i massimali previsti al paragrafo 4 del medesimo articolo.
- 15.5. I costi così registrati potranno essere prelevati dai fondi disponibili nei conti a seguito di esplicita approvazione da parte della Regione sentito il Comitato di coordinamento, delle relazioni presentate da Puglia Sviluppo S.p.A.
- 15.6. Puglia Sviluppo e la Regione hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi eleggibili che possono essere dichiarati come spese ammissibili non ecceda i massimali previsti dall'articolo 68 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 15.7. Le parti concordano che il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo è da determinarsi secondo la metodologia di rendicontazione definita all'Allegato B Piano Aziendale.
- 15.8. Puglia Sviluppo S.p.A. trasmetterà alla Regione Puglia per ogni anno di calendario, di norma entro il 30 aprile e il 31 ottobre successivi alla conclusione del semestre le relazioni di cui all'art.10.2 di attuazione semestrale del Fondo. La Regione è tenuta a notificare, entro trenta giorni dall'avvenuta ricezione, le eventuali obiezioni alle relazioni periodiche del Fondo.

16. DURATA E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA

- 16.1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo S.p.A. e conformemente alle disposizioni del presente articolo 16, resta in vigore fino al 31 dicembre 2033. Le parti concordano che tale periodo di validità sia necessario al fine di permettere a Puglia Sviluppo S.p.A. di perseguire le finalità del Fondo, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata mediante accordo scritto tra le parti.
- 16.2. A seguito della scadenza del presente Accordo, in caso di mancata proroga, il rapporto tra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal presente articolo; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, anche facendo ricorso ai proventi maturati sulle giacenze del Fondo.
- 16.3. Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale risoluzione, la Parte che non ha causato tali motivi può risolvere il presente Accordo con effetto immediato, dando notizia all'altra Parte del verificarsi del caso di risoluzione.
- 16.4. A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. si considererà liberata dalla delega di gestione del Fondo.
- 16.5. Il rimborso di costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali Puglia Sviluppo S.p.A. ha diritto, sarà dovuto a partire da tale data.
- 16.6. In caso di risoluzione del presente Accordo, i costi della risoluzione sono a carico della Parte che ha dichiarato la risoluzione stessa.
- 16.7. Decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare disponibile del Fondo depositato nei Conti corrispondenti, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione ed accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a Puglia Sviluppo S.p.A. nelle dovute forme.
- 16.8. Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi di un evento di forza maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.
- 16.9. Le spese che possono essere dichiarate come ammissibili dello strumento finanziario a norma dell'articolo 68, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 corrispondono all'importo complessivo del contributo del PR Puglia FESR 2021-2027 effettivamente pagati o impegnati dallo strumento finanziario entro il periodo di ammissibilità.

17. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (COMPRESI GLI INTERESSI MATURATI)

- 17.1. Gli eventuali interessi generati dalla giacenza nei conti correnti sono destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 60 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Puglia a Puglia Sviluppo S.p.A.

- 17.2. Le risorse rimborsate allo strumento finanziario sono riutilizzate, per il periodo di ammissibilità del presente Accordo, ai sensi dell'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nell'ambito dello stesso o di altri strumenti finanziari della Regione Puglia.
- 17.3. Le risorse restituite allo strumento durante il periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1060/2021, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari, sono utilizzati conformemente alle finalità del programma nell'ambito del medesimo strumento finanziario o in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno.
- 17.4. Gli eventuali importi recuperati e le detrazioni delle perdite e gli eventuali pagamenti di interesse saranno utilizzati in conformità con quanto disciplinato all'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 17.5. Le parti espressamente convengono che l'importo del debito di Puglia Sviluppo S.p.A. a titolo di rimborso del finanziamento è progressivamente ridotto in misura pari alle perdite subite a seguito di eventuali inadempienze dei destinatari finali al termine delle procedure di recupero.
- 17.6. Puglia Sviluppo S.p.A. comunicherà l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento nell'ambito delle Relazioni semestrali di attuazione di cui al precedente articolo 10.2.

18. RESTITUZIONE DEL CAPITALE

- 18.1. La dotazione del Fondo verrà restituita in un'unica soluzione dopo la scadenza del presente accordo contestualmente con la conclusione delle operazioni di rendicontazione.
- 18.2. La somma da restituire è costituita dall'importo dei finanziamenti originari, maggiorati dagli eventuali interessi generati sulla giacenza, dalle risorse rimborsate o restituite al Fondo, dagli eventuali importi recuperati e diminuito dalle perdite e dai costi di gestione.
- 18.3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, Puglia Sviluppo S.p.A. dovrà altresì restituire alla Regione Puglia le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dall'eventuale default del destinatario finale.

19. GOVERNANCE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

- 19.1. La struttura di governance dello strumento finanziario allo scopo di garantire che le decisioni siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di mercato è assicurata da un Comitato di coordinamento della misura il cui funzionamento è disciplinato all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni dal presente Accordo. Il Comitato in composizione ordinaria è formato da:
- Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia con funzioni di coordinamento; o un componente da lui designato;
 - un componente designato dalla Sezione Competitività;
 - un componente designato da AdG PR PUGLIA della Regione Puglia.
- Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Puglia Sviluppo.
- 19.2. Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà in merito al corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.
- 19.3. Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:
- assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
 - assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
 - monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
 - effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente convenzione.

20. CONFLITTI DI INTERESSE

- 20.1. È fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. coinvolto nell'attuazione del Fondo di operare secondo quanto previsto dal Codice Etico della stessa Puglia Sviluppo pro tempore vigente. In particolare è fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti, e di dichiarare eventuali conflitti d'interessi potenziali che

possano nascere durante l'espletamento delle proprie funzioni, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto d'interessi.

21. RELAZIONI E CONTROLLO

- 21.1. Il sistema di rendicontazione del Fondo costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione del Fondo e al fine di contribuire agli obblighi di monitoraggio e certificazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali competenti. Per la modalità di reportistica e per la rendicontazione, si rinvia all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni.
- 21.2. Puglia Sviluppo S.p.A. è tenuta a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.
- 21.3. Puglia Sviluppo S.p.A. deve predisporre, per ogni anno di calendario, relazioni semestrali redatte secondo la disciplina di cui agli articoli 40, 41 e 42 del Regolamento UE n. 1060/2021, dettagliata al precedente articolo 10 e prevista all'Allegato D "Modelli per il controllo dello strumento finanziario".

22. VALUTAZIONE

- 22.1. La misurazione e valutazione delle performance e dell'impatto del Fondo è svolta dal Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 19 del presente Accordo.
- 22.2. La misurazione dell'impatto prenderà in considerazione gli indicatori di output e gli indicatori di risultato con i corrispondenti target intermedi e target finali (articolo 16 del Reg. 1060/2021). Tali indicatori dovranno permettere di misurare anche le ricadute, in termini di esternalità (positive e negative) sul territorio regionale.
- 22.3. Il Comitato di Coordinamento della misura potrà richiedere la realizzazione di analisi di impatto da svolgersi con metodologie analoghe a quelle utilizzate per svolgere la valutazione ex ante di cui all'Allegato A al presente Accordo.

23. VISIBILITÀ E TRASPARENZA

- 23.1. Il Fondo adotta adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi SIE al fine di ottemperare alle disposizioni di visibilità dei finanziamenti forniti dall'Unione in conformità a quanto disciplinato agli articoli 47, 49, 50 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 23.2. I progetti verranno selezionati mediante la pubblicazione di appositi avvisi in conformità con la legislazione applicabile in materia.
- 23.3. La divulgazione dell'avvio delle attività del Fondo e dei risultati del medesimo avverrà tramite incontri pubblici e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.
- 23.4. Puglia Sviluppo S.p.A. dovrà dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo del cofinanziamento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (PR FESR Puglia 2021-2027) e sugli adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
- 23.5. Al fine di garantire un'adeguata informazione e promozione del Fondo verso i potenziali destinatari, saranno realizzate dall'AdG del PR FESR, con la collaborazione di Puglia Sviluppo S.p.A., azioni informative che coinvolgeranno gli attori presenti sul territorio che saranno realizzate nell'ambito delle misure e della strategia di comunicazione dei Piani di Comunicazione del PR e mireranno alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione.
- 23.6. Ulteriori attività di informazione e comunicazione sono dettagliate nell'Allegato B "Piano aziendale".

24. ESCLUSIVA

- 24.1. Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni interamente di proprietà regionale e soggetta al controllo della Regione Puglia, in possesso dei requisiti necessari per la gestione in house del Fondo.
- 24.2. Puglia Sviluppo S.p.A. concorre, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi della Regione Puglia, allo sviluppo economico del territorio.
- 24.3. Puglia Sviluppo S.p.A. nella sua qualità di società "in house" della Regione Puglia è soggetta a poteri di direzione e controllo esercitati dalla Regione Puglia nell'ambito della normativa di riferimento e disciplinati con appositi atti della Giunta Regionale, pertanto la costituzione di strumenti finanziari può essere prevista solo a seguito di specifico accordo con la medesima Regione Puglia.

25. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 25.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

25.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, all'applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

26. RISERVATEZZA

- 26.1. Ai fini del presente Atto, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D. Lgs. n. 196/2003 come armonizzato dal D.Lgs. n. 101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
- 26.2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:
- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
 - informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
 - informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
 - informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

27. MODIFICA DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI

27.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

Per la Regione

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo economico
Sezione Competitività
c.so Sonnino 177, 70121 Bari
PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it

Per Puglia Sviluppo S.p.A.:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie Z.I. 70026 Modugno (BA)
PEC: pugliasviluppo@legalmail.it

- 27.2. Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.
- 27.3. Il presente Accordo, unitamente agli Allegati, delinea i compiti e le funzioni di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico affidate a quest'ultima e costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dell'Accordo.
- 27.4. Il presente Accordo potrà essere integrato e/o modificato al fine di consentire alla Regione Puglia di implementare la dotazione del Fondo e permetterne l'operatività grazie alle risorse della programmazione 2021/2027 in conformità con quanto previsto dall'articolo 58, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 o mediante ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.
- 27.5. Puglia Sviluppo S.p.A. non potrà trasferire l'insieme dei propri diritti e obblighi derivanti dalla stipula del presente Accordo senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di Coordinamento.
- 27.6. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.
- 27.7. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile.

- 27.8. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.
- 27.9. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in due copie in lingua italiana, ognuna delle quali costituisce un originale autentico.

28. REGISTRAZIONE

- 28.1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
- 28.2. Ai sensi del D.P.R. n. 642/72, Allegato B, punto 16, il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo. Regione Puglia

Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico
Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Regione Puglia
Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del PR FESR Puglia 2021-2027
Dott. Pasquale Orlando

Puglia Sviluppo S.p.A.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Grazia D'Alonzo



Regione Puglia



pugliasviluppo

Puglia Sviluppo SpA
Azionista Unico
Regione Puglia

**PIANO AZIENDALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO
FONDO NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA 2021-2027**

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 -

ALLEGATO B ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'impresa 2021-2027

Indice

0 – Premessa	3
1 – Strategia di investimento	4
1.1 – Attività di Informazione e Comunicazione	4
1.1.1 - Sensibilizzazione e Ascolto	4
1.1.2 - Informazione	4
1.1.3 - Assistenza all'orientamento	5
1.2 – Beneficiari delle agevolazioni	5
1.3 – Istruttoria sulla valutazione delle istanze di agevolazione	6
1.4 – Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica	7
2 – Politica degli investimenti e dei prestiti	7
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	8
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	9
CONTO ECONOMICO	10
2.1 – Risultati attesi	11
2.2 – Gestione strumento finanziario	11
2.2.1 – Metodologia di rendicontazione	11
2.3 – Aspetti amministrativi	13
2.4 – La proprietà dello strumento finanziario	13
2.5 – L'azionista	13
2.6 – Lo statuto	13
2.7 – Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente	14
2.8 – Gestione dei prestiti rimborsabili	15
2.9 – Classificazione dei crediti	16
2.10 – Gestione dei ritardi	16
2.11 – Procedure di recupero del credito e contenzioso	16
2.12 – Comunicazione Bilancio preventivo annuale	16

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

0 – Premessa

La Regione Puglia, facendo proprie le priorità dettate dalla strategia europea di sviluppo “Europa 2020” e “Agenda 2030”, intende attuare una strategia tesa ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale. In questo contesto, assume particolare importanza l'utilizzo degli strumenti finanziari disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La Regione deve affrontare un periodo di restrizione creditizia che, nonostante sembri in parte attenuarsi, probabilmente caratterizzerà anche i prossimi anni, a fronte del fisiologico processo di riduzione di leva finanziaria (deleveraging) che interesserà il settore finanziario nazionale.

Da quanto emerge dall'ultimo studio della Banca d'Italia sull'economia pugliese (economie regionali – L'economia della Puglia, n. 16 del 13 giugno 2023), nel 2022 l'economia pugliese ha continuato a crescere, anche se con un'intensità che si è progressivamente ridotta rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, nel 2022 l'attività economica in Puglia è aumentata del 3,3 per cento a prezzi costanti, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale (3,7 per cento) e sostanzialmente in linea con quella del Mezzogiorno. In regione il prodotto risultava superiore dell'1,9 per cento rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia (1,0 in Italia). Nel 2022 l'andamento del settore industriale si è indebolito: vi hanno inciso le difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi e l'andamento dei costi di materie prime e beni energetici, che sono cresciuti anche a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, per poi ridursi nei mesi più recenti. I rincari si sono trasferiti prevalentemente sui prezzi praticati dalle imprese e, in minor misura, hanno determinato una riduzione dei margini. L'accumulazione di capitale si è rafforzata; nei prossimi mesi l'andamento degli investimenti potrebbe risentire del rallentamento del quadro congiunturale e del maggior costo del credito. Nel medio termine gli investimenti delle imprese di alcune aree industriali situate in regione potrebbero essere sostenuti dalle misure di agevolazione e di semplificazione previste dall'introduzione delle Zone economiche speciali. Nel 2022 i prestiti erogati alla clientela residente in Puglia hanno nel complesso rallentato, riflettendo la decelerazione del credito alle imprese. Nonostante l'aumento del costo dei finanziamenti e il venir meno delle misure di sostegno adottate per contrastare gli effetti della pandemia, la qualità del credito è rimasta elevata; in prospettiva, tuttavia, il peggioramento del quadro economico e la maggiore onerosità del debito potrebbero incidere sulla capacità di rimborso dei prestiti da parte di famiglie e imprese. Anche la crescita dei depositi ha decelerato, in misura più intensa per quelli a vista, mentre il valore a prezzi di mercato dei titoli a custodia ha fatto registrare una diminuzione, dovuta soprattutto al calo del valore delle quote di fondi comuni, che ne rappresentano la principale voce, e delle azioni.

Nel 2022, secondo l'ultimo rapporto annuale redatto da Banca d'Italia relativo all'economia della Puglia (Banca d'Italia, Economie regionali. L'economia della Puglia, n. 16, 13 giugno 2023), la dinamica dell'accumulazione di capitale ha continuato a risultare positiva, sostenuta dalle ampie disponibilità liquide delle imprese: in base ai dati dell'indagine la quota di aziende che hanno aumentato gli investimenti rispetto all'anno precedente è stata superiore di circa 12 punti percentuali rispetto a quella delle imprese che li hanno diminuiti. Secondo le imprese intervistate l'andamento debole del fatturato dovrebbe confermarsi nell'anno in corso; la dinamica degli investimenti è attesa in peggioramento, per effetto anche dell'aumento dei costi di finanziamento.

Il Programma Regionale Puglia 2021-2027, prevede di sostenere l'accesso al credito, anche mediante interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, come previsto dalle Azioni 1.9 e 1.11 del PR.

La Regione Puglia, in linea con gli orientamenti della Commissione ha già attuato nel 2007-2013 e nel 2014-2020 una strategia di sostegno per le nuove imprese realizzate da soggetti svantaggiati e per migliorare l'accesso al credito mediante fondi di garanzia, adattati alle PMI. Al fine di proseguire su questa strada il primo nodo da sciogliere, è quello del sostegno finanziario soprattutto in favore di chi non ha i requisiti e la capacità patrimoniale per accedere al mercato del credito.

Negli ultimi anni gli aiuti alla creazione di nuove microimprese da parte di giovani o di soggetti appartenenti ad alcune categorie svantaggiate hanno rappresentato una diffusa alternativa alla carenza di posti di lavoro.

La Giunta Regionale ha approvato il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 individuando nell'Azione 1.9 aiuti per investimenti alle PMI per “la creazione e lo sviluppo di nuove imprese da parte di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate e nell'Azione 1.11 “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

Il sostegno sarà fornito mediante strumenti finanziari e con separate operazioni di sovvenzioni e assistenza rimborsabile, rivolti agli stessi destinatari finali.

A tal fine, la Regione Puglia ha previsto di agevolare i processi di autoimprenditorialità, mediante uno strumento integrato di agevolazioni capace di offrire un supporto finanziario e di assistenza per la creazione d'impresa, che prevede:

- a. sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti, con un'intensità di aiuto maggiore per le imprese che prevedono investimenti di minore dimensione;
- b. un prestito rimborsabile per finanziare spese di investimento;
- c. un'assistenza rimborsabile per finanziare spese di investimento;
- d. sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento prioritariamente finalizzate all'assistenza tecnica (trasferimento di competenze organizzative, gestionali, tecnico-produttive, commerciali).

Il presente documento è redatto ai sensi dell'allegato X del Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

1 – Strategia di investimento

1.1 – Attività di Informazione e Comunicazione

Al fine di promuovere la diffusione delle iniziative, Puglia Sviluppo prevede di attuare un'ampia strategia d'informazione e comunicazione attraverso interventi promozionali e di comunicazione su base regionale, da realizzarsi in collaborazione con la Regione Puglia, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'azione posta in essere. Le iniziative di comunicazione saranno precedute da una fase di confronto con gli attori economici che consentirà di rendere l'attuazione della misura e la strategia comunicativa più aderente alle effettive esigenze del territorio.

L'attività è suddivisa in tre distinte fasi:

1. Sensibilizzazione e Ascolto
2. Informazione
3. Assistenza all'orientamento

1.1.1 - Sensibilizzazione e Ascolto

Le attività di sensibilizzazione e di ascolto del territorio saranno avviate con la presentazione della Misura al Partenariato locale. Puglia Sviluppo realizzerà, in stretto collegamento con le strutture regionali, una serie di incontri con gli attori locali di emanazione pubblica al fine di acquisire informazioni specifiche provenienti direttamente dal territorio in ordine alle istanze degli operatori economici, ai fabbisogni effettivi delle microimprese e dei giovani in termini di sostegno finanziario e di accesso al credito.

La fase di sensibilizzazione e di ascolto sarà integrata con l'operatività degli sportelli di orientamento che, diffusi capillarmente sul territorio, assisteranno gli utenti nella presentazione delle domande preliminari di accesso alle agevolazioni (cfr. successiva sezione "Assistenza all'orientamento").

1.1.2 - Informazione

A seguito della Pubblicazione dei bandi si avvieranno le più diffuse e capillari iniziative promozionali e di comunicazione mediante comunicati stampa per i principali quotidiani a diffusione regionale, la pubblicazione di avvisi ed informazioni sui portali e siti Internet istituzionali; tali azioni saranno integrate nell'ambito delle più ampie iniziative di comunicazione che la Regione Puglia attua per la promozione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Durante la fase di Informazione, Puglia Sviluppo informerà i potenziali soggetti destinatari dell'azione attraverso:

- incontri pubblici di informazione e promozione della misura, da effettuarsi sul territorio regionale, diversificati a seconda della tipologia di destinatari coinvolti;

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

- creazione e aggiornamento continuo di una specifica sezione riservata alle informazioni riguardanti la misura sui portali dedicati. Attraverso tale sito gli utenti potranno accedere al download di tutta la normativa, della modulistica e della documentazione ufficiale prodotta e disponibile al pubblico, leggere gli aggiornamenti e le news, consultare le FAQ, porre specifici quesiti on line;
- per garantire la massima efficacia alle attività svolte sul territorio dagli sportelli di orientamento abilitati, Puglia Sviluppo offrirà servizi di assistenza e formazione sia attraverso i canali tradizionali che attraverso il portale telematico.

Il calendario degli incontri sarà definito in ragione delle proposte di Enti Locali e altre organizzazioni del territorio. A tal fine si procederà con azioni di sensibilizzazione invitando le realtà locali e le istituzioni che vogliono promuovere incontri sul proprio territorio a manifestare la propria disponibilità.

La capillare organizzazione degli incontri e la diffusione di materiale informativo consentiranno di veicolare un'informazione corretta sull'accesso e sull'utilizzo delle agevolazioni. Tali attività hanno l'obiettivo di garantire una conoscenza della misura a livello territoriale che consenta ai potenziali beneficiari di avere piena contezza in merito ad aspetti quali:

- i requisiti di accesso;
- le tipologie di investimento ammissibili;
- le modalità di accesso alle agevolazioni;
- le caratteristiche, le modalità di calcolo e di restituzione del finanziamento;
- la rendicontazione delle spese.

Attraverso gli incontri sarà possibile raggiungere l'ulteriore importante obiettivo di ridurre sensibilmente la presentazione di istanze di accesso da parte di soggetti privi dei requisiti. Ciò consentirà di ottimizzare l'efficienza gestionale dello strumento, di velocizzare i tempi di risposta alle istanze e, come ultimo obiettivo ma non meno importante, di evitare che si creino sul territorio false aspettative in ordine alla portata complessiva dello strumento.

Si organizzeranno incontri e seminari informativi a livello provinciale con l'obiettivo di consentire agli operatori locali di offrire una corretta diffusione delle informazioni.

Potranno essere programmati incontri pubblici in collaborazione con gli Enti Locali che manifesteranno interesse alla diffusione delle informazioni.

Saranno attivati, in favore di tutti i potenziali beneficiari dei finanziamenti del Fondo, una serie di servizi telematici:

- FAQ contenenti le risposte ai quesiti più comuni e di valenza generale;
- servizio "richiedi info sul bando" con la possibilità di formulare specifici quesiti attraverso un apposito form sul portale.

1.1.3 - Assistenza all'orientamento

L'istanza di finanziamento per l'accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare redatta e inviata per via telematica secondo gli schemi e le modalità che saranno previste dagli Avvisi.

La compilazione della domanda preliminare – che gli utenti effettueranno interamente attraverso la rete Internet – potrà essere eseguita direttamente dai soggetti interessati.

1.2 – Beneficiari delle agevolazioni

I soggetti beneficiari della misura Nuove Iniziative d'Impresa della Puglia sono le microimprese (così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003), ancora da costituirsi o di nuova costituzione.

La misura è destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate così come specificato di seguito, che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 Euro.

Tale limite massimo è:

- ridotto a 50.000 Euro per le Compagini Giovanili di cui al successivo comma 2.1;

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

- ridotto a 100.000 Euro per le Imprese Femminili di cui al successivo comma 2.2;
- Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:
- Compagini Giovanili, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della domanda preliminare e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non ricadano nelle fattispecie di cui al successivo paragrafo;
 - Imprese Femminili, sia in forma di impresa individuale che di società, partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non ricadano nelle fattispecie di cui al successivo paragrafo;
 - Nuove Imprese, partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b. donne di età superiore a 18 anni;
 - c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro, destinatari di strumenti di sostegno al reddito attivati per risolvere tensioni occupazionali;
 - e. i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 Euro; tali soggetti potranno utilizzare la medesima partita IVA per l'avvio della nuova attività;
 - f. i soci lavoratori e gli amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - g. i soci e amministratori delle imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con Delibera della Giunta Regionale n.877 del 15/6/2016.
 - Imprese Turistiche, in possesso dei medesimi requisiti previsti per le Nuove Imprese, di cui al punto precedente.
- In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate:
- coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia;
 - dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali;
 - coloro i quali siano stati, nel mese antecedente la presentazione della domanda preliminare:
 - amministratori di altre imprese;
 - titolari di altra partita IVA iscritti al registro delle imprese;
 - titolari di altra partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese con ricavi nell'ultimo esercizio superiori ad € 15.000.

Possono presentare domanda, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dagli Avvisi pubblici, (a condizione che siano iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni, che non abbiano distribuito utili e che non siano state costituite a seguito di fusione) anche le imprese costituite da più di 6 mesi se si configurano come

- a. cooperative sociali (costituite ai sensi della legge n.381 del 08/11/1991) assegnatarie di beni immobili confiscati;
- b. imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con Delibera della Giunta Regionale n.877 del 15/6/2016.

1.3 – Istruttoria sulla valutazione delle istanze di agevolazione

L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare redatta e inviata per via telematica secondo gli schemi e le modalità riportate in specifici Avvisi pubblici.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

Solo ove dalla verifica di esaminabilità della domanda preliminare risultino essere rispettati i requisiti sarà possibile procedere alla presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni. In caso contrario, la domanda preliminare sarà dichiarata non esaminabile e, pertanto, decaduta.

Le istanze sono presentate a Puglia Sviluppo S.p.A. secondo gli schemi e le modalità riportate in specifici Avvisi pubblici. Puglia Sviluppo S.p.A. procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria finalizzata a verificare l'ammissibilità delle istanze.

In conformità con i criteri di selezione stabiliti dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per l'Azione 1.9, l'esame istruttorio a cui vengono sottoposte le istanze è volto all'accertamento dell'ammissibilità delle stesse, mediante una verifica delle seguenti aree di valutazione:

- Competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare.
- Cantierabilità dell'iniziativa.
- Validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di rimborso del finanziamento richiesto.

Durante la fase istruttoria è previsto un colloquio che avrà la finalità di verificare i requisiti professionali nonché la consapevolezza che ciascun proponente ha in merito al progetto presentato e agli aspetti organizzativi e gestionali; particolare importanza è data al ruolo dei soggetti svantaggiati nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa proponente.

Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, si avvarrà di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il mutuo concesso dal Fondo.

Nei casi in cui la verifica istruttoria si chiuda con un esito di inammissibilità, Puglia Sviluppo, adotta il provvedimento di rigetto dell'istanza di agevolazione, in conformità con quanto previsto dall'articolo 10 bis della L.241/90.

1.4 – Ammissione alle agevolazioni e Attività di Assistenza Tecnica

Puglia Sviluppo, sulla base delle iniziative istruite positivamente, provvederà periodicamente ad adottare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni delle stesse e, successivamente, a sottoscrivere il contratto di concessione delle agevolazioni con i beneficiari ammessi. Sarà allegato al contratto anche il piano di ammortamento del finanziamento.

In caso di mancata stipula del contratto (per rinuncia del beneficiario, decadenza dei termini per la sottoscrizione, ecc.), Puglia Sviluppo revoca le agevolazioni concesse.

Le imprese, prima della concessione delle agevolazioni, devono disporre di un conto corrente dedicato al progetto su cui verranno accreditati i contributi e il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma agevolato.

Per tutte le iniziative ammissibili, sono previsti servizi di assistenza tecnica finalizzati a supportare il beneficiario nel corso della fase di avvio dell'iniziativa, con lo scopo di affiancare l'impresa nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto agevolato, al fine ultimo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

Per le Compagini Giovanili e le Imprese Femminili, è prevista l'erogazione di servizi di tutoring e mentoring da parte dell'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

2 – Politica degli investimenti e dei prestiti

Lo strumento finanziario è costituito presso la società *in house* Puglia Sviluppo.

Nel seguito si forniscono gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2022 della società.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

		31/12/2022		31/12/2021	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	CREDITI VERSO I SOCI		0		0
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE				
B.I.1	Costi di impianto e ampliamento		0		0
B.I.3	Diritti di brev. industr. e utilizz. opere ingegno		110.195		0
B.I.6	Immobilitazioni in corso e acconti		0		60.063
B.I.7	Altre		11.238		15.112
Totale	IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALE		121.433		75.174
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALE				
B.II.1	Terreni e fabbricati		3.540.148		8.271.412
B.II.2	Impianti e macchinari		154.171		226.926
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		122		141
B.II.4	Altri beni materiali		115.342		73.625
B.II.5	Immobilitazioni in corso e acconti		4.680		0
Totale	IMMOBILIZZAZ. MATERIALE		3.814.463		8.572.104
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
B.III.2	Crediti		12.758		12.800
B.III.2.d-bis	Crediti verso altri	12.758		12.800	
Totale	IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE		12.758		12.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			3.948.654		8.660.078
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	RIMANENZE		0		0
Totale	RIMANENZE		0		0
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
C.II.1	Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	151.247	151.247	554.693	554.693
C.II.4	Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	7.411.440	7.411.440	7.880.615	7.880.615
C.II.5-bis	Crediti tributari		320.420		649.179
C.II.5-ter	Imposte anticipate		62.741		93.954
C.II.5-quater	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	3.465.954	3.465.954	13.348	13.348
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		11.411.802		9.191.789
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
C.IV.1	Depositi bancari e postali di cui: depositi vincolati a termine	0	5.600.476	0	5.394.393
C.IV.1.1	Depositi bancari vincolati all'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria		303.276.296		327.531.434
C.IV.1.1.1	c/Fondo di Controgaranzia	7.124.264		7.113.168	
C.IV.1.1.2	c/Fondo di Tranchet Cover	5.369.898		5.901.502	
C.IV.1.1.3	c/Fondo Microcredito 2007-2013	7.717.016		5.253.820	
C.IV.1.1.4	c/Fondo Internazionalizzazione	2.921.152		2.709.379	
C.IV.1.1.5	c/Fondo Start-up/NIDI 2007-2013	4.750.593		1.815.222	
C.IV.1.1.6	c/Fondo Finanziamento del Rischio 2007-2013	47.238.171		42.384.427	
C.IV.1.1.7	c/Fondo mutui PMI Tutela dell'Ambiente	1.645.362		1.502.441	
C.IV.1.1.8	c/Fondo Nidi 2014-2020	44.952.742		53.445.538	
C.IV.1.1.9	c/Fondo Microcredito 2014-2020	79.462.300		82.712.250	
C.IV.1.1.10	c/Fondo Efficientam, Energetico 2014-2020	9.260.894		9.711.740	
C.IV.1.1.11	c/Fondo Tecnoidi 2014-2020	22.810.145		28.787.801	
C.IV.1.1.12	c/Fondo Sussidiarietà	75.729		3.075.500	
C.IV.1.1.13	c/Fondo Minibond	15.865.587		21.737.978	
C.IV.1.1.14	c/Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020	33.871.838		42.673.841	
C.IV.1.1.15	c/Fondo Custodiamo le imprese	1.910.624		18.706.826	
C.IV.1.1.16	c/Fondo Equity	18.299.981		0	
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		514		3.970
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		308.877.286		332.929.797
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			320.289.088		342.121.587
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D	Ratei e risconti attivi		82.511		7.065
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			82.511		7.065
TOTALE ATTIVO			324.320.253		350.788.730

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

		31/12/2022		31/12/2021	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale sociale		3.556.227		3.556.227
A.IV	Riserva legale		281.318		279.489
A.VI	Altre riserve (con distinta indicazione)		6.261.199		6.226.450
A.VII.a	Riserva da contributi	5.535.204		5.535.206	
A.VII.c	Riserva facoltativa	725.995		691.244	
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		1.361.893		1.361.893
A.IX	Utile (perdita dell'esercizio)		47.275		36.580
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.507.912		11.460.638
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.3	Altri fondi		361.149		288.157
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		361.149		288.157
C)	TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.115.063		1.909.782
D)	DEBITI				
D.4	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
D.5	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	53.490	53.490	53.490	53.490
D.6	Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	3.044.620	3.044.620	4.858.606	4.858.606
D.7	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	1.134.061	1.134.061	1.281.500	1.282.936
D.11	Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	303.276.296	303.276.296	327.530.764	327.530.764
D.12	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	168.244	168.244	114.813	114.813
D.13	Debiti verso istit.di prev.e di sicurezza soc. esigibili entro l'esercizio successivo	442.803	442.803	454.539	454.539
D.14	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	1.336.370	1.367.281	1.367.009	1.371.616
		30.911		4.607	
	TOTALE DEBITI		309.486.795		335.666.763
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E	Ratei e risonci passivi		849.334		1.463.390
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		849.334		1.463.390
	TOTALE PASSIVO		324.320.253		350.788.730

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO					
		31/12/2022		31/12/2021	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		180.486		176.288
A.5	Altri ricavi e proventi		11.012.656		10.200.894
	di cui contributi per Strumenti Finanziari	2.807.722		2.868.940	
	di cui contributi per Programmazione Unitaria	7.277.857		6.958.164	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		11.193.142		10.377.181
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per mater.prim.e, sussid. cons.e merci		34.469		15.424
B.7	Costi per servizi		2.669.217		2.649.052
B.8	Godimento di beni di terzi		39.910		38.829
B.9	Costi per il personale		6.853.878		6.922.936
B.9.a	Salari e stipendi	5.563.770		5.772.658	
B.9.b	Oneri sociali	808.888		806.687	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	440.420		323.390	
B.9.e	Altri costi	40.800		20.200	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		347.815		317.197
B.10.a	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	58.963		7.092	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizz. materiali	288.852		302.317	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d	Sval.cred.compr.nell'att. circ.e disp.liquide	0		7.788	
B.12	Accantonamenti per rischi		0		0
B.14	Oneri diversi di gestione		1.110.189		334.963
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		11.055.478		10.278.400
	Differenza tra valore e costi della produzione		137.664		98.781
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	Altri proventi finanziari		0		0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	0		0	
C.16.d.i	da terzi	0		0	
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-1.162		-5
C.17.i	da terzi	-1.162		-5	
	TOT. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-1.162		-5
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.19	Svalutazioni		0		0
	TOT.RETT.DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.		0		0
	Risultato prima delle imposte		136.502		98.776
D.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		89.227		62.196
D.21	Utile (perdita) dell'esercizio		47.275		36.580

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

2.1 – Risultati attesi

Nei paragrafi successivi sono descritti i risultati attesi nella gestione dello strumento finanziario sia per i prestiti rimborsabili sia per le sovvenzioni dirette.

Per quanto concerne la remunerazione della liquidità si precisa che Puglia Sviluppo, nell'ambito della procedura di selezione della banca tesoriera, espletata ai sensi del D. Lgs. 50/2015, ha definito le condizioni di remunerazione della liquidità, sulla base dell'andamento di mercato ove è esclusa la remunerazione negativa.

Sulla base delle analisi realizzate mediante la VEXA, si evidenzia che per i soggetti svantaggiati che hanno intenzione di avviare nuove attività di impresa esiste, anche in ottica prospettica, un significativo fallimento di mercato derivante dalla circostanza che parte della domanda potenziale non risulta soddisfatta dall'offerta di credito disponibile.

Nello specifico, si stima che, per l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di tali soggetti svantaggiati, esista un financing gap pari a 296 €mln equivalente ad un gap annuo di 45,54 €mln.

Da tale considerazione, si rende necessario procedere con il finanziamento del Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027, a valere sulla Programmazione 2021/2027, al fine di limitare il fallimento di mercato e facilitare l'autoimpiego di tali categorie di soggetti e per tal via la crescita economica e sociale della Regione Puglia.

Nello specifico si prevede che il Fondo consentirà nell'arco di programmazione di erogare a favore dei beneficiari finali agevolazioni, nella forma di prestiti, sovvenzioni e assistenza rimborsabile, per un valore di circa € 60.000.000, consentendo di colmare, in ottica prospettica, il financing gap del mercato in misura pari a circa il 18,85%

2.2 – Gestione strumento finanziario

Le attività a valere sulla misura Nuove Iniziative d'Impresa comportano il riconoscimento per Puglia Sviluppo della copertura dei costi di gestione sostenuti.

Per la copertura di tali costi di gestione il paragrafo 4 dell'articolo 68 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che le commissioni di gestione dipendono dalla performance con una soglia fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti.

I costi di gestione dello strumento finanziario, contenuti entro i parametri suddetti, fino alla data di eleggibilità delle spese, sono determinati secondo la metodologia di rendicontazione di seguito indicata.

I costi di gestione sono addebitati al Fondo a seguito di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia, secondo quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento.

2.2.1 – Metodologia di rendicontazione

Premesso:

- che la Regione Puglia dispone la copertura dei costi che la società sostiene nell'esercizio dell'attività svolta;
- che tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia che tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia, in attuazione dei regolamenti comunitari e delle leggi regionali e senza alcun vincolo di sinallagmaticità rispetto alle singole funzioni svolte dalla Società, che restano rivolte all'esclusivo perseguimento di interessi pubblici indicati nella normativa di riferimento.

Il presente documento disciplina le modalità con cui la Società renderà i costi sostenuti al fine di consentire alla Regione Puglia di mantenere la costante verifica del buon andamento dell'Amministrazione e al fine di consentire alla stessa Regione Puglia di imputare correttamente la dotazione utilizzata dalla Società nel rispetto dei criteri di eleggibilità della spesa delle risorse dell'Unione europea.

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 15 dell'Accordo di finanziamento per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

La società darà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie di costi:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo diretto.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

La prima tipologia comprende la valorizzazione del personale diretto, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa comprensiva dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dall'Accordo di Finanziamento.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'Accordo di finanziamento, riferite alle categorie di costo di cui in premessa.

I seguenti criteri di rendicontazione hanno esclusiva valenza ai fini della corretta allocazione dei costi nel rispetto di obblighi di contabilità pubblica e corretta gestione delle risorse. La presente ripartizione non è volta a costituire o documentare alcun diritto di credito o vincolo sinallagmatico tra la Regione e la Società e non è improntata a misurare o monetizzare il contributo fornito dalla Società.

I risultati che saranno evidenziati in applicazione delle presenti metodologie restano soggetti ai vincoli di contabilità pubblica imposti dalle leggi comunitarie e regionali e non potranno essere utilizzati per altro fine se non quello di seguito delineato.

A) STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzata sulla base di parametri riferiti ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella successiva.

Livello	Profilo	Livello di inquadramento
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività dello strumento di ingegneria finanziaria mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	Dirigente QD3 QD4
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	QD2 QD1 3^ area 4° livello 3^ area 3° livello
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	3^ area 2° livello 2^ area 2° livello

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo SpA nonché dalle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato (es. somministrazione di lavoro).

Per i costi relativi al personale interno la Società produrrà un rendiconto analitico contenente:

- o elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- o numero delle giornate di lavoro svolte;
- o descrizione sintetica delle attività complessivamente svolte con riferimento a progetti e azioni;

Considerato che la struttura dei costi della società è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, in fase di prechiusura del bilancio di esercizio la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti secondo la metodologia di seguito riportata.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

Di seguito sono esplicitati i criteri di calcolo utilizzati al fine di pervenire alla determinazione del costo unitario giornata uomo basato sui costi effettivamente sostenuti da Puglia Sviluppo S.p.A.. Detto costo è differenziato sulla base di costi afferenti a tre distinti livelli di professionalità del personale impegnato così come rappresentati nella tabella precedente. I livelli sono determinati in ragione del profilo professionale delle risorse e dei livelli di inquadramento previsti dal contratto di lavoro utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A.:

Il costo unitario giornata uomo (CGU) è formato quindi da componenti di costo diretti ed indiretti.

I componenti diretti (CD) comprendono le seguenti voci:

- retribuzione annua lorda
- oneri previdenziali
- oneri assicurativi obbligatori e contrattuali

La sommatoria degli elementi diretti relativi alle Retribuzioni delle risorse per ciascun livello professionale ($\sum CDR_{LP}$) genera il Costo Medio Annuo Diretto ($CMAD_{LP}$) per il livello professionale considerato.

$$CMAD_{LP} = \sum CD_{LP}$$

Al fine di pervenire al Costo Unitario Diretto (CUD) il $CMAD$ è rapportato al numero di giornate effettivamente rendicontate da ciascun livello professionale.

$$CUD_{LP} = CMAD_{LP} / (n. \text{ gg. Rendicontate})_{LP}$$

I componenti indiretti (CI) comprendono tutte le voci di costo non direttamente imputate alle commesse tra cui:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo;
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Ammortamenti e svalutazioni;
- Accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione;
- Altri proventi e oneri finanziari;
- Interessi ed altri oneri finanziari;
- Imposte sul reddito.

Al totale dei costi indiretti è apportata una rettifica di importo pari alle eventuali componenti positive di reddito al fine di pervenire alla pura copertura dei costi senza generare margini di utile.

La componente dei Costi Indiretti (CI) è attribuita in base al numero delle risorse (espresso in Unità Lavorative Annuo ULA) rapportato al numero delle giornate lavorative generando così il Costo Unitario Indiretto per giornata uomo (CUI).

$$CUI_{LP} = CI_{LP} / n_{LP} / 216,14$$

La somma algebrica del Costo Unitario Diretto (CUD) per ciascun livello professionale e del Costo Unitario Indiretto (CUI) consente di determinare il Costo Unitario Giornata Uomo (CGU) per ciascun livello professionale.

$$CGU_{PM} = CUD_{PM} + CUI_{PM}$$

$$CGU_{SP} = CUD_{SP} + CUI_{SP}$$

$$CGU_{JP} = CUD_{JP} + CUI_{JP}$$

La metodologia sopra descritta consente di adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e la dotazione da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

B) ALTRE VOCI DI COSTO DIRETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nell'Accordo di Finanziamento;

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Finanziamento;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti dalla Società per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo del 5% della voce complessiva "altri costi".

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La struttura e i contenuti dei report di monitoraggio sono definiti all'Art. 10 dell'Accordo di finanziamento.

La rendicontazione dei costi sostenuti è semestrale. Per il primo semestre dell'anno i rendiconti saranno predisposti sulla base dei parametri di rendicontazione dell'esercizio precedente. Il rendiconto del secondo semestre dell'anno, riporterà i costi del semestre unitamente ai conguagli del primo semestre necessari ad assicurare la mera copertura dei costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

In sede di rendicontazione semestrale e annuale, i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio da Puglia Sviluppo dovranno essere calcolati separatamente dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di gestione degli strumenti finanziari.

Le perdite saranno a totale carico dello strumento e vanno ad abbattere la dotazione del Fondo.

La remunerazione della liquidità e i rientri vanno ad incrementare la dotazione del Fondo. La gestione della tesoreria delle somme disponibili non ancora erogate è di competenza di Puglia Sviluppo, secondo le modalità definite nell'Accordo di finanziamento.

Lo sviluppo dei dati patrimoniali ed economici relativi alla gestione operativa dello strumento finanziario nel periodo di eleggibilità della spesa è stato sviluppato sulla base dei seguenti indicatori.

Indicatori finanziari	
Finanziamento del Fondo come previsto nella "Valutazione ex ante"	€ 60.000.000,00
Caratteristiche del finanziamento	
Arco temporale medio di finanziamento in annualità	5
Preammortamento in anni	0,5
Importo minimo del finanziamento	€ 5.000,00
Importo massimo del finanziamento	€ 60.000,00
Valore medio del finanziamento per singolo progetto	€ 25.000,00
Tasso di interesse applicabile: fisso, pari a zero.	0,00%
Caratteristiche della sovvenzione	
Importo minimo della sovvenzione	€ 15.000,00
Importo massimo della sovvenzione	€ 70.000,00
Valore medio della sovvenzione per singolo progetto	€ 35.000,00

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

2.3 – Aspetti amministrativi

Le disponibilità finali della misura saranno rappresentate in bilancio nel seguente modo:

La voce C. IV 1. "Depositi bancari" comprende le disponibilità liquide delle dotazioni iniziali del Fondo determinate dalle dotazioni iniziali del Fondo:

- al netto dei trasferimenti effettuati nell'anno, dei costi operativi addebitati direttamente sul Fondo e delle eventuali perdite;
- al lordo degli incassi relativi ai rientri e delle eventuali remunerazioni della liquidità disponibile.

La voce D. 11. "Debiti verso controllanti" comprenderà principalmente il debito netto nei confronti della Regione Puglia in contropartita delle disponibilità depositate sui conti correnti bancari destinati all'attività di gestione del Fondo.

2.4 – La proprietà dello strumento finanziario

Lo strumento finanziario è costituito presso la società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A..

Puglia Sviluppo è una società per azioni di cui la Regione Puglia dispone della partecipazione totalitaria e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi della vigente normativa civilistica.

La *mission* della società, definita nello statuto, è quella di favorire i processi di sviluppo locale mediante l'espletamento di attività di interesse generale, delegate dalla Regione Puglia.

L'operatività della società ed i relativi sistemi di *governance*, sono conformi alla disciplina del D. Lgs. 175/2016.

Inoltre, l'attuale assetto proprietario, il sostanziale rapporto di delegazione organica con l'unico Azionista (Regione Puglia), l'esercizio delle attività di direzione e controllo, nonché l'esclusività dell'oggetto sociale, qualificano la società ai fini degli affidamenti *in house providing*.

2.5 – L'azionista

Il capitale sociale di Puglia Sviluppo S.p.A. è pari a € 3.556.227,00 diviso in numero 114.717 azioni nominative. Il capitale sociale è detenuto interamente dalla Regione Puglia quale unico azionista. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari. Ciascuna azione dà diritto ad un solo voto. Le azioni non possono essere né cedute, né vincolate in favore di soggetti terzi, per un periodo eccedente i cinque anni.

2.6 – Lo statuto

Puglia Sviluppo ha oggetto sociale esclusivo, potendo espletare le seguenti attività unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia:

- realizzazione di attività di interesse generale in favore della Regione Puglia;
- promozione, nel territorio della regione Puglia, della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
- sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
- progettualità dello sviluppo.

Puglia Sviluppo è amministrata da un Amministratore Unico.

Per disposizione statutaria, l'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di specifici requisiti di professionalità e onorabilità.

Il controllo sulla gestione spetta al collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2403, c.1, c.c.

Le funzioni di controllo sono affidate ad organi esterni ed interni.

Nell'ambito dei controlli esterni rilevano:

- il socio Unico **Regione Puglia**, che esercita le attività di Direzione e controllo ai sensi della vigente normativa civilistica (articoli 2497 e seguenti c.c.) e delle disposizioni statutarie. In particolare, la Regione Puglia esercita su Puglia Sviluppo il controllo preventivo sui seguenti atti:
 - a) bilanci di previsione o budget annuale;
 - b) affidamento del servizio di tesoreria;

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

c) alienazione e acquisto di immobili;

La Giunta Regionale compie verifiche annuali finalizzate alla valutazione dell'efficienza dell'organizzazione e dell'efficacia dei risultati conseguiti da Puglia Sviluppo in relazione alle materie di competenza. Inoltre, la Regione Puglia svolge attività di verifica, sulle attività delegate a Puglia Sviluppo, sia attraverso interventi di audit che attraverso richieste di informazioni e chiarimenti;

- il **Collegio sindacale**, cui spetta il controllo sulla gestione ai sensi dell'articolo 2403, comma 1 c.c.. In particolare, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Puglia Sviluppo e sul suo concreto funzionamento;
- la **Società di revisione**, esercita il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti c.c. In particolare le verifiche espletate dalla società di revisione riguardano:
 - nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale;
 - la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano.
- l'**Organismo di Vigilanza**, cui è affidata la supervisione dell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D. Lgs. 231/01. Al fine di poter svolgere la propria attività, l'Organismo ha libero accesso a qualunque tipo di documentazione aziendale, agli uffici e luoghi di lavoro nonché contatti con dipendenti e fornitori.

Puglia Sviluppo, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 sin dall'esercizio 2004.

Le finalità del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo sono riferite alla predisposizione di un sistema organizzativo formalizzato e chiaro per quanto attiene all'attribuzione di responsabilità, alle linee di dipendenza gerarchica e alla descrizione dei compiti, con specifica previsione dei principi di controllo; esso è stato formulato sulla base dei protocolli e delle linee guida emanate da Confindustria sulla scorta delle osservazioni formulate dal Ministero della Giustizia in virtù del disposto del D.M. 26 giugno 2003, n. 201 ("Regolamento recante disposizioni regolamentari relative al procedimento di accertamento dell'illecito amministrativo delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") e finalizzate alla costituzione di un valido sistema di controllo preventivo.

2.7 – Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di professionalità e competenza e deve essere scelto secondo uno dei seguenti criteri:

- esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività professionali o di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di Puglia Sviluppo;
- funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività di Puglia Sviluppo;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'articolo 2381, comma 2, c.c., attribuzioni gestionali proprie del consiglio di amministrazione, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori Consigli di Amministrazione di altre società. Ai fini del calcolo di tale limite, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate da parte dei rappresentanti dei soci amministrazioni pubbliche. Gli amministratori cui non siano state delegate le attribuzioni di cui sopra, possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli di Amministrazione di altre società.

La carica di Amministratore non può essere ricoperta da colui che:

- a. si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b. sia stato sottoposto ad una delle seguenti misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione:

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

- I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro quinto del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera b), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera b), n. I, non rilevano se inferiori ad un anno.

Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto ovvero dal Collegio Sindacale in caso di Amministratore Unico.

Costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di amministratore le fattispecie previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il consiglio di amministrazione, ovvero il Collegio Sindacale in caso di Amministratore Unico, iscrive l'eventuale revoca dei soggetti, dei quali ha dichiarato la sospensione, fra le materie da trattare nella prima assemblea successiva al verificarsi di una delle predette cause di sospensione. La revoca è dichiarata, sentito l'interessato, nei confronti del quale è effettuata la contestazione, almeno quindici giorni prima della sua audizione. L'amministratore non revocato è reintegrato nel pieno delle funzioni, nelle ipotesi previste dalle lettere sub c) e d).

2.8 – Gestione dei prestiti rimborsabili

Puglia Sviluppo attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo mediante contabilità separata da quella di Puglia Sviluppo e tramite un Sistema Informativo gestionale dedicato che conterrà, per ogni singolo beneficiario del finanziamento:

- l'anagrafica completa;
- il piano di ammortamento;
- le date di registrazione e valuta delle operazioni di erogazione;
- le date e gli importi delle rate rimborsate;
- l'ammontare del capitale residuo.

Per ogni singolo Beneficiario sarà possibile, inoltre, estrarre un estratto conto periodico contenente le informazioni relative alle date e agli importi pagati, al capitale residuo a scadere e all'ammontare delle rate insolute.

L'erogazione delle agevolazioni avverrà tramite bonifici bancari successivamente alla stipula del contratto di concessione delle agevolazioni.

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni Puglia Sviluppo:

- effettua le verifiche necessarie a garantire il rispetto delle prescrizioni indicate nel provvedimento di ammissione, delle condizioni previste dal contratto di agevolazione, nonché delle disposizioni di legge e provvede a predisporre la nota tecnica di erogazione;
- predispone la proposta di erogazione e la disposizione di bonifico bancario;
- autorizza l'invio alla Banca e al beneficiario.

Al termine della procedura di erogazione verrà alimentato/implementato il Sistema Informativo (presentazione del piano di ammortamento, importo e date di scadenza delle singole rate).

Successivamente alle erogazioni, Puglia Sviluppo invia a scadenze predeterminate alla Banca tesoriere i tracciati record relativi alle rate da incassare, utilizzando il sistema SEPA/SDD.

Nei tracciati sono indicate le coordinate del beneficiario da addebitare, l'importo delle rate e le date di scadenza.

La Banca tesoriere fornirà il flusso elettronico di ritorno con l'evidenza del buon esito delle operazioni. Il flusso verrà recepito automaticamente dal Sistema Informativo mediante le registrazioni contabili e le registrazioni nel Gestionale dedicato relative all'Estratto conto del singolo beneficiario.

Tutta la documentazione acquisita e prodotta nella fase di gestione viene conservata all'interno del sistema gestionale informatico.

Piano aziendale dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

2.9 – Classificazione dei crediti

Puglia Sviluppo gestirà:

- i crediti in bonis e i crediti scaduti da 90 fino a 180 giorni e provvederà ad un aggiornamento costante delle situazioni contabili dei crediti, provvedendo alla corretta imputazione e alla tempestiva registrazione delle singole partite di credito e dei relativi incassi;
- le posizioni che presentano maggiore complessità;
- i crediti in sofferenza, attivandosi per la tutela giudiziale e stragiudiziale delle posizioni.

La rilevazione delle **posizioni scadute** si basa su parametri oggettivi.

Puglia Sviluppo definisce le modalità di rilevazione delle posizioni scadute anche attraverso la parametrizzazione del sistema informativo.

2.10 – Gestione dei ritardi

Puglia Sviluppo riceve i flussi informativi periodici dalla Banca Tesoriera del Fondo e rileva mensilmente i ritardi di pagamento e attiva, ove necessario, le procedure di sollecito, recupero del credito e contenzioso.

2.11 – Procedure di recupero del credito e contenzioso

L'Area competente predispone gli elenchi dei crediti:

- scaduti;
- in sofferenza.

Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'articolo 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo costituito con idonee procedure, ovvero mediante procedura di gara.

Puglia Sviluppo valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.

2.12 – Comunicazione Bilancio preventivo annuale

Nei tempi previsti dalla normativa che disciplina il "controllo analogo" da parte della Regione Puglia, Puglia Sviluppo predispone il bilancio preventivo annuale riportante la previsione dei costi riferiti all'anno in questione e lo trasmette per l'approvazione agli uffici delegati della Regione Puglia.



Regione Puglia

pugliasviluppo

Puglia Sviluppo SpA
Azionista Unico
Regione Puglia

**DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO
FONDO NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA 2021-2027**

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 -

ALLEGATO C ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Descrizione dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative D'Impresa 2021-2027

Indice

1. Caratteristiche dello strumento	3
2. Requisiti per l'accesso alle agevolazioni	3
3. Settori di attività ammissibili	4
4. Entità delle agevolazioni	4
5. Novità dell'iniziativa	4
6. Spese ammissibili	4
7. Modalità di accesso alle agevolazioni	5

Descrizione dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative D'Impresa 2021-2027

1. Caratteristiche dello strumento

Lo strumento finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di NIDI è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia.

La dotazione complessiva della misura è di 39.427.896,91 di euro.

2. Requisiti per l'accesso alle agevolazioni

È possibile richiedere l'agevolazione per avviare una nuova impresa o per un'impresa costituita da meno di 6 mesi. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
- titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese con ricavi nell'ultimo esercizio non superiori ad € 15.000.

Anche se rientrano nelle precedenti categorie, non sono considerati in possesso dei requisiti:

- i pensionati;
- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- gli amministratori di imprese e i titolari di partita IVA.

Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:

- Compagini Giovanili, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della domanda preliminare e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano pensionati, dipendenti a tempo determinato o imprenditori;
- Imprese Femminili, sia in forma di impresa individuale che di società, partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano pensionati, dipendenti a tempo determinato o imprenditori;
- Nuove Imprese, partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a) giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b) donne di età superiore a 18 anni;
 - c) soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d) persone in procinto di perdere un posto di lavoro, destinatari di strumenti di sostegno al reddito attivati per risolvere tensioni occupazionali;
 - e) i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 Euro; tali soggetti potranno utilizzare la medesima partita IVA per l'avvio della nuova attività;
 - f) i soci lavoratori e gli amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - g) i soci e amministratori delle imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi", approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 877 del 15/6/2016.
- Imprese Turistiche, in possesso dei medesimi requisiti previsti per le Nuove Imprese, di cui al precedente punto.

La domanda di agevolazione deve prevedere l'avvio di una microimpresa, in conformità con quanto disposto dalla normativa comunitaria.

L'impresa dovrà avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, associazione tra professionisti, società a responsabilità limitata.

Descrizione dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative D'Impresa 2021-2027

3. Settori di attività ammissibili

Il Fondo non opera nei settori per i quali sono previsti specifici divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

Gli Avvisi definiranno i settori di applicazione del Fondo e le eventuali esclusioni e limitazioni.

4. Entità delle agevolazioni

Per programmi di investimento di importo complessivo fino a € 50.000,00, l'intensità di aiuto è pari al 100% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 50.000,01 e 100.000,00 l'intensità di aiuto è pari al 90% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 100.000,01 e 150.000,00 l'intensità di aiuto è pari all'80% degli investimenti ammissibili.

Le agevolazioni in conto impianti sugli investimenti non possono superare l'importo massimo di € 120.000,00 e sono costituite da:

- un contributo a fondo perduto pari al 50% del totale degli investimenti agevolati;
- un prestito rimborsabile pari al 50% del totale degli investimenti agevolati.

È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 10.000,00. Per le Compagini Giovanili e le Imprese Femminili è previsto un contributo aggiuntivo in conto esercizio a fondo perduto di importo pari ad € 5.000,00 per spese in servizi informatici.

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata di 60 mesi, con tasso fisso, pari a 0,00%.

Non sono richieste garanzie fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali è richiesta una fideiussione personale agli amministratori.

5. Novità dell'iniziativa

Le istanze di accesso devono riguardare progetti finalizzati alla nascita di nuove imprese. Pertanto, non saranno ritenute ammissibili domande relative ad iniziative che siano di fatto in continuità operativa e gestionale o che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti.

6. Spese ammissibili

Lo strumento agevola le seguenti spese per investimenti:

- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- opere edili e assimilate;
- programmi informatici.

Per le sole Compagini Giovanili e le Imprese Femminili sono inoltre ammissibili:

- sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile, nella misura massima di € 5.000, acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;

Le Imprese Turistiche devono realizzare investimenti in almeno due delle seguenti ulteriori tipologie di investimento sostenibile e innovativo:

- strumenti tecnologici connessi all'attività e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, comprese le dotazioni informatiche hardware e software, interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;

Descrizione dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative D'Impresa 2021-2027

- sviluppo di piattaforme e app mobile, anche per la gestione di sistemi di prenotazione elettronica, nella misura massima di € 5.000, acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
- interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità;
- mezzi di locomozione sostenibile destinati esclusivamente agli ospiti, quali biciclette (anche a pedalata assistita).

Lo strumento agevola le seguenti spese di esercizio:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative;
- spese per servizi informatici;
- spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva e costi di abbonamenti per la manutenzione degli stessi.

7. Modalità di accesso alle agevolazioni

La procedura di accesso alle agevolazioni prevede la compilazione di una domanda preliminare che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste.

Per tutte le domande preliminari che rispettano i requisiti è previsto un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo durante il quale:

- è offerta assistenza per la presentazione dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni;
- sono verificate le competenze e la consapevolezza dei soggetti proponenti in merito all'attività da avviare.



Regione Puglia

pugliasviluppo

Puglia Sviluppo SpA
Azionista Unico
Regione Puglia

**MODELLI PER IL CONTROLLO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO
FONDO NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA 2021-2027**

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 -

ALLEGATO D ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

Indice

0 – Premessa.....	3
1 – Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali.....	3
2 - Comitato di Coordinamento della misura.....	4
3 - Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni.....	4
4 - Redazione del Rapporto Semestrale ed Annuale di avanzamento.....	6
5 - Rendicontazione dei costi sostenuti.....	6

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

0 – Premessa

Il monitoraggio è il processo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance del “Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027” e di compararla con gli obiettivi stabiliti, con il budget, nonché di verificarne la conformità con i vincoli normativi e con quelli previsti dall'Accordo di finanziamento.

Il processo di monitoraggio è strutturato al fine di garantire che:

- la realizzazione dell'operazione rispetti le condizioni applicabili, ed in particolare la normativa comunitaria sui Fondi SIE e la normativa nazionale applicabile;
- gli obiettivi stabiliti per la realizzazione dell'operazione siano perseguiti;
- i vincoli imposti alla Regione in relazione all'utilizzo dei Fondi SIE, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, siano applicati nella misura possibile.

Il processo di monitoraggio garantisce quanto sopra attraverso un controllo ed una misurazione costante, utilizzando strumenti adeguati ad identificare eventuali deviazioni e/o rischi di non conformità che permettano, qualora necessario, azioni correttive tempestive.

1 – Controlli sulle agevolazioni concesse ai destinatari finali

L'art. 11 dell'Accordo di finanziamento contiene le disposizioni ed i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle autorità di audit, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara conformemente all'articolo 69 del Regolamento UE n. 1060/2021.

Il programma degli investimenti e di spesa deve essere realizzato dalle imprese beneficiarie entro il termine indicato dall'avviso pubblico e l'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese oltre al completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per l'esercizio dell'attività. Tutte le spese di investimento considerate ammissibili al termine del programma agevolato dovranno essere interamente quietanzate. Tutti i beni oggetto del programma degli investimenti finanziati dovranno essere, entro tale termine, installati e funzionanti.

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa sono effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli sono accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa.

Puglia Sviluppo dovrà altresì verificare che il beneficiario rispetti gli obblighi di cui all'articolo 50 del Regolamento UE n. 1060/2021, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi

Puglia Sviluppo, procede ai controlli sulle agevolazioni concesse dal Fondo ai destinatari finali in conformità con le disposizioni fornite dall'Autorità di Gestione e in ragione di quanto disposto dalle proprie procedure interne. Per tutti i beneficiari, Puglia Sviluppo procede alla verifica amministrativa sui destinatari delle agevolazioni mediante controlli documentali. Qualora dal controllo della documentazione presentata dal Beneficiario emergano alcune non conformità o mancanze tali da rendere il risultato del controllo non regolare, lo stesso Beneficiario può sanare questi elementi carenti (mancanti o incompleti) attraverso la presentazione delle necessarie e opportune integrazioni. Se il controllo della documentazione integrativa dà esito positivo, il procedimento proseguirà con le modalità del controllo regolare.

Se il Beneficiario non produce la documentazione necessaria a sanare le carenze emerse durante il controllo amministrativo documentale, le relative spese saranno considerate non ammissibili con la conseguente rideterminazione del quadro di spesa ammissibile: le agevolazioni potranno quindi essere rideterminate rispetto a quanto inizialmente concesso oppure revocate completamente. Qualora l'importo (oppure l'oggetto) della spesa ritenuta non ammissibile, e quindi decurtata dal programma rendicontato, renda l'intera operazione non ammissibile al contributo, Puglia Sviluppo avvierà il procedimento di revoca delle agevolazioni. Ulteriori verifiche in ordine alla conformità alle norme comunitarie e nazionali delle spese liquidate sono effettuate attraverso verifiche in loco anche su base campionaria di singole operazioni in corso. Il campionamento è effettuato in conformità con le disposizioni fornite dall'Autorità di Gestione.

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

2 - Comitato di Coordinamento della misura

La struttura di governance dello strumento finanziario allo scopo di garantire che le decisioni siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di mercato è assicurata da un Comitato di coordinamento della misura. Il Comitato in composizione ordinaria è formato da:

- Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia con funzioni di coordinamento; o un componente da lui designato;
- un componente designato dalla Sezione Competitività;
- un componente designato da AdG PR PUGLIA della Regione Puglia.

Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Puglia Sviluppo.

In particolare, il Comitato di Coordinamento avrà il compito di valutare il corretto perseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente convenzione delegate alla Società.

Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà in merito al corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.

Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:

- assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative;
- assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e la Società;
- monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
- effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
- proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente convenzione.

Il Comitato si riunisce, di norma, una volta ogni sei mesi. Le riunioni sono convocate per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei componenti del Comitato stesso. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno due componenti.

I verbali debbono essere approvati al più tardi nella riunione del Comitato successiva a quella a cui si riferiscono.

Una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato può essere attivata se le circostanze lo richiedono. I documenti e le eventuali proposte da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati per posta elettronica. In tal caso, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di invio della documentazione, i componenti devono trasmettere, via posta elettronica, il parere di competenza o eventuali osservazioni. La proposta si intenderà approvata in caso di mancata espressione dei pareri di competenza ovvero in assenza di osservazioni.

3 - Struttura organizzativa dello strumento di ingegneria finanziaria e sistema dei controlli interni

Tutte le attività operative connesse con la promozione dello strumento, l'istruttoria delle domande di finanziamento, la concessione dei finanziamenti, le verifiche sulla corretta realizzazione delle spese per investimento e gestione sono attribuite alle competenze della Funzione "Promozione del Lavoro e dell'Innovazione" di Puglia Sviluppo S.p.A.

Nell'ambito di tale Funzione le attività operative sono affidate ad un gruppo di lavoro nel cui ambito operano risorse professionalizzate con specifica esperienza nella gestione di strumenti in favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa. Il gruppo di lavoro è coordinato da un Program Manager. Il dimensionamento e gli specifici ruoli attribuiti alle singole risorse nell'ambito del gruppo di lavoro sono definiti dal Program Manager di concerto con il Direttore Generale anche in ottemperanza con quanto previsto dalle esigenze di separazione dei ruoli ai sensi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/01 nonché con quanto specificato nelle procedure interne.

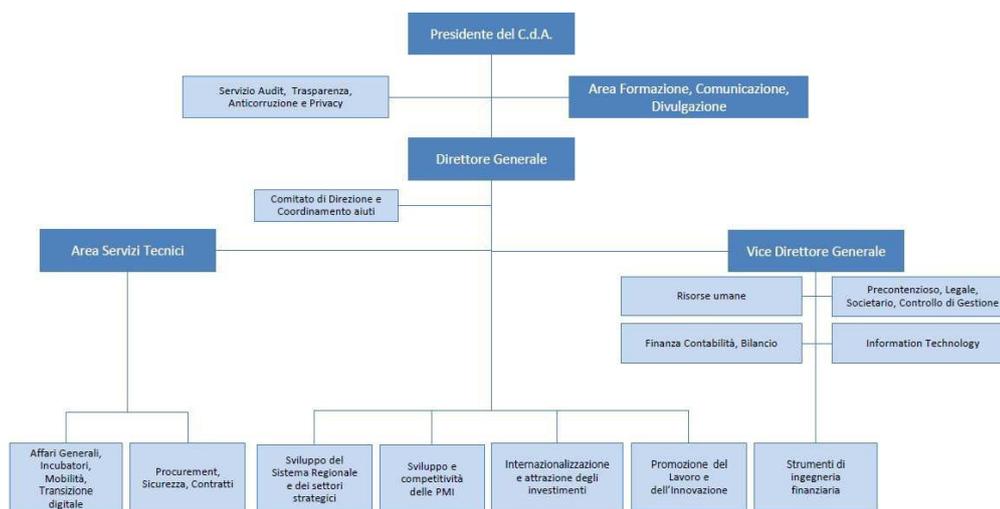
La gestione dei processi amministrativi e contabili afferenti il Fondo è affidata alla Vice Direzione Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. A tal fine, la Servizio Finanza, Contabilità, Bilancio:

- cura la gestione del Fondo istituito ai sensi dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Regione Puglia;
- effettua il monitoraggio della disponibilità dei fondi necessari ad effettuare le erogazioni;
- effettua i pagamenti a valere sul Fondo;
- cura i rapporti con la Banca tesoriera.

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

La Funzione Strumenti di Ingegneria Finanziaria – afferente alla Vice Direzione Generale – gestisce i rapporti con i mutuatari morosi, effettuando le opportune azioni di sollecito e di recupero, fino all'eventuale trasferimento del rapporto al Legale per la gestione del relativo contenzioso. Detta Funzione predispone le situazioni debitorie individuali dei mutuatari, curando l'aggiornamento dei piani di ammortamento ed elaborando analisi riepilogative.

Si riporta di seguito l'organigramma della società.



La Regione Puglia garantisce lo svolgimento dei controlli ai sensi del Regolamento (UE) 1060/2021 e dei Regolamenti Delegati.

La Regione Puglia effettua i controlli su Puglia Sviluppo S.p.A. finalizzati a verificare l'esistenza di contabilità separata, il rispetto dei modelli di Controllo e degli obblighi previsti nell'Accordo di finanziamento sottoscritto fra le parti.

Con specifico riferimento al sistema dei controlli interni di Puglia Sviluppo, al fine di mantenere un corretto assetto dei controlli, i compiti e le responsabilità relative alla gestione delle attività saranno assegnati nel rispetto della separazione dei ruoli, in particolare è previsto che:

- le attività di erogazione dei finanziamenti saranno disposte dai soggetti delegati alla verifica sul corretto utilizzo dei conti correnti, presso cui sono depositate le somme, e a cui non sono attribuiti compiti nelle fasi di istruttoria e di delibera;
- le attività di rilevazione dei ritardi dei pagamenti e di andamenti anomali dei crediti saranno di competenza della Funzione Strumenti di ingegneria finanziaria attraverso strumenti informatici e flussi informativi inviati dalla Banca Tesoriera;
- la gestione dei pre-contenziosi e contenziosi con i beneficiari verrà effettuata dal Servizio Precontenzioso, Legale, Societario, Controllo di Gestione.

Il sistema di controllo interno è definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le disposizioni interne della Società.

I controlli di linea rappresentano il presidio di primo livello nell'ambito del sistema dei controlli interni. La responsabilità dei controlli di linea è attribuita ai Responsabili delle Aree Operative per le attività svolte dagli addetti di ciascuna Area e al Direttore Generale che assicura il mantenimento di un sistema dei controlli interni efficiente ed efficace commisurato ai rischi connessi con l'operatività aziendale.

Per le attività connesse alla gestione del Fondo, relativamente ai controlli di primo livello, Puglia Sviluppo:

- predisporrà, in accordo con la Regione Puglia, le procedure operative per lo svolgimento dei compiti assegnati per la gestione delle iniziative nelle quali sono descritte le attività ed i controlli di competenza di ciascuna Area per la corretta esecuzione dei compiti assegnati;

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

- si doterà di applicativi informatici gestionali, integrati con il sistema contabile, attraverso i quali gestire e registrare le attività connesse alla concessione e gestione del credito (fasi di istruttoria, delibera, erogazione, gestione incassi e scaduti);
- definirà con la Banca Tesoriera accordi di servizio per la tempestiva rilevazione dei flussi finanziari relativi agli incassi delle rate dei finanziamenti concessi, al fine di monitorare l'andamento dei crediti e rilevare i segnali di deterioramento.

I controlli di gestione (secondo livello) sono quelli orientati alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi, di verifica del rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative, di coerenza nel perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento. Il Servizio Finanza, Contabilità e Bilancio avrà il compito di monitorare e controllare le attività svolte attraverso l'elaborazione di budget, consuntivi, forecast e analisi di cash flow e assicurando l'elaborazione delle rendicontazioni previste.

Per le attività connesse alla gestione della misura sono previsti report e flussi informativi al vertice aziendale finalizzati a:

- monitorare l'utilizzo del Fondo e delle consistenze per sovvenzioni dirette nel rispetto delle disponibilità e dei vincoli di destinazione previsti dalla Regione Puglia;
- descrivere l'andamento dei crediti attraverso le classificazioni definite;
- monitorare gli impieghi della liquidità, sia in termini di rendimento che di rischio, ed il rispetto dei limiti stabiliti nella convenzione sottoscritta con la Banca Tesoriera.

I controlli interni di Audit sono quelli orientati all'individuazione di andamenti anomali, violazioni di procedure e/o regolamentazioni e, più in generale, a valutare la funzionalità del complessivo sistema di controllo interno.

I controlli interni sono espletati dall'outsourcer sotto il coordinamento del Servizio Audit, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy, in staff al Presidente del C.D.A., al di fuori delle linee operative a riporto diretto del Presidente del C.D.A. In particolare, il servizio ha la funzione di:

- fornire supporto al Presidente del C.D.A. nell'elaborazione, nell'adeguamento e/o aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 anche su impulso dell'Organismo di Vigilanza;
- assicurare il presidio del sistema di controllo interno;
- assicurare l'effettuazione di controlli ed indagini amministrative interne, a richiesta del Presidente del C.D.A o dell'OdV;
- fornire supporto agli organi di controllo esterno (collegio sindacale, società di revisione e OdV) per l'espletamento delle loro attività.

Il Servizio propone la programmazione annuale delle attività di Audit all'organo amministrativo, cui compete l'approvazione del documento. Le attività di Audit effettuate nell'esercizio sulla base del programma approvato, sono riepilogate nel documento "Rapporto finale delle verifiche di audit", soggetto all'approvazione dell'organo amministrativo.

4 - Redazione dei Rapporti Semestrali di avanzamento

Contabilmente il Fondo viene gestito con apposite contabilità separate.

Il raccordo tra la contabilità di Puglia Sviluppo e la contabilità dei Fondi avviene attraverso dei conti di debito (per Puglia Sviluppo) che altro non rappresentano se non l'ammontare delle disponibilità contabili e monetarie di ciascun fondo.

Puglia Sviluppo provvederà a trasmettere alla Regione Puglia le relazioni semestrali previste dall'Accordo di finanziamento agli Artt. 10.2 e 21.3.

5 - Rendicontazione dei costi sostenuti

Il totale dei Costi eleggibili che possono essere dichiarati come spese ammissibili non dovrà eccedere i massimali previsti nell'atto delegato come disciplinato nell'articolo 68, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Eventuali ulteriori costi di gestione che non sono certificati nell'ambito dei fondi SIE possono trovare copertura, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 62, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1060/2021 da risorse rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti del Fondo.

Modelli per il controllo dello Strumento Finanziario Fondo Nuove Iniziative d'Impresa 2021-2027

Puglia Sviluppo S.p.A. renderà i costi sostenuti per la gestione del Fondo, secondo le modalità di rendicontazione indicate nell'Accordo di finanziamento e dall'Allegato B "Piano Aziendale dello strumento finanziario Fondo Nidi 21-27".

La rendicontazione dei costi sarà effettuata con cadenza semestrale.

I costi di gestione sono prelevati dai fondi disponibili del Conto Bancario intestato al Fondo, previa approvazione del rendiconto semestrale da parte della Regione Puglia ed accreditati sul conto bancario di Puglia Sviluppo S.p.A. relativo alle spese di funzionamento della società.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1849

Del. G.R. n. 1240/2021 “Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Avviso approvato con AD 1246/2021 e ss.mm . Ulteriore assegnazione a valere su l.r. 34 del 30 Novembre 2023.

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Politiche per l’autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità”, dalla Dirigente del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la legge regionale n. 34 del 30/11/2023 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023– 2025”

PREMESSO CHE:

- la L. 21/05/1998, n. 162, novellando la L. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *“disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”*;
- la succitata L. n. 162/1998 indicava alla Regioni l’opportunità di *“programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all’articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all’articolo 9, all’istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell’ambito di programmi previamente concordati”*;

- mediante l'indicazione di principio espressa dalla L. n. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla L. 03/05/2009, n. 18, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. *"more intense support"*);
- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società"*;
- gli Stati devono assicurare che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione."* Inoltre gli stati devono garantire che *"le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*;
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;
- la Regione Puglia, dapprima nell'ambito del progetto *"Qualify-Care – Percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti"*, approvato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.i.), poi ha proseguito con una seconda sperimentazione, approvata con Deliberazione G.R. n. 1709/2016 e A.D. n. 671/2016, al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione G.R. n. 2371/2019 è stato approvato il Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare;
- con A.D. n. 37/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- la Misura ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere l'approvazione della L.R. n. 15 del 07/07/2020, *"Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia"*;
- con Deliberazione G.R. n. 1240/2021 è stata approvata la modifica agli indirizzi della DGR n. 2371/2019 *"Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare"*;

- con A.D. n. 1246/2021 e ss.mm è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- per il finanziamento, sul territorio regionale, dell'Avviso pubblico per la selezione Pro.V.I. e Pro.V.I. Dopo di noi di cui alla L. n. 112/2016 le risorse complessivamente disponibili derivano:
 - a) dal Fondo regionale per la non autosufficienza (FRA 2023), Cap. U0785001;
 - b) dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza (FNA 2023), Cap. U0785060;
 - c) dal Fondo per il Dopo di Noi L. n. 112/2016, Cap. U0784038;
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi

PRESO ATTO CHE:

- l'Avviso attualmente in vigore, prevede all'art. 7, che nell'ambito delle risorse disponibili a valere sulle diverse fonti di finanziamento, con cadenza quadrimestrale, il servizio regionale preposto elabora e approva graduatorie distinte per ciascuna linea di intervento A e B e per ciascun ambito territoriale;
- alla data del presente provvedimento, per il finanziamento delle istanze Pro.V.I. Linea A e Linea B dell'Avviso nella seconda finestra quadrimestrale 2023, presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso approvato con AD 1246/2021, sono state impegnate risorse a valere sul bilancio autonomo capitolo U0785001 (FRA 2022) per complessivi € 4.879.760,00 (AD 192/2023/1087 e AD 192/2023/1652).
- al 31 agosto 2023 si è chiusa la seconda finestra quadrimestrale 2023 per l'invio di nuove istanze di partecipazione all'Avviso 1246/2021.

DATO ATTO che :

- per stimare il fabbisogno della copertura finanziaria di tutte le domande pervenute a valere sul secondo quadrimestre 2023 e ammissibili a finanziamento si è proceduto all'istruttoria di tutte le istanze pervenute per la verifica dei requisiti di accesso;
- si è provveduto ad effettuare analitica ricognizione delle economie sussistenti su risorse già assegnate agli Ambiti Territoriali e non utilizzate dagli stessi;
- si è preso atto che le economie rilevate risultano sussistenti solo per alcuni ambiti territoriali, mentre per altri si rende necessario prevedere risorse aggiuntive rinvenienti dal Fondo non autosufficienza 2023.

CONSIDERATO che :

- permangono istanze ritenute ammissibili e non finanziabile per esaurimento delle risorse disponibili;
- come previsto dall'AD 1336/2023, dal 01 gennaio 2024 la graduatoria approvata con AD 1652/2023 perde di efficacia e non sarà possibile effettuare nuovi scorrimenti

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili e non finanziate presenti nella graduatoria approvata con AD 1652/2023 in esecuzione dell'Avviso indetto con AD 1246/2021 e riferite a beneficiari della misura di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo, a valere sullo stanziamento del capitolo U0785001 Fra 2023 mediante utilizzo di risorse per complessivi € 700.000,00

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere –
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi € 700.000,00 è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2023
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 700.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- 1 Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
- 2 Di prendere atto dell'avvenuta chiusura della piattaforma telematica per la presentazione di progetti riferiti al Provi e al Provi Dopo di Noi, approvata con AD 1124/2022 in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR 1240/2021 al 31 agosto 2023 disposta con AD 1336/2023.
- 3 Di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili e non finanziate presenti nella graduatoria approvata con AD 1652/2023 in esecuzione dell'Avviso indetto con AD 1246/2021 e riferite a beneficiari della misura di Pro.v.i. e Pro.v.i. Dopo di Noi, con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap U785001 – Fra 2023 nel limite di € 700.000,00.
- 4 Di demandare tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, alla Dirigente Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà .

- 5 Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile del Procedimento
P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente.
Domotica sociale e innovazione per le disabilità
Monica Pellicano

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale,
disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Liddo Laura

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti
L'ASSESSORE AL WELFARE: **Rosa BARONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- 1 Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.
- 2 Di prendere atto dell'avvenuta chiusura della piattaforma telematica per la presentazione di progetti riferiti al Provi e al Provi Dopo di Noi, approvata con AD 1124/2022 in esecuzione degli indirizzi di cui alla DGR 1240/2021 al 31 agosto 2023 disposta con AD 1336/2023.
- 3 Di garantire la copertura di tutte le domande ammissibili e non finanziate presenti nella graduatoria approvata con AD 1652/2023 in esecuzione dell'Avviso indetto con AD 1246/2021 e riferite a beneficiari della misura di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di Noi, con le risorse appostate a valere sul bilancio autonomo regionale cap U785001 – Fra 2023 nel limite di € 700.000,00.
- 4 Di demandare tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato, alla Dirigente Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà .

- 5 Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	32	07.12.2023

DEL. G.R. N. 1240/2021 "PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANCHE SENZA IL SUPPORTO FAMILIARE (2020-2021). AVVISO APPROVATO CON AD 1246/2021 E SS.MM . ULTERIORE ASSEGNAZIONE A VALERE SU L.R. 34 DEL 30 NOVEMBRE 2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/12/2023 18:00
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertifici - Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1850

L.R. n. 16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2023-2024 e Schema di Accordo di collaborazione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla P.O. "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità", dalla Dirigente del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Legge regionale n. 34 del 30/11/2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che

- la Legge n. 33 del 23/03/2023, «Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane» intende promuovere il coordinamento e il collegamento delle azioni a supporto dell'invecchiamento attivo, della promozione dell'autonomia e della fragilità, dell'assistenza e della cura delle persone anziane, anche non autosufficienti;
- la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";
- ai sensi dell'art. 3 della legge richiamata la Regione Puglia persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali;
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola la Regione realizza gli interventi avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;

- l'invecchiamento attivo è stato definito come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano";
- Il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con DGR n. 353 del 14.03.2022, ha individuato, tra le aree strategiche di intervento e priorità d'azione, il tema dell'invecchiamento attivo declinando gli obiettivi che Ambiti Territoriali Sociali, attraverso i Piani di Zona, dovranno perseguire;

Dato atto che

- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019 sono stati approvati i primi indirizzi per dare piena attuazione al programma in tema di invecchiamento attivo e sono state allocate risorse pari ad € 200.000,00 in favore delle singole ASL pugliesi e di A.Re.S.S. Puglia prevedendo l'avvio di un progetto pilota che promuova azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità ovvero per attività di comunicazione e sensibilizzazione;
- in data 7.09.2023 si è proceduto ad una ricognizione delle attività di competenza delle ASL a valere sulle risorse destinate a progetti di invecchiamento attivo dell'annualità 2019 e si è preso atto che le problematiche legate alla pandemia da Covid-19 hanno rallentato l'avvio di tali progettualità;
- in occasione del medesimo incontro si è stabilito di avviare tempestivamente i progetti di che trattasi;
- le Asl assegnatarie hanno presentato le progettualità ed è in corso da parte della Regione Puglia in collaborazione con A.Re.S.S Puglia l'istruttoria di approvazione e avvio delle attività previste che dovranno concludersi entro il mese di marzo 2023;
- con Del. G.R. n. 559/2022 si provvedeva all'aggiornamento della composizione del tavolo interdipartimentale istituito con DGR n. 2039/2019, per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e per gli adempimenti di cui all'art. 3, co. 2, della L.R. n. 16/2019;
- in data 04.04.2023, previa convocazione del Dipartimento Welfare, si è svolto il primo incontro per l'insediamento del predetto tavolo e per una ricognizione delle attività poste in essere da ciascun Dipartimento facente parte del gruppo di lavoro.

Dati atto altresì che:

- la L. R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, ha definito l'Ente in questione un organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- con Del. G.R. n. 2049 del 30/11/2021 si è provveduto ad approvare le Linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.Re.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. ai fini della realizzazione del progetto denominato "Attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo" e con successivo AD n. 128/2021 si è provveduto ad adottare l'impegno contabile di spesa della somma complessiva di € 100.000,00 in favore dell'Agenzia per la realizzazione delle attività previste in Convenzione;
- con successiva D.G.R. n. 1705 del 29 Novembre 2022 sono state approvate le linee di indirizzo per dare continuità al progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo e con successivo AD n. 1431/2022 sono state impegnate in favore A.Re.S.S risorse pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2022;
- Il ruolo di A.Re.S.S in tema di invecchiamento attivo è risultato strategico per ridurre il divario digitale generazionale e favorire l'accesso diretto delle persone in età avanzata alle tecnologie.

Considerato che:

- a valere sugli stanziamento del bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, sul capitolo U1203000 "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute - Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 17.03), risultano stanziati, anche a seguito di approvazione della l.r 34/2023 di Assestamento

e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025, le seguenti risorse:

- capitolo U1203000 . CRA 17.03 . Missione 12 Programma 3 Titolo 1 competenza 2023 € 300.000,00
- capitolo U1203000 . CRA 17.03 . Missione 12 Programma 3 Titolo 1 competenza 2023 € 200.000,00
- con nota Prot. n. 2795 del 12.09.2023 integrata con nota acclarata al prot. r_puglia/AOO_016/PROT/08/11/2023/0000720 l' A.Re.S.S., ha presentato la proposta di programmazione delle attività di promozione dell'invecchiamento attivo e in salute per il biennio 2023 - 2024;
- in data 4.12.2023 si è svolto presso gli Uffici del Dipartimento Welfare un incontro finalizzato alla condivisione della programmazione delle attività di promozione dell'invecchiamento attivo e in salute con le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati maggiormente rappresentative come previsto dall'art 3 comma 3 della Legge Regionale 16/2019, acquisendone il parere favorevole;
- si intendono utilizzare le risorse del biennio 2023-2024 per la realizzazione della proposta di programmazione presentata dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale diretta alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, che riconosca e valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;
- si rende necessario sottoscrivere apposito Accordo di Collaborazione ai sensi dell'ex. art 15 della l. 241/90 tra Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia al fine di disciplinare la realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

Tanto premesso e considerato si propone con la presente proposta di deliberazione di:

- di approvare la programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 (Allegato 1)
- approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023-2024, capitolo U1203000 pari a € 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 200.000,00 a valere sulla competenza 2024 , mediante Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 tra Regione Puglia e ARESS Puglia per la realizzazione della proposta di programmazione presentata dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale diretta alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, che riconosca e valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. allegata alla presente deliberazione (Allegato 2).
- di delegare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà alla sottoscrizione dell'accordo ex art 15 della l. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie alla realizzazione delle progettualità così come declinate nell'accordo stesso;
- di demandare al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<p>Valutazione di impatto di genere</p> <p>La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023</p> <p>L'Impatto di Genere stimato è</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p>
--

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00 sulla competenza 2023 e a € 200.000,00 sulla competenza 2024 è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2023 e del Bilancio Pluriennale 2023-2025, approvato con la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO
SPESA NON RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Denominazione	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.	Competenza 2023	Competenza 2024
17.03	U1203000	Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019	12.03.01	8	U.1.04.01.02.000	€ 300.000,00	€ 200.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa per l'esercizio 2023 e 2024 provvederà il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. D, lett. E della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1)
3. approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023-2024, capitolo U1203000 pari a € 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 200.000,00 a valere sulla competenza 2024 , mediante Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 tra Regione Puglia e ARESS Puglia per la realizzazione della proposta di programmazione presentata dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale diretta alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, che riconosca e valorizza

il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

4. approvare lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. tra Regione Puglia e ARESS Puglia allegato alla presente deliberazione (Allegato 2) per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di delegare, la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione , come approvato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ;
6. di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie alla realizzazione delle progettualità così come declinate nell'accordo stesso;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di proposta di delibera, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Carmela Carone

Il funzionario istruttore
P.O "POLITICHE PER L'AUTONOMIA E LA VITA INDIPENDENTE. DOMOTICA SOCIALE E INNOVAZIONE PER LE DISABILITA'"
Dott.ssa Monica Pellicano

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione
Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e
Dott.ssa Laura Liddo

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.*

Il Direttore del Dipartimento Welfare:

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione dei soggetti politici o proponenti

L'Assessore al Welfare:

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

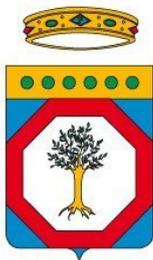
1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la programmazione per il biennio 2023-2024 in tema di invecchiamento attivo per l'attuazione della legge regionale 16/2019 secondo quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
3. approvare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Bilancio 2023-2024, capitolo U1203000 pari a € 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e € 200.000,00 a valere sulla competenza 2024 , mediante Accordo di Collaborazione ex art 15 della l. 241/90 tra Regione Puglia e ARESS Puglia per la realizzazione della proposta di programmazione presentata dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale diretta alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, che riconosca e valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;
4. approvare lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. tra Regione Puglia e ARESS Puglia allegato alla presente deliberazione (Allegato 2) per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di delegare, la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, come approvato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
6. di delegare, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, ad A.RE.S.S Puglia le funzioni correlate alle attività necessarie alla realizzazione delle progettualità così come declinate nell'accordo stesso;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti, impegno e liquidazione delle risorse;
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER
L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO**

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00033

Programmazione: "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute". Iniziative 2023-2024.

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine inclusa la presenteLa

Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



Laura Liddo
07.12.2023
14:06:27
GMT+02:00

Premessa

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita.

Con la L.R. n. 16/2019 recante norme sulla "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute" la Regione Puglia, in conformità ai principi costituzionali e ai propri principi statutari, riconosce e valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale, programmando interventi utili alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute.

La richiamata legge regionale individua in maniera puntuale gli interventi da mettere a regime, da perseguirsi attraverso interventi coordinati e integrati nei seguenti campi:

- Prevenzione, cura e tutela della salute;
- Promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente;
- Cultura e turismo sociale;
- Sport e tempo libero;
- Impegno civile e del volontariato;
- Politiche abitative e ambientali.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 2049 del 30 novembre 2021, la Regione Puglia ha affidato all'A.Re.S.S. Puglia l'attivazione, tramite specifico Avviso pubblico (BURP n. 73 del 30-06-2022), di progettualità, realizzate nelle annualità 2022/2023, aventi riguardo a corsi di alfabetizzazione informatica per favorire l'invecchiamento attivo e ridurre il c.d. digital divide. Tali attività hanno interessato i campi d'intervento della «formazione permanente» e della «tutela della salute» in quanto i predetti corsi hanno favorito, in particolare, lo sviluppo di abilità pratiche, che permettono l'accesso in modo autonomo ai principali siti istituzionali della Regione Puglia ed in particolare al Portale Puglia Salute (favorendo la possibilità di prenotazione visite ed esami diagnostici, consultazione del proprio Dossier Sanitario Elettronico, ecc.).

Programmazione 2023-2024

Per le prossime annualità, la Regione Puglia in collaborazione con A.Re.S.S. Puglia, intende perseguire le finalità perseguite dalla Legge Regionale n. 16/2019 attraverso iniziative che riguardino i seguenti campi d'intervento:

- **Sport e tempo libero;**
- **Impegno civile e volontariato;**
- **Promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente.**

SPORT E TEMPO LIBERO**Obiettivo generale:**

Promuovere la tutela del benessere psicofisico e sociale dell'anziano in ottica preventiva e di cura attraverso una programmazione di interventi che riguardino l'attività motoria e l'educazione alla salute, che favoriscano l'adozione di corretti stili di vita e di sana e corretta alimentazione unitamente, laddove possibile, alla fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale locale (lambendo così anche il campo cultura-turismo sociale-ambiente).

Obiettivi specifici:

- prevenire l'insorgenza di condizioni di fragilità correlate all'età, mantenendo adeguati livelli di benessere e di autonomia contrastando il declino delle capacità funzionali dell'anziano;
- prevenire fenomeni di esclusione, isolamento sociale e autosvalutazione.

Azioni:

- Favorire il miglioramento dell'equilibrio fisico e psicologico e la socializzazione attraverso iniziative di attività motoria svolta in gruppo sotto la guida di soggetti qualificati;
- Promuovere la fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale attraverso l'attività fisica e di gruppo svolta in outdoor sotto forma dei c.d. gruppi di cammino;
- Sostenere l'adozione di corretti e sani stili vita attraverso sessioni di educazione alla salute in generale e di educazione alimentare in particolare.

IMPEGNO CIVILE E VOLONTARIATO

Obiettivo generale:

Promuovere l'impegno civile e il volontariato sostenendo iniziative di welfare leggero per potenziare le risposte ai bisogni specifici degli anziani a maggior rischio di marginalità sociale caratterizzate da condizioni di progressivo disagio economico, difficoltà fisiche, perdita rete familiare/amicale, mancanza di risorse.

Obiettivi specifici:

- Sostenere iniziative di auto-mutuo aiuto favorendo iniziative di solidarietà, lo scambio comunicativo e le relazioni sociali;
- Prevenire l'insorgenza di condizioni di fragilità correlate all'età;
- Supportare il mantenimento di adeguati livelli di autonomia;
- Prevenire fenomeni di esclusione, isolamento sociale e autosvalutazione.

Azioni:

- Iniziative, anche sperimentali, di vicinato solidale e di auto-mutuo aiuto in generale;
- Attività di acquisto e distribuzione di farmaci e beni alimentari;
- Iniziative di welfare leggero quali accompagnamenti presso i servizi sociali/sanitari;
- Attività di animazione sociale, occasioni di svago e socializzazione.

PROMOZIONE SOCIALE, DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo generale:

Favorire la partecipazione attiva della popolazione anziana nei diversi contesti di vita, permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e accrescendo un senso di empowerment, autostima e di autoefficacia personale.

Obiettivi specifici:

- Supportare il mantenimento di adeguati livelli di autonomia;
- Prevenire fenomeni di esclusione, isolamento sociale e autosvalutazione.

Azioni:

- Iniziative per la valorizzazione delle attività di artigianato e manuali, anche attraverso la ri-scoperta degli antichi mestieri;
- Iniziative di scambio intergenerazionale, di socializzazione e creatività allo scopo di ridurre le distanze generazionali e offrire occasioni di duplice arricchimento e crescita permanente;
- Attività di promozione dell'impegno civile e sociale delle persone anziane nel ruolo di docenti e discenti con le finalità di creare supporto ai servizi di utilità sociale e a progetti di assistenza attivi a livello locale nonché alla valorizzazione di esperienze e abilità professionali.

Partner

Potranno essere individuati come soggetti fruitori dei fondi messi a disposizione: Enti del Terzo Settore e Università Popolari e della Terza Età iscritte al relativo albo regionale, anche in partenariato con enti pubblici e privati e/o ASD-SSD.

Gli Enti proponenti, i cui progetti saranno selezionati tramite specifico Avviso Pubblico, potranno beneficiare di un finanziamento segnatamente destinato alla realizzazione delle attività di cui trattasi. Ciascun Ente potrà essere destinatario di un finanziamento massimo di € 8.000.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

**SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E
INVECCHIAMENTO ATTIVO**

ALLEGATO 2

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00033

Schema di accordo per la disciplina della collaborazione tra regione puglia e l'agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale (a.re.s.s. puglia) per la realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute.

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo





**REGIONE
PUGLIA**



L'anno duemilaventitre, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia di via G. Gentile n. 52, in Bari,

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dalla Dirigente della Sezione "Benessere sociale, Innovazione, Sussidiarietà", dr.ssa Laura Liddo, incaricata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gentile n. 52

E

l'**Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale**, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), legalmente rappresentata dal Direttore Generale Commissario Straordinario, dott. Giovanni Gorgoni, ivi domiciliato ai fini della presente convenzione, nominato giusta D.G.R. n. 1234 dell'8 agosto 2023 recante "L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)" e nota a firma del Direttore del Dipartimento Salute e dell'Assessore alla Sanità prot. n. 0007336 del 08 ottobre 2023; incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "Parti",

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge regionale "La Regione persegue le finalità della presente legge mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali e, pure, definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il piano regionale delle politiche sociali di cui alla L.R. n. 19/2016, nell'ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale);

- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola "La Regione realizza gli interventi previsti dalla presente legge avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;
- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019 sono stati approvati i primi indirizzi per dare piena attuazione al programma in tema di invecchiamento attivo e sono state allocate risorse pari ad € 200.000,00 in favore delle singole ASL pugliesi e di A.Re.S.S. prevedendo l'avvio di un progetto pilota che promuova azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità ovvero per attività di comunicazione e sensibilizzazione;
- con Del. G.R. N. 2049 del 30/11/2021 in continuità con le linee di indirizzo già approvate si è deciso di utilizzare le risorse dell'annualità 2021 per la realizzazione del progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo approvando le linee di indirizzo e lo Schema di Convenzione con A.Re.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii." ;
- con successiva D.G.R. n. 1705 del 29 Novembre 2022 si è provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse dell'annualità 2022 per dare continuità al progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo, per come proposto dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) e all'approvazione dello schema di addendum alla Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il modello organizzativo regionale denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ed indicato con l'acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2022 recante la Del.G.R. n. 1518/2015 e il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0", di cui alla DGR n. 22/2021 individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- la L.R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, definisce l'Agenzia organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- la medesima L.R. prevede, all'art. 3 lett. f) sviluppo e promozione di percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità; g) promozione di politiche di sviluppo del terzo settore, del capitale sociale e del welfare di comunità, mediante ricorso all'economia sociale ovvero a pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione; h) promozione di percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e l'attuazione del Reddito di dignità; i) studio e proposta in materia di servizi sociali, al fine di garantire migliore fruizione ai servizi indispensabili, di sviluppare servizi coerenti con i nuovi bisogni e di accrescere la coesione sociale, anche d'intesa con il terzo settore;
- ai sensi dell'art 2 dell'atto aziendale approvato con Del. G. R. n. 1069/2018 le competenze e le funzioni dell'agenzia sono ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell'alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge;
- l'A.Re.S.S., può affiancare l'Amministrazione regionale in attività precipue dell'argomento di che trattasi anche alla luce dell'esperienza maturata, tanto autonomamente quanto per conto dell'Amministrazione regionale, in materia di invecchiamento attivo ed in salute. In proposito, può confermarsi l'esperienza tematica maturata dall'Agenzia nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto TALISMAN, di cui A.Re.S.S. è partner, finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale «Ricerca ed Innovazione» (PON R&I) 2017-2020 – Asse 2 – Azione II finalizzato a ricercare e definire nuovi modelli e tecnologie per assistere soggetti fragili e con malattie croniche, coinvolgendo più efficacemente i medici ed i familiari dei pazienti;
- Progetto Horizon 2020 partner del Gatekeeper Project che prevede il coinvolgimento di over 65 nell'utilizzo di soluzioni smart per l'individuazione del rischio e l'intervento precoce sulla popolazione anziana;
- Progetto SCIROCCO Exchange finanziato dal Programma Health (2014-2020) che prevede, fra gli obiettivi, lo Sviluppo di un knowledge management Hub che funga da facilitatore per l'accesso all'apprendimento personalizzato e fornisca supporto allo sviluppo di competenze indispensabili per le cure integrate;
- L'Agenzia dal 2019 si occupa per conto del Dipartimento Welfare del tema riguardante la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute e, più particolarmente, di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione in materia, la quale abbia altresì riguardo della costruzione ed implementazione di materiale informativo e per la realizzazione di un progetto mirato a ridurre il divario generazionale "Attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo".
- Il Direttore Generale dell'A.Re.S.S., giusta Del. G.R.n .559 del 20.04.2022 della Regione Puglia, è componente del Tavolo interdipartimentale per la piena attuazione delle azioni sopra indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 3, co. 2, della L.R. n. 16/2019;
- L'Agenzia, come per le precedenti call (2016 e 2019) e giusta D.G.R. n. 760 del 23/05/2022, recante ad oggetto "L.R. n. 16/2019. Reti europee per l'invecchiamento attivo ed in salute. Partecipazione della Regione Puglia alla call dell'EIP-AHA - (Active and Healthy Aging) per il rinnovo del riconoscimento di Reference Site 2022" ha reso il proprio supporto tecnico, specialistico ed amministrativo alla Regione Puglia per la candidatura della stessa quale Reference Site Active and Healthy Aging 2022 della omonima rete di partenariato europea (EIP AHA) ottenendo il riconoscimento di Reference Site 4s/4s;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;
- risulta legittima la stipula di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;

VISTA la Del. G.R. n. __ del _____, con cui è stato approvato il seguente schema di Convenzione di collaborazione relativo alla realizzazione di progetti per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione di un progetto di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute che riconosca e valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale. Tali finalità sono da perseguirsi attraverso iniziative che riguardano i seguenti campi d'intervento, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 16/2019:

- ✓ Sport e tempo libero: promuovere la tutela del benessere psicofisico e sociale in ottica preventiva e di cura attraverso interventi che riguardino l'attività motoria e l'educazione alla salute unitamente alla fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale locale;
- ✓ Impegno civile e volontariato: promuovere iniziative di welfare leggero per potenziare le risposte ai bisogni specifici degli anziani a maggior rischio di marginalità sociale;
- ✓ Promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente: favorire la partecipazione attiva della popolazione anziana nei diversi contesti di vita, permettendo loro di rivestire un ruolo attivo nella creazione del proprio ambiente sociale e accrescendo un senso di *empowerment*, autostima e di autoefficacia personale.

2. L' A.Re.S.S., con la propria struttura e attraverso le risorse messe a disposizione da parte della Regione Puglia, svolgerà le attività necessarie per il conseguimento degli obiettivi innanzi declinati, anche con riferimento a quelle connesse al rinnovo del riconoscimento di Reference Site EIP-AHA.

ART. 2 - IMPEGNI TRA LE PARTI

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a collaborare come segue.

La Regione Puglia:

- coordina, supervisiona e governa la progettualità di cui all'art. 1 del presente Accordo.

L'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale:

- Redige l'Avviso Pubblico e le relative linee guida per la rendicontazione delle spese;
- Seleziona i soggetti vincitori e sottoscrive apposite convenzioni;
- Verifica dei documenti di spesa prodotti dai soggetti individuati;
- Monitora lo stato di avanzamento;
- Eroga delle anticipazioni, SAL e saldo di progetto.

2. L'Agenzia si doterà di un sistema di monitoraggio comprensivo di indicatori di genere avviando la creazione di un meccanismo di raccolta dati disaggregati per genere in linea a quanto stabilito dall'Agenda di genere approvata con DGR. n. 1466/2021 e condividerà gli esiti del monitoraggio con la Regione Puglia.

3. Entrambe le Parti pubblicizzano gli interventi autorizzati. La Regione opera sui canali ufficiali e su quelli specificamente curati dal Dipartimento Welfare. L'Agenzia opera tanto sui canali Internet e social istituzionali quanto su ogni altro individuato canale social e di informazione.

ART. 3 - DURATA, MODIFICHE, INTEGRAZIONI

1. La presente Convenzione entra in vigore con la sottoscrizione tra le parti, come previsto da D.G.R. ____ del _____ e ha durata biennale. La data di scadenza prevista per la presente Convenzione è dunque il 31.12.2025.
2. La presente Convenzione è prorogabile e/o rinnovabile, previa intesa da raggiungersi con scambio di formale comunicazioni tra le parti.
3. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà all'A.Re.S.S. risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00) di cui 300.000,00 a valere sulla competenza 2023 e 200.000,00 a valere sulla competenza del 2024, tali risorse dovranno essere utilizzate per il finanziamento dei progetti ammessi.

A.Re.S.S potrà destinare 50.000,00 € (di cui 25.000,00 a valere sulla competenza 2023, 25.000,00 a valere sulla competenza 2024) delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia per attività di comunicazione e sensibilizzazione eventualmente in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione istituzionale". Le eventuali risorse residue destinate alla comunicazione potranno essere impiegate per il finanziamento di ulteriori progettualità.

Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, A.Re.S.S. si avvale del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, con risorse proprie.

A.Re.S.S. si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.

A.Re.S.S. partecipa agli incontri che la Regione Puglia ritenga opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

Art. 5 - RENDICONTAZIONE - MODALITA' E TEMPI

1. La Regione provvede a trasferire all'A.Re.S.S. i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 60 % del finanziamento complessivo, dopo la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
 - erogazione finale a saldo del residuo 40% alla conclusione delle attività affidate, previa rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e delle progettualità svolte.

Art. 6 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. A.Re.S.S. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 7 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione ha potere di verifica e controllo anche in loco su tutte attività poste in essere dall'Agenzia e sulla correttezza delle spese in qualunque momento nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, oltre che a posteriori. L'A.Re.S.S. è obbligata a collaborare con la Regione Puglia nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.
2. Nel caso in cui dalle verifiche emergano sostanziali irregolarità, la Regione potrà procedere a revoca del finanziamento e recupero delle somme, fatto salvo per quelle corrispondenti a spese effettivamente sostenute per le attività fin tanto correttamente realizzate.
3. L'A.Re.S.S. è tenuta a relazionare ogni dodici (12) mesi sullo stato di avanzamento delle attività, nonché a prender parte agli incontri di monitoraggio fisico e finanziario che la Regione ritenga di dover espletare.

ART. 8 - RECESSO E CONTROVERSIE

1. Il recesso dalla presente Convenzione può essere dalle parti esercitato in forma scritta ed ha obbligo di motivazione. Lo stesso potrà essere esercitato dalle parti con preavviso di almeno 60 giorni.
2. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato Accordo, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

ART. 9 – PRIVACY

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo di Collaborazione. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016. I dati che l'Agenzia raccoglierà presso terzi saranno trasferiti alla Regione in anonimato per soli fini istituzionali connessi alle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo di cui trattasi, la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019. A.Re.S.S. Puglia in qualità di Titolare è rappresentato da Giovanni Gorgoni.

Data e luogo

Firme



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	33	07.12.2023

L.R. N. 16/2019. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DELLA BUONA SALUTE.
APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN TEMA DI INVECCHIAMENTO
ATTIVO ANNUALITÀ 2023-2024 E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON A.RE.S.S. PUGLIA EX ART. 15 L.
N. 241/90 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/12/2023 18:08
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertificatore Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1851

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 11 dicembre 2023 in prima convocazione e il 12 dicembre 2023 in seconda convocazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli, Agenzie, Organismi e Società e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *"operazioni rilevanti"* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *"che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società"*.

Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), e), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Acquedotto Pugliese S.p.A., nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA 2.0, successivamente aggiornato con il D.P.G.R. n.22/2021. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. competono ad oggi - per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 78258 del 29 novembre 2023, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, e in audio-videoconferenza, per il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 13:00, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 12 dicembre p.v. alla stessa ora in seconda convocazione per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente: contenzioso EIPLI c/AQP s.p.a. - ipotesi transattiva;
- 2) Pronunciamento da parte del Socio in relazione ai verbali n. 3 del 28 novembre 2021, punto 1 e n. 2 del 15 dicembre 2022 punto 2: compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Acque del Sud: Partnership ACEA/AQP. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) ASECO (AQP spa e AGER Puglia): situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2023 con la relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Legge Regionale n. 25 del 23 ottobre 2023: Circolazione crediti di Imposta. Deliberazioni inerenti e

conseguenti;

6) Varie ed eventuali.

La società ha trasmesso documentazione istruttoria relativamente ai punti 2) - 3) - 4) all'Ordine del giorno.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno: *“Pronunciamento da parte del Socio in relazione ai verbali n. 3 del 28 novembre 2021, punto 1 e n. 2 del 15 dicembre 2022 punto 2: compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti”*, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), e che non sarà pubblicata, nel caso di specie trova applicazione il dettato normativo previsto dall'art. 5, c.9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Tale articolo prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi direttivi, dirigenziali, cariche in organi di governo, incarichi di studio o consulenza, a soggetti già lavoratori pubblici o privati, collocati in quiescenza. La norma prevede, altresì, che le amministrazioni non possano conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo sia delle stesse amministrazioni che degli enti e società da esse controllati. Tale divieto non è però assoluto, in quanto è fatta salva la possibilità di conferire tali incarichi o cariche a titolo gratuito e, con specifico riguardo agli incarichi direttivi e dirigenziali, con il limite di durata annuale. Inoltre, come riportato nell'art.26 dello Statuto *“... al Presidente e ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria.”*

Con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno: *“Acque del Sud: Partnership ACEA/AQP. Deliberazioni inerenti e conseguenti”* si rappresenta che l'art. 21, c.11, del D.L:201/2011 di istituzione della società Acque del Sud ha stabilito che le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze, che può trasferirle nel limite del 5 per cento a soggetti pubblici e nel limite del 30 per cento a soggetti privati individuati come soci operativi. La norma, inoltre, prevede che l'individuazione dei soci operativi privati avverrà secondo le disposizioni dell'art. 17 del TUSP, quindi, con una gara a doppio oggetto finalizzata alla costituzione di una società a partecipazione mista pubblico-privata in cui *“la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento e la selezione del medesimo si svolge con procedure di evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ha a oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento del contratto di appalto o di concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista.”* Stante la rilevanza del settore in cui opererà la suddetta società, e in considerazione della *mission* aziendale della società AQP, appare strategica la partecipazione alla gara pubblica per l'individuazione del socio operativo, da parte della società anche al fine creare le necessarie sinergie per gestire anche il servizio di adduzione e pertanto migliorare la qualità del servizio offerto al cittadino pugliese.

Con riferimento al punto 4) all'Ordine del Giorno: *“ASECO (AQP spa e AGER Puglia): situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2023 con la relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti”* si rappresenta che dalla Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), e che non sarà pubblicata, emerge che la situazione economico finanziaria in cui si trova la società è particolarmente complessa, anche in considerazione della inoperatività dell'impianto di Ginosa Marina a seguito del sequestro avvenuto nel corso del 2019 e che solo lo scorso 29 novembre è stato oggetto di provvedimento di dissequestro da parte del Tribunale di Taranto - I Sezione Penale.

La Giunta, nell'ambito del *“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Regione Puglia”*, previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (*“Decreto Madia”*) adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 1473 e confermato di anno in anno, da ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2022, n.1931, ha ritenuto strategico per la Regione, il mantenimento di detta partecipazione, che consente di disporre di una capacità di trattamento dei fanghi residui di processi depurativi e, quindi, di completare il ciclo di smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da AQP, garantendo economie di scala e recuperi di efficienza sulla gestione del servizio idrico integrato. Inoltre, la suddetta

partecipazione permetterebbe di perseguire gli obiettivi di interesse comune in materia di rifiuti, nel rispetto dei principi di "autosufficienza" e "di prossimità" nelle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali derivanti dal loro trattamento, secondo le previsioni dell'art. 182-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 11 dicembre 2023 ore 12:00 in prima convocazione e il giorno 12 dicembre 2023 medesima ora in seconda convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Comunicazioni del Presidente: contenzioso EIPLI c/AQP s.p.a. - ipotesi transattiva"*, prendere atto delle comunicazioni dell'Organo amministrativo;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Pronunciamento da parte del Socio in relazione ai verbali n. 3 del 28 novembre 2021, punto 1 e n. 2 del 15 dicembre 2022 punto 2: compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*: considerato l'indirizzo consolidato nel tempo della Corte dei Conti, valutare se la natura dell'indennità come prospettata dal Dipartimento Funzione Pubblica, inserita nell'approccio ermeneutico evolutivo della Corte di Giustizia UE del 2 aprile 2022 sia compatibile con l'orientamento del Giudice contabile;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Acque del Sud: Partnership ACEA/AQP. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*: esprimere orientamento favorevole alla partecipazione alla gara pubblica per assumere il ruolo di socio industriale operativo a seguito del processo di apertura della compagine sociale della società Acque del Sud s.p.a., anche in partnership con una primaria società operante nel settore idrico, rinviando poi le valutazioni di merito in ordine alla sussistenza degli oneri di motivazione analitica per l'acquisto di partecipazioni azionarie previsti dal TUSP;
 - d. per il quarto punto all'ordine del giorno: *"ASECO (AQP spa e AGER Puglia): situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2023 con la relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti"*: Nel premettere che ai fini dell'argomento iscritto all'o.d.g., l'Organo amministrativo di AQP s.p.a. è già investito dei relativi poteri, ai sensi della D.G.R. n.1452/2022, confermare la strategicità dell'operazione New

Aseco, anche alla luce del dissequestro dello stabilimento di Ginosa avvenuto in data 29/11/2023 da parte dell'A.G. precedente, si invita AQP acchè la società ASECO s.p.a., tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale di Aseco, rivaluti le risultanze della situazione economica e patrimoniale infrannuale e, conseguentemente, proceda senza indugio agli adempimenti di cui agli artt. 2446 ovvero 2447 del c.c.;

- e. per il quinto punto all'ordine del giorno "*Legge Regionale n. 25 del 23 ottobre 2023: Circolazione crediti di Imposta. Deliberazioni inerenti e conseguenti*": assumere le relative deliberazioni nell'ambito degli indirizzi della L.R. n. 25/2023.
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Controlli
Agenzie, Organismi Società Partecipate
e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cagnetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 11 dicembre 2023 ore 12:00 in prima convocazione e il giorno 12 dicembre 2023 medesima ora in seconda convocazione;

- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
- a. per il primo punto all'ordine del giorno: *“Comunicazioni del Presidente: contenzioso EIPLI c/AQP s.p.a. - ipotesi transattiva”*, prendere atto delle comunicazioni dell'Organo amministrativo;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno: *“Pronunciamento da parte del Socio in relazione ai verbali n. 3 del 28 novembre 2021, punto 1 e n. 2 del 15 dicembre 2022 punto 2: compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti”*: prendere atto del parere del DFP e, considerato l'indirizzo consolidato nel tempo della Corte dei Conti, valutare se la natura dell'indennità come prospettata dal Dipartimento Funzione Pubblica, inserita nell'approccio ermeneutico evolutivo della Corte di Giustizia UE del 2 aprile 2022 sia compatibile con l'orientamento del Giudice contabile;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *“Acque del Sud: Partnership ACEA/AQP. Deliberazioni inerenti e conseguenti”*: esprimere orientamento favorevole alla partecipazione alla gara pubblica per assumere il ruolo di socio industriale operativo a seguito del processo di apertura della compagine sociale della società Acque del Sud s.p.a., anche in partnership con una primaria società operante nel settore idrico, rinviando poi le valutazioni di merito in ordine alla sussistenza degli oneri di motivazione analitica per l'acquisto di partecipazioni azionarie previsti dal TUSP;
 - d. per il quarto punto all'ordine del giorno: *“ASECO (AQP spa e AGER Puglia): situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2023 con la relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti”*: Nel premettere che ai fini dell'argomento iscritto all'o.d.g., l'Organo amministrativo di AQP s.p.a. è già investito dei relativi poteri, ai sensi della D.G.R. n.1452/2022, confermare la strategicità dell'operazione New Aseco, anche alla luce del dissequestro dello stabilimento di Ginosa avvenuto in data 29/11/2023 da parte dell'A.G. precedente, si invita AQP acchè la società ASECO s.p.a., tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale di Aseco, rivaluti le risultanze della situazione economica e patrimoniale infrannuale e, conseguentemente, proceda senza indugio agli adempimenti di cui agli artt. 2446 ovvero 2447 del c.c.;
 - e. per il quinto punto all'ordine del giorno *“Legge Regionale n. 25 del 23 ottobre 2023: Circolazione crediti di Imposta. Deliberazioni inerenti e conseguenti”*: assumere le relative deliberazioni nell'ambito degli indirizzi della I.R. n. 25/2023.
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture unitamente alla relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2023, n. 1852

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del SCR Puglia all'intervento SR SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

PRESO ATTO che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR).

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del Regolamentoato (Ue) n. 2021/2115 :

- articolo 107 che definisce i contenuti del piano strategico della PAC e prevede al comma 1, lettera "a) la valutazione delle esigenze", al comma 2 alla lettera "h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- articolo 118, relativo all'approvazione del piano strategico della PAC, che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
- articolo 123, relativo alla definizione di Autorità di gestione, che al comma 1 stabilisce "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui è affidata la responsabilità di talune o tutte le funzioni

di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC”;

Preso atto che:

- con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre è stato approvato ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il Piano Strategico della PAC (PSP) Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022;
- con Decisione della Commissione Europea n. C(2023) 6990 final del 23.10.2023 è stata approvata la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- ad oggi sono in corso ulteriori modifiche al PSP derivanti dal confronto, tuttora in atto, con i Servizi della Commissione, necessari alla corretta redazione delle specificità regionali ed in particolare dei documenti a supporto della giustificazione degli aiuti per le misure a superficie e a capo.

Considerato che

- l'obiettivo specifico (OBS) 8 delle politiche di sviluppo rurale di cui all'art. 6, lett. h), del REG (UE) 2021/2115 prevede di *“promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile”*;
- a seguito della prioritizzazione degli interventi del CSR, risulta strategico, al fine del conseguimento dell' OBS8, *“sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo, la programmazione dal basso, le strategie di sviluppo locale, anche CLLD, in particolare quelle marginali, rafforzare la relazione urbano/rurale”*;
- per la realizzazione dell' OBS8 il CSR Puglia ha destinato all'approccio CLLD uno stanziamento complessivo di risorse pubbliche pari a 120 milioni, con l'intento strategico di promuovere un accorpamento dei Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL) affinché tutti i territori rurali della regione Puglia potessero essere coinvolti in una Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL).

Dato atto che con:

- a) determinazione n. 00108 del 19/06/2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione delle proposte di SSL;
- b) la Determinazione n. 00121 del 17/07/2023, l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha modificato il comma 3 del paragrafo 7 dell'“Allegato A” all'avviso pubblico per la selezione delle proposte di SSL;
- c) determinazione dirigenziale N. 00950 del 28/11/2023, il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ha approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte pervenute dai GAL, all'esito della quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C, DD 50/2023) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (Allegato B, DD 50/2023).

Considerato che In virtù del budget stanziato dal CSR Puglia non sarebbero finanziabili 2 SSL per un fabbisogno di ulteriori **euro 11.000.000,00**

Considerata, altresì:

- la rilevanza dell'applicazione dell'IC Leader nel perseguimento del precitato OBS8, con specifico

riferimento alla riduzione del divario tra zone rurali e aree urbane in tema di servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e i gruppi vulnerabili, nelle aree rurali più marginali della Regione ed in particolare nelle zone D "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR;

- che l'obiettivo perseguito viene ulteriormente specificato al punto 5 dell'intervento SRG06 del CSR, laddove si ribadisce che scopo primario dei GAL è quello di contrastare lo spopolamento, il degrado territoriale e la mancanza di sviluppo delle comunità inserite nei territori rurali più marginali.

Considerato che

- il piano finanziario del CSR, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.1877 del 05/12/2022, prevede una dotazione di stanziamento nazionale aggiuntivo - per effetto dell'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - pari ad **euro 20.916.231,00** di risorse nazionali;
- le predette risorse risultano assegnate all'intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico" e potrebbero soddisfare le esigenze attuative e finanziarie precedentemente considerate.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia che, al comma 4, attribuisce alla giunta regionale di "predisporre il bilancio di previsione e il rendiconto generale e le relative variazioni e ogni altro atto di programmazione finanziaria";

Si ritiene opportuno modificare lo stanziamento delle risorse finanziarie integrativo assegnandole all'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale", al fine di:

- recuperare gli ulteriori **euro 11.000.000,00**, per assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili agli esiti dell'istruttoria approvata con la prefata DD 50/2023;
- integrare l'attuazione dell' IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi **euro 9.916.231,00**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione di stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023-2027, definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e pari ad **euro 20.916.231,00**, sia assegnata all'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale", al fine di:
 - destinare **euro 11.000.000,00** al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;
 - integrare l'attuazione dell' IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro **9.916.231,00**;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 e al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura di adottare, ciascuno sulla base delle proprie competenze, gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione di stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023-2027, definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e pari ad **euro 20.916.231,00**, sia assegnata all'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale", al fine di:
 - destinare **euro 11.000.000,00** al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;
 - integrare l'attuazione dell' IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro **9.916.231,00**;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-207 e al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura di adottare, ciascuno sulla base delle proprie competenze, gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1855

DGR n. 1314 del 25/09/2023 e L.r. n. 34 del 30/11/2023 n. 34 del 30/11/2023. Approvazione del secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della L.r. n. 40/2016. Contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici ai sensi dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022

Il Presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. "Partenariato Pubblico Privato", confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in particolare, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica; promuove la cultura, lo spettacolo e l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile e intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturalnPuglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026, che si affianca, integrandolo, al Piano strategico regionale del Turismo *Puglia365* 2016-2025, approvato con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017, nell'obiettivo generale di promuovere uno sviluppo integrato dei sistemi Turismo e Cultura e di attuare la programmazione delle Policy Turismo e Cultura attraverso la "convergenza parallela" dei due Piani;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturalnPuglia*, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

PREMESSO, altresì, CHE:

- in attuazione dei principi statutari su enunciati in materia di cultura e beni culturali, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della precitata L.r. n. 6/2004, la Regione favorisce la realizzazione delle attività di cui all'articolo 4, comma 1 della stessa legge, anche mediante apposite convenzioni, con Soggetti pubblici;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L.r. n. 16/1975, successivamente trasformato in Ente Pubblico Economico per effetto della Legge n. 142 del 08/06/1990, opera senza fini di lucro, ai sensi del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia, ai sensi della L.r. n. 10 del 16/04/2007, art.47, e della DGR n. 551 del

09/05/2007, quale socio di maggioranza;

- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della precitata legge regionale e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, prevede “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita e il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- il Teatro Pubblico Pugliese è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell’ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020 e del Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - *Custodiamo la Cultura in Puglia*, che hanno perseguito l’obiettivo di migliorare l’attrattività del territorio regionale a fini culturali e turistici, attraverso la valorizzazione e la promozione dello spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza, spettacolo viaggiante) e del patrimonio culturale immateriale, quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori per lo sviluppo di una complessiva strategia di *marketing* territoriale di qualità.

RILEVATO CHE:

- l’art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” ha istituito il “*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*”;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”, la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025” e la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” hanno stanziato per il “*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*” una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, pari a € 2.800.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- rispetto alla dotazione finanziaria complessiva stanziata per l’esercizio finanziario 2023 nell’ambito del “*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*”, l’art. 63 della precitata legge regionale n. 32/2022 destina una quota parte, pari a complessivi € 1.000.000,00, in termini di competenza e cassa, quale contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle, disponendo che, con deliberazione della Giunta regionale, sono di nite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo, dando priorità ai carnevali storici riconosciuti dal Ministero della Cultura.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 764 del 05/06/2023 la Giunta regionale ha preso atto e approvato il piano dettagliato di utilizzo del *Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*, istituito dall’art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)”;
- con la medesima Deliberazione n. 764/2023, la Giunta ha contestualmente autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la variazione a valere sul bilancio autonomo mediante prelievo dal capitolo U1110072 (Fondo speciale cultura e patrimonio culturale art. 15 L.r. n. 40/2016) e dal capitolo U0502053, (Contributo straordinario ai comuni pugliesi candidati al titolo di “Capitale Italiana della Cultura 2024” art. 45 L.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) per complessivi € 2.100.000,00, con contestuale variazione compensativa in aumento sui capitoli di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per la necessaria copertura finanziaria del piano dettagliato di utilizzo del Fondo;
- la stessa DGR ha, tra le altre cose, individuato nel TPP l’Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione

di un Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione e attuazione di un calendario unico regionale delle iniziative di cultura e spettacolo per l'anno 2023 coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della citata Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, affidando allo stesso, nell'ambito del medesimo Accordo di Cooperazione e del relativo calendario unico regionale, anche l'attuazione delle iniziative culturali e di spettacolo da finanziare a valere sulle risorse di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021;

- in data 30/06/2023 è stato sottoscritto il precitato Accordo di Cooperazione con TPP, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- con la successiva Deliberazione n. 1314 del 25/09/2023, la Giunta regionale ha disposto di assegnare complessivi € 1.075.000,00 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura 2023 ex art. 15 Legge regionale n. 40/2016, autorizzando le conseguenti variazioni compensative, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la medesima DGR n. 1314/2023, ha, inoltre, autorizzato il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, titolare delle risorse finanziarie dalla stessa appostate, ad adottare i consequenziali provvedimenti;
- con la Legge regionale n. 34 del 30 novembre 2023, di assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025 della Regione Puglia, per integrare il Fondo Speciale Cultura, sono state individuate nuove risorse, appostate sui relativi capitoli: € 1.570.000,00 sul capitolo **U0502025** "contributi straordinari attuazione Fondo speciale per la cultura e il patrimonio culturale art. 15 L.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) – **Trasferimento correnti a enti locali**", € 73.000,00 sul capitolo **U0502026** "contributi straordinari attuazione fondo speciale per la cultura e il patrimonio culturale art. 15 L.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) – **Trasferimenti correnti ad altre imprese**" e € 609.000,00 sul capitolo **U0502027** "contributi straordinari attuazione Fondo speciale per la cultura e il patrimonio culturale art. 15 L.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) **Trasferimenti a istituzioni sociali private**".

ATTESO CHE:

- in relazione al richiamato Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016, sono pervenute negli ultimi mesi una serie di istanze formali di sostegno ad attività culturali e di valorizzazione del territorio, acquisite agli atti della Presidenza della Giunta regionale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- le progettualità riportate nella tabella che segue sono state valutate meritevoli di sostegno, in quanto coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e con il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturalnPuglia* 2017-2026, nonché funzionali alla realizzazione di un calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo dal vivo:

SOGGETTO	SEDE	PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO
A.Do.Vo.S. MESSAPICA OdV	Parabita (LE)	"Terra Noscia"	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Accademia delle Culture e dei Pensieri del Mediterraneo	Bari	Notte Bianca Della Poesia- 13A Edizione	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
APS – Racale Cam	Racale (LE)	TORRESUDALand	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
APS PRO LOCO ORIA	Oria (BR)	Palio di Oria 2023	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI

Arci Cassandra APS	Salve (LE)	<i>Invisibile cinema di persone e di luoghi, del reale e dell'immaginario</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione "FAME – Food Art Music Event"	Bari	F.A.M.E. BOOK	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione "TERRACATE – Cultura Arte Territorio"	Matino (LE)	<i>"Terre nude - coscienze mute"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Art&Lab Lu Mbroia	Corigliano d Otranto (LE)	<i>Storie terra terra</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Cinema del reale	Lecce	<i>Polaroid Polaroid</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Compagnia delle Murge	Santeramo in Colle (BA)	<i>Masserie a fuoco 2023</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione culturale "Pari"	Ruffano (LE)	<i>"Traguardi Festival"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Azione Parallela	Copertino (LE)	<i>Flower Party</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Kalò Fai	Casarano (LE)	<i>Cucina il Salento</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Culturale Linea d'Onda	Bari	<i>42 gradi idee sostenibili</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Musicale Amici della Musica APS	Aradeo (LE)	<i>Sta Terra Fa Acqua. Micro-Festival di Contrada</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Progetto Parabita	Parabita (LE)	<i>"Notti a teatro – 5ª Edizione"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale TERRA DEL MEDITERRANEO	Bari	<i>Festival Giornalisti del Mediterraneo</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Iter Itria	Cisternino (BR)	<i>Festival dei Sensi</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Laboratorio Sociale n. 38	Carmiano (LE)	<i>Viaggio Fra Tradizioni E Narrazioni</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Leverano in Fiore	Leverano (LE)	<i>Leverano in Fiore Edizione 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione MUSICA D'INCANTO DAVIDE GAETANO D'ACCOLTI APS	Conversano (BA)	<i>FRAMMENTI D'ARTE 2023 OPERA SOCIALE TOSCA DI GIACOMO PUCCINI – Dal laboratorio al palcoscenico</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ WELFARE CULTURALE
Associazione Musicale "Nino Rota"	Castellana Grotte (BA)	<i>Start Today La fabbrica della canzone d'autore - 8ª edizione</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Salvatore Calabrese Onlus	Campi Salentina (LE)	<i>MUNDI - Le scale verso il cielo - 8ª edizione</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione SUD ETHNIC aps	Cutrofiano (LE)	<i>Li Ucci Festival</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione UN PONTE	Gravina in Puglia (BA)	<i>COLLIGO - Arte e Libertà in Alta Murgia</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione VIDEO ITALIA	Corato (BA)	<i>KORCOMICS</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
BIKE RENT & TOUR	Ostuni (BR)	<i>1ª FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Casarano Bene Comune A.P.S.	Casarano (LE)	<i>Officina Delle Arti</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

Centro Di Speleologia Sottomarina Apogon	Nardò (LE)	<i>Corso Nazionale di Speleologia Subacquea di I e II Livello</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE
Comitato Festa Patronale San Vito Martire	Polignano a Mare (BA)	<i>Premio San Vito 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comitato Premio Diomede	Canosa (BT)	<i>Premio Diomede 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comitato regionale Puglia Federazione Italiana Pallavolo	Bari	<i>Ripartiamo dal volley</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di ALLISTE	LE	<i>CONTROLUCE - Edizione 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CAPRARICA DI LECCE	LE	<i>La Festa Gaia - Storie di terra e di cibo 2022-2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CARMIANO	LE	<i>Rassegna "Al Chiaro di Luna" – Teatro e Musica</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CASTELLANA GROTTE	BA	<i>World Dance Movement - The International workshop and festival Borgo Rosato 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di COLLEPASSO	LE	<i>I Fiori Del Jazz Festival</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CUTROFIANO	LE	<i>Ascolta.Parla. Fai. Cinema di comunità a Cutrofiانو</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di GALATONE	LE	<i>"Estate Galatea"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di GUAGNANO	LE	<i>Vignaculture2023</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Comune di MARTANO	LE	<i>Cortili Aperti 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MIGGIANO	LE	<i>EXPO TURISMO – ARTE TERRA E NATURA DEL SALENTO</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MORCIANO DI LEUCA	LE	<i>Morciano Di Leuca: Il Centro Storico In Festa</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MOTTA MONTECORVINO	FG	<i>Educazione Alla Teatralità</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di PANNI	FG	<i>La festa delle spighe/Ballinsè-Festival Internazionale dei Balli e dei suoni popolari</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di PESCHICI	FG	<i>PESCHICIJAZZ XV edizione</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SALICE SALENTINO	LE	<i>"Quando la banda passò..."</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	<i>Spettacolo in Valle dell'Ofanto</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SAN PIETRO IN LAMA	LE	<i>Il Edizione - Ceramica, Cibo E Corti"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Comune di SAN SEVERO	FG	<i>Premio "Matteo Marolla"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di STATTE	TA	<i>Climax 2023 - Terra Madre</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di STERNATIA	LE	<i>Festival di teatro per tutte le generazioni</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SUPERSANO	LE	<i>"Rioni In Festa"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di TAURISANO	LE	<i>Viculi 2023 Arte in "Terra" {17° edizione}</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di TAVIANO	LE	<i>"Incontri e Sipari Di Periferia – Estate 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

Comune di TRIGGIANO	BA	<i>Eventi socio-culturali per la legalità</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di VILLA CASTELLI	BR	<i>CulturAmo Villa Castelli 2022/2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comunità Cooperativa Melpignano	Melpignano (LE)	<i>"I Racconti Del Miele"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Dilìno Aps	Muro Leccese (LE)	<i>Messapia Summer Festival - Il Mercato Dei Messapi</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
EPAP (Ente Proloco ed Associazioni Puglia APS)	Giovinazzo (BA)	<i>"CibòFest. Fatti Tentare!"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
ETS Legato a Mano	Castellana Grotte (BA)	<i>PhilosophArs 2023 - Festival della Filosofia e delle Arti</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Euterpe, amici del Tito Schipa	Corsano (LE)	<i>Festival Echoi, nuovi orizzonti musicali Intermezzo e Preludio</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Federazione Italiana Tradizioni Popolari - FITP	S. G. Rotondo (FG)	<i>Omaggio a Padre Pio La capitale del Folklore pugliese</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Fondazione SECA	Trani (BT)	<i>GIRLS Voices - I edizione "Fuori Museo – Eventi d'Estate 2023"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Gruppo Folkloristico "Città di Palagianello"	Palagianello (TA)	<i>Festival Internazionale del Folklore TERRA DELLE GRAVINE</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Gruppo Locale di Lecce Base Actionaid	Caprarica di Lecce (LE)	<i>Le frequenze della festa</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
HIRUNDO Associazione di promozione culturale e del territorio	Lecce	<i>"PRIMA EDIZIONE Caccia Al Tesoro Culturale: Il Salento Di Aracne"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Indisciplinati Società Cooperativa Sociale	Racale (LE)	<i>Ready For The Theater</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Io Ci Provo Associazione Di Promozione Sociale	Lecce	<i>Radiografie dell'invisibile</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Italia Nostra onlus	Roma	<i>Tesori nascosti di Andria: il Cirullo d'Andria</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE
Meraki APS	Gagliano del Capo (LE)	<i>Notre Dame, L'Ultimo Abbraccio</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
MUSEION Soc. Coop	Taranto	<i>PERIPATOS Festival itinerante della Filosofia 1ª edizione "Polis e Koinonia"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Naturalmente a Sud APS	Manduria (TA)	<i>Festival delle Culture 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Nociglia Giallorossa APS	Nociglia (LE)	<i>Lo sport che unisce</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
OfficinaVisioni Ass. Cult	Lecce	<i>LE TERRE DEL RIMORSO Il tarantismo nelle fotografie di Franco Pinna, 1959 – mostra fotografica</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
ORCHESTRA FILARMONICA VALENTE APS - ETS	Cutrofiano (LE)	<i>1ª edizione del Festival "NOTE DANZANTI DEL SALENTO"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
ORIONE SRL	Maglie (LE)	<i>"I balocchi, mostra del giocattolo storico dalla famosa collezione Marzadori"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Parrocchia San Leucio Martire	Felline (LE)	<i>Accoglienza reliquie Sant'Antonio da Padova</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco di Giovinazzo APS	Giovinazzo (BA)	<i>Giovinazzo nel Medioevo - Corteo Storico - 2ª Edizione della Sagra della Pizzella</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco di San Cassiano APS	San Cassiano (LE)	<i>Festival Delle Periferie</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Pro Loco Melissano	Melissano (LE)	<i>"Ciboperbacco 2023"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco Montesano	Montesano Salentino (LE)	<i>La Tragedia San Donato</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Rioni Collepassesi APS	Collepasso (LE)	<i>La Notte Bianca Dei Bambini 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Soc Coop Sartoria degli Spiriti	Lecce	<i>Spiritosa Festival</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - Comitato del Salento	Lecce	<i>Per modo di dire e altro ancora. Studi sul linguaggio idiomatico</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Società Italiana di Management (SIMA)	ROMA	<i>Convegno Sinergie-SIMA 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

STUDIOOUNO di Totaro Giuseppe	Monte Sant'Angelo (FG)	<i>XII Ed. de Il Raduno Dei Suonatori Di Tarantella</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
TERRA MAGICA ARTE E CULTURA srls	Taranto	<i>Gli Spartani. Come una tragedia</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
UniSalento	LE	<i>Poesie, lettere e altre cianfrusaglie di Wislawa Szymborska</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

RITENUTO DI:

- implementare, in continuità con la DGR n. 764/2023, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2023, a valere sulle risorse del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, confermando il TPP quale soggetto attuatore nell'ambito del succitato Accordo di Cooperazione;
- integrare il predetto calendario unico regionale con le iniziative culturali e di spettacolo da finanziare, a valere sulle risorse del medesimo Fondo speciale cultura, in relazione ai Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022, confermando il TPP, nell'ambito del medesimo Accordo di Cooperazione, quale soggetto attuatore delle suddette iniziative e demandando al Comitato di Attuazione il riparto della dotazione finanziaria sulla base dei seguenti criteri:
 - a. riconoscibile identità storica e culturale di livello regionale, nazionale e internazionale della manifestazione, così come definita dall'art. 48-bis del Decreto 27 luglio 2017 e s.m.i. del Ministro dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal D.M. 24 agosto 2023 n. 278;
 - b. svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023;
 - c. presentazione di una relazione attestante le attività svolte, con evidenza della rilevanza artistica e storico-culturale della manifestazione, della capacità di valorizzare le competenze artigianali del territorio e di sviluppare idonee forme di partecipazione delle comunità locali, dello sviluppo di eventuali attività di studio e ricerca, dell'incidenza sull'attrattività turistica dei territori coinvolti;
 - d. il contributo riconosciuto a ciascun progetto non potrà essere superiore al deficit emergente dal bilancio consuntivo presentato tramite apposita modulistica regionale e al 75% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, il secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale.

VISTI, pertanto,

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la legge regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 (legge di stabilità regionale 2017), relativo al "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
- la Deliberazione n. 764 del 05/06/2023, recante "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

- la Deliberazione n. 1314 del 25/09/2023, recante “Implementazione del Fondo Speciale Cultura ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Legge regionale n. 34 del 30 novembre 2023, di assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025 della Regione Puglia.

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento stato reda o in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 2.252.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale, da finanziare con le risorse appostate dalla L.r. n. 34 del 30/11/2023 sui seguenti capitoli di spesa:

CRA	13 – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio			
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Impegno e.f. 2023
U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. n. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI	05.02.01	U. 1.04.01.02	+ € 1.570.000,00

U0502026	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) - TRASFERIMENTO CORRENTI A ALTRE IMPRESE	05.02.01	U. 1.04.03.09	+ € 73.000,00
U0502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017 2019) - TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI	05.02.01	U. 1.04.04.01	+ € 609.000,00
Totale				+ € 2.252.000,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

All'impegno della spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivo atto adottato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n. 7 del 04/02/1997, dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, dell'art. 63 della Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 e della L.r. n. 34 del 30/11/2023, propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto e approvare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Implementare**, in continuità con la DGR n. 764/2023, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2023, a valere sulle risorse del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016;
3. **Integrare** il predetto calendario unico regionale con le iniziative culturali e di spettacolo da finanziare, a valere sulle risorse del medesimo Fondo speciale cultura, in relazione ai Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle svolti nell'anno 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022;
4. **Prendere atto e approvare**, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, il secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2023, per le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a **€ 2.252.000,00**, così ripartito: **€ 1.570.000,00** sul capitolo **U0502025**, di cui **€ 1.283.000,00** da destinare al TPP e **€ 287.000,00** da destinare a Enti Locali per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento; **€ 73.000,00** sul capitolo **U0502026**, da destinare alle micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento; **€ 609.000,00** sul capitolo **U0502027**, da destinare a istituzioni sociali private per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento.
5. **Confermare** il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 30/06/2023 in esecuzione della DGR n. 764/2023, quale soggetto attuatore per l'implementazione del calendario unico regionale delle iniziative di cultura e spettacolo per l'anno 2023 coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della citata Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, per un importo complessivo pari a **€ 1.283.000,00**, di cui € 1.000.000,00 a titolo di contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele

di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle svolti nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022.

6. **Demandare** al Comitato di Attuazione, costituito nell'ambito del precitato Accordo di Cooperazione con il TPP, la definizione del riparto della dotazione finanziaria stanziata in favore dei Carnevali storici, di cui al richiamato art. 63 della L.r. n. 32/2022, sulla base dei criteri individuati nelle premesse della presente deliberazione.
7. **Dare atto** che il Comitato di Attuazione delibererà circa le attività di cultura e spettacolo da finanziare per il tramite di TPP a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 40/2016, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 283.000,00, sulla base delle istanze e dei progetti pervenuti.
8. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'*iter* amministrativo e all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
9. **Dare, altresì, mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare ulteriormente alla realizzazione di azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo.
10. **Demandare** al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.
11. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Partenariato Pubblico Privato"

Michele D'Ambrosio

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

IL PROPONENTE

Il Presidente della Regione

Michele Emiliano

VISTO/PARERE DELLA SEZIONE RAGIONERIA

REGINA STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto e approvare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di implementare**, in continuità con la DGR n. 764/2023, il calendario unico regionale delle attività culturali e di spettacolo per l'annualità 2023, a valere sulle risorse del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016;
3. **Di integrare** il predetto calendario unico regionale con le iniziative culturali e di spettacolo da finanziare, a valere sulle risorse del medesimo Fondo speciale cultura, in relazione ai Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle svolti nell'anno 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022;
4. **Di prendere atto e approvare**, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, il secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2023, per le iniziative di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 2.252.000,00, così ripartito: € 1.570.000,00 sul capitolo **U0502025**, di cui € 1.283.000,00 da destinare al TPP e € 287.000,00 da destinare a Enti Locali per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento; € 73.000,00 sul capitolo **U0502026**, da destinare alle micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento; € 609.000,00 sul capitolo **U0502027**, da destinare a istituzioni sociali private per la realizzazione di progetti gestiti direttamente dal Dipartimento.
5. **Di confermare** il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 30/06/2023 in esecuzione della DGR n. 764/2023, quale soggetto attuatore per l'implementazione del calendario unico regionale delle iniziative di cultura e spettacolo per l'anno 2023 coerenti con le finalità del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della citata Legge regionale n. 40 del 30/12/2016, per un importo complessivo pari a € 1.283.000,00, di cui € 1.000.000,00 a titolo di contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici delle Città di Putignano, Manfredonia, Massafra, Gallipoli e Sammichele di Bari, nonché delle città di Apricena, Bisceglie e Santeramo in Colle svolti nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022.
6. **Di demandare** al Comitato di Attuazione, costituito nell'ambito del precitato Accordo di Cooperazione con il TPP, la definizione del riparto della dotazione finanziaria stanziata in favore dei Carnevali storici, di cui al richiamato art. 63 della L.r. n. 32/2022, sulla base dei criteri individuati nelle premesse della presente deliberazione.
7. **Di dare atto** che il Comitato di Attuazione delibererà circa le attività di cultura e spettacolo da finanziare per il tramite di TPP a valere sulle risorse di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 40/2016, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 283.000,00, sulla base delle istanze e dei progetti pervenuti.
8. **Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo e all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023 in relazione ai capitoli di competenza.
9. **Di dare, altresì, mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di individuare risorse finanziarie aggiuntive eventualmente disponibili, anche con riferimento alle risorse della programmazione unitaria e agli avanzi di amministrazione svincolabili, da destinare ulteriormente alla realizzazione di azioni di sostegno all'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo.

- 10. Di demandare** al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati.
- 11. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Proposta A04/DEL/2023/00050

DGR n. 1314 del 25/09/2023 e Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023. Approvazione del secondo piano dettagliato di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale per l'annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, co. 3 della L.r. n. 40/2016. Contributo straordinario per la promozione e il sostegno dei Carnevali storici ai sensi dell'art. 63 della L.r. n. 32/2022.

Allegato "A"



SOGGETTO	SEDE	PROGETTO	TIPOLOGIA PROGETTO
A.Do.Vo.S. MESSAPICA OdV	Parabita (LE)	"Terra Nascia"	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Accademia delle Culture e dei Pensieri del Mediterraneo	Bari	Notte Bianca Della Poesia- 13A Edizione	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
APS – Racale Cam	Racale (LE)	TORRESUDALand	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
APS PRO LOCO ORIA	Oria (BR)	Palio di Oria 2023	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Arci Cassandra APS	Salve (LE)	Invisibile cinema di persone e di luoghi, del reale e dell'immaginario	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione "FAME – Food Art Music Event"	Bari	F.A.M.E. BOOK	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione "TERRACATE – Cultura Arte Territorio"	Matino (LE)	"Terre nude - coscienze mute"	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Art&Lab Lu Mbroia	Corigliano d'Otranto (LE)	Storie terra terra	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Cinema del reale	Lecce	Polaroid Polaroid	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Compagnia delle Murge	Santeramo in Colle (BA)	Masserie a fuoco 2023	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione culturale "Pari"	Ruffano (LE)	"Traguardi Festival"	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Azione Parallela	Copertino (LE)	Flower Party	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Kalò Fai	Casarano (LE)	Cucina il Salento	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Culturale Linea d'Onda	Bari	42 gradi idee sostenibili	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Musicale Amici della Musica APS	Aradeo (LE)	Sto Terra Fa Acqua. Micro-Festival di Contrada	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale Progetto Parabita	Parabita (LE)	"Notti a teatro – 5ª Edizione"	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Culturale TERRA DEL MEDITERRANEO	Bari	Festival Giornalisti del Mediterraneo	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Iter Itria	Cisternino (BR)	Festival dei Sensi	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Laboratorio Sociale n. 38	Carmiano (LE)	Viaggio Fra Tradizioni E Narrazioni	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Associazione Leverano in Fiore	Leverano (LE)	Leverano in Fiore Edizione 2023	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione MUSICAD'INCANTO DAVIDE GAETANO D'ACCOLTI APS	Conversano (BA)	FRAMMENTI D'ARTE 2023 OPERA SOCIALE TOSCA DI GIACOMO PUCCINI – Dal laboratorio al palcoscenico	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Associazione Musicale "Nino Rota"	Castellana Grotte (BA)	Start Today La fabbrica della canzone d'autore - 8ª edizione	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione Salvatore Calabrese Onlus	Campi Salentina (LE)	MUNDI - Le scale verso il cielo - 8ª edizione	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione SUD ETHNIC aps	Cutrofiano (LE)	Li Ucci Festival	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione UN PONTE	Gravina in Puglia (BA)	COLLIGO - Arte e Libertà in Alta Murgia	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Associazione VIDEO ITALIA	Corato (BA)	KORCOMICS	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
BIKE RENT & TOUR	Ostuni (BR)	1ª FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Casarano Bene Comune A.P.S.	Casarano (LE)	Officina Delle Arti	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Centro Di Speleologia Sottomarina Apogon	Nardò (LE)	Corso Nazionale di Speleologia Subacquea di I e II Livello	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE
Comitato Festa Patronale San Vito Martire	Polignano a Mare (BA)	Premio San Vito 2023	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comitato Premio Diomede	Canosa (BT)	Premio Diomede 2023	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

Comitato regionale Puglia Federazione Italiana Pallavolo	Bari	<i>Ripartiamo dal volley</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di ALLISTE	LE	<i>CONTROLUCE - Edizione 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CAPRARICA DI LECCE	LE	<i>La Festa Gaia - Storie di terra e di cibo 2022-2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CARMIANO	LE	<i>Rassegna "Al Chiaro di Luna" - Teatro e Musica</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CASTELLANA GROTTE	BA	<i>World Dance Movement - The International workshop and festival Borgo Rosato 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di COLLEPASSO	LE	<i>I Fiori Del Jazz Festival</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di CUTROFIANO	LE	<i>Ascolta.Parla. Fai. Cinema di comunità a Cutrofiano</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di GALATONE	LE	<i>"Estate Galatea"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di GUAGNANO	LE	<i>Vignaculture2023</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Comune di MARTANO	LE	<i>Cortili Aperti 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MIGGIANO	LE	<i>EXPO TURISMO - ARTE TERRA E NATURA DEL SALENTO</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MORCIANO DI LEUCA	LE	<i>Morciano Di Leuca: Il Centro Storico In Festa</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di MOTTA MONTECORVINO	FG	<i>Educazione Alla Teatralità</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di PANNI	FG	<i>La festa delle spighe/Ballinsè-Festival Internazionale dei Balli e dei suoni popolari</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di PESCHICI	FG	<i>PESCHICIAZZ XV edizione</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SALICE SALENTINO	LE	<i>"Quando la banda passò..."</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	<i>Spettacolo in Valle dell'Ofanto</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SAN PIETRO IN LAMA	LE	<i>II Edizione - Ceramica, Cibo E Corti"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Comune di SAN SEVERO	FG	<i>Premio "Matteo Marolla"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di STATTE	TA	<i>Climax 2023 - Terra Madre</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di STERNATIA	LE	<i>Festival di teatro per tutte le generazioni</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di SUPERSANO	LE	<i>"Rioni In Festa"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di TAURISANO	LE	<i>Viculi 2023 Arte in "Terra" (17° edizione)</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di TAVIANO	LE	<i>"Incontri e Sipari Di Periferia - Estate 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comune di TRIGGIANO	BA	<i>Eventi socio-culturali per la legalità</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
Comune di VILLA CASTELLI	BR	<i>CulturiAmo Villa Castelli 2022/2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Comunità Cooperativa Melpignano	Melpignano (LE)	<i>"I Racconti Del Miele"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Dilinò Aps	Muro Leccese (LE)	<i>Messapia Summer Festival - Il Mercato Dei Messapi</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
EPAP (Ente Proloco ed Associazioni Puglia APS)	Giovinazzo (BA)	<i>"CiboFest. Fatti Tentare!"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
ETS Legato a Mano	Castellana Grotte (BA)	<i>PhilosophArs 2023 - Festival della Filosofia e delle Arti</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Euterpe, amici del Tito Schipa	Corsano (LE)	<i>Festival Echoi, nuovi orizzonti musicali Intermezzo e Preludio</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Federazione Italiana Tradizioni Popolari - FITP	S. G. Rotondo (FG)	<i>Omaggio a Padre Pio La capitale del Folklore pugliese</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Fondazione SECA	Trani (BT)	<i>GIRLS Voices - I edizione "Fuori Museo - Eventi d'Estate 2023"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Gruppo Folkloristico "Città di Palagianello	Palagianello (TA)	<i>Festival Internazionale del Folklore TERRA DELLE GRAVINE</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Gruppo Locale di Lecce Base Actionaid	Caprarica di Lecce (LE)	<i>Le frequenze della festa</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
HIRUNDO Associazione di promozione culturale e del territorio	Lecce	<i>"PRIMA EDIZIONE Caccia Al Tesoro Culturale: Il Salento Di Aracne"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Indisciplinati Società Cooperativa Sociale	Racale (LE)	<i>Ready For The Theater</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Io Ci Provo Associazione Di Promozione Sociale	Lecce	<i>Radiografie dell'invisibile</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Italia Nostra onlus	Roma	<i>Tesori nascosti di Andria: il Cirullo d'Andria</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE
Meraki APS	Gagliano del Capo (LE)	<i>Notre Dame, L'Ultimo Abbraccio</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
MUSEION Soc. Coop	Taranto	<i>PERIPATOS Festival itinerante della Filosofia 1ª edizione "Polis e Koinonia"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO

Naturalmente a Sud APS	Manduria (TA)	<i>Festival delle Culture 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Nociglia Giallorossa APS	Nociglia (LE)	<i>Lo sport che unisce</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/WELFARE CULTURALE
OfficinaVisioni Ass. Cult	Lecce	<i>LE TERRE DEL RIMORSO Il tarantismo nelle fotografie di Franco Pinna, 1959 – mostra fotografica</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
ORCHESTRA FILARMONICA VALENTE APS - ETS	Cutrofiano (LE)	<i>1° edizione del Festival "NOTE DANZANTI DEL SALENTO"</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
ORIONE SRL	Maglie (LE)	<i>"I balocchi, mostra del giocattolo storico dalla famosa collezione Marzadori"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Parrocchia San Leucio Martire	Felline (LE)	<i>Accoglienza reliquie Sant'Antonio da Padova</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco di Giovinazzo APS	Giovinazzo (BA)	<i>Giovinazzo nel Medioevo - Carteo Storico - 2°Edizione della Sagra della Pizzella</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco di San Cassiano APS	San Cassiano (LE)	<i>Festival Delle Periferie</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Pro Loco Melissano	Melissano (LE)	<i>"Ciboperbacco 2023"</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Pro Loco Montesano	Montesano Salentino (LE)	<i>La Tragedia San Donato</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Rioni Collepassesi APS	Collepasso (LE)	<i>La Notte Bianca Dei Bambini 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
Soc Coop Sartoria degli Spiriti	Lecce	<i>Spiritosa Festival</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - Comitato del Salento	Lecce	<i>Per modo di dire e altro ancora. Studi sul linguaggio idiomatico</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
Società Italiana di Management (SIMA)	ROMA	<i>Convegno Sinergie-SIMA 2023</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
STUDIOUNO di Totaro Giuseppe	Monte Sant'Angelo (FG)	<i>XII Ed. de Il Raduno Dei Suonatori Di Tarantella</i>	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE Consorzio regionale per le Arti e la Cultura	Bari	<i>Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE PROMOZIONE DELLA LETTURA MEMORIA E CONSERVAZIONE PRATICHE E SAPERI
TERRA MAGICA ARTE E CULTURA srls	Taranto	<i>Gli Spartani. Come una tragedia</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO
UniSalento	LE	<i>Poesie, lettere e altre cianfrusaglie di Wislawa Szymborska</i>	SOSTEGNO ALLA DOMANDA CULTURALE/ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	50	13.12.2023

DGR N. 1314 DEL 25/09/2023 E L.R. N. 34 DEL 30/11/2023 N. 34 DEL 30/11/2023. APPROVAZIONE DEL SECONDO PIANO DETTAGLIATO DI UTILIZZO DEL FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE PER L'ANNUALITÀ 2023, AI SENSI DELL'ART. 15, CO. 3 DELLA L.R. N. 40/2016. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI AI SENSI DELL'ART. 63 DELLA L.R. N. 32/2022

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/12/2023 15:23
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertemore Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1856

Accordo Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di gestione delle “Reti Biblio-museali Territoriali Regionali 2022-2024”. Autorizzazione estensione dell’Accordo e approvazione Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali 2023 - 2025.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. “Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali” della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali”, confermata dal Dirigente ad interim della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali Mauro Paolo Bruno e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *“promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità”*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 “Disposizioni in materia di beni culturali” disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all’art. 5 stabilisce che la Regione “opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati ...al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali”.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani si è proceduto all’istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell’ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia”, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. “work in progress”, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale;
- un processo di profonde trasformazioni sta interessando il contesto dei musei italiani sia a livello nazionale che a livello locale. In particolare la creazione del Sistema Museale Nazionale (D.M. 113 21/02/2018 “adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale”) impone alle Regioni di mettere in campo azioni per accompagnare i musei nella organizzazione di reti e sistemi territoriali;
- l’art. 13 della citata legge regionale n. 17/2013 prevede la promozione della progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali, che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati, attraverso la approvazione di Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione;
- il contenuto dei Piani, ai sensi del comma 6 della suddetta norma, è definito sulla base di proposte di valorizzazione e gestione integrata presentate dai partenariati territoriali interessati nell’ambito di

una procedura valutativo - negoziale tra la Regione e i partenariati stessi, secondo criteri e modalità previsti dagli strumenti di programmazione regionale;

- la Regione Puglia, in questa prospettiva, avvalendosi dei Poli Biblio-museali, ha promosso la nascita di Reti Museali Territoriali in grado di affrontare le sfide che l'avvio del Sistema Museale Nazionale pone in particolare ai piccoli musei delle regioni meridionali;
- lo stesso processo aggregativo interessa anche il Sistema delle Biblioteche, con particolare riferimento alle biblioteche civiche dei piccoli Comuni che individuano nella gestione comune dei servizi un modo efficace per affrontare le sfide della sostenibilità economica e gestionale e garantire adeguati standard prestazionali.

CONSIDERATO CHE

- i Poli Biblio-museali, nell'ambito delle proprie attività e in collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese, hanno svolto un importante lavoro di accompagnamento dei Musei Pugliesi finalizzato all'individuazione di tre Reti territoriali dei musei civici, diocesani, universitari e privati:
 - la rete Alta Apulia, che include i musei delle province di Foggia e BAT;
 - la rete Salento, che include i musei delle province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 - la rete Terra di Bari, che include i musei della Città Metropolitana di Bari;
- le Reti museali hanno la finalità di consentire quanto previsto nei Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, prevedendo quindi:
 - l'integrazione fra beni e attività culturali, patrimonio ambientale e servizi sociali;
 - la più ampia partecipazione dei soggetti, pubblici e privati, portatori di conoscenze, valori e interessi;
 - la razionalizzazione dell'offerta del patrimonio pubblico sul territorio;
 - la gestione attraverso un piano operativo idoneo a rendere pienamente fruibili i beni e a integrarli in un unico sistema territoriale di offerta consentire un hanno carattere aperto e partecipativo e il loro obiettivo è quello di aggregare tutti i musei attivi sul territorio regionale;
- l'attività di accompagnamento ha portato alla definizione dell'Accordo di Valorizzazione, approvato con la DGR n. 1755/2022, che ha definito strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, elaborato i piani strategici di sviluppo culturale e programmi, promuovendo l'integrazione delle infrastrutture e dei settori di riferimento collegati. Nel corso del 2023 hanno sottoscritto tale Accordo 75 musei sul totale dei 144 richiedenti l'adesione alle reti territoriali;
- con Deliberazione n. 1755 del 30 novembre 2022, la Regione Puglia ha approvato:
 1. lo schema di Accordo di Valorizzazione per l'adesione dei Musei alle Reti Museali AltaApulia e Salento;
 2. i Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione delle Reti Museali AltaApulia e Salento, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013;
 3. lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali AltApulia e Salento, contenente altresì i criteri per il sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali e demandando al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, con il supporto della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" gli adempimenti successivi all'atto.
- Il suddetto Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura è stato sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 07/12/2022

- e (repertorio n. 024728/ del 13/12/2022) e ha durata triennale (2022-2024);
- il processo di individuazione delle Reti ha previsto, anche in accordo con quanto previsto dall'art. 114 del citato D. Lgs. n. 42/2004, una fase di progettazione partecipata che ha condotto alla redazione anche per gli anni 2024 e 2025 di un Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione – AltaApulia, Salento e Terra di Bari - finalizzato al rafforzamento del sistema museale della Regione e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
 - sul Capitolo di spesa U0501029 *“Supporto alle reti Biblio Museali Regionali: Trasferimenti”* del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 , con l'obiettivo di continuare a sostenere le Reti Museali e i Sistemi Bibliotecari Intercomunali, sono disponibili risorse pari a complessivi € 650.000,00 così suddivisi: 50.000,00, disponibili nell'esercizio finanziario 2023, e 300.000,00 annui per gli anni 2024 e 2025.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTI

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento; Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

Ritenuto dover, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, e sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- **L'approvazione del Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione** Reti Museali AltApulia, Salento e Terra di Bari per gli anni 2023- 2025.
- **L'estensione dell'accordo** di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali, di un anno, modificando il comma 1 dell'art. 3 dell'Accordo nel modo seguente: *“Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2025*

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X** non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sul Capitolo U0501029 "Supporto alle reti Museali Regionali: Trasferimenti" del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 – approvato con la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023; la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"; la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", come di seguito riportato:

Bilancio Autonomo

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Parte spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
U0501029	"Supporto alle reti Museali Regionali: Trasferimenti"	05.02.01	1.04.01.02.018	+50.000,00	+300.000,00	+300.000,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2023-2024-2025

Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare l'estensione dell'Accordo** di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali, sottoscritto digitalmente il 07/12/2022, fino al 31/12/2025. Pertanto di sostituire il comma 1 dell'art. 3 nel modo seguente: *"Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2025"*.
3. **di approvare**, il Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltApulia, Salento e Terra di Bari 2023 - 2025 di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) dando atto che le azioni specifiche verranno stabilite, in sinergia tra la Regione, il Teatro Pubblico Pugliese e la Governance delle Reti e le decisioni che esso di volta in volta prenderà, saranno formalizzate con appositi verbali.
4. **di destinare**, con l'obiettivo di continuare a sostenere le Reti Museali e i Sistemi Bibliotecari Intercomunali nei prossimi tre anni, le risorse disponibili sul Capitolo U0501029 *"Supporto alle reti Biblio Museali Regionali: Trasferimenti"* del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025, pari a complessivi € 650.000,00, nel modo seguente: la somma di euro 50.000,00 per la formazione degli operatori museali con riferimento l'implementazione con della piattaforma CartApuglia, € 400.000,00 per la realizzazione di quanto stabilito nel Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltApulia, Salento e Terra di Bari 2024 e 2025 e € 200.000,00 per il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Intercomunali;
5. **di demandare** al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, nonché Dirigente ad interim della Struttura di Progetto *"Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali"*, gli adempimenti successivi al presente provvedimento
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali"

Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

Visto/Parere della Sezione Ragioneria

REGINA STOLFA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare l'estensione dell'Accordo** di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali, sottoscritto digitalmente il 07/12/2022, fino al 31/12/2025. Pertanto di sostituire il comma 1 dell'art. 3 nel modo seguente: *"Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2025"*.
3. **Di approvare**, il Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltApulia, Salento e Terra di Bari 2023 e 2025 di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) dando atto che le azioni specifiche verranno stabilite, in sinergia tra la Regione, il Teatro Pubblico Pugliese e la Governance delle Reti e le decisioni che esso di volta in volta prenderà, saranno formalizzate con appositi verbali.
4. **Di destinare**, con l'obiettivo di continuare a sostenere le Reti Museali e i Sistemi Bibliotecari Intercomunali nei prossimi tre anni, le risorse disponibili sul Capitolo U0501029 *"Supporto alle reti Biblio Museali Regionali: Trasferimenti"* del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025, pari a complessivi € 650.000,00, nel modo seguente: la somma di euro 50.000,00 per la formazione degli operatori museali con riferimento l'implementazione con della piattaforma CartApuglia, € 400.000,00 per la realizzazione di quanto stabilito nel Piano Integrato di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltApulia, Salento e Terra di Bari 2024 e 2025 e € 200.000,00 per il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Intercomunali;
5. **Di demandare** al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, nonché Dirigente ad interim della Struttura di Progetto *"Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali"*, gli adempimenti successivi al presente provvedimento;
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

**PIANO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE
RETI MUSEALI
ALTAPULIA, SALENTO E TERRA DI BARI
TRIENNIO 2023 - 2025**



AZIONE 1

Piattaforma web

Descrizione	– Ogni museo che aderisce alla rete avrà un proprio spazio web all'interno del portale Cartapulia attraverso il quale sarà possibile ottenere informazioni sui musei e sull'organizzazione dei servizi, conoscere le collezioni digitalizzate, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti	
Obiettivi	– Mantenere la piattaforma e formare il personale designato all'utilizzo della stessa.	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – Testare la piattaforma CARTAPULIA con i musei aderenti; – Aggiornare i tools presenti; – Individuare una risorsa umana dedicata all'amministrazione del portale e all'editing dei contenuti condivisi dai singoli. – Formare gli operatori sul tema della comunicazione digitale; 	
Responsabile	TPP	
Altri soggetti	Tutti i soggetti partecipanti alle Reti	
Destinatari	Tutti i soggetti partecipanti alle Reti	
Risultati attesi	Maggiore capacità di utilizzo della piattaforma Maggiore consapevolezza delle potenzialità del Sistema da parte degli stakeholder	
Output	Piattaforma	
Costi	1 - Formazione iniziale implementazione Piattaforma 50.000,00 una tantum 2 - manutenzione piattaforma 30.000,00 annui 3- formazione di mantenimento piattaforma ai musei aderenti 10.000,00 € annui	Coperture Regione Puglia
Il costo della piattaforma è da suddividere tra le tre reti		
Tempi	25 mesi	
Costi totali	€ 130.000,00 per il triennio 2024 – 2025 di cui € 50.000,00 anno 2023	



AZIONE 2

Accompagnamento strutture museali

Descrizione	Il tema dell'assistenza tecnica per lo sviluppo delle Reti museali è di cruciale importanza in quanto inquadrato in un complessivo processo di <i>capacity building</i> della rete museale intesa come costruzione delle capacità come l'insieme degli sforzi e delle attività per migliorare organicamente il futuro funzionamento della Rete. Si tratta, in altri termini, di svolgere tutte le attività necessarie per portare l'organizzazione a un livello migliore in termini di maturità operativa, programmatica, finanziaria e organizzativa.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la qualificazione e la crescita delle capacità gestionali della Rete e dei musei attraverso verifica possesso dei LUQ del Sistema museale nazionale - Fornire modelli organizzativi per integrare in modo coerente e armonico risorse e beni differenti e gestiti da soggetti disparati - Fornire strumenti di programmazione e pianificazione per azioni di cooperazione e progettazione integrata tra i musei - Fornire strumenti, occasioni e spunti di aggiornamento e formazione
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle risorse museali esistenti - Creazione di un patrimonio di risorse informative condivise - Coordinamento e supervisione preliminare del possesso dei Livelli Uniformi di Qualità previsti dal Sistema museale nazionale in affiancamento al Coordinatore di Rete - Gestione della fase di start up della Rete (affiancamento Tavolo Tecnico, redazione documenti di programmazione, ecc) - Azioni di empowerment (divulgazione avvisi e bandi di gara coerenti e prima informativa) - Azioni di formazione su tematiche di interesse dei musei (Organizzazione, Collezioni, Comunicazione e Rapporti con il territorio, ecc) - Accompagnamento alla costruzione della governance della rete - Accompagnamento alla progettazione di azioni congiunte
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI
Destinatari	Musei aderenti alle reti, coordinatori di rete, direttori dei musei; personale degli enti e delle istituzioni coinvolte
Risultati attesi	<p>Aumentata consapevolezza delle opportunità di sviluppo del sistema</p> <p>Sviluppo di nuove competenze tra i responsabili/direttori dei musei</p> <p>Miglioramento degli standard di offerta e di gestione del patrimonio</p> <p>Rafforzamento della competitività del sistema culturale</p> <p>Aumento della condivisione e della collaborazione tra stakeholder</p>
Output	<ul style="list-style-type: none"> - Patrimonio informativo condiviso - Affiancamento riunioni tecniche



-
- Conoscenza complessiva della programmazione europea, nazionale e regionale
 - Progetti di rete

Costi	43.000,00 annui	Coperture	Regione Puglia/TTP
Costi totali	86.000,00		
Attuazione	Modalità interne		
Tempi	24 mesi 2024 – 2025		



AZIONE 3

Coordinatori di rete

Descrizione	Incarichi consulenziali di coordinatori di rete per il biennio 2024 - 2025	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - provvedere al monitoraggio della sussistenza dei Livelli Uniformi di Qualità dei musei aderenti alle reti - accompagnare la realizzazione delle attività progettuali di rete in collaborazione con l'Assistenza Tecnica; - istruire gli atti per le sedute dell'Assemblea degli Enti e redigere i verbali; - convocare e presiedere la Cabina di Regia; - curare l'organizzazione dei servizi centralizzati; - promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività della Rete e per particolari progetti di uno o più musei e luoghi della cultura; - verificare e condivisioni di criticità/risorse da parte dei musei; - partecipare alle attività di monitoraggio predisposte dal Comitato di indirizzo; - coordinare e partecipare alle attività di valorizzazione delle reti 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Rete museale dei Salento, Altapulia e Terra di Bari	
Risultati attesi	<p>Avvio operativo delle attività delle tre reti</p> <p>Verifica dei Livelli Uniformi di Qualità dei musei</p> <p>Affiancamento degli Uffici Regionali per la messa a sistema del patrimonio informativo relativo ai musei delle reti</p>	
Output	<p>Innalzamento degli standard di servizi dei musei pugliesi</p> <p>Realizzazione delle attività di coordinamento e valorizzazione della rete</p> <p>Aumento studi sui pubblici</p> <p>Nuovi tour guidati realizzati</p>	
Costi (Stima)	<p>72.000,00 € annui</p> <p>(24.000,00 annui per coordinatore)</p>	<p>Coperture TTP/Regione Puglia</p>
Costi totali	144.000,00 € per il biennio 2024 2025	
Tempi	24 mesi 2024 – 2025	



AZIONE 4

Comunicazione, promozione e valorizzazione delle reti museali pugliesi

Descrizione	Azioni di comunicazione, promozione e valorizzazione Rete museale del Salento, Altapulia e Terra di Bari	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione al pubblico delle reti attraverso conferenze stampa e partecipazione a fiere, incontri Organizzazione attività comuni per la Giornata del Paesaggio 2024/2025 - Organizzazione attività comuni per la Giornata internazionale dei musei (18 maggio 2024/2025) - Organizzazione attività comuni per le Giornate del Patrimonio (Settembre 2024/2025) - Organizzazione itinerari culturali che connettono i territori. 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Residenti, turismo slow nazionale - regionale, comunità locale, scuole	
Risultati attesi	<p>Aumentata conoscenza e visibilità dei musei in ambito regionale e nazionale</p> <p>Valorizzazione in chiave turistica del territorio</p> <p>Inserimento dell'itinerario nei percorsi tematici della regione</p> <p>Aumento del numero di visite nei luoghi toccati dall'itinerario</p> <p>Benefici economici indiretti per le strutture ricettive toccate dall'itinerario</p>	
Output	<p>Aumento della visibilità dei musei</p> <p>Aumento numero di turisti</p> <p>Aumento studi sui pubblici</p> <p>Nuovi tour guidati realizzati</p>	
Costi (Stima)	€ 45.000,00 annui	Coperture TTP/Regione Puglia
Costi totali	90.000,00 € per il biennio 2024 2025	
Tempi	24 mesi 2024 – 2025	



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	51	13.12.2023

ACCORDO COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GESTIONE DELLE "RETI BIBLIO-MUSEALI TERRITORIALI REGIONALI 2022-2024". AUTORIZZAZIONE ESTENSIONE DELL'ACCORDO E APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE RETI MUSEALI 2023 - 2025.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/12/2023 15:24
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2023, n. 1857

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 11.10.2022 in agro di Barletta

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 11.10.2022 in agro di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 9.200,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. 111, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 9.200,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 11.10.2022 in agro di Barletta a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.200,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 11.10.2022 in agro di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.200,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	150	11.12.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA
SELVATICA DEL 11.10.2022 IN AGRO DI BA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/12/2023 12:58
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertare Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 12

D.G.R. n. 1939/2022 di autorizzazione all'utilizzo delle graduatorie concorsuali da parte di altre Pubbliche Amministrazioni. Modifiche ed integrazioni. Approvazione nuovo schema di accordo

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e confermata dal Dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 952 del 25/05/2020 e n. 2172 del 29/12/2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni del personale triennale 2020/2022 e il Piano assunzionale anno 2020 che ha previsto l'assunzione di n. 721 unità di personale appartenenti alle tre Aree professionali del CCNL Funzioni Locali in vigore dal 16 novembre 2022, di cui n. 209 unità afferenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione ai sensi del CCNL Funzioni Locali in vigore (ex. cat. D), n. 306 unità afferenti all'Area degli Istruttori (ex. cat. C) e n. 206 unità afferenti all'Area degli Operatori esperti (ex. cat. B3);

Con Deliberazione n. 1109 del 7/07/2021, la Giunta Regionale ha integrato la deliberazione n. 2172 del 29/12/2020, adeguando le assunzioni previste nel Piano assunzionale 2020/2022 ai nuovi profili professionali, approvati con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 301 del 16/03/2021, prevedendo, in particolare, le priorità assunzionali e, all'allegato C, la suddivisione delle n. 209 unità di categorie D e delle n. 306 unità di categoria C, per i diversi profili professionali ed ambiti di ruolo;

Con Deliberazione n. 1736 del 28 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia ed il Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale di categoria B, C e D a tempo indeterminato mediante concorso pubblico per esame e titoli, autorizzando il Dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione della medesima, in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020.

Nel corso del triennio 2021/2023 sono state espletate tutte le procedure concorsuali previste per l'assunzione delle n. 721 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato previste nel predetto Piano assunzionale, indette dal Dirigente della Sezione Personale con successive e distinte determinazioni:

- determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, integrata dalla determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, determinazione n. 64 del 27 gennaio 2022 e determinazione n. 302 del 28 gennaio 2022, per la copertura delle n. 209 unità di cat. D, suddivisi in n. 27 profili professionali ed ambiti di ruolo;
- determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021, per la copertura delle n. 306 unità di cat. C, suddivisi in n. 25 profili professionali;
- determinazione n. 999 del 24 settembre 2021 e determinazione n. 286 del 16 marzo 2022, per la copertura di n. 206 unità di cat. B3, suddivisi in n. 126 posti di Operatore telefonico specializzato da assegnare al Centro Unico di Risposta del servizio NUE (112), n. 60 posti di Collaboratore Amministrativo tecnico e n. 20 posti di Autista;

Con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Rilevato che:

In base al combinato disposto degli art. 9 comma 1, della Legge del 16 gennaio 2003 n. 3, e dell'art. 3, comma 61 della Legge del 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004), le Amministrazioni pubbliche ivi

contemplate possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni stesse.

Il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla legge L. 17 dicembre 2021, n. 215 ha previsto che: “In considerazione dell’urgenza di rafforzare la capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, inclusi le Regioni e gli Enti locali, possono utilizzare le graduatorie ancora vigenti di concorsi per dirigenti di seconda fascia e funzionari, banditi anche da altre pubbliche amministrazioni, mediante scorrimento delle stesse nel limite delle assunzioni effettuabili ai sensi della normativa”.

A seguito dell’adozione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22 dicembre 2022, così come modificata ed integrata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 20 marzo 2023, di autorizzazione all’utilizzo delle graduatorie concorsuali di cat. D da parte di Enti terzi, sono stati conclusi alcuni accordi con altre Amministrazioni per l’utilizzo delle stesse, secondo le modalità ed i criteri approvati con le predette deliberazioni di giunta.

La Legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2023, recante “Disposizioni in materia di assunzioni di personale”, così come modificata dall’art. 15 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023, ha previsto quanto segue:

1. Le Agenzie regionali, nello svolgimento della procedura assunzionale, attingono, nel caso di uguali figure professionali, dalle graduatorie della Regione Puglia definitivamente approvate, fatte salve le procedure in corso e le graduatorie vigenti presso le suddette amministrazioni.
2. Le Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) possono attingere dalle graduatorie della Regione Puglia definitivamente approvate previa convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e l’Ente richiedente l’utilizzo.
3. Il personale assunto presso i Comuni, attingendo alle graduatorie messe a disposizione dalla Giunta regionale, resta in servizio a tempo indeterminato presso le Amministrazioni comunali stesse.

La legge regionale n. 37 del 29/12/2023 pubblicata sul burp n. 114 del 30/12/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità 2024)” all’art. 107 ha modificato l’art. 1 della legge regionale 24/2023 come di seguito indicato: “1. All’articolo 1 della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 24 (Disposizioni in materia di assunzioni di personale), sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 2, dopo le parole: “previa convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e l’ente richiedente l’utilizzo” sono aggiunte le seguenti: “,nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa statale”; b) il comma 3 è sostituito dal seguente: “La Regione Puglia non procede all’assunzione del personale già assunto, a tempo indeterminato, da altri enti per effetto dello scorrimento delle sue graduatorie, relative al reclutamento di personale a tempo pieno e indeterminato, messe a disposizione degli stessi”.

Ritenuto, pertanto:

Necessario, in applicazione della L.R. n. 24/2023, così come modificata dalla L.R. 28/2023, e L.R. 37/2023 modificare la disciplina per l’utilizzo delle graduatorie concorsuali da parte delle altre pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e Agenzie Regionali ed il relativo schema di accordo, approvati con la richiamata Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22 dicembre 2022, così come modificata ed integrata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 20 marzo 2023, così come di seguito indicato:

- a) di modificare il punto n. 1 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
 - “di concedere, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell’art. 1 del D.lgs. 165/2001 e Agenzie regionali, l’utilizzo delle proprie graduatorie dell’area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione tramite scorrimento della Regione Puglia e delle

- proprie Agenzie ed Enti.
- b) di modificare il punto n. 2 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
- sostituire al primo capoverso le parole....*di cat. D.....con le parole....* dell'area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti.....;
 - eliminare la lettera a) che prevede: E' consentito l'utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione;
- c) di modificare la Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 20 marzo 2023, limitatamente al punto 2 del deliberato, nei termini di seguito indicati:
- “ Il candidato che viene assunto a tempo indeterminato dalle pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001 e Agenzie regionali, attingendo dalle graduatorie messe a disposizione dalla Regione Puglia, resterà in servizio a tempo indeterminato presso la predetta amministrazione e verrà definitivamente cancellato dalla graduatoria regionale del profilo professionale da cui è stato attinto”.
- d) Di integrare il punto n. 6 del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 che prevede: *“di stabilire a carico delle Amministrazioni richiedenti, il contributo forfettario alle spese per le procedure concorsuali di €. 350,00 per singolo candidato assunto”,* con le parole:*“a tempo indeterminato”.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale l'adozione

del seguente atto deliberativo:

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di modificare** il punto n. 1 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
 - “di concedere, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell’art. 1 del D.lgs. 165/2001 e alle Agenzie Regionali, l’utilizzo delle proprie graduatorie dell’area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione, tramite scorrimento, della Regione Puglia e delle proprie Agenzie ed Enti.
3. **di modificare** il punto n. 2 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
 - sostituire al primo capoverso le parole....*di cat. D.....con le parole....* dell’area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti.....;
 - eliminare la lettera a) che prevede: E’ consentito l’utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione;
4. **di modificare** la Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 20 marzo 2023, limitatamente al punto 2 del deliberato, nei termini di seguito indicati:
 - “Il candidato che viene assunto a tempo indeterminato dalle pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001 e dalle Agenzie Regionali, attingendo dalle graduatorie messe a disposizione dalla Regione Puglia, resterà in servizio a tempo indeterminato presso la predetta amministrazione e verrà definitivamente cancellato dalla graduatoria regionale del profilo professionale da cui è stato attinto”.
5. Di integrare il punto n. 6 del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 che prevede: *“di stabilire a carico delle Amministrazioni richiedenti, il contributo forfettario alle spese per le procedure concorsuali di € 350,00 per singolo candidato assunto”*, con le parole:*“a tempo indeterminato”*.
6. **di approvare lo** schema di Accordo da sottoscrivere con le pubbliche Amministrazioni richiedenti, di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale.
7. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22

gennaio 2021 n.22 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

L'Assessore al Personale e Organizzazione,
Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare** il punto n. 1 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
 - “di concedere, alle pubbliche amministrazioni, previste dal comma 2 dell’art. 1 del D.lgs. 165/2001 e alle Agenzie Regionali, l’utilizzo delle proprie graduatorie dell’area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti, nei limiti delle disponibilità di idonei per i singoli profili professionali ed ambiti di ruolo e delle necessità di assunzione, tramite scorrimento, della Regione Puglia e delle proprie Agenzie ed Enti.
- 3) di modificare** il punto n. 2 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 nei termini di seguito indicati:
 - sostituire al primo capoverso le parole....*di cat. D.....con le parole....* dell’area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti.....;
 - eliminare la lettera a) che prevede: E’ consentito l’utilizzo delle graduatorie che presentano un numero di idonei superiore a tre volte i posti messi a concorso, salvo specifica delibera di Giunta Regionale di autorizzazione;
- 4) di modificare** la Deliberazione di Giunta regionale n. 326 del 20 marzo 2023, limitatamente al punto 2 del deliberato, nei termini di seguito indicati:
 - “Il candidato che viene assunto a tempo indeterminato dalle pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001 e dalle Agenzie Regionali, attingendo dalle graduatorie messe a disposizione dalla Regione Puglia, resterà in servizio a tempo indeterminato presso la predetta amministrazione e verrà definitivamente cancellato dalla graduatoria regionale del profilo professionale da cui è stato attinto”.
- 5) Di integrare** il punto n. 6 del dispositivo della Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 22/12/2022 che prevede: *“di stabilire a carico delle Amministrazioni richiedenti, il contributo forfettario alle spese per le procedure concorsuali di € 350,00 per singolo candidato assunto”, con le parole:“a tempo indeterminato”.*

6) di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con le pubbliche Amministrazioni richiedenti, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale.

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato A)

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT



Regione Puglia

**ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AMMINISTRAZIONE _____ PER
L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLA REGIONE PUGLIA DEL
CONCORSO PUBBLICO PER PROFILO PROFESSIONALE _____ AMBITO DI
RUOLO _____ APPROVATA CON DETERMINAZIONE N.
DEL _____**

(ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727 - P. IVA 01105250722) con sede in Bari, in questo atto rappresentata dal dott. Nicola Paladino, dirigente della Sezione Personale, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021, domiciliato per la carica presso l'Ente medesimo;

E

La Pubblica Amministrazione _____ (C.F. _____ - P. IVA _____) con sede in _____ via _____, nella persona del dott. _____ Dirigente, Responsabile del Servizio Personale, domiciliato per la carica presso il medesimo Ente ,

PREMESSO CHE

Nel corso del triennio 2021/2023 sono state espletate tutte le procedure concorsuali previste per l'assunzione delle n. 721 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato previste nei Piani assunzionali, indette dal Dirigente della Sezione Personale con successive e distinte determinazioni:

- determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, integrata dalla determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, determinazione n. 64 del 27 gennaio 2022 e determinazione n. 302 del 28 gennaio 2022, per la copertura delle n. 209 unità di cat. D, suddivisi in n. 27 profili professionali ed ambiti di ruolo;

- determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021, per la copertura delle n. 306 unità di cat. C, suddivisi in n. 25 profili professionali;
- determinazione n. 999 del 24 settembre 2021 e determinazione n. 286 del 16 marzo 2022, per la copertura di n. 206 unità di cat. B3, suddivisi in n. 126 posti di Operatore telefonico specializzato da assegnare al Centro Unico di Risposta del servizio NUE (112), n. 60 posti di Collaboratore Amministrativo tecnico e n. 20 posti di Autista;

L'art. 3 comma 61 della legge 350/2003 prevede che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le predette pubbliche Amministrazioni, ivi contemplate, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate e nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71.

La legge regionale n. 24 del 20 ottobre 2023 come modificata dall'art. 15 della legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023 ha previsto quanto segue:

Art. 1 (Disposizioni in materia di assunzioni)

1. Le Agenzie regionali, nello svolgimento della procedura assunzionale, attingono, nel caso di uguali figure professionali, dalle graduatorie della Regione Puglia definitivamente approvate, fatte salve le procedure in corso e le graduatorie vigenti presso le suddette amministrazioni.

2. Le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) possono attingere dalle graduatorie della Regione Puglia definitivamente approvate previa convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e l'Ente richiedente l'utilizzo.

3. Il personale assunto presso i Comuni, attingendo alle graduatorie messe a disposizione dalla Giunta regionale, resta in servizio a tempo indeterminato presso le Amministrazioni comunali stesse.”.

La legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 con l'art. 107 ha modificato la legge regionale n. 24 /2023 come di seguito indicato: “1. All'articolo 1 della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 24 (Disposizioni in materia di assunzioni di personale), sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 2, dopo le parole: “previa convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e l'ente richiedente l'utilizzo” sono aggiunte le seguenti: “,nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa statale”; b) il comma 3 è sostituito dal seguente: “La Regione Puglia non procede all'assunzione del personale già assunto, a tempo indeterminato, da altri enti per effetto dello scorrimento delle sue graduatorie, relative al reclutamento di personale a tempo pieno e indeterminato, messe a disposizione degli stessi”.

La Regione Puglia, con deliberazione di giunta n. del ha autorizzato la Sezione Personale a stipulare Accordi con le altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 350/2003, per l'utilizzo delle graduatorie dell'area Funzionari e elevate qualificazioni, istruttori ed operatori esperti nei limiti e nell'osservanza dei criteri di seguito riportati:

- a) L'utilizzo delle graduatorie verrà concesso secondo l'ordine di arrivo delle istanze alla pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it a decorrere dall'approvazione del presente atto e dalla pubblicazione di apposito avviso sul sito Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi ed avvisi regionali".
- b) Le pubbliche Amministrazioni interessate devono presentare istanza di utilizzo della graduatoria a mezzo pec alla Sezione Personale della Regione Puglia all'indirizzo: servizio_personale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it specificando il numero degli idonei che si vogliono assumere, con la specifica della graduatoria cui attingere, con il relativo profilo professionale ed ambito di ruolo.
- c) La Sezione Personale, ricevuta l'istanza da parte dell'Amministrazione richiedente, verificata la disponibilità di idonei per la graduatoria richiesta e nei limiti delle prioritarie esigenze della Regione Puglia, approva con determinazione dirigenziale l'accordo di utilizzo della graduatoria con l'Ente richiedente, per l'assunzione del numero di idonei e per i profili professionali richiesti, trasmettendo l'accordo all'Ente richiedente per l'approvazione a cura dell'organo competente.
- d) L'Ente richiedente, con il proprio rappresentante, e la Regione Puglia, con il Dirigente della Sezione Personale, provvederanno alla sottoscrizione dell'Accordo, in duplice originale.
- e) A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il Dirigente della Sezione Personale trasmetterà l'elenco degli idonei all'Ente richiedente, secondo l'ordine di posizione in graduatoria con l'indirizzo pec e l'indirizzo di residenza.
- f) L'Ente, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, dovrà inviare la proposta di assunzione secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento all'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:
 - il candidato dovrà accettare o rinunciare la proposta di assunzione, da parte dell'Ente richiedente, entro il termine stabilito.
 - il candidato che accetta la proposta di assunzione, sottoscrive il contratto e prende servizio a tempo indeterminato nell'Ente richiedente, verrà cancellato dalla corrispondente graduatoria regionale e resterà in servizio a tempo indeterminato presso le stesse Amministrazioni.
 - L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

L'Ente _____, con nota prot. _____ del _____ acquisita agli atti della Sezione Personale, ha chiesto alla Regione Puglia di poter utilizzare, previa stipula dell'accordo ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24.12.2003 n°350, le graduatorie del profilo professionale di dell'area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni/ istruttori / operatori esperti per il numero di assunzioni, profili professionali ed ambiti di ruolo di seguito indicate:

(elencare, per ogni singola graduatoria richiesta, il numero di idonei richiesti, il profilo professionale e l'ambito di ruolo, le determine di approvazione della graduatoria definitiva)

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le parti approvano le premesse come sopra, parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

Art. 1

Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto l'utilizzo, da parte di _____, Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001 e/o Agenzie regionali, della graduatoria approvata dalla Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____, relativa al concorso pubblico, per Profilo Professionale _____ dell'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni (già cat. D) /area degli istruttori (già cat. C)/ area degli operatori esperti (già cat. B).

Art. 2

Finalità

La finalità del presente Accordo è di attivare una forma di cooperazione tra pubbliche Amministrazioni, che consenta il raggiungimento di obiettivi specifici che si possono così sintetizzare:

- a) semplificazione dei procedimenti di selezione;
- b) economia di atti amministrativi;
- c) standardizzazione delle procedure;
- d) riduzione dei tempi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
- e) riduzione dei costi;
- f) attuazione dei principi di cui all'art. 97 Costituzione e dell'art. 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 3

Autorizzazione assunzioni

La graduatoria dei candidati idonei ma non vincitori del concorso pubblico per _____ ambito di ruolo _____ approvata dalla Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____, potrà essere utilizzata dall'Ente _____ per la copertura di n. _____ posto/i di profilo professionale _____ area _____, a tempo indeterminato/determinato. Alla Regione

Puglia e le sue Agenzie ed Enti spetta la priorità di utilizzo della graduatoria de qua rispetto al proprio fabbisogno, in quanto amministrazione titolare della graduatoria.

Art. 4

Proposta di assunzione

L'Ente _____, ricevuto l'elenco dei candidati idonei, da parte della Sezione Personale della Regione Puglia, dovrà inviare la proposta di assunzione, secondo il rigoroso rispetto della posizione in graduatoria, facendo espresso riferimento al presente Accordo sottoscritto con la Regione Puglia. La proposta di assunzione dovrà contenere in maniera puntuale quanto segue:

- il candidato dovrà accettare o rinunciare alla proposta di assunzione, da parte dell'Ente _____richiedente, entro il termine stabilito.
- il candidato che accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato dell'Ente richiedente, verrà cancellato dalla corrispondente graduatoria regionale e resterà in servizio a tempo indeterminato presso le stesse Amministrazioni.
- Il candidato che accetta la proposta di assunzione a tempo determinato dell'Ente richiedente continua a rimanere nella graduatorie della Regione per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato da parte della stessa Regione Puglia o da parte di altri Enti.
- L'accettazione o la rinuncia all'assunzione dovrà essere trasmessa dal candidato interessato sia all'Amministrazione proponente che alla Regione Puglia, Sezione Personale alla seguente pec: serviziopersonale.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it per gli adempimenti consequenziali.

Art. 5

Contratto di lavoro

In caso di accettazione della proposta di assunzione da parte del candidato utilmente collocato nella graduatoria approvata, l'Ente _____ previa verifica del possesso dei titoli e requisiti dichiarati in sede concorsuale e delle verifiche previste per legge, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali.

A tal fine, la Sezione Personale della Regione Puglia trasmetterà gli atti in proprio possesso inerenti il candidato (domanda di concorso, titoli dichiarati ecc.). E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 6

Norme di riferimento

La procedura di utilizzo della graduatoria concorsuale di cui all'art. 1, deve avvenire nel rispetto della normativa concernente le assunzioni del personale nelle pubbliche

Amministrazioni vigente alla data di avvio della procedura, nonché nel rispetto dei principi in materia di programmazione triennale dei fabbisogni di personale previsti dall'art. 39 della legge n. 449/1997, ed in coerenza con i vincoli posti dagli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente e dei contratti collettivi nazionali del comparto di riferimento.

Art. 7

Durata

Il presente accordo ha una durata limitata al periodo di validità della graduatoria concorsuale che ne costituisce oggetto ed è finalizzata all'assunzione del numero di candidati previsto dal presente accordo. Qualora l'Ente_____ abbia necessità di assumere altro personale per lo stesso profilo o diverso profilo o ambito, dovrà procedere a presentare una nuova istanza per l'utilizzo delle graduatorie ancora vigenti e sottoscrivere un atto integrativo il presente con la Regione Puglia.

Art. 8

Recesso

Il presente Accordo potrà essere risolto in qualsiasi momento da entrambe le parti con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 9

Contributo alle spese

L'amministrazione dovrà rimborsare alla Regione Puglia a titolo di rimborso forfettario delle spese per le procedure concorsuali € 350,00 per ogni candidato assunto a tempo indeterminato.

Art. 10

Norme finali

Il presente accordo è stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili ed alle leggi in materia di pubblico impiego e ai CCNL del comparto di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto
data della firma digitale

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Personale

Per l'Ente _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 19
ADOZIONE DI MISURE A SOSTEGNO DEI LAVORATORI "FRAGILI".

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile della Elevata Qualificazione "Coordinamento Amministrazione del personale", confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione del Personale nonché dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e Impiego;
- la risoluzione del Parlamento Europeo, approvata il 13 settembre 2016, relativa alla *"Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale"*;
- il regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), in coordinamento con le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante *"Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'amministrazione digitale"* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 recante *"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"*;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3 recante *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
- la direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 recante *"Modalità organizzative"*

per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni” e le successive “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021”;

- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006728 con la quale il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha diramato a tutto il personale indicazioni in ordine a buone pratiche per la sicurezza informatica;
- la nota r_puglia/AOO_174/PROT/29/10/2021/0006729 del Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia recante “Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 08.10.2021, avente ad oggetto le ‘Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni’ – Art. 1, comma 3, lett. c) ed e} – Indicazioni operative”;
- l’articolo 6, comma 6-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, come da ultimo modificato, prevede che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni [...], entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline disettore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 12 dicembre 2022 avente ad oggetto “Costituzione dell’organismo paritetico per l’innovazione ai sensi dell’articolo 6 del CCNL del personale di comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 18 gennaio 2023 recante “Costituzione dell’organismo paritetico per l’innovazione ai sensi dell’articolo 6 del CCNL del personale dell’Area Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 414 recante “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”, con particolare riferimento alla Sezione relativa a “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione di programmazione “Organizzazione del lavoro agile”;
- il decreto 4 febbraio 2022, adottato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione e recante “Individuazione delle patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile”;
- l’articolo 1, comma 306, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025, la cui validità è stata da ultimo prorogata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28 settembre 2023 recante “Adozione delle discipline del lavoro agile e del lavoro da remoto per il personale di comparto”;
- la direttiva 29 dicembre 2023 adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Lavoro agile”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto

di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

PREMESSO CHE:

- l’articolo 1, comma 306, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e successive modificazioni e integrazioni ha previsto fino alla data del 31 dicembre 2023, quale specifica misura di sostegno in favore dei lavoratori c.d. *fragili*, il ricorso allo svolgimento della prestazione in modalità agile “*anche attraverso l’adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento*”;
- ai fini dell’applicazione della sopra richiamata misura di sostegno sono considerati *fragili* i lavoratori per i quali sia stata certificata dal medico di medicina generale la sussistenza delle patologie e condizioni previste dall’articolo 1, comma 1 del decreto interministeriale 4 febbraio 2022;

DATO ATTO CHE:

- la validità della predetta disposizione di cui al comma 306 dell’articolo 1 della Legge n. 197/2022 è cessata in data 31 dicembre 2023;
- la direttiva del 29 dicembre 2023, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione, ha chiarito che “*il quadro odierno, connotato dall’ormai superata contingenza pandemica [...] ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che - solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela*”;

CONSIDERATO CHE:

- la sopra richiamata direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione ha, altresì, evidenziato la necessità di “*sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale – già consente[...]*”;
- in particolare, la suddetta direttiva indica tra gli strumenti di flessibilità utilizzabili per garantire la tutela della salute dei lavoratori “*lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza*”;
- la necessità di tutelare le condizioni di salute dei lavoratori *fragili* attraverso lo svolgimento della prestazione in modalità agile si pone anche in considerazione del corrente periodo connotato dalla larga diffusione di malattie virali.

Per quanto innanzi riportato, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per prevedere che, in favore dei lavoratori che si trovano in uno stato certificato di fragilità ai sensi del decreto interministeriale 4 febbraio 2022, continui a trovare applicazione, in via temporanea e quale misura di sostegno a tutela delle particolari condizioni di salute, l’adibizione al lavoro agile, previa sottoscrizione di apposito accordo individuale o *addendum* all’accordo già sottoscritto, per l’intera settimana lavorativa, anche in deroga al principio di prevalenza del lavoro in sede come regolato dalla vigente disciplina del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28 settembre 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore relatore Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di disporre che fino alla data del 31 marzo 2024 continui a trovare applicazione in favore dei lavoratori *fragili*, quale misura di sostegno a tutela delle particolari condizioni di salute, l'adibizione al lavoro agile, previa sottoscrizione di apposito accordo individuale o *addendum* all'accordo già sottoscritto, per l'intera settimana lavorativa, in deroga al principio di prevalenza del lavoro in sede come previsto dall'articolo 6, comma 2, della disciplina del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28 settembre 2023;
2. di stabilire che, laddove necessario, i Direttori/Responsabili/Dirigenti delle Strutture regionali assicurino l'applicazione di tale misura anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella area di inquadramento, come definita dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento;
3. di dare atto che, ai fini della applicazione della predetta misura di sostegno, la condizione di fragilità del lavoratore è verificata ai sensi del decreto 4 febbraio 2022 adottato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione;
4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture della Giunta Regionale;
5. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nonché al Comitato Unico di Garanzia e all'Organismo paritetico per l'innovazione del Comparto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Responsabile E.Q. "Coordinamento Amministrazione del personale"
Dott.ssa Elena Pietanza

Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione del Personale
Dott.ssa Elisabetta Rubino

Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di disporre che fino alla data del 31 marzo 2024 continui a trovare applicazione in favore dei lavoratori *fragili*, quale misura di sostegno a tutela delle particolari condizioni di salute, l'adibizione al lavoro agile, previa sottoscrizione di apposito accordo individuale o *addendum* all'accordo già sottoscritto, per l'intera settimana lavorativa, in deroga al principio di prevalenza del lavoro in sede come previsto dall'articolo 6, comma 2, della disciplina del lavoro agile adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28 settembre 2023;
2. di stabilire che, laddove necessario, i Direttori/Responsabili/Dirigenti delle Strutture regionali assicurino l'applicazione di tale misura anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella area di inquadramento, come definita dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento;
3. di dare atto che, ai fini della applicazione della predetta misura di sostegno, la condizione di fragilità del lavoratore è verificata ai sensi del decreto 4 febbraio 2022 adottato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione;
4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture della Giunta Regionale;
5. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nonché al Comitato Unico di Garanzia e all'Organismo paritetico per l'innovazione del Comparto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 20

Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 recante “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali”. Adozione definitiva.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ed in particolare i commi da 376 a 384 dell’articolo 1, che promuovono la costituzione e favoriscono la diffusione delle società benefit;
- l’art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto interministeriale 12 novembre 2021 di attuazione dell'art. 38 *ter* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- la Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali".

Considerato che:

- l'art. 1 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", prevede che la Regione Puglia, per perseguire l'obiettivo della crescita sostenibile del sistema produttivo pugliese, in attuazione dell'articolo 11 dello Statuto e in armonia con le disposizioni della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), articolo 1, commi da 376 a 384, intende favorire e incentivare la diffusione sul territorio regionale delle società benefit secondo la loro definizione normativa di società che conciliano lo scopo di lucro con una o più finalità di beneficio comune, in tal modo perseguendo la produzione di valore aggiunto sociale mediante modelli di business sostenibili e inclusivi;
- l'art. 2, comma 4 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto l'adozione di un Regolamento regionale per la disciplina dei requisiti e delle modalità per l'iscrizione e la tenuta dell'Albo regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), a cui sono iscritte le società, aventi sede legale o sede operativa in Puglia, per costituire la comunità di società benefit pugliesi e accedere ad eventuali incentivi o premialità nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;
- l'art. 3, comma 3 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha demandato al Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 della Legge regionale, la disciplina relativa all'attribuzione ed all'uso del marchio regionale delle SBP, che consente ed assicura, alle società che risultano iscritte all'Albo, la piena e immediata riconoscibilità di quelle realtà produttive che perseguono una o più finalità di beneficio comune ed operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, di comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni e stakeholders che ne riportino l'interesse;
- l'art. 4, comma 2 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto che il Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 disciplini gli interventi in favore delle società benefit di cui all'art. 4, comma 1;
- l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 ha previsto che il Regolamento regionale di cui all'art. 2, comma 4 disciplini altresì gli hub territoriali che dovranno facilitare la diffusione della conoscenza della disciplina, delle caratteristiche e dei benefici delle società benefit, la disseminazione delle buone prassi delle società benefit già esistenti, la creazione di competenze sul tema e la promozione di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Considerato altresì che:

- con l'introduzione delle disposizioni di cui alla Legge regionale 12 agosto 2022, n. 18 si è inteso da un lato sostenere la biodiversità di modelli che intendono generare competitività attraverso azioni di mutuo interesse e, dall'altro, incentivare un cambio di *mindset*, il quale a sua volta può favorire la creazione di nuove competenze e nuove professionalità da mettere al servizio: un valore, questo, non misurabile solo in termini di profitto, bensì in termini di impatto sociale;
- la creazione di hub del territorio ha la finalità di mettere a disposizione del tessuto economico le diverse competenze espresse da tali società, per far nascere nuovi progetti di collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Tale attività può consentire di cogliere le opportunità legate alla concreta applicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, alla luce del Green New Deal europeo, del PNRR e del NextGeneration EU.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 1828 del 07.12.2023, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", di cui all'allegato A della stessa deliberazione;
- in data 15.12.2023, la suddetta D.G.R è stata trasmessa alla Commissione Consiliare competente ai fini

dell'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;

- nella seduta del 11.01.2024, la Commissione Consiliare ha espresso all'unanimità parere favorevole in merito, con la raccomandazione di recepimento delle indicazioni contenute nell'ATN sottoscritto in data 05.12.2023 relative ai termini per l'entrata in vigore del Regolamento;
- in particolare, l'Analisi Tecnico-normativa ai sensi dell' art. 7 L.R. n. 29/2011 ha rilevato quanto di seguito riportato: *"con riferimento all'articolo 16 che dispone l'entrata in vigore del Regolamento decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione sul BURP, si segnala - per gli eventuali interventi correttivi da effettuare in sede di adozione definitiva del testo regolamentare - che l'art. 53 dello Statuto regionale prevede che i regolamenti entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione"*.

Ravvisata la necessità di:

- procedere all'adozione definitiva del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come modificato a seguito del recepimento della raccomandazione espressa nel parere della Commissione Consiliare del 11.01.2024, di recepimento delle indicazioni contenute nell'ATN sottoscritto in data 05.12.2023 relative ai termini per l'entrata in vigore del Regolamento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1828 del 07.12.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di procedere all'adozione definitiva del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", di cui all'allegato A alla presente deliberazione, come modificato a seguito del recepimento della raccomandazione espressa nel parere della Commissione Consiliare del

11.01.2024, di recepimento delle indicazioni contenute nell'ATN sottoscritto in data 05.12.2023 relative ai termini per l'entrata in vigore del Regolamento.

3. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario istruttore
Maria Teresa Laserra

La Dirigente del Servizio Aree Industriali Produttive
e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e dal Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di procedere all'adozione definitiva del Regolamento regionale di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18, recante "Istituzione dell'Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali", di cui all'allegato A alla presente deliberazione, come modificato a seguito del recepimento della raccomandazione espressa nel parere della Commissione Consiliare del 11.01.2024, di recepimento delle indicazioni contenute nell'ATN sottoscritto in data 05.12.2023 relative ai termini per l'entrata in vigore del Regolamento.

3. Di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



ALLEGATO A

Regolamento Regionale _____ n. _____ di attuazione della L.R. 12 agosto 2022, n. 18 “Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali”

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina i requisiti e le modalità per l’iscrizione e la tenuta dell’Albo regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), contenente l’elenco delle società aventi sede legale e/o sede operativa in Puglia che costituiscono la comunità delle società benefit pugliesi. L’Albo è istituito e tenuto presso l’Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Puglia - Sezione Competitività, ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 4, della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18 (Istituzione dell’Albo regionale delle società benefit e del relativo marchio. Indirizzi sugli incentivi alle società benefit regionali).
2. Il presente Regolamento disciplina, altresì, l’attribuzione e l’uso del marchio regionale delle Società benefit di Puglia (SBP), ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, gli interventi in favore delle Società benefit di cui all’art. 4, comma 1 e gli hub territoriali di cui all’art. 6, comma 1.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende per:
 - a) «Società benefit»: le società di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile che, ai sensi dell’art. 1, comma 376, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «nell’esercizio di un’attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse»;
 - b) «Albo»: l’Albo regionale della Società benefit di Puglia di cui all’art. 2 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18;
 - c) «beneficio comune»: ai sensi dell’art. 1, comma 378, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «il perseguimento, nell’esercizio dell’attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di cui al comma 376»;
 - d) «altri portatori di interesse»: ai sensi dell’art. 1, comma 378, lett. b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall’attività delle società di cui al comma 376, quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile»;

ALLEGATO A

- e) «Marchio»: il Marchio regionale delle Società benefit di Puglia di cui all'art. 3 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18.

Art. 3***(Iscrizione all'Albo)***

1. L'iscrizione all'Albo avviene su istanza della società interessata previo accertamento dei requisiti previsti dal presente Regolamento, senza oneri a carico dell'impresa.

Art. 4***(Sezioni)***

1. L'Albo è articolato nelle seguenti tre Sezioni:
 - Sezione I): start up innovative (già iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese, istituita dall'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221) benefit;
 - Sezione II): società benefit partecipate da enti pubblici;
 - Sezione III): altre società benefit.
2. In presenza di start up innovative partecipate da enti pubblici, la società interessata è iscritta nella Sezione II): società benefit partecipate da enti pubblici.
3. L'Albo è caricato su piattaforma digitale ed è formato e gestito nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità e trasparenza.
4. La piattaforma che ospita l'Albo contiene altresì: una sezione a libero accesso dove sono raccolte le informazioni utili sulle società benefit iscritte all'Albo e lo sportello virtuale di cui all'articolo 13 del presente Regolamento.

Art. 5***(Requisiti)***

1. Per l'iscrizione all'Albo la società richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere una società benefit, come definita dall'art. 2, comma 1, lettera a) del presente Regolamento;
 - b) aver adempiuto alle previsioni dell'art. 1, commi 382 e 383 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 in ordine alla redazione e pubblicazione dell'ultima relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario;
 - c) essere iscritta nel Registro delle Imprese di una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura pugliese, ovvero disporre di una sede operativa in Puglia;
 - d) non essere sottoposta alle procedure disciplinate dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;

ALLEGATO A

- e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) essere in regola con la normativa antimafia;
- g) rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso ed essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) non essere stata oggetto nell'ultimo biennio di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche; detto requisito deve sussistere sia in capo alla società che al legale rappresentante;
- i) aver depositato presso il Registro delle Imprese almeno un bilancio consuntivo.

Art. 6***(Procedimento per l'iscrizione all'Albo)***

1. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, il legale rappresentante della società benefit, o un soggetto munito di poteri di rappresentanza (di seguito operatore), o un soggetto delegato (professionista abilitato), compila apposita istanza, esclusivamente in modalità telematica, accedendo con SPID, CIE o CNS alla piattaforma digitale di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia. Nell'istanza deve essere indicata la Sezione dell'Albo per la quale si richiede l'iscrizione.
2. Ai fini dell'iscrizione, in fase di compilazione dell'istanza telematica, l'operatore è tenuto a rendere le autocertificazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio) inerenti il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.
3. Sul sito istituzionale della Regione Puglia viene resa disponibile la piattaforma digitale per l'iscrizione con le relative istruzioni per la compilazione e l'invio dell'istanza.

Art. 7***(Istruttoria delle istanze)***

1. La Sezione Competitività esamina le istanze di ammissione all'Albo, accertando l'idoneità, completezza e regolarità della documentazione inviata ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 5.
2. In caso di esito positivo dell'istruttoria, la Sezione iscrive la società nell'Albo, comunicando via PEC all'operatore la Sezione di iscrizione all'Albo e il numero di iscrizione.
3. In caso di esito negativo della istruttoria, la Sezione Competitività comunica alla società l'impossibilità di procedere all'iscrizione all'Albo richiesta.

ALLEGATO A

4. L'incompleta o irregolare compilazione dell'istanza di cui all'articolo 6, comma 1, o delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 6, comma 2, o la mancata allegazione, può essere sanata dall'operatore trasmettendo entro i successivi 60 giorni la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Competitività. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Sezione Competitività comunica alla società l'impossibilità dell'iscrizione all'Albo. Ove invece nei termini previsti venga trasmessa la documentazione integrativa, la Sezione procede all'iscrizione all'Albo, comunicando a mezzo PEC all'operatore la Sezione di iscrizione all'Albo e il numero di iscrizione.
5. La Sezione Competitività si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati e alla veridicità delle autocertificazioni.

Art. 8***(Tenuta e aggiornamento dell'Albo)***

1. L'Albo è liberamente accessibile sul sito Internet ove è reso disponibile entro 90 giorni dall'emanazione del presente Regolamento.
2. L'iscrizione all'Albo è soggetta a revisione decorsi due anni dalla data di comunicazione di ammissione. Il procedimento di revisione è avviato e gestito dalla Sezione Competitività.
3. Trenta giorni prima dell'avvio della procedura di revisione biennale dell'iscrizione all'Albo, le società benefit che intendono confermare la propria iscrizione presentano, attraverso la piattaforma di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, un'autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante:
 - la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 5, lett. a), c) e d) del presente Regolamento, precedentemente dichiarati;
 - l'avvenuta allegazione al bilancio societario dell'ultima relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune, di cui all'art. 5, lett. b) del presente Regolamento, nonché la sua pubblicazione sul sito internet della società.
4. Le società iscritte hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni ed alle dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di ammissione, nel termine di 20 giorni dall'intervenuta modifica.
5. La Sezione Competitività si riserva di effettuare periodicamente verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere dei requisiti di iscrizione e la veridicità delle dichiarazioni rese dalle società, adottando gli opportuni provvedimenti.

Art. 9***(Cancellazione dall'Albo)***

1. Fatte salve le conseguenze previste dal codice penale ove il fatto integri una fattispecie di reato, al ricorrere delle seguenti condizioni la Sezione Competitività dispone la cancellazione dall'Albo della società:
 - a) falsa dichiarazione in merito alla sussistenza anche di uno solo dei requisiti di iscrizione;

ALLEGATO A

- b) false o omesse dichiarazioni all'atto della iscrizione o della revisione di cui all'art. 8 del presente Regolamento, anche accertate in un momento successivo all'ammissione o all'aggiornamento dell'Albo;
 - c) utilizzo non corretto e/o ingannevole del marchio regionale delle Società Benefit di Puglia o comunque non conforme al regolamento d'uso del marchio di cui all'articolo 11;
 - d) aver ostacolato o non aver collaborato alle verifiche di cui agli articoli 7, comma 5 e 8, comma 5;
 - e) aver beneficiato indebitamente di uno degli interventi di cui all'articolo 12 mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute;
 - f) mancata comunicazione di eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni ed alle dichiarazioni rese in fase di presentazione dell'istanza di ammissione, nei termini di cui all'articolo 8, comma 4;
 - g) mancato rinnovo dell'iscrizione nel termine di cui all'articolo 8, comma 3;
 - h) richiesta di cancellazione avanzata dalla società iscritta.
2. Qualora ricorra una o più delle condizioni di cui al comma 1, lettere dalla a) alla g) del presente articolo, la Sezione Competitività ne dà comunicazione alla società interessata, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di documentate deduzioni in merito.
 3. Trascorso infruttuosamente tale termine, la Sezione Competitività comunica alla società la cancellazione definitiva dall'Albo.
 4. Ove nei termini previsti al comma 2 vengano trasmesse documentate controdeduzioni in merito, la Sezione Competitività procede al loro esame e comunica l'esito dell'istruttoria.
 5. Salvi i casi di cancellazione ai sensi delle lettere a), b), c) ed e) del comma 1, la società può presentare nuova istanza di ammissione decorso un anno dall'avvenuta cancellazione dall'Albo.

Art. 10**(Trattamento dei dati)**

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali, che si renda necessario per l'iscrizione all'Albo.
2. I dati personali forniti dagli interessati verranno utilizzati ai fini dell'iscrizione all'Albo e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali secondo i principi di correttezza, lealtà e trasparenza, previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, tutelando la riservatezza dell'Interessato tramite misure di sicurezza tecniche e organizzative, tali da garantire un livello di sicurezza adeguato.
3. L'interessato può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

ALLEGATO A

Art. 11***(Utilizzo del marchio regionale delle Società Benefit di Puglia)***

1. Le società iscritte all'Albo possono utilizzare il marchio regionale delle Società Benefit di Puglia, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità al regolamento d'uso approvato col medesimo provvedimento.
2. Il marchio può essere utilizzato per attività di comunicazione e marketing da parte delle società iscritte all'Albo al fine di assicurare piena e immediata riconoscibilità delle realtà territoriali che perseguono uno o più finalità di beneficio comune di cui all'art. 1, comma 376, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Art. 12***(Interventi in favore delle Società iscritte all'Albo)***

1. Le società iscritte all'Albo accedono agli interventi in favore delle società benefit previsti dall'articolo 4 della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18.
2. Gli interventi in favore delle società benefit iscritte all'Albo possono consistere nelle seguenti tipologie di azioni, che comunque assicurano il rispetto sia dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, concorrenza e rotazione, sia del diritto dell'Unione europea e della disciplina in tema di aiuti di Stato:
 - a) bandi di finanziamento pubblicati dalla Regione Puglia contenenti specifiche premialità in favore delle società iscritte all'Albo che possono consistere in uno dei seguenti sistemi: i) preferenza in graduatoria; ii) attribuzione di punteggio aggiuntivo; iii) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate; iv) aumento dell'intensità di aiuto concessa;
 - b) bandi di gara, avvisi o inviti che prevedono criteri premiali da applicare alla valutazione dell'offerta in relazione alla valutazione dell'impatto generato di cui all'articolo 1, comma 382, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - c) interventi formativi e di sensibilizzazione a favore delle realtà produttive pugliesi, in relazione al tema delle società benefit, promossi anche in collaborazione con le Università del territorio, i Centri di Ricerca, i Distretti e gli Enti bilaterali;
 - d) interventi formativi e di comunicazione nelle materie di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in relazione alle finalità civiche e solidaristiche delle società benefit, promossi in collaborazione con il Terzo Settore pugliese;
 - e) promozione, anche mediante specifiche misure, di forme di partenariato tra il Terzo settore pugliese e le società benefit, orientate al perseguimento delle comuni finalità di utilità sociale;
 - f) valorizzazione delle società benefit, anche tramite l'attribuzione di specifiche premialità, negli avvisi che prevedano incentivi all'occupazione;
 - g) valorizzazione delle società benefit, anche tramite l'attribuzione di specifiche premialità, nei bandi e negli interventi che prevedano la messa a disposizione di edifici o di aree non utilizzati dalle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento degli scopi sociali;

ALLEGATO A

- h) riconoscimento del ruolo delle società benefit nell'ambito degli standard formativi regionali per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, particolarmente in relazione alle esperienze di impresa simulata;
- i) partecipazione a tavoli di confronto con le società controllate dalla Regione Puglia e con le realtà del Terzo Settore in merito alle strategie di sostenibilità da adottare, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. La Sezione Competitività attiva un Tavolo di coordinamento dedicato entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento;
- j) possibilità di accesso all'apposita sezione della piattaforma di cui all'articolo 4 del presente Regolamento per pubblicare le buone prassi adottate dalla società in tema di strategia e politiche di sostenibilità.

Art. 13***(Sportello virtuale)***

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, lo Sportello virtuale di cui all'articolo 4, comma 1, lett. d), della Legge Regionale 12 agosto 2022, n. 18, al fine di offrire informazioni e prima consulenza alle società che intendano assumere la qualificazione giuridica di società benefit o che intendano iscriversi all'Albo.
2. La Sezione Competitività gestisce lo Sportello di cui al comma 1 anche in collaborazione con altri enti e/o soggetti territorialmente competenti.
3. Lo Sportello virtuale è liberamente accessibile attraverso il portale internet istituzionale della Regione Puglia e comprende la piattaforma digitale di cui all'articolo 4 del presente Regolamento.
4. Ai fini della promozione delle società benefit, sulla piattaforma digitale di cui all'art. 4 possono essere comunicati e organizzati eventi, seminari, incontri, iniziative informative finalizzati a diffondere il contenuto valoriale e le potenzialità del modello della società benefit.

Art. 14***(Premio annuale)***

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Premio annuale per le migliori relazioni annuali concernenti il perseguimento del beneficio comune di cui all'art. 1, commi 382 e 383, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 delle società iscritte all'Albo.
2. Il Premio, bandito a mezzo di apposito Avviso pubblico, è articolato in tre sezioni, corrispondenti alle Sezioni dell'Albo di cui all'articolo 4.
3. La Sezione Competitività assicura ampia visibilità ai risultati anche attraverso la pubblicazione sulla home page del portale istituzionale della Regione Puglia e sullo Sportello virtuale di cui all'articolo 13 del presente Regolamento.

ALLEGATO A**Art. 15****(Hub territoriali)**

1. La Sezione Competitività istituisce, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, gli Hub territoriali, assicurandone un'adeguata diffusione su tutto il territorio regionale.
2. Gli Hub territoriali possono essere ospitati anche presso altri enti e/o soggetti territorialmente competenti. I costi relativi gravano su fondi messi a disposizione dal bilancio finanziario annuale della Regione Puglia.
3. Entro il 30 novembre di ogni anno, ciascun Hub territoriale predispone, anche in collaborazione con l'ente presso cui è ospitato, il Piano delle attività dell'anno successivo con l'indicazione delle risorse necessarie alla relativa attuazione.
4. Il Piano è trasmesso alla Regione per l'approvazione e l'assegnazione delle relative risorse, previa valutazione da parte della Sezione Competitività, al fine di assicurare la coerenza dei piani provinciali.
5. Il Piano annuale deve contenere le azioni finalizzate a:
 - diffondere la conoscenza dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - diffondere la conoscenza delle caratteristiche e dell'impatto economico delle società benefit;
 - diffondere la conoscenza dell'Albo delle Società benefit di Puglia e dei vantaggi derivanti dall'iscrizione;
 - promuovere la circolazione delle buone prassi delle società benefit iscritte all'Albo;
 - promuovere la creazione e l'espansione di competenze in tema di sviluppo sostenibile;
 - promuovere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati in tema di sviluppo sostenibile;
 - garantire la pubblica diffusione delle relazioni annuali di impatto presentate dalle società iscritte all'Albo;
 - sostenere e collaborare con Università e Centri di Ricerca nelle attività di analisi delle relazioni di impatto e degli standard di valutazione esterni impiegati per la loro redazione.

Art. 16**(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2024, n. 35

D.Lgs. 517/99 - Protocollo d'intesa Regione/Università degli Studi di Bari e Foggia. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero -Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto Il D.Lgs. n. 517/99 recante la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, che all'art. 4 prevede tra gli organi delle Aziende Ospedaliero- Universitarie l'organo di indirizzo.

Visto il comma 4 del medesimo art. 4 del D.Lgs. n. 517/1999, secondo il quale:

- l'Organo di Indirizzo, con riferimento ai Dipartimenti ed attività integrata di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione.
- la composizione dell'Organo di Indirizzo, nel numero massimo di 5 membri, è stabilita nei Protocolli d'Intesa tra Regione e Università. L'Organo di Indirizzo è presieduto da un presidente scelto all'interno del medesimo, nominato dalla Regione d'intesa con il Rettore.
- i componenti dell'Organo d'Indirizzo durano in carica 4 anni e possono essere confermati.
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto del medesimo Organo.
- Non ne possono far parte né i dipendenti dell'Azienda, né altri componenti della facoltà di medicina e chirurgia.

Visto l'art. 8 del vigente Protocollo d'intesa Regione Università di Bari e Foggia secondo il quale l'Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, di cui un membro con funzioni di Presidente designato dalla Regione di Intesa con il Rettore dell'Università, due membri designati dalla Regione, un membro designato dal Rettore ed il Preside della Scuola/Facoltà di Medicina quale membro di diritto.

Visto l'art. 5 della L.R. 45/2008, che stabilisce che ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 17/2017.

Visto il Decreto Presidenziale n. 93 del 26/03/2021 con il quale è stato nominato l'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia nella seguente composizione:

- dott. Rocco Lisi – componente con funzioni di Presidente;
- prof. Agostino Sevi – componente;
- dott. Giovanni Campobasso – componente;
- prof. Mario Ricci - componente;
- prof. Gianluigi Vendemiale – componente di diritto.

Considerata la nota acquisita al protocollo regionale con n. 0021233/2024 del 15/01/2024 con la quale il dott. Giovanni Campobasso, ha comunicato le proprie dimissioni da componente dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, assicurando la sua partecipazione fino a

nuova nomina sostitutiva.

Si rende necessario, pertanto, provvedere alla sostituzione del dott. Giovanni Campobasso con il dott. Antonio MONTANINO, quale componente dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

DECRETA

Art. 1 – Il dott. Antonio MONTANINO è nominato quale componente regionale in seno dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia in sostituzione del dott. Giovanni Campobasso.

Art. 2 - Ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici, attualmente disciplinato dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 17/2017.

Art. 3 - Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, li 29 gennaio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 2024, n. 37

Ente Autonomo Fiera del Levante. Nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1844 del 07.12.2023 avente ad oggetto: "Ente Autonomo Fiera del Levante - Nomina del Presidente – Proposta ex articolo 3, comma 1, l.r.33/99" con la quale è stato designato il nuovo Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari;

Vista la l.r. 33/99, articolo 3, concernente le procedure di nomina del Presidente della Fiera del Levante;

Vista la l.r. 3/93 sulle nomine di competenza della Regione Puglia;

Visto lo Statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 188 del 30/01/2024 avente ad oggetto: "Nomina del Presidente dell'Ente Autonomo "Fiera del Levante" di Bari (deliberazione della Giunta regionale n. 1844 del 07/12/2023) – (articolo 3, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 1999, n. 33) con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la designazione di Simonetta Lorusso quale Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di cui alla DGR n.. 1844 del 07.12.2023;

Viste le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del DLgs n. 39/2013 rese da Simonetta Lorusso e acquisite agli atti della competente Sezione regionale con prot. n. 054726 del 31/01/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

D E C R E T A

Di nominare Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, ai sensi della l.r. 3/99, la sig.ra Simonetta Lorusso, nata a Bari il 21/03/1949.

Il presente atto è notificato a cura della Sezione regionale di competenza all'interessata.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Per tutto quanto non specificato si applicano le leggi statali e regionali vigenti.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

1 febbraio 2023

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
31 gennaio 2024, n. 1

Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2020 e 2021. Quantificazione del fatturato totale regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 21 settembre 2021 che ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico alla direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti);
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi.
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dal quale riceve la seguente relazione:

VISTO l'articolo 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c) ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, che introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria, e, in particolare, l'articolo 15, comma 13, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di dispositivi medici al 4,9% del livello di finanziamento per l'anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'articolo 1, comma 131, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha ridefinito il tetto di

spesa per l'acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l'anno 2013 e, a decorrere dall'anno 2014, al 4,4%;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 15 giugno 2012 recante *“Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 luglio 2012, serie generale n. 159, supplemento ordinario n. 144;

VISTO l'articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato al comma 8 dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede, in particolare:

- al comma 1, lettera b): *“al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere (...)”*;
- al comma 8: *“Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l'anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell'anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”*;
- al comma 9: *“L'eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva pari al 40 per cento nell'anno 2015, al 45 per cento nell'anno 2016 e al 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all'incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l'acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”*;

VISTO che con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 novembre 2019 (atto rep. 182/2019) sono stati definiti i criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per l'acquisto dei dispositivi medici per gli anni 2020 e 2021 e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'articolo 9-ter del citato decreto legge 78/2015, prevede la determinazione del fatturato delle imprese fornitrici sulla base dei dati raccolti presso l'Agenzia delle Entrate nel Sistema di Intercambio (SDI) per le fatture elettroniche e che i dati delle fatture elettroniche riguardanti i dispositivi medici acquistati dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale sono messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per il tramite del MEF al Ministero della Salute con periodicità mensile;

TENUTO CONTO che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Puglia, con nota prot. AOO_168/PROT/17/11/2023/8349, preso atto di quanto deliberato dalle singole aziende/enti del SSR, vista la nota n. 0040486-14/11/2023-DGPROGS-MDS-P del Ministero della Salute, ha chiesto alle singole Aziende di effettuare le opportune verifiche utili ad evidenziare le eventuali casistiche da correggere nel calcolo

del fatturato per dispositivi medici per gli anni 2019, 2020 e 2021 e gli Uffici Regionali competenti hanno richiesto la rideterminazione del fatturato per singolo fornitore (al lordo e al netto dell'IVA), invitando altresì le singole Aziende a segnalare già a monte quei fornitori per i quali, a seguito di opportune ulteriori verifiche, sia stata accertata l'errata registrazione in contabilità come fornitori di dispositivi medici, prendendo atto di tutte le problematiche emerse dalla gestione del payback relative al precedente quadriennio 2015-2018. Inoltre, con particolare riferimento agli anni 2020 e 2021, è stato chiesto alle singole Aziende di evidenziare separatamente il valore dei dispositivi medici utilizzati per fronteggiare l'emergenza pandemica che, come previsto dall'art. 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), dovrà essere escluso dal procedimento di calcolo dello scostamento dal tetto di spesa.

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 18 del 15 dicembre 2023 avente oggetto "Articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 - Ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per l'anno 2019. Quantificazione del fatturato totale regionale" è stata determinata la quantificazione del fatturato totale regionale per l'anno 2019 ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa ai sensi dell'art. 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i., pari a euro 486.349.582,00 a loro di IVA;

PRESO ATTO delle nuove deliberazioni aziendali di rideterminazione del fatturato per singolo fornitore per le annualità 2020 e 2021:

Anno 2020

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	81	15/01/2024
Asl Bat	114	26/01/2024
Asl Brindisi	175	25/01/2024
Asl Foggia	94	17/01/2024
Asl Taranto	146	29/01/2024
IRCCS De Bellis	28	15/01/2024
Asl Lecce	67	23/01/2024
IRCCS G. Paolo II	9	15/01/2024
Ospedali Riuniti di Foggia	40	17/01/2024
Policlinico di Bari	37	17/01/2024

Anno 2021

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	154	25/01/2024
Asl Bat	114	26/01/2024
Asl Brindisi	175	25/01/2024
Asl Foggia	94	17/01/2024
Asl Taranto	147	29/01/2024
IRCCS De Bellis	27	15/01/2024
Asl Lecce	67	23/01/2024
IRCCS G. Paolo II	9	15/01/2024

Ospedali Riuniti di Foggia	40	17/01/2024
Policlinico di Bari	36	17/01/2024

RITENUTO DI PROCEDERE, preso atto delle Deliberazioni delle Aziende del S.S.R., con la presente Determinazione alla quantificazione del fatturato totale regionale per gli anni 2020 e 2021 ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa, come da seguenti prospetti:

AZIENDA	Fatturato Dispositivi Medici 2020 Lordo COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2020 COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2020 NETTO COVID
ASL BAT	37.928.703,51	6.805.940,20	31.122.763,31
ASL BARI	78.839.675,27	3.012.825,25	75.826.850,02
ASL BRINDISI	50.150.417,33	5.811.451,41	44.338.965,92
ASL FOGGIA	28.974.644,65	3.538.214,34	25.436.430,31
ASL LECCE	106.260.705,07	5.936.145,26	100.324.559,81
ASL TARANTO	69.368.699	3.741.118	65.627.580,68
AOU POLICLINICO BARI	60.460.376,27	3.132.076,91	57.328.299,36
AOU OORR DI FOGGIA	43.661.738,70	5.998.009,95	37.663.728,75
IRCCS G. PAOLO II - ONCOLOGICO	9.768.061,97	637.505,68	9.130.556,29
IRCCS DE BELLIS	4.991.475,36	465.850,78	4.525.624,58
Totale	490.404.496,96	39.079.137,92	451.325.359,04
AZIENDA	Fatturato Dispositivi Medici 2021 Lordo COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2021 COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2021 NETTO COVID
ASL BAT	38.423.633,89	4.128.049,88	34.295.584,01
ASL BARI	88.241.321,67	1.653.068,48	86.588.253,19
ASL BRINDISI	47.685.121,39	2.107.871,74	45.577.249,65
ASL FOGGIA	28.303.060,12	1.339.690,01	26.963.370,11
ASL LECCE	119.619.321,18	7.661.409,04	111.957.912,14
ASL TARANTO	66.661.523	3.185.997	63.475.525,88
AOU POLICLINICO BARI	72.591.074,16	3.818.458,03	68.772.616,13
AOU OORR DI FOGGIA	44.949.122,84	2.556.799,85	42.392.322,99
IRCCS G. PAOLO II - ONCOLOGICO	9.656.653,75	351.390,00	9.305.263,75
IRCCS DE BELLIS	6.074.028,03	86.153,06	5.987.874,97
Totale	522.204.860,39	26.888.887,57	495.315.972,82

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **confermare** ed approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di **approvare** le disposizioni e i principi contenuti in premessa e non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
- di **prendere atto** delle deliberazioni aziendali del fatturato per singolo fornitore:

Anno 2020

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	81	15/01/2024
Asl Bat	114	26/01/2024
Asl Brindisi	175	25/01/2024
Asl Foggia	94	17/01/2024
Asl Taranto	146	29/01/2024
IRCCS De Bellis	28	15/01/2024
Asl Lecce	67	23/01/2024
IRCCS G. Paolo II	9	15/01/2024
Ospedali Riuniti di Foggia	40	17/01/2024
Policlinico di Bari	37	17/01/2024

Anno 2021

AZIENDA	N. DELIBERA	DATA DELIBERA
Asl Bari	154	25/01/2024
Asl Bat	114	26/01/2024
Asl Brindisi	175	25/01/2024
Asl Foggia	94	17/01/2024
Asl Taranto	147	29/01/2024
IRCCS De Bellis	27	15/01/2024

Asl Lecce	67	23/01/2024
IRCCS G. Paolo II	9	15/01/2024
Ospedali Riuniti di Foggia	40	17/01/2024
Policlinico di Bari	36	17/01/2024

- di **determinare** la quantificazione del fatturato totale regionale per gli anni 2020 e 2021, ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa ai sensi dell'art. 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e s.m.i. come da seguenti prospetti:

AZIENDA	Fatturato Dispositivi Medici 2020 Lordo COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2020 COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2020 NETTO COVID
ASL BAT	37.928.703,51	6.805.940,20	31.122.763,31
ASL BARI	78.839.675,27	3.012.825,25	75.826.850,02
ASL BRINDISI	50.150.417,33	5.811.451,41	44.338.965,92
ASL FOGGIA	28.974.644,65	3.538.214,34	25.436.430,31
ASL LECCE	106.260.705,07	5.936.145,26	100.324.559,81
ASL TARANTO	69.368.699	3.741.118	65.627.580,68
AOU POLICLINICO BARI	60.460.376,27	3.132.076,91	57.328.299,36
AOU OORR DI FOGGIA	43.661.738,70	5.998.009,95	37.663.728,75
IRCCS G. PAOLO II - ONCOLOGICO	9.768.061,97	637.505,68	9.130.556,29
IRCCS DE BELLIS	4.991.475,36	465.850,78	4.525.624,58
Totale	490.404.496,96	39.079.137,92	451.325.359,04
AZIENDA	Fatturato Dispositivi Medici 2021 Lordo COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2021 COVID	Fatturato Dispositivi Medici 2021 NETTO COVID
ASL BAT	38.423.633,89	4.128.049,88	34.295.584,01
ASL BARI	88.241.321,67	1.653.068,48	86.588.253,19
ASL BRINDISI	47.685.121,39	2.107.871,74	45.577.249,65
ASL FOGGIA	28.303.060,12	1.339.690,01	26.963.370,11
ASL LECCE	119.619.321,18	7.661.409,04	111.957.912,14
ASL TARANTO	66.661.523	3.185.997	63.475.525,88
AOU POLICLINICO BARI	72.591.074,16	3.818.458,03	68.772.616,13
AOU OORR DI FOGGIA	44.949.122,84	2.556.799,85	42.392.322,99
IRCCS G. PAOLO II - ONCOLOGICO	9.656.653,75	351.390,00	9.305.263,75

IRCCS DE BELLIS	6.074.028,03	86.153,06	5.987.874,97
Totale	522.204.860,39	26.888.887,57	495.315.972,82

- di **confermare** responsabile del seguente procedimento il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Il presente provvedimento:

- è **unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA " ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- **sarà affisso** all'Albo on line della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;
- **sarà trasmesso** alle aziende fornitrici interessate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 1 febbraio 2024, n. 4

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Termini per la presentazione del progetto formativo (Allegato 1) e per la presentazione delle domande di sostegno di cui all’Avviso pubblico approvato con D.A.G. n. 196 del 21/12/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia,

riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022 e DDS n. 1004 del 21/12/2023;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione", successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022 e DDS n. 1004 del 21/12/2023;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha

modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, con cui è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" ;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, come da nota di chiusura prot. n. AOO_001/PSR/0000656 datata 20/12/23 della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata il 04/12/23;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 n. 196 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 113 del 28/12/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che, con DAG. n. 196 del 21/12/2023 sopra citata, è stato disposto di *"comunicare con successivo provvedimento, nel mese di gennaio 2024, le modalità ed i termini per l'elaborazione del progetto formativo (Allegato I) sulla piattaforma informatica, nonché dei termini per la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN"*;

CONSIDERATO che sono stati conclusi i lavori relativi all'implementazione della piattaforma informatica su citata e che la stessa risulta immediatamente operativa;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto disposto dall'avviso pubblico, stabilire le modalità e i termini per la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN per la sottomisura 1.1;

Per quanto innanzi riportato si propone di:

1) stabilire che il progetto formativo deve essere elaborato obbligatoriamente, pena l'esclusione, sull'applicativo informatico disponibile sulla piattaforma on-line al seguente link: https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=AGR_002 accessibile attraverso SPID, CIE o CNS del soggetto richiedente **a partire dal giorno 05/02/2024.**

A seguito dell'inoltro del progetto formativo sulla piattaforma on-line, sarà attribuito allo stesso un codice identificativo (richiesta n.... /domanda n.....). L'utente riceverà una mail con il riepilogo dei dati inseriti, contenenti il link da cui scaricare, tra gli altri documenti, il file pdf riepilogativo del progetto formativo denominato **"Riepilogo Dati"**.

Il file pdf denominato **"Riepilogo Dati"** deve essere allegato alla domanda di sostegno **a cui fa riferimento** sul portale SIAN, pena l'inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno, secondo quanto disposto al paragrafo 8.4. dell'Avviso Pubblico della s.m. 1.1;

2) stabilire che **il termine finale** per la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di sostegno sul portale SIAN è fissato alle ore **23:59 del giorno 05/04/2024;**

- 3) confermare quanto altro disposto dall'Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;
- 4) stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica a tutti gli interessati a candidarsi all'avviso pubblico della S.M. 1.1 dei termini e delle modalità di elaborazione e presentazione del progetto formativo e delle relative domande di sostegno.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto;
- indiretto;
- x neutro;
- non rilevato.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• di stabilire che:

1) il progetto formativo dovrà essere elaborato obbligatoriamente, pena l'esclusione, sull'applicativo informatico disponibile sulla piattaforma on-line al seguente link: https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=AGR_002 accessibile attraverso SPID, CIE o CNS del soggetto richiedente a partire **dal giorno 05/02/2024**.

A seguito dell'inoltro del progetto formativo sulla piattaforma on-line, sarà attribuito allo stesso un codice identificativo (richiesta n.... /domanda n....). L'utente riceverà una mail con il riepilogo dei dati inseriti, contenenti il link da cui scaricare, tra gli altri documenti, il file pdf riepilogativo del progetto formativo

denominato “**Riepilogo Dati**”.

Il file pdf denominato “**Riepilogo Dati**” deve essere allegato alla domanda di sostegno **a cui fa riferimento** sul portale SIAN, pena l’inammissibilità agli aiuti della domanda di sostegno, secondo quanto disposto al paragrafo 8.4. dell’Avviso Pubblico della s.m. 1.1;

2) il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di sostegno sul portale SIAN è fissato alle **ore 23:59 del giorno 05/04/2024**;

3) resta confermato quanto altro disposto dall’Avviso pubblico della S.M. 1.1 approvato con DAG n. 196 del 21/12/2023;

4) la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica a tutti gli interessati a candidarsi all’avviso pubblico della S.M. 1.1 dei termini e delle modalità di elaborazione e presentazione del progetto formativo e delle relative domande di sostegno;

• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sottosezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

- è adottato in formato digitale ed è composto da n. 7 (sette) pagine, firmato digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00003 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Misura 1

Filomena Picca

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e Cooperazione

Giovanna D’Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022

Gianluca Nardone

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 gennaio 2024, n. 7

Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree attrezzate in località "Torretta Antonacci" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la D.G.R. n. 1421 del 30/07/2019 avente ad oggetto "PON Inclusione 2014/2020. Proposta progettuale "P.I.U. - SUPREME". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione e Schema Accordo di Programma tra la Regione Puglia e i partner di progetto. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2390 del 19/12/2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTO il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027", che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

VISTO l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione:

...omissis...

e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti;

- f) *Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;*
 - g) *Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti;*
 - h) *Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;*
 - i) *Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti;*
 - j) *Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione);*
 - p) *Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine;*
 - q) *Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;*
- ...omissis...

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;*

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 *“Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”;*

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità)”;*

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026”;*

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;*

PREMESSO CHE la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *“Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;*

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

DATO ATTO CHE:

- l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, promuove interventi diretti alla prevenzione ed al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;
- il medesimo Ministero ha finanziato il progetto denominato "*P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione*" realizzato dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, per un importo complessivo pari a € 25.799.780 a valere sui fondi del PON Inclusione 2014-2020; tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto "SUPREME";

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 706/2019 e successiva DGR n. 106/2020, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

Con DGR N. 129 dell'11/02/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area.

Con DGR N. 906 del 11/06/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza

ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 2. apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 3. prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di € 50.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

PRESO ATTO CHE:

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbinati a isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
5. di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

CONSIDERATO che:

- con AD n. 165 del 04/07/2023 si è proceduto ad affidare alla ASSOCIAZIONE TERRA E LIBERTA' ETS,

Località Torretta Antonacci – Casella postale n. 75 711016 San Severo (FG) C.F. 93076750715 - PEC: terra.liberta@pec.it, il servizio di custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci" (FG), avente una spesa complessiva pari ad € 50.000,00, per un periodo di mesi 6 (sei), a far data dalla sottoscrizione dell'apposito schema di Convenzione per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso il predetto insediamento informale,

- in data 28/08/2023 è stata sottoscritta la Convenzione prevista dall'A.D. n. 41 del 09/03/2023 tra l'Associazione "TERRA E LIBERTA' ETS" (C.F. 93076750715) e la Regione Puglia - Sez. Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale per il servizio di vigilanza e custodia da espletare presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci" in agro di San Severo (FG);
- in data 30/08/2023 la medesima Associazione ha inviato a mezzo pec la comunicazione di avviso di inizio attività prevista per il 1° settembre 2023 con scadenza 01 marzo 2024;

RAVVISATO il permanere dell'esigenza di assicurare l'accoglienza temporanea ai lavoratori stagionali immigrati regolari in Capitanata, presso la foresteria di "Torretta Antonacci", garantendo un presidio di custodia e vigilanza, nonché la manutenzione ordinaria, in continuità rispetto alle prescrizioni di cui all'anzidetta DGR n. 338/2022;

CONSIDERATE le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 338/2022, è necessario provvedere ad assicurare la temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari in Capitanata, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", garantendo un presidio di custodia e vigilanza nonché la piccola manutenzione ordinaria;

DATO ATTO CHE l'affidamento del servizio di custodia e vigilanza della foresteria di "Torretta Antonacci", giusto AD n. 165 del 04/07/2023 ed affidato all'associazione Terra e Libertà, scadrà il 01/03/2024;

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, la Funzionaria incaricata dell'istruttoria propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'approvazione dell'avviso pubblico, inclusi i relativi allegati, per l'individuazione di un E.T.S. cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione della foresteria in oggetto.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR) -
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 85.500,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 105.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 19.500,00

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i
- L'importo complessivamente prenotato - pari a € 210.000,00 per 24 mesi - di cui € 105.000,00/12 mesi a decorrere dal mese di marzo 2024, corrisponde ad obbligazione giuridicamente che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione dell' E.T.S. aggiudicataria dell'avviso;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pagamento di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.P.R. 252/1998 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare la gestione temporanea e la manutenzione ordinaria delle aree attrezzate in località "Torretta Antonacci" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri,

Di approvare gli allegati: avviso di manifestazione di interesse (allegato A), schema di domanda di partecipazione (Allegato B), e schema di convenzione (allegato C);

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 210.000,00, di cui € 85.500,00 per l'esercizio 2024, € 105.000,00 per l'esercizio 2025 e € 19.500,00 per l'esercizio 2026, sul capitolo U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE", come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'albo pretorio online nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;

Di notificare il presente provvedimento al dott. Luigi Bellino.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marina Fiore

Il Funzionario Istruttore
Nicola Amoruso

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato A

Avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita in località "TORRETTA ANTONACCI", sita in agro di San Severo (FG)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

RENDE NOTO

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, che prevede specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione.

Art. 1 – Soggetto promotore dell'iniziativa

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione "sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale" – Lungomare Nazario Sauro n. 31 Bari

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Oggetto del presente avviso è l'individuazione un Ente del terzo settore cui affidare le attività di custodia, vigilanza e piccola manutenzione della foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG).

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- custodia e vigilanza dell'area adibita a foresteria;
- orientamento per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- diffusione delle informazioni relative all'inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo;

www.regione.puglia.it

Pagina 1 di 4



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- accompagnamento alle informazioni in tema di occupazione;
- informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;
- provvedere alla corretta gestione del sistema di prevenzione incendi della foresteria;
- provvedere direttamente alla piccola manutenzione ordinaria della foresteria.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare l'istanza gli Enti del Terzo Settore - E.T.S. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi - ex D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso strutture allestite nel territorio della provincia di Foggia, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di comprovata esperienza nel settore oggetto del presente Avviso nonché di un'adeguata struttura organizzativa.

Art. 4 - Durata

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 56 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., della una durata di 24 mesi.

Le attività devono essere garantite per 24 ore giornaliere e organizzate in turni, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso, il costo non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per ciascun volontario/operatore.

Art. 5 - Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Per l'espletamento del servizio sarà riconosciuto un rimborso annuo fino a € 100.000,00 per le attività di custodia e vigilanza, mentre per la gestione della piccola manutenzione sarà riconosciuto un rimborso annuo stimato fino a € 5.000,00.

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle spese sostenute e regolarmente documentate.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. si impegna a stipulare entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, apposita polizza fidejussoria dell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) a garanzia delle anticipazioni.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

- a) La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e completa di tutti gli allegati, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it (lo schema dell'istanza è allegato al presente Avviso);
- c) L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati;
- d) Alla suddetta istanza devono essere allegati, a pena di esclusione:
 1. *curriculum vitae* del legale rappresentante dell'E.T.S.;
 2. elenco dei progetti, inerenti le finalità dell'Avviso, che l'E.T.S. ha realizzato, o sta realizzando, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
 3. descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità di cui al presente Avviso;
 4. fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;

Art. 7 - Valutazione delle domande e assegnazione dei punteggi

www.regione.puglia.it

Pagina 2 di 4



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE

Le domande pervenute saranno tempestivamente valutate da apposita Commissione che assegna i punteggi secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona (attribuiti n. 5 punti per ogni anno o frazione di anno di esperienza documentata - fino ad un massimo di 35 punti)	max 35
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 40
C	Numero di addetti da impiegare (1 addetto per turno= 15 punti; 2 addetti per turno = 20 punti; più di 2 addetti per turno= 25 punti)	max 25
	TOTALE	max 100

Al termine della valutazione delle candidature, verrà stipulata apposita Convenzione con l'ETS che avrà conseguito il punteggio più alto (lo schema è allegato al presente avviso).

Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
- presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo, domanda presentata in cartaceo ovvero a mezzo mail ordinaria);
- presentate per entrambe le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone";
- non corredate dai prescritti allegati;
- con omissione della sottoscrizione;
- dell'E.T.S. iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da meno di sei mesi.

Art. 9 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 10 - Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare la dott.ssa Fiore Marina al numero 080-5405082 - marina.fiore@regione.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 - Bari - PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 11 - Allegati

www.regione.puglia.it

Pagina 3 di 4



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Schema della domanda di partecipazione (Allegato B)
- Schema di Convenzione (Allegato C)

Il Dirigente ad interim della Sezione
(Giuseppe Domenico Savino)

Allegato B

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E LA PICCOLA MANUTENZIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIE PER BRACCianti AGRICOLI STRANIERI IN CAPITANATA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

codice fiscale _____

residente in _____

via _____

in qualità di legale rappresentante dell'E.T.S. (*indicare denominazione e forma giuridica*)

Codice fiscale dell'Ente _____

con sede legale in _____

prov. _____ indirizzo _____

casella di posta elettronica certificata _____ @ _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento alla foresteria regionale di

- Torretta Antonacci

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso.

Specificamente, dichiara:

- 1) di essere consapevole che l'ETS non potrà in alcun modo gestire contemporaneamente il servizio di custodia e vigilanza per più foresterie regionali per stranieri;

- 2) che l'E.T.S. è iscritta nel Registro RUNTS dal giorno _____ n. repertorio _____ ;
- 3) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da relazione allegata alla presente istanza;
- 4) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso;
- 5) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- 7) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- 8) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 9) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- 10) di allegare:
 - a) *curriculum vitae* del legale rappresentante dell'E.T.S.;
 - b) relazione contenente l'elenco dei progetti, inerenti le finalità dell'Avviso, che l'E.T.S. ha realizzato o sta realizzando, nella quale siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
 - c) descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;
 - d) copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.;

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato C**

SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. 117/2017 ("CODICE DEL TERZO SETTORE") TRA LA REGIONE PUGLIA E UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER L'ESERCIZIO - IN REGIME DI VOLONTARIATO - DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E LA PICCOLA MANUTENZIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITA IN LOCALITÀ _____

Premesse

La Legge Regionale n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. 237 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha disposto di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località Torretta Antonacci assicurando un presidio di custodia e vigilanza;

Con D.D. n. _____ del _____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un ETS – Ente del Terzo Settore cui affidare, in regime di volontariato, la gestione di servizi ed attività di accoglienza ai soggetti ospitati presso la foresteria sita in località _____ (FG), allestita con moduli abitativi, nonché deputato all'attività di vigilanza e piccola manutenzione;

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'E.T.S. denominata _____, con sede in _____, iscritta al RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal _____ n. di repertorio _____

Tutto ciò premesso,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'**E.T.S.** denominato/a _____ rappresentata dal Sig. _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 1 - Oggetto della Convenzione**

La Regione Puglia affida per n. 24 (ventiquattro) mesi all'ETS firmataria del presente atto, la foresteria allestita in località " _____ " (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali, nonché per le attività dettagliate al successivo art. 2.

L'E.T.S. prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al "**REGOLAMENTO FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI**", in calce alla presente Convenzione per farne parte integrante.

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia ed è composta da moduli abitativi da quattro posti letto ciascuno, dotati di arredi, moduli ufficio, modulo infermeria e servizi igienici/idrici/elettrici comuni, e verrà utilizzata dall'ETS solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'ETS effettuerà attività di vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'E.T.S. assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 - Servizi

L'Associazione dovrà assicurare:

A. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CUSTODIA che comprende:

- accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
- registrazione e controllo degli ospiti, (misurazione della temperatura corporea, dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenenti i dati da inviare con cadenza mensile alla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
- le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate in turni, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso, il costo non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per ciascun volontario/operatore che svolga: "Attività per la gestione della logistica e di tutela della sicurezza di strutture temporanee di accoglienza";

È previsto, altresì, il rimborso delle spese per l'assicurazione obbligatoria degli operatori dell'E.T.S. parametrato alla durata della presente convenzione e di quelle sostenute per gli adempimenti di cui al D. Lsg. 81/2008.

B. La gestione della PICCOLA MANUTENZIONE della foresteria, che comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- manutenzione infissi dei moduli abitativi;
- manutenzione elettrica, idrica, fognaria e condizionamento;
- riparazione e/o fornitura di suppellettili e arredi;

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 3 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti conseguenti**

Le presenze nella foresteria dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'E.T.S. si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, alla Prefettura ed alla Questura di Foggia, con cadenza mensile, l'elenco dei nominativi degli ospiti presenti all'interno della struttura di accoglienza.

Art. 4 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S. all'indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di proroga per 30 giorni.

Al termine della durata della Convenzione, l'E.T.S. si impegna alla restituzione della foresteria mediante apposito verbale di passaggio di consegne, con le modalità che saranno comunicate dalla Regione Puglia.

Art. 5 - Acquisizione beni e servizi ed affidamento lavori

In relazione all'acquisizione di beni e servizi o all'affidamento di lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, l'E.T.S. è tenuta a rispettare le seguenti procedure:

- a. In presenza della necessità di provvedere ad acquistare beni/servizi o ad eseguire piccoli lavori di manutenzione/riparazione, il responsabile dell'E.T.S. ne dà tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Sezione Sicurezza del Cittadino, allegando almeno n. 3 preventivi di spesa;
- b. Il Responsabile della Sezione Sicurezza del Cittadino, previa verifica di congruità della spesa, rilascia la relativa autorizzazione.

Art. 6 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare:

- a) per il servizio di custodia e vigilanza: l'importo massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per 12 mesi;
- b) per la piccola manutenzione: l'importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila) per 12 mesi.

Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- c) erogazione di un primo acconto pari a € 25.000,00, al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:
 - sottoscrizione della Convenzione;
 - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 25.000,00 a garanzia degli acconti (ex art. 5 dell'Avviso);
 - comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S.;
- d) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 25.000,00/cadauno, con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti;
- e) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili all'E.T.S. i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In aggiunta, sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- 1) Oneri per la copertura assicurativa dei volontari e del personale, per l'attività oggetto della convenzione;
- 2) Oneri per la polizza fidejussione a garanzia delle anticipazioni;
- 3) Rimborsi chilometrici ai volontari;
- 4) Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- 5) Rimborso spese per l'utilizzo dei mezzi per il servizio di trasporto;
- 6) Iva (se ed in quanto dovuta).

L'E.T.S. si impegna a privilegiare l'utilizzo di beni usati come ad esempio: mobili, attrezzature e materiali, ecc...

Nella scelta fra l'acquisto e il noleggio, l'E.T.S. è tenuta a procedere in base a criteri di economicità, da giustificare in sede di rendicontazione.

Il rimborso delle spese sarà erogato, ai sensi del comma 4, ultimo periodo, dell'art. 56, del Codice del Terzo Settore, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Art. 7 - Doveri e qualificazione dei volontari

Il personale dell'E.T.S. presta la massima collaborazione alle Autorità locali e di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno di gestione.

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto dei servizi da rendere, l'E.T.S. deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.

L'E.T.S. adotta, di concerto con la Regione Puglia, il "*Regolamento Foresteria per Lavoratori Migranti*", contenente le norme di accesso e di permanenza nella struttura e ne garantisce il rispetto da parte degli ospiti e degli operatori, redatto e condiviso dai componenti del Gruppo di lavoro costituito in seno al Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura presso la Prefettura di Foggia, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante

Art. 8 - Destinatari dell'attività accoglienza

Possono usufruire dei servizi oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro.

L'E.T.S. non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia.

In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'E.T.S. avverte tempestivamente la Regione Puglia e la Questura per quanto di rispettiva competenza.

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 9 - Vigilanza e visite alla struttura**

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali, sono preventivamente autorizzate dal responsabile dell'E.T.S. secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del regolamento della foresteria.

Art. 10 – Responsabilità

L'E.T.S. è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. dichiara di aver stipulato la polizza n. _____ rilasciata da _____ in data con scadenza _____ per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.

Gli oneri della suddetta polizza sono a carico della Regione Puglia che provvederà al rimborso del premio in proporzione al numero dei volontari impiegati e ai giorni di utilizzo.

L'E.T.S. risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 11 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.

Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'ETS.

Art.12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 13 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Data delle firme digitali

Il Dirigente della Sezione
(firma digitale)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 4-5-6-11.

Il Dirigente della Sezione
(firma digitale)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****REGOLAMENTO
FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI
Località “ _____ ” (FG)**

- 1) Il soggiorno presso la foresteria istituita in località “ _____ ” (FG), di seguito “Campo”, è consentito esclusivamente a lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

L'ospite che intende avvalersi dell'accoglienza presso la foresteria dovrà:

- a. Avere regolare permesso di soggiorno in corso di validità da esibire al momento della registrazione;
- b. Avere raggiunto la maggiore età.

Ai fini dell'ammissione, l'interessato presenterà l'istanza di accoglienza, corredata dalla copia del permesso di soggiorno, al Gestore della Foresteria che, a seguito di istruttoria, provvederà al rilascio della relativa autorizzazione con l'indicazione della durata temporale e dell'alloggio assegnato.

La documentazione verrà trattenuta in copia dal personale Gestore della Foresteria.

Il Gestore della Foresteria provvederà alla registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, al Comune di San Severo e al Commissariato PS di San Severo. Inoltre, trasmetterà settimanalmente, agli stessi indirizzi, un report aggiornato delle persone *ivi* dimoranti.

Il soggiorno è gratuito ed è temporaneo. La durata del soggiorno non può essere superiore a mesi sei, salvo proroghe.

- 2) A ciascun ospite è assicurata la parità di trattamento durante il suo soggiorno nella Foresteria, senza alcuna discriminazione.
- 3) Ogni ospite è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal personale Gestore della Foresteria, per ragioni di disciplina, sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.
- 4) Ogni ospite deve mantenere la propria igiene personale e la pulizia dei locali dove soggiorna.
Dopo aver effettuato le operazioni di cura dell'igiene personale, ogni ospite è tenuto a pulire le attrezzature utilizzate.
- 5) Durante il soggiorno negli spazi comuni, a disposizione di tutti, gli stessi sono tenuti al rispetto delle regole di condotta stabilite nel presente regolamento.
- 6) Durante il soggiorno nel Campo ogni ospite è tenuto a:
 - a. Rispettare il regolamento d'uso per assicurare il regolare svolgimento delle attività all'interno della struttura;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- b. Indossare il tesserino di riconoscimento personale assegnatogli;
 - c. Farsi riconoscere e registrare ogni qualvolta entra ed esce dal Campo;
 - d. Mantenere l'ordine e la pulizia delle camere e dei locali sanitari e comuni del Campo;
 - e. Non danneggiare i locali, gli arredi ed i materiali del Campo; eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore;
 - f. Riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso;
 - g. Consumare acqua, corrente elettrica, mezzi per pulizia ed articoli sanitari e igienici secondo il normale uso richiesto dalle circostanze;
 - h. Permettere l'effettuazione delle misure sanitarie e di disinfestazione;
 - i. Comunicare immediatamente ai gestori del Campo eventuali problemi di salute al fine di tutelare la salute individuale e collettiva;
 - j. Rispettare la quiete del Campo (evitando grida, litigi e simili);
 - k. Non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferire gli elementi da un locale all'altro;
 - l. Non danneggiare o alterare il funzionamento delle strumentazioni tecniche (audiovisive e d'illuminazione) installate;
 - m. Non introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
 - n. Rispettare i locali assegnati e quelli destinati all'uso comune;
 - o. Consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;
 - p. Non cucinare all'interno degli alloggi;
 - q. Non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
 - r. Non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.
- 7) Durante il suo soggiorno nel Campo ogni ospite ha il diritto di:
- a. Ricevere assistenza in caso di necessità;
 - b. Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
 - c. Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
 - d. Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
 - e. Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.
- 8) Il Gestore della Foresteria deve immediatamente comunicare alle Forze di Polizia territoriali ogni notizia di reato perpetrato all'interno dello stesso.
- Le violazioni del Regolamento d'uso sono di competenza del Gestore della Foresteria, ai fini della revoca dell'autorizzazione.
- 9) Il Gestore della Foresteria ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.
- 10) Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza è sempre vietato parcheggiare qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato,

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

fatti salvi cicli e motocicli, può accedere inoltre all'interno del Campo. L'eventuale accesso di motocicli può essere consentito esclusivamente a motore spento.

- 11) Gli ospiti dovranno esibire, a richiesta del Gestore della Foresteria, un documento di riconoscimento.
- 12) Le assenze dal Campo superiori a 24 ore dovranno essere autorizzate dal Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata e superiore a 72 ore, il Gestore della Foresteria revoca l'autorizzazione alla fruizione dell'alloggio.
- 13) Gli ospiti del Campo dovranno svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne.
- 14) Gli ospiti devono osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori.
- 15) È vietato gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali.
- 16) L'accesso al campo da parte di visitatori esterni deve essere preventivamente autorizzato da parte del Gestore che provvederà a registrarne l'ingresso in apposito registro. Il Gestore della Foresteria potrà negare o differire l'accesso ai visitatori per ragioni sanitarie, di sicurezza e di ordine pubblico.

I visitatori esterni dovranno farsi riconoscere all'ingresso esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza nel Campo. Al visitatore è consentito accedere al Campo accompagnato dal soggetto gestore o altra persona preposta. A tutela della privacy e della sicurezza, al visitatore è vietato effettuare foto o riprese all'interno del Campo fatte salve specifiche autorizzazioni.

- 17) Le Associazioni e gli altri enti pubblici (ASL, SPESAL, etc.), nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro agricolo, previa autorizzazione dell'ente gestore, potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori migranti, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.
- 18) In presenza di tumulti e gravi disordini interni il Gestore della Foresteria deve allertare le Forze dell'Ordine per richiederne il pronto intervento.
- 19) Il presente regolamento verrà tradotto nelle lingue veicolari - inglese, francese arabo e spagnolo - e sottoscritto, per presa visione, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria, nonché in ciascuna unità abitativa.

L.C.S.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 gennaio 2024, n. 8

Adozione avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree attrezzate in località "Borgo Mezzanone" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la D.G.R. n. 1421 del 30/07/2019 avente ad oggetto "PON Inclusione 2014/2020. Proposta progettuale "P.I.U. - SUPREME". Presa d'atto Convenzione di sovvenzione e Schema Accordo di Programma tra la Regione Puglia e i partner di progetto. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2390 del 19/12/2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTO il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027", che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

VISTO l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione:

...omissis...

e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti;

f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti;

h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;

- i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti;*
 - j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione);*
 - p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine;*
 - q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;*
- ...omissis...*

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito *“fondi SIE”*), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 *“Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”*;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità)”*;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026”*;

VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

PREMESSO CHE la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *“Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia”*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

DATO ATTO CHE:

- l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, promuove interventi diretti alla prevenzione ed al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;
- il medesimo Ministero ha finanziato il progetto denominato "*P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione*" realizzato dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, per un importo complessivo pari a € 25.799.780 a valere sui fondi del PON Inclusione 2014-2020; tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto "SUPREME";

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 706/2019 e successiva DGR n. 106/2020, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "Cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

Con DGR N. 129 dell'11/02/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area.

Con DGR N. 906 del 11/06/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;

- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 2. apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 3. prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di € 50.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

PRESO ATTO CHE:

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

1. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
2. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
3. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbinati di isolamento in quarantena sanitaria;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
 - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
 - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
5. di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

CONSIDERATO che con la determinazione n. 109/2022 della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, il servizio di custodia e vigilanza della foresteria di Borgo Mezzanone (FG) è stato affidato all'associazione "Federazione regionale delle Misericordie di Puglia", con decorrenza effettiva dal 21/08/2023, per la durata di mesi sei, prorogabile di 15 giorni;

RAVVISATO il permanere dell'esigenza di assicurare l'accoglienza temporanea ai lavoratori stagionali immigrati regolari in Capitanata, presso la foresteria di "Borgo Mezzanone", garantendo un presidio di custodia e

vigilanza, nonchè la piccola manutenzione ordinaria, in continuità rispetto alle prescrizioni di cui all'anzidetta DGR n. 338/2022;

CONSIDERATE le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 338/2022, è necessario provvedere ad assicurare la temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari in Capitanata, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", garantendo un presidio di custodia e vigilanza nonchè la manutenzione ordinaria;

DATO ATTO CHE, giusta A.D. 109/2022, l'affidamento del servizio di custodia e vigilanza della foresteria di "Borgo Mezzanone" all'associazione "Federazione regionale delle Misericordie di Puglia" scadrà il 21/02/2024, con possibile proroga di 15 giorni;

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il Funzionario incaricato dell'istruttoria propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'approvazione dell'avviso pubblico, inclusi i relativi allegati, per l'individuazione di un E.T.S. cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la manutenzione della foresteria in oggetto.

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione
Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 92.500,00
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 105.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 12.500,00

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/i di spesa innanzi indicato/i
- L'importo complessivamente prenotato - pari a € 210.000,00 per 24 mesi - di cui € 105.000,00/12 mesi a decorrere dal mese di febbraio 2024, corrisponde ad obbligazione giuridicamente che sarà perfezionata a seguito dell'individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell'avviso;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pagamento di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.P.R. 252/1998 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.3.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare la gestione temporanea e la manutenzione ordinaria delle aree attrezzate in località "Borgo Mezzanone" (FG) per l'ospitalità dei braccianti agricoli stranieri,

Di approvare gli allegati: avviso di manifestazione di interesse (allegato A), schema di domanda di partecipazione (allegato B), e schema di convenzione (allegato C);

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi € 210.000,00, di cui € 97.500,00 per l'esercizio 2024, € 105.000,00 per l'esercizio 2025 e € 12.500,00 per l'esercizio 2026, sul capitolo U0941043 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE", come dettagliato nella sezione Adempimenti contabili;

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'Albo pretorio online nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

Di dare atto che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dell'ETS aggiudicataria dell'Avviso;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale";

Di notificare il presente provvedimento al dott. Luigi Bellino.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marina Fiore

Il Funzionario Istruttore
Nicola Amoruso

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e
Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato A

Avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore cui affidare il servizio di custodia, vigilanza e la piccola manutenzione delle aree adibite a foresteria per braccianti agricoli stranieri allestita in località "BORGO MEZZANONE", sita in agro di San Severo (FG)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

RENDE NOTO

La legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, che prevede specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

Con provvedimento n. 338/2022, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone", assicurandone altresì un servizio di custodia, vigilanza e piccola manutenzione.

Art. 1 – Soggetto promotore dell'iniziativa

L'iniziativa è promossa dalla Regione Puglia – Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale" – Lungomare Nazario Sauro n. 31 Bari

Art. 2 – Finalità dell'Avviso

Oggetto del presente avviso è l'individuazione un Ente del terzo settore cui affidare le attività di custodia, vigilanza e piccola manutenzione della foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG).

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle seguenti finalità:

- custodia e vigilanza dell'area adibita a foresteria;
- orientamento per l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati;
- orientamento ed accompagnamento alle procedure di richiesta/rinnovo di permessi di soggiorno;
- orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- diffusione delle informazioni relative all'inserimento nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e per vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo;

www.regione.puglia.it

Pagina 1 di 4



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE

- accompagnamento alle informazioni in tema di occupazione;
- informazione sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, anche al fine di prevenire fenomeni di sfruttamento lavorativo;
- provvedere alla corretta gestione del sistema di prevenzione incendi della foresteria;
- provvedere direttamente alla piccola manutenzione ordinaria della foresteria.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare le proposte

Sono ammessi a presentare l'istanza gli Enti del Terzo Settore - E.T.S. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi - ex D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Al fine di assicurare l'effettiva capacità di coinvolgimento dei destinatari e l'efficacia delle azioni condotte in ordine alla gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona presso strutture allestite nel territorio della provincia di Foggia, i soggetti di cui sopra dovranno risultare in possesso di comprovata esperienza nel settore oggetto del presente Avviso nonché di un'adeguata struttura organizzativa.

Art. 4 - Durata

Il servizio è affidato mediante sottoscrizione di una Convenzione, ex art. 56 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i., della una durata di 24 mesi.

Le attività devono essere garantite per 24 ore giornaliere e organizzate in turni, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso, il costo non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per ciascun volontario/operatore.

Art. 5 - Importo stimato per l'erogazione del servizio e stipula polizza fidejussoria

Per l'espletamento del servizio sarà riconosciuto un rimborso annuo fino a € 100.000,00 per le attività di custodia e vigilanza, mentre per la gestione della piccola manutenzione sarà riconosciuto un rimborso annuo stimato fino a € 5.000,00.

Il rimborso sarà riconosciuto sulla base delle spese sostenute e regolarmente documentate.

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. si impegna a stipulare entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, apposita polizza fidejussoria dell'importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) a garanzia delle anticipazioni.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

- a) La candidatura deve pervenire alla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) L'istanza, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e completa di tutti gli allegati, deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it (lo schema dell'istanza è allegato al presente Avviso);
- c) L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente e contenere la dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati;
- d) Alla suddetta istanza devono essere allegati, a pena di esclusione:
 1. curriculum vitae del legale rappresentante dell'E.T.S.;
 2. elenco dei progetti, inerenti le finalità dell'Avviso, che l'E.T.S. ha realizzato, o sta realizzando, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
 3. descrizione della proposta progettuale coerente con le finalità di cui al presente Avviso;
 4. fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;

Art. 7 - Valutazione delle domande e assegnazione dei punteggi

www.regione.puglia.it

Pagina 2 di 4



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE

Le domande pervenute saranno tempestivamente valutate da apposita Commissione che assegna i punteggi secondo i criteri di cui alla seguente tabella:

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Esperienza nella gestione dell'accoglienza e dei servizi alla persona (attribuiti n. 5 punti per ogni anno o frazione di anno di esperienza documentata - fino ad un massimo di 35 punti)	max 35
B	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso	max 40
C	Numero di addetti da impiegare (1 addetto per turno= 15 punti; 2 addetti per turno = 20 punti; più di 2 addetti per turno= 25 punti)	max 25
	TOTALE	max 100

Al termine della valutazione delle candidature, verrà stipulata apposita Convenzione con l'ETS che avrà conseguito il punteggio più alto (lo schema è allegato al presente avviso).

Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine perentorio stabilito nel presente Avviso;
- presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente Avviso (a titolo esemplificativo, domanda presentata in cartaceo ovvero a mezzo mail ordinaria);
- presentate per entrambe le foresterie di "Torretta Antonacci" e "Borgo Mezzanone";
- non corredate dai prescritti allegati;
- con omissione della sottoscrizione;
- dell'E.T.S. iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da meno di sei mesi.

Art. 9 - Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 10 - Informazioni

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare la dott.ssa Fiore Marina al numero 080-5405082 - marina.fiore@regione.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 - Bari - PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 11 - Allegati

www.regione.puglia.it

Pagina 3 di 4



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- Schema della domanda di partecipazione (Allegato B)
- Schema di Convenzione (Allegato C)

Il Dirigente ad interim della Sezione
(Giuseppe Domenico Savino)

Allegato B

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E LA PICCOLA MANUTENZIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIE PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI IN CAPITANATA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

codice fiscale _____

residente in _____

via _____

in qualità di legale rappresentante dell'E.T.S. (*indicare denominazione e forma giuridica*)

Codice fiscale dell'Ente _____

con sede legale in _____

prov. _____ indirizzo _____

casella di posta elettronica certificata _____ @ _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento alla foresteria regionale di

- Borgo Mezzanone

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso.

Specificamente, dichiara:

- 1) di essere consapevole che l'ETS non potrà in alcun modo gestire contemporaneamente il servizio di custodia e vigilanza per più foresterie regionali per stranieri;

- 2) che l'E.T.S. è iscritta nel Registro RUNTS dal giorno _____ n. repertorio _____ ;
- 3) di avere esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso, come da relazione allegata alla presente istanza;
- 4) di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso;
- 5) di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- 7) l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- 8) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- 9) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- 10) di allegare:
 - a) *curriculum vitae* del legale rappresentante dell'E.T.S.;
 - b) relazione contenente l'elenco dei progetti, inerenti le finalità dell'Avviso, che l'E.T.S. ha realizzato o sta realizzando, nella quale siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
 - c) descrizione della proposta progettuale con le finalità di cui al presente avviso;
 - d) copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'E.T.S.

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato C**

SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. 117/2017 ("CODICE DEL TERZO SETTORE") TRA LA REGIONE PUGLIA E UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER L'ESERCIZIO - IN REGIME DI VOLONTARIATO - DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, VIGILANZA E LA PICCOLA MANUTENZIONE DELLE AREE ADIBITE A FORESTERIA PER BRACCIANTI AGRICOLI STRANIERI ALLESTITA IN LOCALITÀ _____

Premesse

La Legge Regionale n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano per l'immigrazione, approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dell'Immigrazione 2021/2023, così come previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, in cui sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. 237 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha disposto di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località Torretta Antonacci assicurando un presidio di custodia e vigilanza;

Con D.D. n. _____ del _____ la Regione Puglia ha indetto una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), per l'individuazione di un ETS – Ente del Terzo Settore cui affidare, in regime di volontariato, la gestione di servizi ed attività di accoglienza ai soggetti ospitati presso la foresteria sita in località _____ (FG), allestita con moduli abitativi, nonché deputato all'attività di vigilanza e piccola manutenzione;

Preso atto che, in esito alla procedura comparativa, è stata individuata l'E.T.S. denominata _____, con sede in _____, iscritta al RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal _____ n. di repertorio _____

Tutto ciò premesso,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente pro-tempore della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale"

e

l'**E.T.S.** denominato/a _____ rappresentata dal Sig. _____, in qualità di Rappresentante Legale, per brevità di seguito indicata come E.T.S.

si conviene quanto segue

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 1 - Oggetto della Convenzione**

La Regione Puglia affida per n. 24 (ventiquattro) mesi all'ETS firmataria del presente atto, la foresteria allestita in località " _____ " (FG), per l'accoglienza dei lavoratori stagionali, nonché per le attività dettagliate al successivo art. 2.

L'E.T.S. prende atto e si impegna ad assicurare, con la propria organizzazione, la corretta applicazione delle disposizioni di cui al "**REGOLAMENTO FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI**", in calce alla presente Convenzione per farne parte integrante.

La foresteria è di proprietà della Regione Puglia ed è composta da moduli abitativi da quattro posti letto ciascuno, dotati di arredi, moduli ufficio, modulo infermeria e servizi igienici/idrici/elettrici comuni, e verrà utilizzata dall'ETS solo temporaneamente in relazione alla durata della presente convenzione. L'ETS effettuerà attività di vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna alla restituzione della medesima al termine delle attività di accoglienza, con regolare verbale di consegna.

Per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione, l'E.T.S. assume ogni responsabilità connessa e consequenziale.

Art. 2 - Servizi

L'Associazione dovrà assicurare:

A. L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CUSTODIA che comprende:

- accettazione degli ospiti secondo le seguenti priorità: anziani, bambini, donne, uomini;
- registrazione e controllo degli ospiti, (misurazione della temperatura corporea, dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenenti i dati da inviare con cadenza mensile alla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.
- le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate in turni, anche con l'utilizzo di operatori retribuiti. In ogni caso, il costo non potrà eccedere € 50,00 (cinquanta/00) uomo/turno 8 ore, per ciascun volontario/operatore che svolga: "Attività per la gestione della logistica e di tutela della sicurezza di strutture temporanee di accoglienza";

È previsto, altresì, il rimborso delle spese per l'assicurazione obbligatoria degli operatori dell'E.T.S. parametrato alla durata della presente convenzione e di quelle sostenute per gli adempimenti di cui al D. Lsg. 81/2008.

B. La gestione della PICCOLA MANUTENZIONE della foresteria, che comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- manutenzione infissi dei moduli abitativi;
- manutenzione elettrica, idrica, fognaria e condizionamento;
- riparazione e/o fornitura di suppellettili e arredi;

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 3 - Rilevamento delle presenze ed adempimenti conseguenti**

Le presenze nella foresteria dovranno essere rilevate con sistema di rilevazione delle entrate e delle uscite.

L'E.T.S. si impegna a trasmettere alla Regione Puglia, alla Prefettura ed alla Questura di Foggia, con cadenza mensile, l'elenco dei nominativi degli ospiti presenti all'interno della struttura di accoglienza.

Art. 4 - Effetti e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S. all'indirizzo pec: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, con possibilità di proroga per 30 giorni.

Al termine della durata della Convenzione, l'E.T.S. si impegna alla restituzione della foresteria mediante apposito verbale di passaggio di consegne, con le modalità che saranno comunicate dalla Regione Puglia.

Art. 5 - Acquisizione beni e servizi ed affidamento lavori

In relazione all'acquisizione di beni e servizi o all'affidamento di lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, l'E.T.S. è tenuta a rispettare le seguenti procedure:

- a. In presenza della necessità di provvedere ad acquistare beni/servizi o ad eseguire piccoli lavori di manutenzione/riparazione, il responsabile dell'E.T.S. ne dà tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Sezione Sicurezza del Cittadino, allegando almeno n. 3 preventivi di spesa;
- b. Il Responsabile della Sezione Sicurezza del Cittadino, previa verifica di congruità della spesa, rilascia la relativa autorizzazione.

Art. 6 - Modalità di rimborso delle spese

La Regione Puglia si impegna a rimborsare:

- a) per il servizio di custodia e vigilanza: l'importo massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per 12 mesi;
- b) per la piccola manutenzione: l'importo massimo di € 5.000,00 (cinquemila) per 12 mesi.

Il rimborso delle spese sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- c) erogazione di un primo acconto pari a € 25.000,00, al fine di consentire l'avvio delle attività, previa:
 - sottoscrizione della Convenzione;
 - presentazione della polizza fidejussoria dell'importo di € 25.000,00 a garanzia degli acconti (ex art. 5 dell'Avviso);
 - comunicazione di avvio delle attività a cura dell'E.T.S.;
- d) ulteriori acconti successivi dell'importo di € 25.000,00/cadauno, con cadenza trimestrale, effettuati a seguito della presentazione della domanda di rimborso corredata da relazione illustrativa del servizio svolto nonché rendicontazione delle spese a copertura degli acconti precedenti;
- e) il saldo del rimborso delle spese sarà erogato entro 60 giorni dalla fine della presente Convenzione, previa rendicontazione complessiva delle spese e relazione finale sull'attività svolta.

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Sono autorizzati e direttamente rimborsabili all'E.T.S. i costi sostenuti per i servizi e le attività elencate all'art. 2 della presente Convenzione, strettamente collegati al loro espletamento.

In aggiunta, sono considerate spese ammissibili e quindi oggetto di rendicontazione le seguenti macro-tipologie di spesa:

- 1) Oneri per la copertura assicurativa dei volontari e del personale, per l'attività oggetto della convenzione;
- 2) Oneri per la polizza fidejussione a garanzia delle anticipazioni;
- 3) Rimborsi chilometrici ai volontari;
- 4) Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- 5) Rimborso spese per l'utilizzo dei mezzi per il servizio di trasporto;
- 6) Iva (se ed in quanto dovuta).

L'E.T.S. si impegna a privilegiare l'utilizzo di beni usati come ad esempio: mobili, attrezzature e materiali, ecc...

Nella scelta fra l'acquisto e il noleggio, l'E.T.S. è tenuta a procedere in base a criteri di economicità, da giustificare in sede di rendicontazione.

Il rimborso delle spese sarà erogato, ai sensi del comma 4, ultimo periodo, dell'art. 56, del Codice del Terzo Settore, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Art. 7 - Doveri e qualificazione dei volontari

Il personale dell'E.T.S. presta la massima collaborazione alle Autorità locali e di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno di gestione.

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto dei servizi da rendere, l'E.T.S. deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.

L'E.T.S. adotta, di concerto con la Regione Puglia, il "*Regolamento Foresteria per Lavoratori Migranti*", contenente le norme di accesso e di permanenza nella struttura e ne garantisce il rispetto da parte degli ospiti e degli operatori, redatto e condiviso dai componenti del Gruppo di lavoro costituito in seno al Tavolo permanente per il lavoro stagionale in agricoltura presso la Prefettura di Foggia, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante

Art. 8 - Destinatari dell'attività accoglienza

Possono usufruire dei servizi oggetto della presente Convenzione esclusivamente i braccianti agricoli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno e di regolare contratto di lavoro.

L'E.T.S. non è autorizzata ad ammettere nella struttura coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia.

In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile dell'E.T.S. avverte tempestivamente la Regione Puglia e la Questura per quanto di rispettiva competenza.

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Art. 9 - Vigilanza e visite alla struttura**

La Regione Puglia vigila in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento dei servizi affidati.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali, sono preventivamente autorizzate dal responsabile dell'E.T.S. secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del regolamento della foresteria.

Art. 10 – Responsabilità

L'E.T.S. è la sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto. A tal fine, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'E.T.S. dichiara di aver stipulato la polizza n. _____ rilasciata da _____ in data con scadenza _____ per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento di attività e servizi in convenzione.

Gli oneri della suddetta polizza sono a carico della Regione Puglia che provvederà al rimborso del premio in proporzione al numero dei volontari impiegati e ai giorni di utilizzo.

L'E.T.S. risponde in proprio per eventuali danni e incidenti procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali non idonei.

Art. 11 – Controversie, imposte e tasse

Per la definizione delle controversie è competente il Foro di Foggia.

Per quanto concerne il versamento delle imposte e delle tasse applicabili al presente atto, si stabilisce che sono a carico dell'ETS.

Art.12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 13 - Trattamento dati personali

L'E.T.S. acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dalla Regione ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L'E.T.S. prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

Data delle firme digitali

Il Dirigente della Sezione
(firma digitale)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 4-5-6-11.

Il Dirigente della Sezione
(firma digitale)

Il Rappresentante Legale dell'Ente del Terzo Settore
(firma digitale)

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****REGOLAMENTO
FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI
Località “ _____ ” (FG)**

- 1) Il soggiorno presso la foresteria istituita in località “ _____ ” (FG), di seguito “Campo”, è consentito esclusivamente a lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

L'ospite che intende avvalersi dell'accoglienza presso la foresteria dovrà:

- a. Avere regolare permesso di soggiorno in corso di validità da esibire al momento della registrazione;
- b. Avere raggiunto la maggiore età.

Ai fini dell'ammissione, l'interessato presenterà l'istanza di accoglienza, corredata dalla copia del permesso di soggiorno, al Gestore della Foresteria che, a seguito di istruttoria, provvederà al rilascio della relativa autorizzazione con l'indicazione della durata temporale e dell'alloggio assegnato.

La documentazione verrà trattenuta in copia dal personale Gestore della Foresteria.

Il Gestore della Foresteria provvederà alla registrazione degli stranieri autorizzati in apposito registro, utilizzabile per le verifiche, ed invierà l'elenco complessivo degli ospiti alla Regione Puglia, alla Prefettura di Foggia, alla Questura di Foggia, al Comune di San Severo e al Commissariato PS di San Severo. Inoltre, trasmetterà settimanalmente, agli stessi indirizzi, un report aggiornato delle persone *ivi* dimoranti.

Il soggiorno è gratuito ed è temporaneo. La durata del soggiorno non può essere superiore a mesi sei, salvo proroghe.

- 2) A ciascun ospite è assicurata la parità di trattamento durante il suo soggiorno nella Foresteria, senza alcuna discriminazione.
- 3) Ogni ospite è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal personale Gestore della Foresteria, per ragioni di disciplina, sicurezza e salvaguardia della civile convivenza.
- 4) Ogni ospite deve mantenere la propria igiene personale e la pulizia dei locali dove soggiorna.
Dopo aver effettuato le operazioni di cura dell'igiene personale, ogni ospite è tenuto a pulire le attrezzature utilizzate.
- 5) Durante il soggiorno negli spazi comuni, a disposizione di tutti, gli stessi sono tenuti al rispetto delle regole di condotta stabilite nel presente regolamento.
- 6) Durante il soggiorno nel Campo ogni ospite è tenuto a:
 - a. Rispettare il regolamento d'uso per assicurare il regolare svolgimento delle attività all'interno della struttura;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- b. Indossare il tesserino di riconoscimento personale assegnatogli;
 - c. Farsi riconoscere e registrare ogni qualvolta entra ed esce dal Campo;
 - d. Mantenere l'ordine e la pulizia delle camere e dei locali sanitari e comuni del Campo;
 - e. Non danneggiare i locali, gli arredi ed i materiali del Campo; eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore;
 - f. Riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso;
 - g. Consumare acqua, corrente elettrica, mezzi per pulizia ed articoli sanitari e igienici secondo il normale uso richiesto dalle circostanze;
 - h. Permettere l'effettuazione delle misure sanitarie e di disinfestazione;
 - i. Comunicare immediatamente ai gestori del Campo eventuali problemi di salute al fine di tutelare la salute individuale e collettiva;
 - j. Rispettare la quiete del Campo (evitando grida, litigi e simili);
 - k. Non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferire gli elementi da un locale all'altro;
 - l. Non danneggiare o alterare il funzionamento delle strumentazioni tecniche (audiovisive e d'illuminazione) installate;
 - m. Non introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
 - n. Rispettare i locali assegnati e quelli destinati all'uso comune;
 - o. Consegnare la chiave delle camere in caso di uscita e lasciare aperti i container per consentire il libero accesso degli altri assegnatari;
 - p. Non cucinare all'interno degli alloggi;
 - q. Non usare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area del Campo;
 - r. Non cedere a terzi l'uso dell'alloggio assegnato.
- 7) Durante il suo soggiorno nel Campo ogni ospite ha il diritto di:
- a. Ricevere assistenza in caso di necessità;
 - b. Praticare le attività culturali, sportive, ricreative, sociali e religiose;
 - c. Tenere, a propria esclusiva responsabilità, piccoli oggetti di valore;
 - d. Fruire dei servizi previsti dall'organizzazione del Campo;
 - e. Ricevere l'attestazione di domiciliazione presso il Campo per il periodo di permanenza in esso.
- 8) Il Gestore della Foresteria deve immediatamente comunicare alle Forze di Polizia territoriali ogni notizia di reato perpetrato all'interno dello stesso.
- Le violazioni del Regolamento d'uso sono di competenza del Gestore della Foresteria, ai fini della revoca dell'autorizzazione.
- 9) Il Gestore della Foresteria ha la facoltà di ispezionare gli alloggi e le parti comuni per verificare l'esatta osservanza del regolamento d'uso da parte degli ospiti.
- 10) Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza è sempre vietato parcheggiare qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato,



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

fatti salvi cicli e motocicli, può accedere inoltre all'interno del Campo. L'eventuale accesso di motocicli può essere consentito esclusivamente a motore spento.

- 11) Gli ospiti dovranno esibire, a richiesta del Gestore della Foresteria, un documento di riconoscimento.
- 12) Le assenze dal Campo superiori a 24 ore dovranno essere autorizzate dal Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata e superiore a 72 ore, il Gestore della Foresteria revoca l'autorizzazione alla fruizione dell'alloggio.
- 13) Gli ospiti del Campo dovranno svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne.
- 14) Gli ospiti devono osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori.
- 15) È vietato gettare oggetti e indumenti nei water o tra i viali.
- 16) L'accesso al campo da parte di visitatori esterni deve essere preventivamente autorizzato da parte del Gestore che provvederà a registrarne l'ingresso in apposito registro. Il Gestore della Foresteria potrà negare o differire l'accesso ai visitatori per ragioni sanitarie, di sicurezza e di ordine pubblico.

I visitatori esterni dovranno farsi riconoscere all'ingresso esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza nel Campo. Al visitatore è consentito accedere al Campo accompagnato dal soggetto gestore o altra persona preposta. A tutela della privacy e della sicurezza, al visitatore è vietato effettuare foto o riprese all'interno del Campo fatte salve specifiche autorizzazioni.

- 17) Le Associazioni e gli altri enti pubblici (ASL, SPESAL, etc.), nonché le Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro agricolo, previa autorizzazione dell'ente gestore, potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per attività a servizio dei lavoratori migranti, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.
- 18) In presenza di tumulti e gravi disordini interni il Gestore della Foresteria deve allertare le Forze dell'Ordine per richiederne il pronto intervento.
- 19) Il presente regolamento verrà tradotto nelle lingue veicolari - inglese, francese arabo e spagnolo - e sottoscritto, per presa visione, dagli ospiti e dal soggetto gestore. Copia del presente regolamento sarà affissa nei locali all'ingresso della Foresteria, nonché in ciascuna unità abitativa.

L.C.S.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. Errata corrige.**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON
I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA****PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 24 AIR 2023**

Sul BURP n. 8 del 25.1.2024, sono stati pubblicati gli ambiti carenti straordinari di Pediatria di Libera Scelta rilevati ai sensi dell'art. 24 degli AIR 2023 e ratificati con provvedimento del Comitato Regionale del 18.01.2024.

Nello specifico alla lettera C) del bando *"i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso"* per mero refuso si fa riferimento alla determinazione di approvazione della graduatoria dell'anno 2023.

Di conseguenza si rende necessario procedere ad una rettifica del bando pubblicato sul BURP n. 8 del 25.1.2024 come di seguito:

in riferimento alla lettera C) *"i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso"*, adottata con D.D. n. 367 del 23/11/2023, pubblicata sul Burp n. 105 del 27/11/2023.

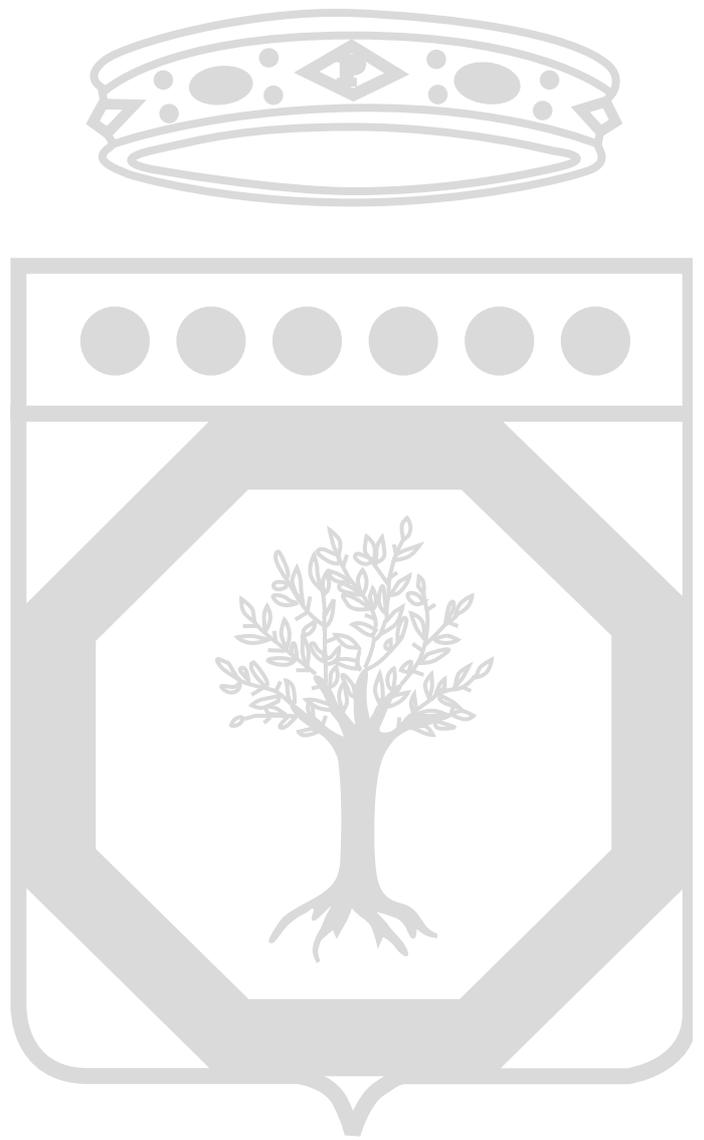
La presente non modifica i termini di scadenza del bando identificati improrogabilmente per il giorno 15.02.2024.

Il Funzionario Istruttore

Gianluca Ranieri

Il Dirigente del Servizio**Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera –****Gestione Rapporti Convenzionali**

Vito Carbone



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)